

PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE –P.E.B.A.

CUP C59I23000830006 CIG Z9B3DF2DFD



REDATTO AI SENSI DELL'ART.24 COMMA 9 DELLA LEGGE 05/02/1992, N.104

ALLEGATO2 _EDIFICI_RELAZIONI E RESTITUZIONE GRAFICA DELLE PLANIMETRIE



APRILE 2025

Consulenti:
Arch. Cinzia Araldi
Dott. Leris Fantini



RELAZIONE NIDO COMUNALE D'INFANZIA "GIROTONDO"

Criticità rilevate

Riferimenti culturali e normativi: Principi dell'Universal Design a cui si richiama la L.18/2009 e i decreti successivi relativi ai Programmi di Intervento e nell'interpretazione delle normative tecniche vigenti (in particolare il DM 236/89), ivi compresa la norma UNI CEI EN 17210:2021.

Gli spazi, gli ambienti dell'asilo sono nel complesso accoglienti e accessibili ciò nonostante rimangono alcune criticità specifiche che evidenziamo di seguito.

RAGGIUNGIBILITÀ

L'edificio è collocato tra via Don Minzoni , Via Coventry e Via Cefalonia dove si trova l'ingresso alla struttura . E' raggiungibile sia in auto che pedonalmente. Nell'area esterna adiacente all'ingresso su via Cefalonia vi sono spazi per parcheggi auto. Si evidenzia la mancanza di un posto auto riservato a disabili. L'area stradale prospiciente l'edificio presenta diverse sconnessioni.

ENTRARE/USCIRE

L'ingresso su via Prampolini è privo di segnalazione e comunicazione efficace, presenta inoltre alcune criticità, un dislivello all'ingresso risolto con una rampa che necessita di corrimani, un'area limitrofa alla rampa pavimentata ma molto disconnessa la quale necessita un rifacimento per garantire una superficie sicura. Si riscontrano soglie eccessivamente marcate nelle aperture verso l'area cortilizia che attornia il fabbricato e che viene utilizzata per attività all'aperto.

MUOVERSI E FRUIRE

L'Asilo ha un impianto distributivo che si sviluppa solo al piano terra, molto articolato, in grado di offrire un movimento al suo interno e fruizione degli spazi in modo agevole anche a persone con disabilità. Si riscontrano per contro, criticità in molte zone dell'area cortilizia esterna utilizzata per attività all'aperto, dovute ad una pavimentazione particolarmente sconnessa che necessita di un rifacimento e una generale riqualificazione per garantirne l'uso in sicurezza.

Internamente si rileva che porzioni di pavimentazioni in pvc tendono ad alzarsi generando difficoltà e rischio di inciampo specie per i bimbi piccoli ai primi passi.

DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE





Gli spazi distribuiti su di un unico piano, consentono una fruizione e movimentazione agevole anche per gli operatori della struttura che non evidenziano criticità nella distribuzione orizzontale.

Se non nei raccordi con l'area esterna perché tendenzialmente molto usata per attività con i bambini.

DISTRIBUZIONE VERTICALE

L'edificio, si sviluppa su unico piano ed è assente una distribuzione verticale.

SEZIONI, SPAZI DI SERVIZIO E DI RELAZIONE

Le sezioni e tutti gli spazi in generale godono di una buona illuminazione e si presentano ben curati ben arredati per la loro funzionalità. Anche la sala comune risulta essere gradevole e confortevole rispondendo a requisiti di benessere ambientale. Come detto si è riscontrato, in alcune punti delle sezioni e anche e in una parte della sala comune, un lieve sollevamento della pavimentazione, costituita da listoni in laminato, non garantendo la perfetta complanarità. Si riscontra una difficoltà nel punto di consegna di fornitura alla zona cucina in quanto l'accesso dall'esterno alla cucina è di ridotte dimensioni ed insufficiente per la movimentazione agevole delle attrezzature che servono per la funzionalità del luogo.

SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici a disposizione per il personale di servizio, seppure sufficientemente funzionali risultano essere di dimensioni ridotte. Manca un servizio igienico accessibile, che si ipotizza di poter ricavare attraverso una redistribuzione degli attuali servizi. Non si riscontrano problemi nelle zone cambio/bagni bimbi.

SICUREZZA ED EMERGENZA

Si consiglia di verificare i percorsi e le uscite di sicurezza al fine di segnalare correttamente le uscite di emergenza in quanto in alcuni punti sono mancanti. (illuminazione, marcature cromatiche, segnaletica, ecc.).





ORIENTAMENTO E BENESSERE AMBIENTALE

Sostanzialmente si respira un'atmosfera di benessere interno. La segnaletica di individuazione degli spazi risulta essere sufficientemente efficace per un orientamento interno.

COMUNICAZIONE

Necessità di comunicare e segnalare maggiormente la struttura in prossimità dell'ingresso, non è efficace la comunicazione della sua presenza. Il sito internet del Comune segnala la struttura dell'asilo e i suoi servizi. Si consiglia di verificare la rispondenza con le linee guida di design per i siti web della Pubblica Amministrazione pubblicate dalla Agenzia per l'Italia digitale (AGID), come applicare le strategie di "design responsivo" (Responsive Web Design) per favorire la navigazione e l'approfondimento dei contenuti anche tramite dispositivi mobili.

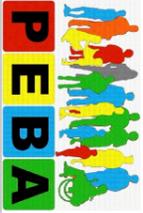
Tutte le informazioni sull'accessibilità ed eventuali impossibilità di raggiungere certi luoghi deve essere descritta sul sito.

IN SINTESI, RISPETTO AI PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN

Principi dell'UD	Considerazioni rispetto al sito analizzato
1 EQUITÀ D'USO	
<p>Il progetto è utilizzabile da persone con differenti abilità.</p> <p>Fornisce lo stesso significato dell'uso a tutti gli utilizzatori: identico se possibile, altrimenti equivalente.</p> <p>Evita segregazione o stigmatizzazione di qualsiasi utilizzatore.</p> <p>Componenti di privacy, sicurezza e incolumità devono essere disponibili per tutti gli utilizzatori in modo equivalente.</p> <p>Il design deve essere attraente per tutti gli utilizzatori.</p>	<p>È necessario migliorare con alcuni accorgimenti l'accessibilità nell'ingresso all'edificio.</p>
2 FLESSIBILITÀ	
<p>Il progetto degli spazi ammette un'ampia gamma di preferenze e abilità individuali.</p> <p>Offre la possibilità di scelta nel modo di utilizzo.</p> <p>Consente l'accesso e l'utilizzo da parte di destrimani o mancini.</p> <p>Facilita l'accuratezza e la precisione dell'utente.</p> <p>Considera i tempi di utilizzo dell'utente.</p>	<p>Gli spazi e le dotazioni risultano abbastanza flessibili nella considerazione della variabilità umana.</p>



3 USO SEMPLICE E INTUITIVO	
<p>L'uso degli spazi e delle attrezzature risulta di facile comprensione, indipendentemente dall'esperienza, dalla conoscenza, dall'abilità linguistica o dal livello di concentrazione possibile dell'utente.</p> <p>Il progetto elimina le complessità non necessarie, corrisponde alle aspettative dell'utente, ammette un'ampia gamma di abilità linguistiche, organizza le informazioni coerentemente con la loro importanza.</p>	<p>La conformazione interna sostanzialmente rende l'ambiente intuitivo l'uso dello spazio e la reperibilità delle dotazioni specifiche di uso semplice.</p>
4 INFORMAZIONI PERCETTIBILI	
<p>Lo spazio o le attrezzature comunicano efficacemente le informazioni necessarie all'utente indipendentemente dalle condizioni ambientali o dalle sue abilità personali.</p> <p>Il progetto prevede l'impiego di una varietà di supporti e canali comunicativi, caratteristiche visive in modo da risultare leggibile e interpretabile da tutti gli utenti.</p>	<p>Carenti in generale le informazioni tattili e visive in particolare per la segnalazione dell'ingresso.</p>
5 TOLLERANZA DEGLI ERRORI	
<p>Il progetto prevede soluzioni che riducono l'esposizione ai rischi dovuti all'uso improprio o ad azioni accidentali da parte di qualunque utente. Il progetto comprende l'avviso dei pericoli e l'adozione di soluzioni che scoraggiano usi impropri.</p>	<p>Rischi per la sicurezza nelle pavimentazioni esterne disconnesse. Soglie da ricordare nei collegamenti tra interno ed esterno.</p>
6 SFORZO FISICO CONTENUTO	
<p>Lo spazio può essere usato in condizioni minime di fatica. L'uso dello spazio permette di mantenere il corpo in una posizione neutra, un uso contenuto della forza, per l'azionamento, minimizza le azioni ripetitive e lo sforzo prolungato.</p>	<p>In generale le buone condizioni ambientali degli spazi contribuiscono a ridurre lo sforzo nell'impiego degli stessi.</p>
7 DIMENSIONI E SPAZI PER L'APPROCCIO E L'USO	
<p>Il progetto fornisce una chiara visualizzazione degli elementi importanti per ogni utente indipendentemente dalla statura o dalla postura. Qualunque componente può essere raggiunta da qualsiasi utente seduto o in piedi. Il progetto è adeguato alle varie dimensioni delle mani nel caso di impugnature.</p> <p>È previsto lo spazio adeguato nei casi d'uso di ausili o in presenza di accompagnatori.</p>	<p>Non si riscontrano particolari criticità a riguardo</p>

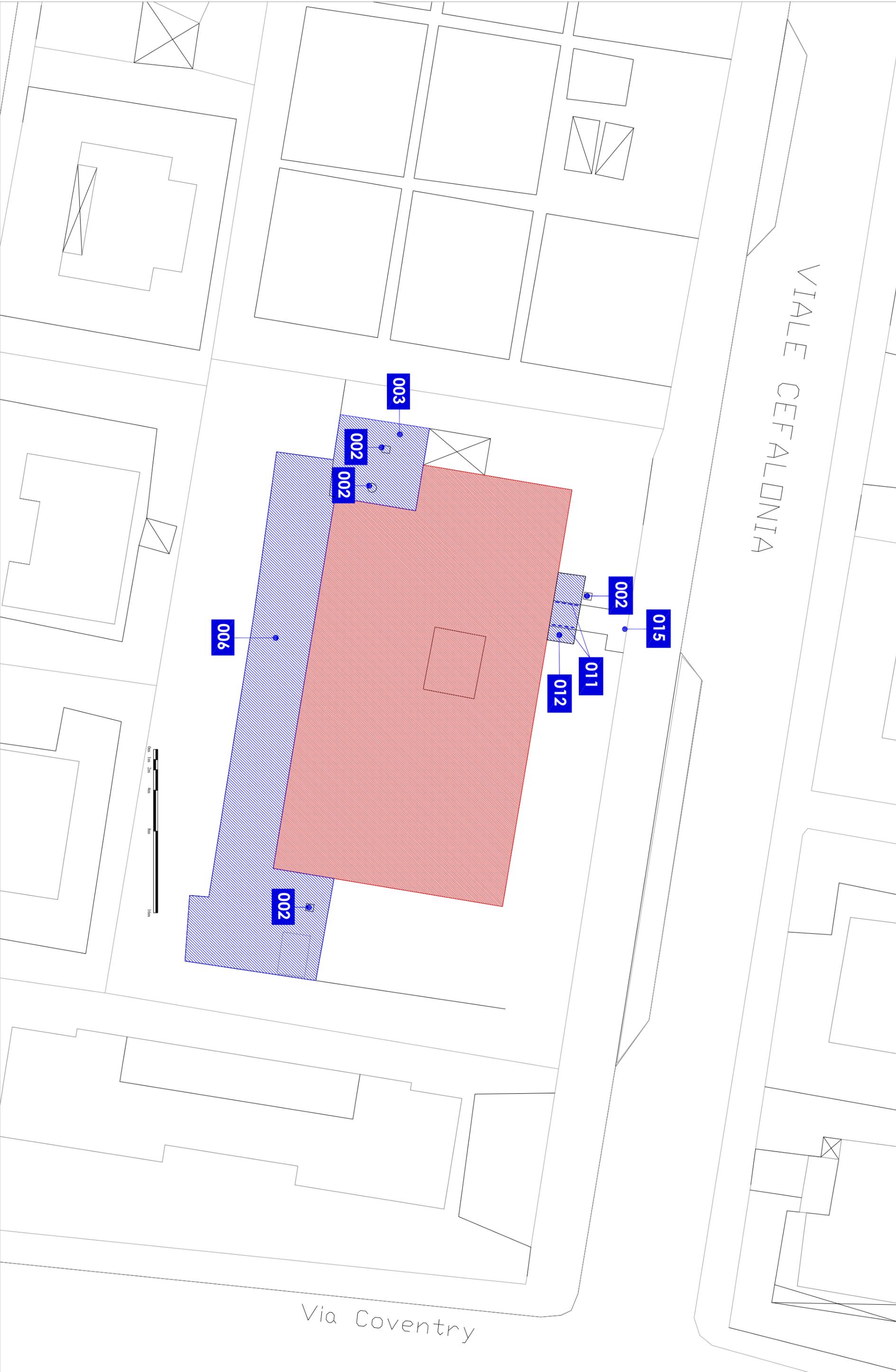


PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE
 Asilo nido Girotondo
 Planimetria

- n. INTERVENTI INTERNI EDIFICI
- n. INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
- n. di un'area ascensore
- n. INTERVENTI ACCESSIBILITA' NON VEDENTI
- n. mappa tattile

Rilevazione
 novembre 2024
 Presentato il
 dicembre 2024

Progettisti
 RTP Human city group:
 Arch. Cinzia Araldi - Dott. Loris Fantini



VIALE CEFALONIA

Via Coventry



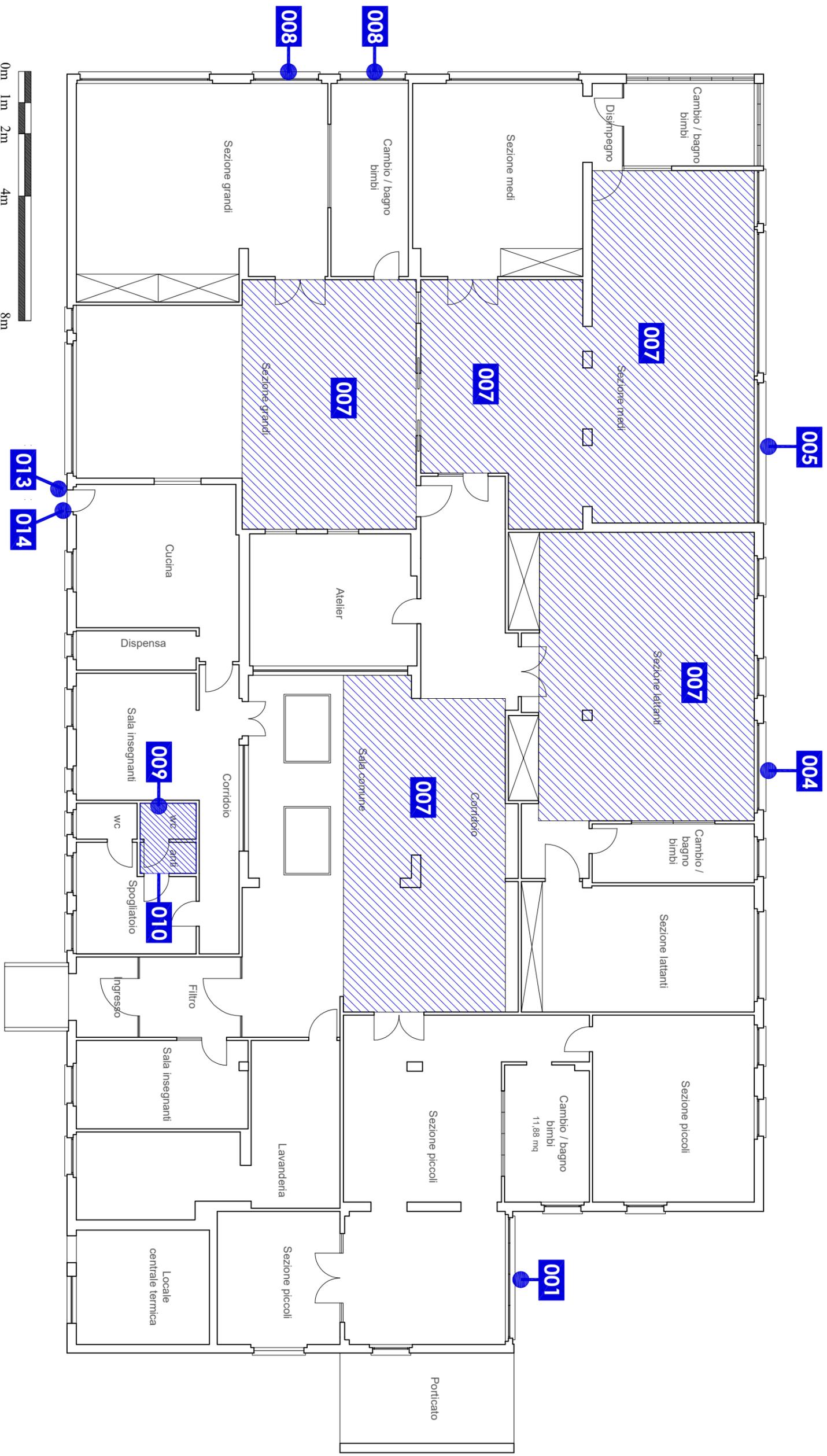


PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE
 Asilo nido Girotondo
 P. Terra

- INTERVENTI INTERNI EDIFICI
- INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
- Interventi di urbanità
- ascensore
- INTERVENTI ACCESSIBILITÀ NON VEDENTI
- mappa tattile

Rilevazione
 novembre 2024
 Presentato il
 dicembre 2024

Progettisti
 RTP Human city group:
 Arch. Cinzia Araldi - Dott. Loris Fantini





RELAZIONE CENTRO SOCIALE E AUSER

Criticità rilevate

Riferimenti culturali e normativi: Principi dell'Universal Design a cui si richiama la L.18/2009 e i decreti successivi relativi ai Programmi di Intervento e nell'interpretazione delle normative tecniche vigenti (in particolare il DM 236/89), ivi compresa la norma UNI CEI EN 17210:2021.

Gli spazi sono collocati in via Roma 20 in prossimità del centro Diurno e Servizi Sociali nel complesso appaiono accessibili ciò nonostante si evidenziano alcune criticità specifiche che evidenziamo di seguito.

RAGGIUNGIBILITÀ

L'edificio si trova nella zona centrale e storica del paese, situato in via Roma. È raggiungibile sia pedonalmente che in auto ed è possibile arrivare in prossimità dell'edificio per la presenza di cortile annesso.

La pavimentazione antistante il fabbricato presenta però diverse sconessioni e movimentazioni altimetriche a causa delle radici. Questo aspetto è particolarmente rilevante data l'utenza del luogo.

L'ingresso lato Nord conduce alla scala condominiale da cui si raggiunge la sede dell'Auser e una serie di appartamenti protetti al piano superiore.

A fianco della scala è presente un ascensore che seppur datato ha le caratteristiche di accessibilità

ENTRARE/USCIRE

Ingressi

L'ingresso su via Roma, è riservato ai mezzi di servizio, al centro sociale si accede lateralmente dal cortile condiviso. L'ingresso ha qualche sconessione e una soglia da raccordare per la presenza di un dislivello. Sul Lato nord è presente una rampa con gradini per collegare il dislivello presente, l'insieme però è carente di corrimani e marcagradini.

Sull'ingresso si ipotizza l'inserimento di radiofaro "letismart" per permettere alle persone non vedenti dotate di ricevitore di intercettare l'ingresso.

MUOVERSI E FRUIRE

Superato gli ingressi gli ambienti sono tutti ugualmente fruibili in autonomia, si segnala qualche difficoltà nella movimentazione delle porte.

DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE

Occorre migliorare i dislivelli in estero



DISTRIBUZIONE VERTICALE

La scala presente che conduce dall'interrato al primo e secondo piano è carente di segnalazione podotattile, di secondo corrimano e marcagradino.

SPAZI DI VITA E AGGREGAZIONE, SPAZI DI RELAZIONE, UFFICI

Sostanzialmente gli spazi adibiti ad Uso Ufficio di Auser, evidenziano requisiti di sostanziale benessere ambientale e sicurezza. Gli ambienti sono caratterizzati da finiture soddisfacenti.

Anche a Piano Terra non si evidenziano criticità, l'aspetto più rilevante riguarda la possibilità di accostamento al banco bar e l'usabilità del servizio igienico

SERVIZI IGIENICI

Il Bar è dotato di ampi servizi igienici ma obsoleti nella configurazione e dotazioni.

Il servizio igienico, più grande, a disposizione del pubblico necessita di un rifacimento integrale. Il vaso esistente non è utilizzabile da persone in carrozzina si prevede quindi una sostituzione. Si suggerisce di implementare con piccoli interventi/miglioramenti per aumentare il benessere e l'usabilità da parte degli ospiti senza connotare eccessivamente l'aspetto sanitarizzato. Occorre rimuovere i rubinetti a leva lunga dove presenti, inserire maniglioni orizzontali sulle ante delle porte e dotare i servizi di mensole o appendiabiti. Se si prevedono interventi sui sanitari si consiglia di non inserire sanitari speciali dall'aspetto ospedaliero ma sanitari normali che rispondano ai requisiti prestazionali. Si consiglia inoltre di utilizzare il contrasto cromatico tra sanitari e pareti di fondo realizzando ambienti cromaticamente piacevoli ed accoglienti.

SICUREZZA ED EMERGENZA

Si evidenzia una criticità nell'Uscita di Sicurezza lato Ovest in quanto si apre in corrispondenza di gradini. Occorre realizzare un pianerottolo e relativo raccordo

ORIENTAMENTO E BENESSERE AMBIENTALE

Occorre migliorare la segnaletica/comunicazione in particolare per la sede di AUSER

COMUNICAZIONE

Il sito internet deve seguire le linee guida di design per i siti web della Pubblica Amministrazione pubblicate dalla Agenzia per l'Italia digitale (AGID), applicare le strategie di "design responsivo" (Responsive Web Design) per favorire la navigazione, e l'approfondimento dei contenuti anche





tramite dispositivi mobili. Tutte le informazioni sull'accessibilità le caratteristiche dei luoghi deve essere descritta sul sito.

IN SINTESI, RISPETTO AI PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN

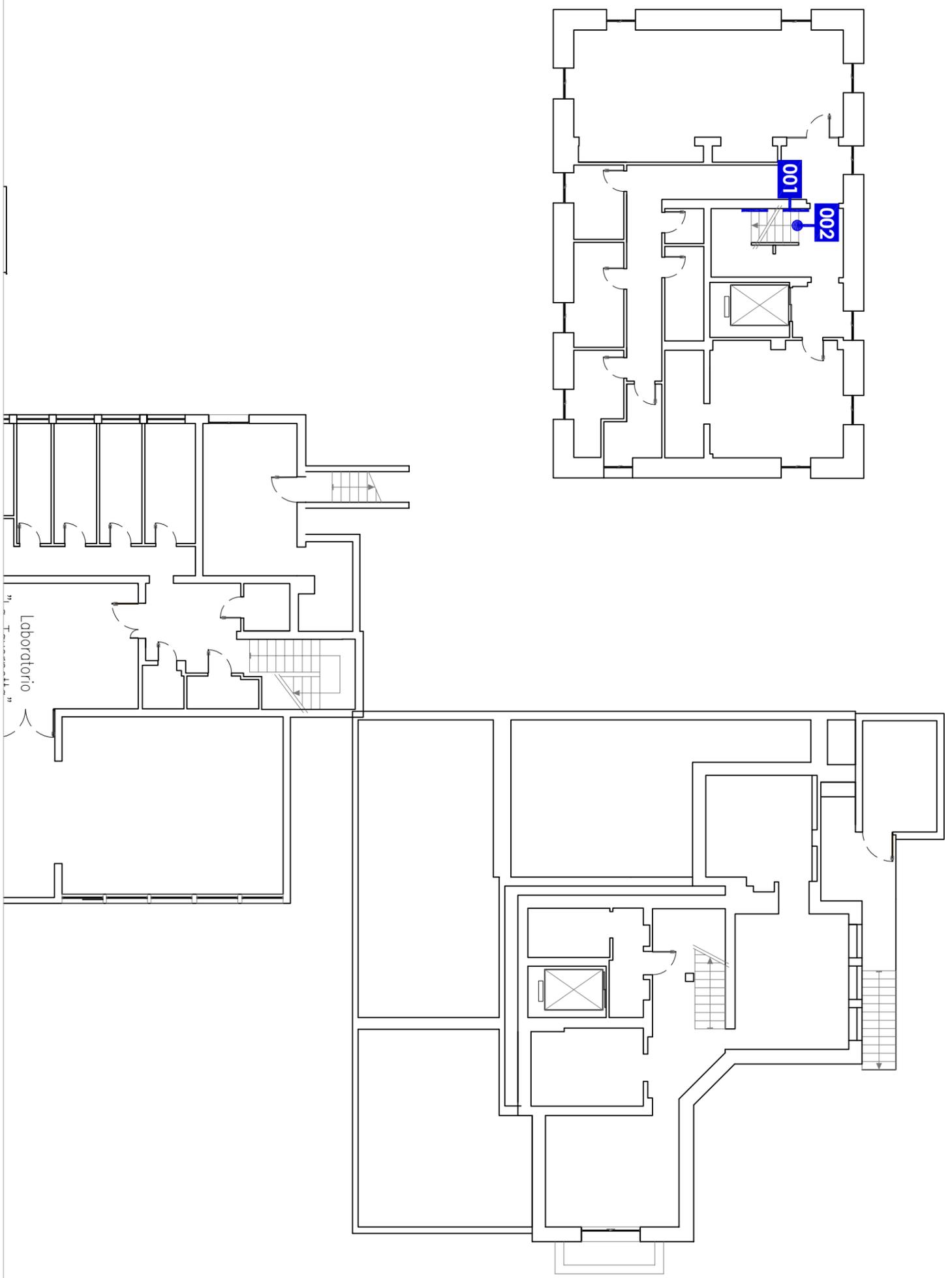
Principi dell'UD	Considerazioni rispetto al sito analizzato
1 EQUITÀ D'USO	
<p>Il progetto è utilizzabile da persone con differenti abilità.</p> <p>Fornisce lo stesso significato dell'uso a tutti gli utilizzatori: identico se possibile, altrimenti equivalente.</p> <p>Evita segregazione o stigmatizzazione di qualsiasi utilizzatore.</p> <p>Componenti di privacy, sicurezza e incolumità devono essere disponibili per tutti gli utilizzatori in modo equivalente.</p> <p>Il design deve essere attraente per tutti gli utilizzatori.</p>	<p>È necessario migliorare con alcuni accorgimenti l'accessibilità nei due ingressi all'edificio in particolare per la pavimentazione presente e la mancanza di accorgimenti quali corrimano e marcagradino.</p>
2 FLESSIBILITÀ	
<p>Il progetto degli spazi ammette un'ampia gamma di preferenze e abilità individuali.</p> <p>Offre la possibilità di scelta nel modo di utilizzo.</p> <p>Consente l'accesso e l'utilizzo da parte di destrimani o mancini.</p> <p>Facilita l'accuratezza e la precisione dell'utente.</p> <p>Considera i tempi di utilizzo dell'utente.</p>	<p>Si potrebbero migliorare alcuni accorgimenti, in alcuni nodi della distribuzione interna, che facilitino le capacità percettive e di orientamento.</p>
3 USO SEMPLICE E INTUITIVO	
<p>L'uso degli spazi e delle attrezzature risulta di facile comprensione, indipendentemente dall'esperienza, dalla conoscenza, dall'abilità linguistica o dal livello di concentrazione possibile dell'utente.</p> <p>Il progetto elimina le complessità non necessarie, corrisponde alle aspettative dell'utente, ammette un'ampia gamma di abilità linguistiche, organizza le informazioni coerentemente con la loro importanza.</p>	<p>È necessario integrare la segnaletica dell'ambiente per rendere maggiormente intuitivo l'uso dello spazio e la reperibilità delle dotazioni specifiche. In particolare per i servizi Sociali (percorsi, servizi igienici, ascensori, vie di fuga, uscite, ecc.)</p>
4 INFORMAZIONI PERCETTIBILI	
<p>Lo spazio o le attrezzature comunicano efficacemente le informazioni necessarie all'utente indipendentemente dalle condizioni ambientali o dalle sue abilità personali.</p> <p>Il progetto prevede l'impiego di una varietà di supporti e canali comunicativi, caratteristiche visive in modo da risultare leggibile e interpretabile da tutti gli utenti.</p>	<p>Carenti in generale le informazioni tattili e visive a partire dagli ingressi.</p>
5 TOLLERANZA DEGLI ERRORI	

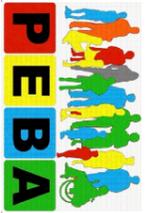


<p>Il progetto prevede soluzioni che riducono l'esposizione ai rischi dovuti all'uso improprio o ad azioni accidentali da parte di qualunque utente. Il progetto comprende l'avviso dei pericoli e l'adozione di soluzioni che scoraggiano usi impropri.</p>	<p>Riqualificare il bagno a disposizione del Centro Sociale. Vari accorgimenti migliorativi ridurranno l'esposizione a rischi dovuti all'uso improprio e non corretto e renderanno maggiormente accoglienti gli spazi.</p>
<p>6 SFORZO FISICO CONTENUTO</p>	
<p>Lo spazio può essere usato in condizioni minime di fatica. L'uso dello spazio permette di mantenere il corpo in una posizione neutra, un uso contenuto della forza, per l'azionamento, minimizza le azioni ripetitive e lo sforzo prolungato.</p>	<p>In generale vi sono condizioni ambientali tali da comportare un contenuto sforzo fisico.</p>
<p>7 DIMENSIONI E SPAZI PER L'APPROCCIO E L'USO</p>	
<p>Il progetto fornisce una chiara visualizzazione degli elementi importanti per ogni utente indipendentemente dalla statura o dalla postura. Qualunque componente può essere raggiunta da qualsiasi utente seduto o in piedi. Il progetto è adeguato alle varie dimensioni delle mani nel caso di impugnature. È previsto lo spazio adeguato nei casi d'uso di ausili o in presenza di accompagnatori.</p>	<p>Si presenta la necessità di verificare l'uscita di Sicurezza Riposizionare alcuni elementi nei servizi igienici per favorirne l'utilizzo a tutti.</p>



PIANO interrato





PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE
 Palazzina Centro Sociale Airone + Auser
 P. Terra

- n. ● INTERVENTI INTERNI EDIFICI
- n. ├ INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
- n. ● puntable
- n. ⊗ ascensore
- n. ● INTERVENTI ACCESSIBILITÀ NON VEDENTI
- n. ├ mappa tattile

Rilevazione
 ottobre 2024
 Presentato il
 dicembre 2024

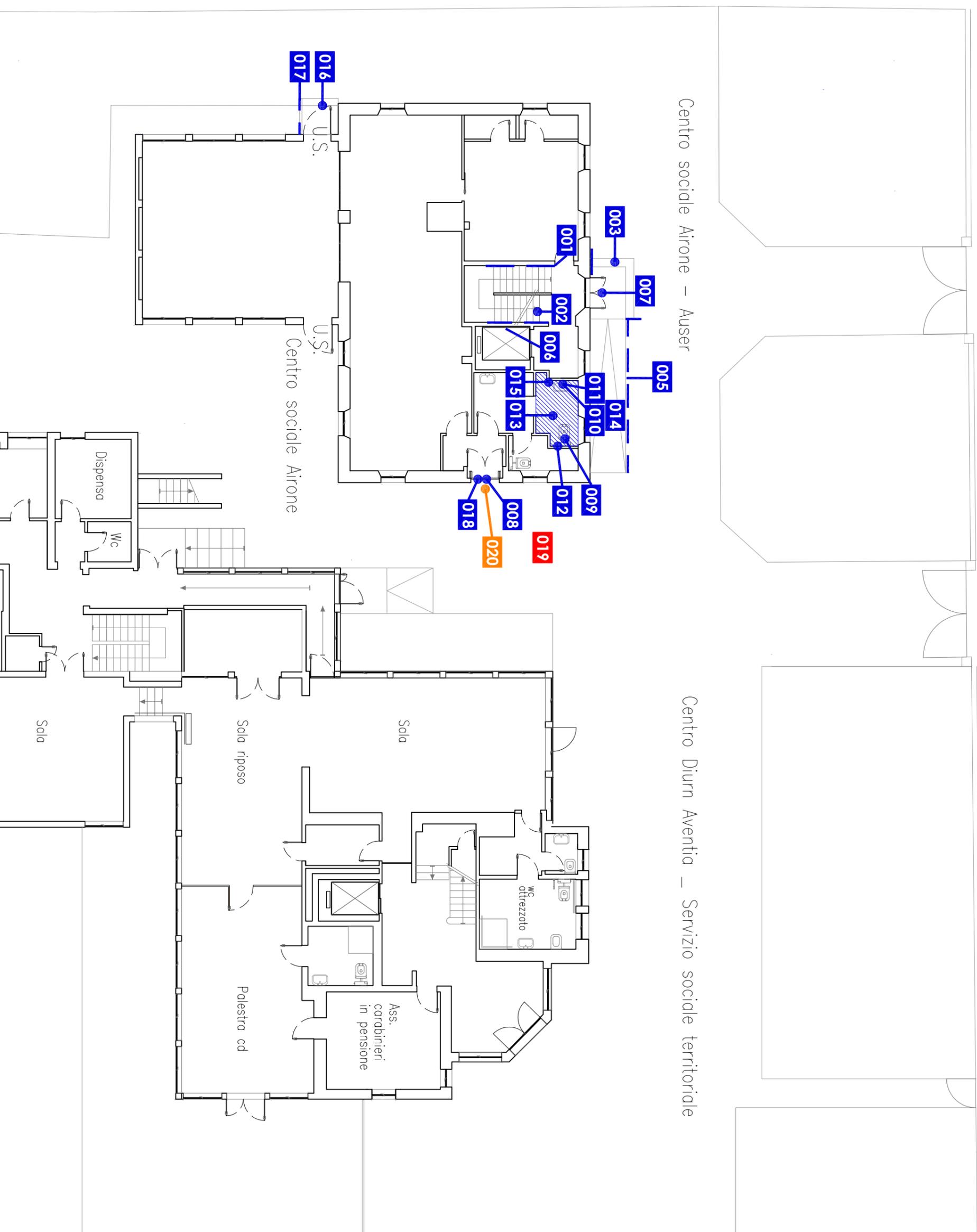
Progettisti
 RTP Human city group:
 Arch. Cinzia Araldi - Dott. Loris Fantini

PIANO terra



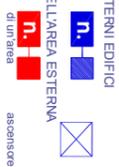
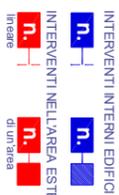
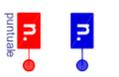
Centro sociale Airone – Auser

Centro Diurno Aventura – Servizio sociale territoriale





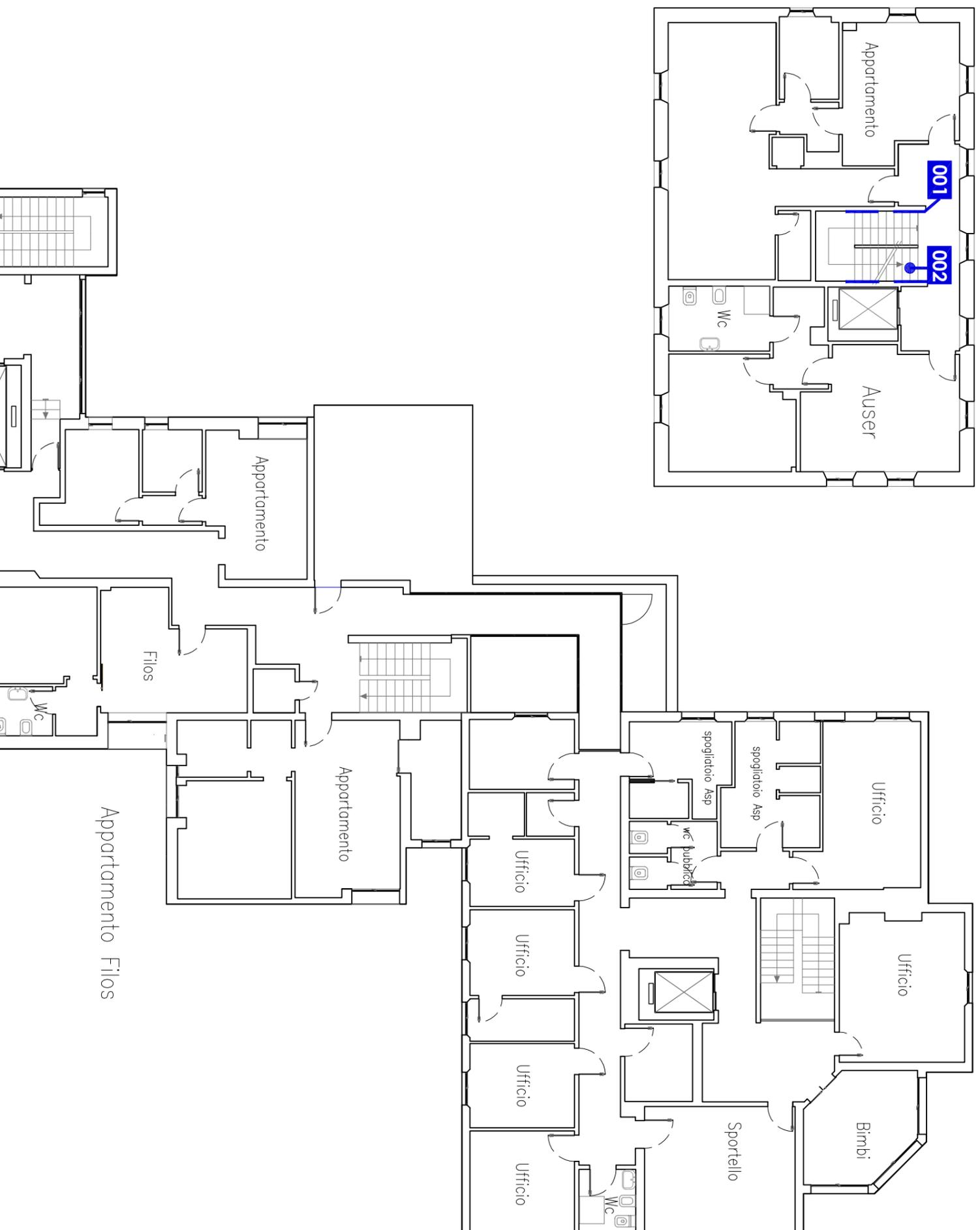
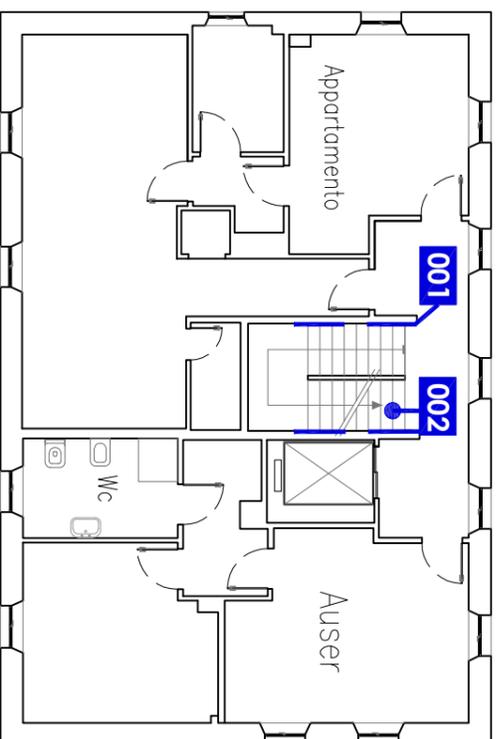
PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE
 Palazzina Centro Sociale Airone + Auser
 P. Primo

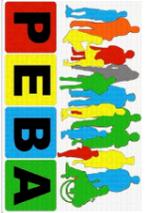


Rilevazione
 ottobre 2024
 Presentato il
 dicembre 2024

Progettisti
 RTP Human city group:
 Arch. Cinzia Araldi - Dott. Loris Fantini

PIANO PRIMO





PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE
 Palazzina Centro Sociale + Auser
 P. Secondo

PIANO SECONDO



- INTERVENTI INTERNI EDIFICI
- INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
- Intervento puntuale
- Intervento puntuale
- ascensore
- INTERVENTI ACCESSIBILITA' NON VEDENTI
- mappa tattile
- mappa tattile

Rilevazione
 ottobre 2024
 Presentato il
 dicembre 2024

Progettisti
 RTP Human city group:
 Arch. Cinzia Araldi - Dott. Loris Fantini



RELAZIONE BIBLIOTECA COMUNALE

Criticità rilevate

Riferimenti culturali e normativi: Principi dell'Universal Design a cui si richiama la L.18/2009 e i decreti successivi relativi ai Programmi di Intervento e nell'interpretazione delle normative tecniche vigenti (in particolare il DM 236/89), ivi compresa la norma UNI CEI EN 17210:2021.

Gli spazi, gli ambienti della biblioteca sono nel complesso accoglienti e "accessibili" ciò nonostante rimangono alcune criticità specifiche che evidenziamo di seguito.

RAGGIUNGIBILITÀ

L'edificio nel quale trova spazio la Biblioteca Comunale si trova nella zona centrale del paese, in Piazza della Repubblica. E' raggiungibile sia in auto che pedonalmente. Nelle adiacenze dell'ingresso, sul lato opposto della strada si trova un parcheggio pubblico. A ridosso dell'ingresso c'è un posto auto riservato per disabili.

Il parcheggio dedicato è posto in prossimità del porticato sul quale affaccia l'ingresso della biblioteca, a una distanza di circa 10 ml. Ad oggi non è presente nessuna indicazione per raggiungere l'ingresso è pertanto necessario l'inserimento di percorsi tattilo-plantari per ipovedenti e non vedenti in PVC da posare sopra la pavimentazione esistente del portico per la segnalazione dei servizi ascensore, scale ecc. Sarebbe auspicabile la realizzazione di segnaletica grafica iconica dall'esterno del fabbricato, sulla pubblica via, fino al desk informazioni e accoglienza.

ENTRARE/USCIRE

L'ingresso alla biblioteca si trova in una zona porticata, protetta e pavimentata che però risulta scivolosa in caso di pioggia. Si riscontrano la mancanza di diversi elementi che garantiscano un'accessibilità confortevole. Come detto sopra manca la segnalazione podotattile al fine di garantire una corretta intercettazione da parte di persone non vedenti e ipovedenti, il citofono troppo alto e non di equo uso deve essere riposizionato in basso.

Si precisa che al piano terra vi è solo l'ingresso con rampa di scala che porta al piano primo negli spazi della biblioteca. La scala necessita di integrazione di corrimani in quanto è presente solo su un lato. Inoltre necessita di un segnale podotattile con codice di servizio. In posizione lontana dall'ingresso, in posizione laterale dell'edificio, vi è un ascensore esterno che presenta diverse criticità d'uso. E' un elemento molto esposto con criticità di funzionamento, poco segnalato e non di facile intercettazione da parte di non vedenti e ipovedenti in quanto carente di segnalazioni podotattili. Si rende necessario prevedere un progetto per la realizzazione di un nuovo ascensore e/o piattaforma elevatrice a norma integrata nell'area dell'ingresso.



MUOVERSI E FRUIRE

Gli spazi della biblioteca, garantiscono la possibilità di muoversi e fruire degli ambienti liberamente. Dai due ingressi, (scala e ascensore) la reception è visibile ed è accessibile con spazio d'attesa ben attrezzato. Si suggerisce di prevedere un sistema di miglioramento della percettibilità del sistema informativo interno della biblioteca, in quanto non risultano espliciti e semplici per un'utenza fragile.

Attualmente sono presenti 4 postazioni dotate di computer, si ritiene di dover integrare con una nuova postazione al fine di assicurare ampia fruizione dei contenuti digitali attraverso l'introduzione di una postazione ergonomica di lavoro per disabili motori e della vista composta da un tavolo progettato appositamente dotato di tutti gli ausili necessari per operare al computer sia per quanto riguarda la struttura (tavolo motorizzato dotato di supporto regolabile per PC, clocking station, di incavo ergonomico per accesso di disabili in carrozzella) sia delle attrezzature (PC-LCD, tastiera espansa senza scudo, cuffia per sintesi vocale, scanner, display braille, video ingranditore da tavolo), che dei software (software ingranditore dei caratteri, lettore vocale di schermo, software di riconoscimento ottico dei caratteri).

DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE

La biblioteca si sviluppa tutta al primo piano. Una volta raggiunto il piano le percorrenze sono prive di dislivelli.

DISTRIBUZIONE VERTICALE

Come detto l'unica scala presente, che costituisce anche via di fuga, manca di accorgimenti da norma per garantirne un uso in sicurezza per tutti. In particolare andrà posizionato un secondo corrimano e la segnaletica podotattile ad inizio e fine rampa.

SERVIZI IGIENICI

E' presente un servizio igienico accessibile molto connotato e con alcune criticità che si evidenziano. Sarebbe opportuno sostituire il wc con un modello senza svaso frontale perché la presenza dell'apertura può costituire un problema nel trasferimento dalla carrozzina al vaso.

Occorre sostituire il rubinetto a leva lunga e integrare l'anta della porta con un maniglione orizzontale.

Si rileva che il servizio igienico è scarsamente segnalato e necessita di un rinnovamento nell'ottica del benessere ambientale e Universal design.

SICUREZZA ED EMERGENZA





Si consiglia di verificare i percorsi e le uscite di sicurezza al fine di segnalare correttamente le uscite di emergenza anche per le persone con disabilità.

ORIENTAMENTO E BENESSERE AMBIENTALE

Gli ambienti risultano curati, ben illuminati e attornati da grafiche che rendono l'ambiente giovane e dinamico. La segnaletica presente di direzione e individuazione degli spazi risulta essere poco esplicita e di non facile lettura per lo "spezzetamento" delle parole.

COMUNICAZIONE

Il sito internet deve seguire le linee guida di design per i siti web della Pubblica Amministrazione pubblicate dalla Agenzia per l'Italia digitale (AGID), applicare le strategie di "design responsivo" (Responsive Web Design) per favorire la navigazione, e l'approfondimento dei contenuti anche tramite dispositivi mobili. Tutte le informazioni sull'accessibilità ed eventuali impossibilità di raggiungere certi luoghi deve essere descritta sul sito.

IN SINTESI, RISPETTO AI PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN

Principi dell'UD	Considerazioni rispetto al sito analizzato
1 EQUITÀ D'USO	
<p>Il progetto è utilizzabile da persone con differenti abilità.</p> <p>Fornisce lo stesso significato dell'uso a tutti gli utilizzatori: identico se possibile, altrimenti equivalente.</p> <p>Evita segregazione o stigmatizzazione di qualsiasi utilizzatore.</p> <p>Componenti di privacy, sicurezza e incolumità devono essere disponibili per tutti gli utilizzatori in modo equivalente.</p> <p>Il design deve essere attraente per tutti gli utilizzatori.</p>	<p>È necessario migliorare con alcuni accorgimenti in particolare per garantire un unico accesso a tutti</p>
2 FLESSIBILITÀ	
<p>Il progetto degli spazi ammette un'ampia gamma di preferenze e abilità individuali.</p> <p>Offre la possibilità di scelta nel modo di utilizzo.</p> <p>Consente l'accesso e l'utilizzo da parte di destrimani o mancini.</p> <p>Facilita l'accuratezza e la precisione dell'utente.</p> <p>Considera i tempi di utilizzo dell'utente.</p>	<p>Gli spazi e le dotazioni risultano abbastanza flessibili nella considerazione della variabilità umana, si potrebbero migliorare alcuni accorgimenti, in particolare per l'ingresso e il servizio igienico.</p>
3 USO SEMPLICE E INTUITIVO	



<p>L'uso degli spazi e delle attrezzature risulta di facile comprensione, indipendentemente dall'esperienza, dalla conoscenza, dall'abilità linguistica o dal livello di concentrazione possibile dell'utente. Il progetto elimina le complessità non necessarie, corrisponde alle aspettative dell'utente, ammette un'ampia gamma di abilità linguistiche, organizza le informazioni coerentemente con la loro importanza.</p>	<p>È necessario migliorare la segnaletica dell'ambiente per rendere maggiormente intuitivo l'uso dello spazio e la reperibilità delle dotazioni specifiche (aree di interesse, servizi igienici, ascensori, vie di fuga, uscite, ecc.)</p>
4 INFORMAZIONI PERCETTIBILI	
<p>Lo spazio o le attrezzature comunicano efficacemente le informazioni necessarie all'utente indipendentemente dalle condizioni ambientali o dalle sue abilità personali. Il progetto prevede l'impiego di una varietà di supporti e canali comunicativi, caratteristiche visive in modo da risultare leggibile e interpretabile da tutti gli utenti.</p>	<p>Carenti in generale le informazioni tattili e visive a partire dagli ingressi, le facilitazioni andrebbero previste in tutto lo spazio della biblioteca.</p>
5 TOLLERANZA DEGLI ERRORI	
<p>Il progetto prevede soluzioni che riducono l'esposizione ai rischi dovuti all'uso improprio o ad azioni accidentali da parte di qualunque utente. Il progetto comprende l'avviso dei pericoli e l'adozione di soluzioni che scoraggiano usi impropri.</p>	<p>La scala di accesso ai piani superiori necessita di secondo corrimano. Nei bagni, vari accorgimenti migliorativi ridurrebbero l'esposizione a rischi dovuti all'uso improprio e non corretto.</p>
6 SFORZO FISICO CONTENUTO	
<p>Lo spazio può essere usato in condizioni minime di fatica. L'uso dello spazio permette di mantenere il corpo in una posizione neutra, un uso contenuto della forza, per l'azionamento, minimizza le azioni ripetitive e lo sforzo prolungato.</p>	<p>La criticità non risolta di ingresso con scala e piattaforma elevatrice delocalizzata può indurre le persone a dover compiere un allungamento dei percorsi e conseguente affaticamento.</p>
7 DIMENSIONI E SPAZI PER L'APPROCCIO E L'USO	
<p>Il progetto fornisce una chiara visualizzazione degli elementi importanti per ogni utente indipendentemente dalla statura o dalla postura. Qualunque componente può essere raggiunta da qualsiasi utente seduto o in piedi. Il progetto è adeguato alle varie dimensioni delle mani nel caso di impugnature. È previsto lo spazio adeguato nei casi d'uso di ausili o in presenza di accompagnatori.</p>	<p>Si presenta la necessità di modificare alcune dotazioni/arredi per consentirne l'utilizzo a tutti. Sostituire alcuni elementi nel servizio igienici per favorirne l'utilizzo a tutti.</p>



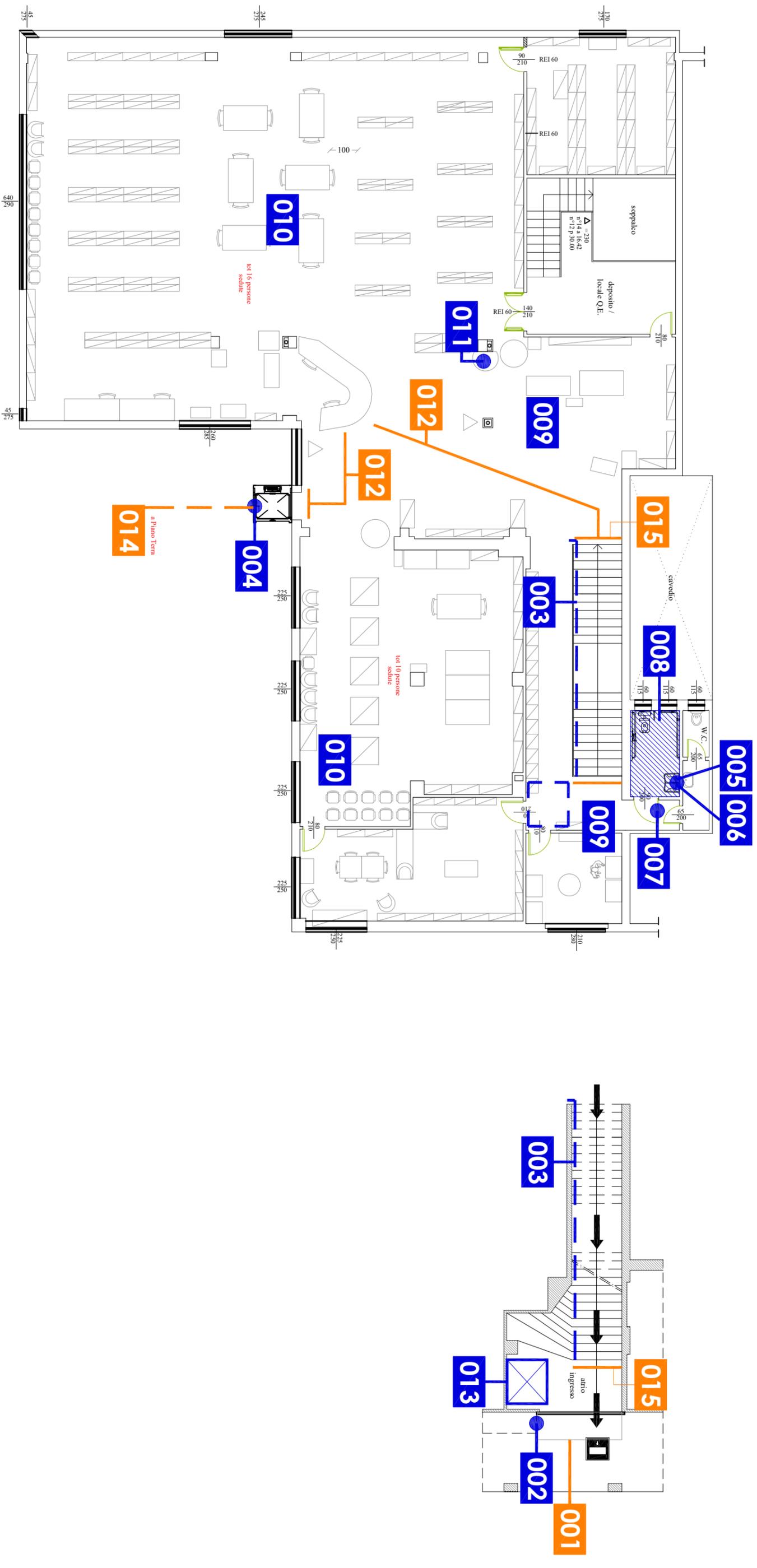
PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Biblioteca Civica
P. Terra_P.Primo

- INTERVENTI INTERNI EDIFICI
- puntable
- INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
- lineare
- di un'area
- ascensore
- INTERVENTI ACCESSIBILITA' NON VEDENTI
- mappa tattile

Rilevazione
maggio 2024
Presentato il
dicembre 2024

Progettisti
RTP Human city group:
Arch. Cinzia Araldi - Dott. Loris Fantini



PIANO PRIMO

PIANO TERRA



RELAZIONE BOCCIODROMO

Criticità rilevate

Riferimenti culturali e normativi: Principi dell'Universal Design a cui si richiama la L.18/2009 e i decreti successivi relativi ai Programmi di Intervento e nell'interpretazione delle normative tecniche vigenti (in particolare il DM 236/89), ivi compresa la norma UNI CEI EN 17210:2021.

Gli spazi, gli ambienti del bocciodromo sono nel complesso sufficientemente accoglienti ma non tutti accessibili, in quanto l'edificio si distribuisce su due livelli ed è dotato di ascensore datato di piccole dimensioni. Inoltre vi sono alcune criticità specifiche che evidenziamo di seguito.

RAGGIUNGIBILITÀ

L'edificio è raggiungibile da Via Val d'Enza sia in auto che a piedi. Pedonalmente è raggiungibile anche da via Delle Rimembranze, attraversando un parco pubblico attrezzato. Nelle adiacenze del fabbricato vi è un ampio parcheggio pubblico con posti riservati a disabili anche se sono realizzati con pavimentazione non idonea a tutti, essendo costituita in garden. Esternamente per raggiungere l'ingresso occorre transitare da un'area inghiaia per cui è necessario la compattazione della stessa e una verifica dei raccordi per garantire il percorso pedonale.

ENTRARE/USCIRE

L'ingresso dispone di due porte che portano ad un piccolo atrio disimpegno. Si riscontra la necessità di raccordare le soglie in prossimità delle porte. Dall'atrio d'ingresso, vi è l'accesso diretto ai locali distribuiti al piano terra, ed è presente la rampa di scale che porta al piano primo. Si riscontrano carenze, quali corrimani inadeguati che si interrompono prima della fine dei gradini e mancanza di segnalazione della pedata. Inoltre sarà necessario all'inizio e alla fine della rampa segnalare la sua presenza con pavimenti podotattili.

MUOVERSI E FRUIRE

Gli spazi interni quali sala di ritrovo, angolo bar e spazi riservati al personale si configurano come ben distribuiti e funzionali in grado di offrire un movimento al suo interno e fruizione degli spazi in modo agevole anche a persone con disabilità. Per quanto riguarda la movimentazione nei servizi igienici risulta essere sufficiente, ma nel caso della fruizione del bagno dedicato occorrono accorgimenti ulteriori. Dalla sala comune si accede al bocciodromo che evidenzia alcune carenze. Le criticità sono riferite sia per il campo gioco ad oggi inaccessibile per i dislivelli presenti, sia per i servizi igienici che per garantirne la loro fruizione necessitano di vari accorgimenti o un rinnovamento generale. Al piano primo, la sala riunioni ampia rende la movimentazione agevole ma è raggiungibile con un elevatore datato, di piccole dimensioni.



DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE

L'impianto distributivo, al piano terra ed al piano primo, consente una fruizione e movimentazione agevole anche per gli operatori della struttura che non evidenziano criticità nella suddivisione degli spazi e relative funzioni, se non la possibilità di garantire l'accesso ai campi da gioco. Occorre migliorare le uscite di sicurezza dal campo da gioco, per il raccordo dei dislivelli e nella pavimentazione antistante.

DISTRIBUZIONE VERTICALE

Come già detto l'edificio si sviluppa su due piani. L'ascensore presente merita un adeguamento mentre la scala di collegamento dei piani necessita di accorgimenti per la fruizione in sicurezza. La scala esterna di sicurezza ed emergenza non presenta le segnalazioni marcagradino per essere realmente a norma.

CAMPO DI GIOCO, SALE DI RITROVO, SPAZI DI RELAZIONE, SPAZI RISERVATI AL PERSONALE

Tutti gli ambienti in generale godono di una buona illuminazione e si presentano sufficientemente curati per la loro funzionalità. Nel complesso rispondono in modo sufficiente a requisiti di comfort e benessere ambientale.

SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici necessitano l'integrazione di nuovi elementi per garantire una maggiore fruizione degli stessi. Si riscontra la necessità di inserire nuovi maniglioni, provvedere alla sostituzione di rubinetti e turche inadeguate e introdurre altri accorgimenti al fine di garantire un comfort maggiore.

SICUREZZA ED EMERGENZA

Non si segnalano criticità nella segnalazione delle uscite di emergenza, sarà necessario risolvere alcuni dislivelli in corrispondenza delle uscite, che dovranno essere raccordate e pavimentate in modo sicuro.

ORIENTAMENTO E BENESSERE AMBIENTALE

Gli ambienti restituiscono una sensazione di sufficiente comfort e benessere ambientale interno. Risulta carente la segnaletica di individuazione dei servizi igienici e altri locali.





COMUNICAZIONE

Non si evidenziano carenze di comunicazione e segnalazione esterna. La struttura non dispone di sito internet nel caso di una sua attivazione si consiglia di verificare la rispondenza con le linee guida di design per i siti web della Pubblica Amministrazione pubblicate dalla Agenzia per l'Italia digitale (AGID), come applicare le strategie di "design responsivo" (Responsive Web Design) per favorire la navigazione e l'approfondimento dei contenuti anche tramite dispositivi mobili. Tutte le informazioni sull'accessibilità ed eventuali impossibilità di raggiungere certi luoghi deve essere descritta sul sito.

IN SINTESI, RISPETTO AI PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN

Principi dell'UD	Considerazioni rispetto al sito analizzato
1 EQUITÀ D'USO	
Il progetto è utilizzabile da persone con differenti abilità. Fornisce lo stesso significato dell'uso a tutti gli utilizzatori: identico se possibile, altrimenti equivalente. Evita segregazione o stigmatizzazione di qualsiasi utilizzatore. Componenti di privacy, sicurezza e incolumità devono essere disponibili per tutti gli utilizzatori in modo equivalente. Il design deve essere attraente per tutti gli utilizzatori.	Risolvere dislivelli presenti nei collegamenti esterni con l'area cortilizia per un'equità d'uso, nonché accorgimenti vari nei servizi igienici per garantire la fruibilità a qualunque utente.
2 FLESSIBILITÀ	
Il progetto degli spazi ammette un'ampia gamma di preferenze e abilità individuali. Offre la possibilità di scelta nel modo di utilizzo. Consente l'accesso e l'utilizzo da parte di destrimani o mancini. Facilita l'accuratezza e la precisione dell'utente. Considera i tempi di utilizzo dell'utente.	Gli spazi e le dotazioni risultano flessibili nella considerazione della variabilità umana.
3 USO SEMPLICE E INTUITIVO	
L'uso degli spazi e delle attrezzature risulta di facile comprensione, indipendentemente dall'esperienza, dalla conoscenza, dall'abilità linguistica o dal livello di concentrazione possibile dell'utente.	L'uso dello spazio e la reperibilità delle dotazioni specifiche non risultano di uso semplice. Necessità di migliorare la segnalazione per la individuazione dei servizi igienici



Il progetto elimina le complessità non necessarie, corrisponde alle aspettative dell'utente, ammette un'ampia gamma di abilità linguistiche, organizza le informazioni coerentemente con la loro importanza.	
4 INFORMAZIONI PERCETTIBILI	
Lo spazio o le attrezzature comunicano efficacemente le informazioni necessarie all'utente indipendentemente dalle condizioni ambientali o dalle sue abilità personali. Il progetto prevede l'impiego di una varietà di supporti e canali comunicativi, caratteristiche visive in modo da risultare leggibile e interpretabile da tutti gli utenti.	Carenti in generale le informazioni tattili e visive a partire dall' ingresso.
5 TOLLERANZA DEGLI ERRORI	
Il progetto prevede soluzioni che riducono l'esposizione ai rischi dovuti all'uso improprio o ad azioni accidentali da parte di qualunque utente. Il progetto comprende l'avviso dei pericoli e l'adozione di soluzioni che scoraggiano usi impropri.	Soglie da raccordare nei collegamenti tra interno ed esterno. Accorgimenti da realizzare sulla scala. Elementi nei servizi igienici da sostituire.
6 SFORZO FISICO CONTENUTO	
Lo spazio può essere usato in condizioni minime di fatica. L'uso dello spazio permette di mantenere il corpo in una posizione neutra, un uso contenuto della forza, per l'azionamento, minimizza le azioni ripetitive e lo sforzo prolungato.	In generale le buone condizioni ambientali degli spazi contribuiscono a ridurre lo sforzo nell'impiego degli stessi.
7 DIMENSIONI E SPAZI PER L'APPROCCIO E L'USO	
Il progetto fornisce una chiara visualizzazione degli elementi importanti per ogni utente indipendentemente dalla statura o dalla postura. Qualunque componente può essere raggiunta da qualsiasi utente seduto o in piedi. Il progetto è adeguato alle varie dimensioni delle mani nel caso di impugnature. È previsto lo spazio adeguato nei casi d'uso di ausili o in presenza di accompagnatori.	Si riscontrano alcune criticità ai corrimani da migliorare. Criticità nell'uso delle porte di alcuni servizi igienici, nonché elementi da sostituire per un'equità d'uso



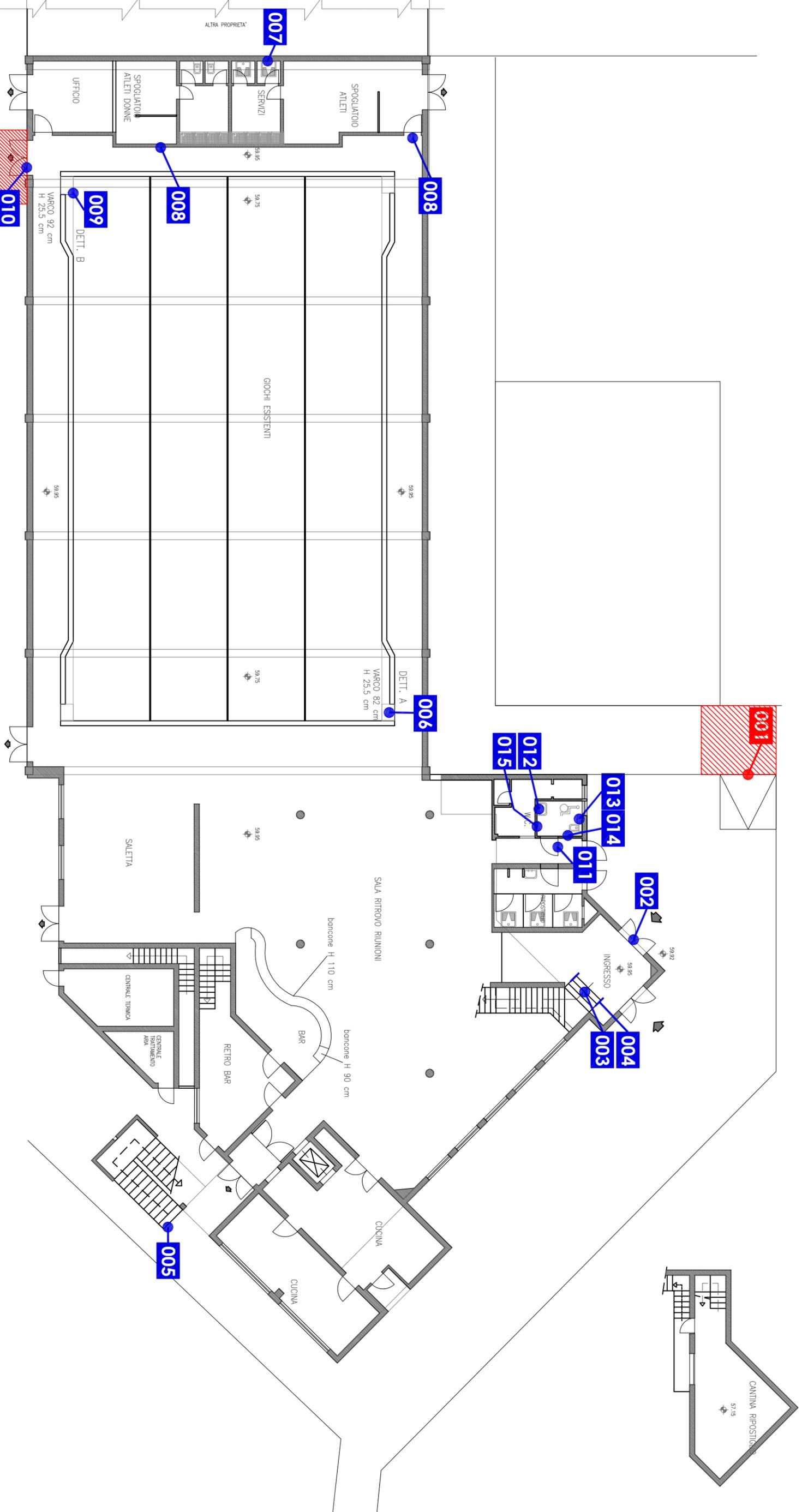
PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE
 Bocciodromo Comunale
 P. Terra + interrato

- **n.** INTERVENTI INTERNI EDIFICI
- **n.** INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
- + **n.** di un'area ascensore
- **n.** INTERVENTI ACCESSIBILITA' NON VEDENTI
- + **n.** mappa tattile

Rilevazione
 maggio 2024
 Presentato il
 dicembre 2024

Progettisti
 RTP Human city group:
 Arch. Cinzia Araldi - Dott. Loris Fantini

Pianta piano interrato



Pianta piano terra





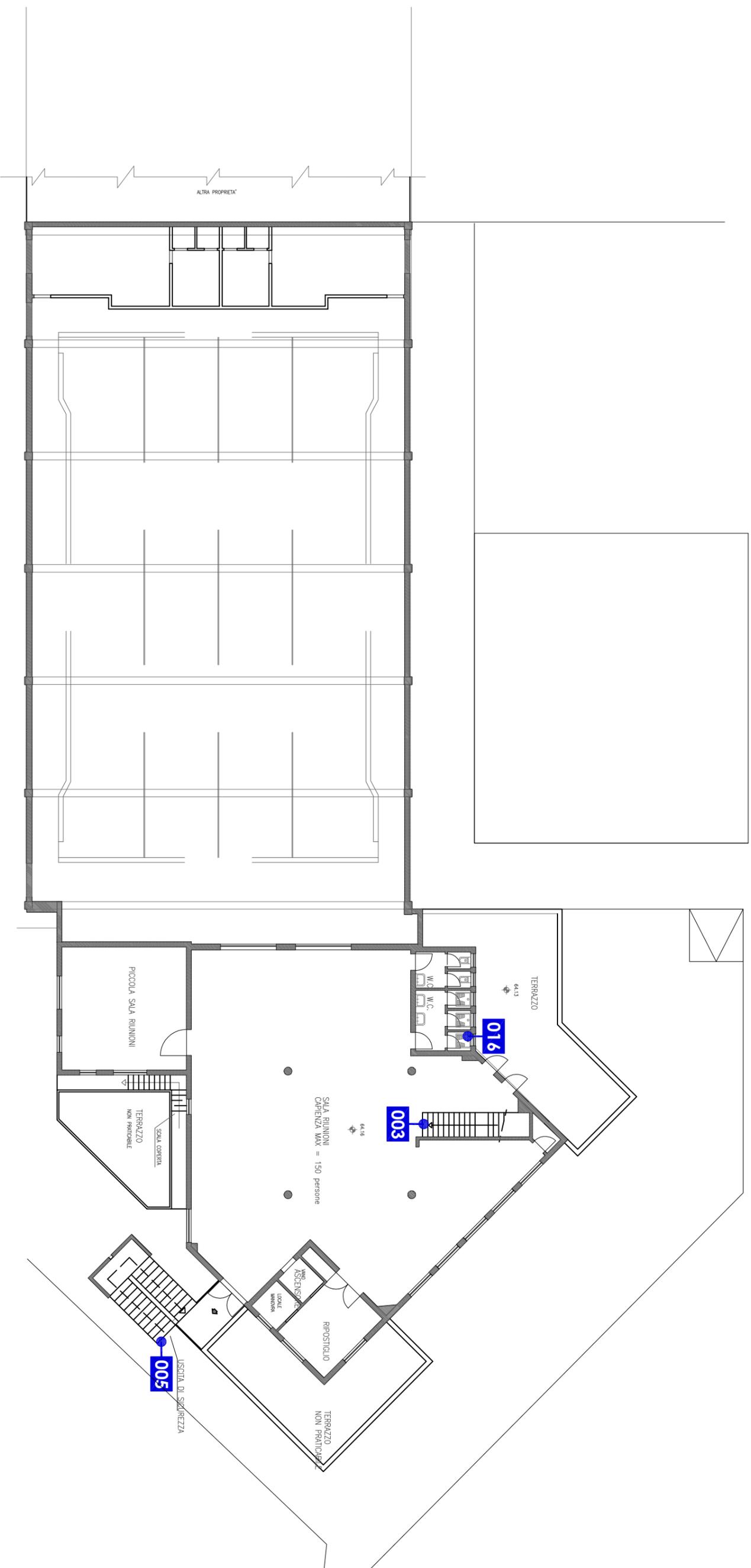
PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE
 Bocciodromo Comunale
 P. Primo

- INTERVENTI INTERNI EDIFICI
- INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
- di un'area
- puntuale
- ascensore

- INTERVENTI ACCESSIBILITÀ NON VEDENTI
- mappa tattile

Rilevazione
 maggio 2024
 Presentato il
 dicembre 2024

Progettisti
 RTP Human city group:
 Arch. Cinzia Araldi - Dott. Loris Fantini



Pianta primo piano



RELAZIONE CAMPO DA CALCIO BETTOLINO - SPOGLIATOI

Criticità rilevate

Riferimenti culturali e normativi: Principi dell'Universal Design a cui si richiama la L.18/2009 e i decreti successivi relativi ai Programmi di Intervento e nell'interpretazione delle normative tecniche vigenti (in particolare il DM 236/89), ivi compresa la norma UNI CEI EN 17210:2021.

Gli spazi adibiti a spogliatoi, a servizio del campo da calcio e altri locali di servizio e percorsi di collegamento presentano diverse criticità che di seguito illustriamo

RAGGIUNGIBILITÀ

Il campo da calcio si trova tra via delle Rimembranze e via Carso. Il campo si può raggiungere sia in auto che pedonalmente. In auto vi è un parcheggio adiacente agli spogliatoi che risulta carente di posto auto riservato a disabili

ENTRARE/USCIRE

L'ingresso alla struttura degli spogliatoi presenta una criticità per la presenza di un marcato dislivello, si rileva la necessità di renderlo più sicuro ed agevole mediante la realizzazione di una rampa.

MUOVERSI E FRUIRE

L'impianto distributivo semplice consente la possibilità di muoversi all'interno degli spazi senza particolari problemi

Percorsi pedonali esterni

I percorsi pedonali esterni di collegamento con gli spogliatoi necessitano di una revisione della pavimentazione esterna oggi sdruciolevole e non percorribile a tutti per garantire la sicurezza agli utenti della struttura e per garantire un comodo accesso al campo da gioco.

DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE

Si riscontra la possibilità di muoversi e fruire in modo sufficientemente agevole ma non accessibile nel loro complesso a persone con disabilità motorie.

DISTRIBUZIONE VERTICALE





La struttura si distribuisce al piano terra e risulta assente una distribuzione verticale a parte i gradini nell'ingresso dei locali.

SPOGLIATOI

Gli spazi non evidenziano requisiti di benessere ambientale, carenza nelle attrezzature nonché carenza di accorgimenti che garantiscano comfort e fruibilità a tutti.

SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici sono ridotti al minimo indispensabile sia negli spogliatoi atleti e direttori di gara necessitano di revisione di alcuni elementi nonché integrazione di nuovi accorgimenti. Vi è la possibilità di rendere i bagni accessibili.

SICUREZZA ED EMERGENZA

L'impianto distributivo di ridotte dimensioni posto al piano terra, vede come uscita di sicurezza la stessa porta di ingresso alla struttura .

ORIENTAMENTO E BENESSERE AMBIENTALE

Manca una segnalazione efficace esterna di orientamento alla struttura. Tutta la struttura non offre una sensazione di benessere e comfort ambientale, necessita di generale riqualificazione.

COMUNICAZIONE

Il complesso non dispone di sito internet nel caso si decidesse attivarlo, Il sito internet deve seguire le linee guida di design per i siti web della Pubblica Amministrazione pubblicate dalla Agenzia per l'Italia digitale (AGID), applicare le strategie di "design responsivo" (Responsive Web Design) per favorire la navigazione , e l'approfondimento dei contenuti anche tramite dispositivi mobili. Tutte le informazioni sull'accessibilità ed eventuali impossibilità di raggiungere certi luoghi deve essere descritta sul sito.

La comunicazione esterna e segnalazione dello stadio, degli spogliatoi deve essere rafforzata e migliorata.



IN SINTESI, RISPETTO AI PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN

Principi dell'UD	Considerazioni rispetto al sito analizzato
1 EQUITÀ D'USO	
<p>Il progetto è utilizzabile da persone con differenti abilità.</p> <p>Fornisce lo stesso significato dell'uso a tutti gli utilizzatori: identico se possibile, altrimenti equivalente.</p> <p>Evita segregazione o stigmatizzazione di qualsiasi utilizzatore.</p> <p>Componenti di privacy, sicurezza e incolumità devono essere disponibili per tutti gli utilizzatori in modo equivalente.</p> <p>Il design deve essere attraente per tutti gli utilizzatori.</p>	<p>Si evidenzia la presenza di servizi interni e attrezzature non utilizzabili da qualunque utente. Non equità d'uso.</p>
2 FLESSIBILITÀ	
<p>Il progetto degli spazi ammette un'ampia gamma di preferenze e abilità individuali.</p> <p>Offre la possibilità di scelta nel modo di utilizzo.</p> <p>Consente l'accesso e l'utilizzo da parte di destrimani o mancini.</p> <p>Facilita l'accuratezza e la precisione dell'utente.</p> <p>Considera i tempi di utilizzo dell'utente.</p>	<p>Nel complesso gli spazi, molto compressi, non consentono di avere a disposizione una gamma di preferenze nella scelta dell'utilizzo.</p>
3 USO SEMPLICE E INTUITIVO	
<p>L'uso degli spazi e delle attrezzature risulta di facile comprensione, indipendentemente dall'esperienza, dalla conoscenza, dall'abilità linguistica o dal livello di concentrazione possibile dell'utente.</p> <p>Il progetto elimina le complessità non necessarie, corrisponde alle aspettative dell'utente, ammette un'ampia gamma di abilità linguistiche, organizza le informazioni coerentemente con la loro importanza.</p>	<p>La struttura non è supportata da segnaletica dell'ambiente per rendere maggiormente intuitivo l'uso dello spazio.</p>
4 INFORMAZIONI PERCETTIBILI	
<p>Lo spazio o le attrezzature comunicano efficacemente le informazioni necessarie all'utente indipendentemente dalle condizioni ambientali o dalle sue abilità personali.</p> <p>Il progetto prevede l'impiego di una varietà di supporti e canali comunicativi, caratteristiche visive in modo da risultare leggibile e interpretabile da tutti gli utenti.</p>	<p>Risultano carenti in generale supporti tattili e caratteristiche visive che garantiscano la leggibilità ed interpretazione agevole degli spazi a tutti i tipi di utenti indipendentemente dalle sue abilità personali.</p>
5 TOLLERANZA DEGLI ERRORI	
<p>Il progetto prevede soluzioni che riducono l'esposizione ai rischi dovuti all'uso improprio o ad azioni accidentali da parte di qualunque utente. Il progetto comprende l'avviso dei pericoli e l'adozione di soluzioni che scoraggiano usi impropri.</p>	<p>Criticità emersa all'ingresso spogliatoi con la necessità di realizzare rampa attrezzata per consentire un comodo ed agevole uso da parte degli utenti.</p>



6 SFORZO FISICO CONTENUTO	
Lo spazio può essere usato in condizioni minime di fatica. L'uso dello spazio permette di mantenere il corpo in una posizione neutra, un uso contenuto della forza, per l'azionamento, minimizza le azioni ripetitive e lo sforzo prolungato.	In generale le condizioni ambientali degli spazi contribuiscono a ridurre lo sforzo nell'impiego degli stessi.
7 DIMENSIONI E SPAZI PER L'APPROCCIO E L'USO	
Il progetto fornisce una chiara visualizzazione degli elementi importanti per ogni utente indipendentemente dalla statura o dalla postura. Qualunque componente può essere raggiunta da qualsiasi utente seduto o in piedi. Il progetto è adeguato alle varie dimensioni delle mani nel caso di impugnature. È previsto lo spazio adeguato nei casi d'uso di ausili o in presenza di accompagnatori.	Difficoltà nel fornire una chiara visualizzazione degli elementi importanti per ogni utente indipendentemente dalla statura e postura



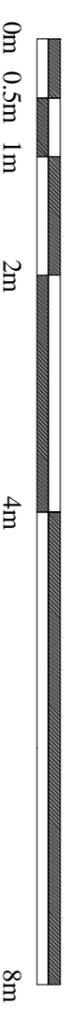
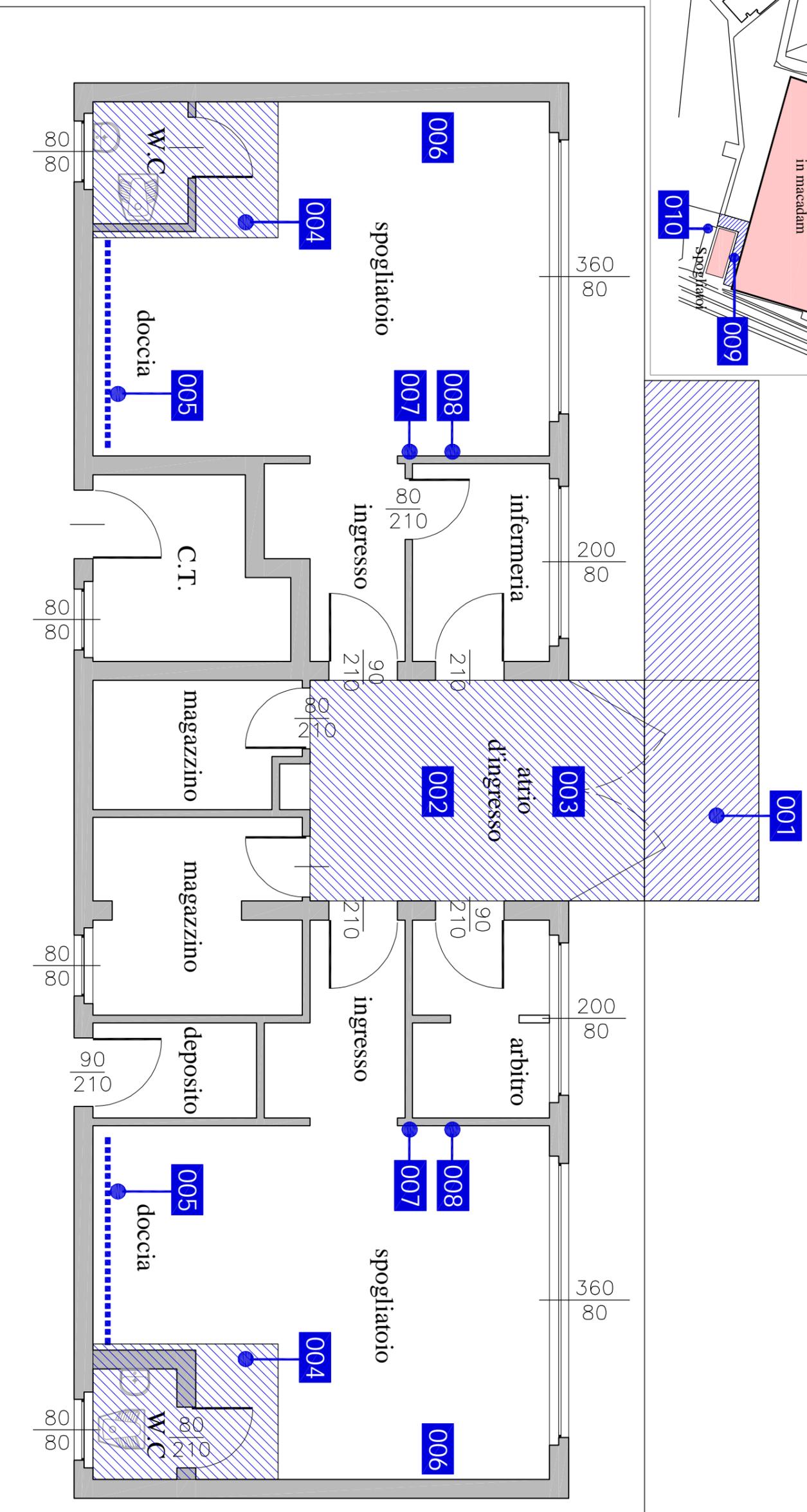
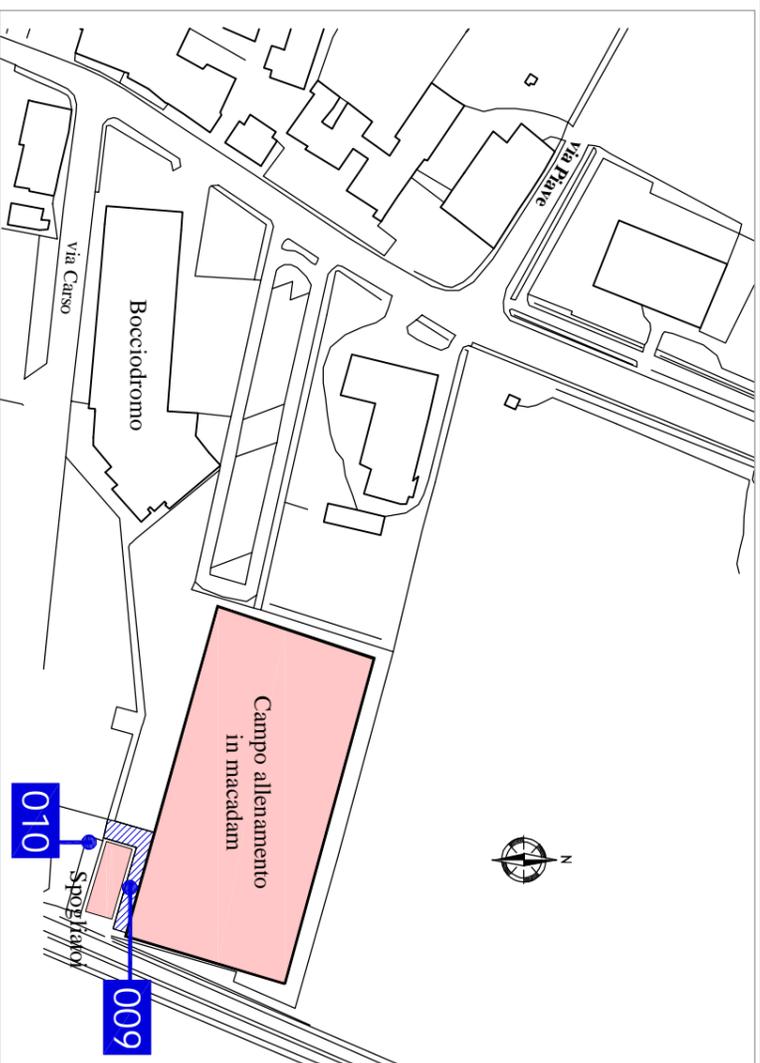
PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE
Impianto sportivo Bettolino - Spogliatoi
 P. Terra

- INTERVENTI INTERNI EDIFICI
- INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
- PORTINALE
- INGRESSO
- ST. SITI SIDA
- ASCENSORE

- INTERVENTI ACCESSIBILITA' NON VEDENTI
- MAGGIOR TAVOLE

Rilevazione
 novembre 2024
 Presentato il
 dicembre 2024

Progettisti
 RTP Human city group:
 Arch. Cinzia Araldi - Dott. Leris Fantini





RELAZIONE CAMPI CALCIO BELLAROSA CALERNO – SPOGLIATOI “A” e “B”

Criticità rilevate

Riferimenti culturali e normativi: Principi dell'Universal Design a cui si richiama la L.18/2009 e i decreti successivi relativi ai Programmi di Intervento e nell'interpretazione delle normative tecniche vigenti (in particolare il DM 236/89), ivi compresa la norma UNI CEI EN 17210:2021.

Gli spazi adibiti a spogliatoi, a servizio dei campi da calcio e altri locali di servizio con i relativi percorsi di collegamento presentano alcune criticità che di seguito illustriamo

RAGGIUNGIBILITÀ

I campi da calcio si trovano in una zona periferica su via G.B. Ferraris, uno posto a sud della via dove si trovano gli spogliatoi principali 'A' e l'altro posto a nord della via dove si trovano gli spogliatoi 'B'. Le due strutture sono collegate fra di loro da un percorso pedonale che confluisce su strisce pedonali su via Ferraris. Entrambe le strutture si possono raggiungere sia in auto che pedonalmente. In adiacenza al campo principale posto a sud vi è una grande area esterna inghiaia ta che consente possibilità di parcheggio a servizio delle due strutture. Non è per previsto un parcheggio riservato a persone con disabilità.

ENTRARE/USCIRE

Spogliatoio 'A'

L'ingresso alla struttura degli spogliatoi principali presenta una lieve criticità sulla soglia del cancello pedonale che necessita raccordo. Inoltre come si diceva non è presente un parcheggio riservato a disabili. L'edificio è caratterizzato da una rientranza coperta rispetto al filo perimetrale della struttura, dove si distribuiscono i diversi spazi degli spogliatoi. La pavimentazione complanare risulta essere ben accessibile.

Spogliatoio 'B'

L'ingresso alla struttura presente diverse criticità, dal cancello su via Ferraris manca una pavimentazione idonea esterna di raccordo con le strisce pedonali. C'è la necessità di integrare una nuova pavimentazione. L'ingresso degli atleti posto a sud si presenta accessibile mentre a nord dove è posto l'ingresso spogliatoi direttori di gara vi è una soglia molto marcata da raccordare nonché la mancanza di pavimentazione esterna di raccordo con l'entrata al campo di gioco.

MUOVERSI E FRUIRE

Spogliatoio 'A'





L'impianto distributivo seppure di semplice organizzazione risulta accessibile e comodo da fruire anche per persone con disabilità, vi è possibilità di muoversi all'interno degli spazi senza particolari problemi.

Spogliatoio 'B'

La struttura seppure di dimensioni più ridotte rispetto allo spogliatoio 'A' risulta meno agevole e non accessibile a qualunque utente.

DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE

Spogliatoio 'A'

A partire dall'esterno la distribuzione orizzontale offre la possibilità di muoversi in modo sufficientemente agevole rendendo la struttura accessibile anche a persone con disabilità motorie

Spogliatoio 'B'

La distribuzione orizzontale non offre la possibilità di muoversi in modo sufficientemente agevole, non accessibile anche a persone con disabilità motorie

DISTRIBUZIONE VERTICALE

Entrambe le strutture si distribuiscono al piano terra, con qualche piccola soglia da risolvere.

SPOGLIATOI

Spogliatoio 'A'

Gli spazi, risultano ben curati, attrezzature prevalentemente in buono stato, ed alcuni dettagli interni delle finiture offrono requisiti di benessere ambientale e comfort interno. Occorrono opere di manutenzione alle serrature dei bagni. Integrare se possibile con accorgimenti che ne favoriscano l'uso anche ai bambini

Spogliatoio 'b'

Gli spazi, le attrezzature non troppo curate, nonché carenza di alcuni accorgimenti non offrono una sensazione di benessere ambientale e comfort interno. Occorrono opere di manutenzione alle serrature dei bagni. Integrare se possibile con accorgimenti che ne favoriscano l'uso anche ai bambini

SERVIZI IGIENICI

Spogliatoio 'A'





Gli spazi, risultano curati, sono presenti bagni grandi che con alcuni accorgimenti possono essere resi fruibili anche a persone con disabilità e in ogni caso a tutti.

Spogliatoio 'B'

Gli spazi, risultano poco curati, le attrezzature ridotte al minimo, bagni non accessibili e nel complesso la necessità di alcuni accorgimenti per renderli più funzionali. La struttura dispone di un servizio igienico, con accesso dall'esterno, per il pubblico ma non accessibile, inoltre presenta una mancanza di pavimentazione per il suo raggiungimento e la soglia troppo alta all'ingresso che andrebbe da raccordata con una rampa.

SICUREZZA ED EMERGENZA

Gli impianti distributivi di modeste dimensioni posti al piano terra, prevedono come uscite di sicurezza le stesse porte d'ingresso ai locali.

ORIENTAMENTO E BENESSERE AMBIENTALE

Spogliatoio 'A'

Gli spazi, risultano individuabili in modo intuitivo e di facile comprensione grazie anche ad una buona segnalazione dei locali. Nel complesso si riscontrano requisiti di benessere ambientale.

Spogliatoio 'B'

Gli spazi, non sono segnalati in modo adeguato soprattutto per la caratteristica di avere due ingressi uno dedicato agli atleti e dall'altra parte della struttura quello dedicato agli arbitri. Seppure di dimensioni ridotte, la struttura è carente di segnalazione efficace esterna di orientamento. Tutta la struttura non offre una sensazione di benessere e comfort ambientale.

Si rileva la mancanza di un luogo o tribuna per poter assistere alle partite. Questa deve essere raggiungibile e accessibile anche a chi si muove in carrozzina o con ausili.

COMUNICAZIONE

Il complesso calcistico non dispone di sito internet nel caso si decidesse attivarlo, Il sito internet deve seguire le linee guida di design per i siti web della Pubblica Amministrazione pubblicate dalla Agenzia per l'Italia digitale (AGID), applicare le strategie di "design responsivo" (Responsive Web Design) per favorire la navigazione, e l'approfondimento dei contenuti anche tramite dispositivi mobili. Tutte le informazioni sull'accessibilità ed eventuali impossibilità di raggiungere certi luoghi deve essere descritta sul sito. La comunicazione esterna e segnalazione dello stadio, degli spogliatoi deve essere rafforzata e migliorata.



IN SINTESI, RISPETTO AI PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN

Principi dell'UD	Considerazioni rispetto al sito analizzato
1 EQUITÀ D'USO	
<p>Il progetto è utilizzabile da persone con differenti abilità.</p> <p>Fornisce lo stesso significato dell'uso a tutti gli utilizzatori: identico se possibile, altrimenti equivalente.</p> <p>Evita segregazione o stigmatizzazione di qualsiasi utilizzatore.</p> <p>Componenti di privacy, sicurezza e incolumità devono essere disponibili per tutti gli utilizzatori in modo equivalente.</p> <p>Il design deve essere attraente per tutti gli utilizzatori.</p>	<p>SPOGLIATOIO 'A'</p> <p>Si evidenzia la presenza di servizi interni e attrezzature utilizzabili da qualunque utente.</p> <p>Si riscontra una sufficiente equità d'uso comunque da migliorare.</p> <p>SPOGLIATOIO 'B'</p> <p>Si evidenzia la presenza di servizi interni e attrezzature non utilizzabili da qualunque utente. Equità d'uso.</p>
2 FLESSIBILITÀ	
<p>Il progetto degli spazi ammette un'ampia gamma di preferenze e abilità individuali.</p> <p>Offre la possibilità di scelta nel modo di utilizzo.</p> <p>Consente l'accesso e l'utilizzo da parte di destrimani o mancini.</p> <p>Facilita l'accuratezza e la precisione dell'utente.</p> <p>Considera i tempi di utilizzo dell'utente.</p>	<p>SPOGLIATOIO 'A'</p> <p>Gli spazi offrono una certa flessibilità e ammette la possibilità di utilizzo a seconda delle abilità individuali.</p> <p>SPOGLIATOIO 'B'</p> <p>Gli spazi non offrono la possibilità di scelta nel modo di utilizzo.</p>
3 USO SEMPLICE E INTUITIVO	
<p>L'uso degli spazi e delle attrezzature risulta di facile comprensione, indipendentemente dall'esperienza, dalla conoscenza, dall'abilità linguistica o dal livello di concentrazione possibile dell'utente.</p> <p>Il progetto elimina le complessità non necessarie, corrisponde alle aspettative dell'utente, ammette un'ampia gamma di abilità linguistiche, organizza le informazioni coerentemente con la loro importanza.</p>	<p>SPOGLIATOIO 'A'.</p> <p>L'uso degli spazi e delle attrezzature risultano essere di uso semplice e intuitivo per qualunque utente.</p> <p>SPOGLIATOIO 'B'.</p> <p>Gli ambienti non garantiscono un loro uso semplice e intuitivo per qualunque utente.</p>
4 INFORMAZIONI PERCETTIBILI	
<p>Lo spazio o le attrezzature comunicano efficacemente le informazioni necessarie all'utente indipendentemente dalle condizioni ambientali o dalle sue abilità personali.</p> <p>Il progetto prevede l'impiego di una varietà di supporti e canali comunicativi, caratteristiche visive in modo da risultare leggibile e interpretabile da tutti gli utenti.</p>	<p>Risultano carenti in generale supporti tattili e caratteristiche visive che garantiscano la leggibilità e fruibilità degli spazi a persone che soffrono di disabilità visive.</p>
5 TOLLERANZA DEGLI ERRORI	
<p>Il progetto prevede soluzioni che riducono l'esposizione ai rischi dovuti all'uso improprio o ad azioni accidentali da parte di qualunque utente. Il progetto comprende l'avviso dei pericoli e l'adozione di soluzioni che scoraggiano usi impropri.</p>	<p>SPOGLIATOIO 'A'.</p> <p>Gli spazi sono in grado di ridurre l'esposizione a rischi particolari o azioni accidentali da parte di qualunque utente</p> <p>SPOGLIATOIO 'B'.</p>



	Gli ambienti non garantiscono la riduzione all'esposizione a rischi particolari o azioni accidentali da parte di qualunque utente.
6 SFORZO FISICO CONTENUTO	
Lo spazio può essere usato in condizioni minime di fatica. L'uso dello spazio permette di mantenere il corpo in una posizione neutra, un uso contenuto della forza, per l'azionamento, minimizza le azioni ripetitive e lo sforzo prolungato.	In generale le condizioni ambientali delle strutture sono tali da ridurre lo sforzo nell'impiego degli stessi.
7 DIMENSIONI E SPAZI PER L'APPROCCIO E L'USO	
Il progetto fornisce una chiara visualizzazione degli elementi importanti per ogni utente indipendentemente dalla statura o dalla postura. Qualunque componente può essere raggiunta da qualsiasi utente seduto o in piedi. Il progetto è adeguato alle varie dimensioni delle mani nel caso di impugnature. È previsto lo spazio adeguato nei casi d'uso di ausili o in presenza di accompagnatori.	Integrare gli spazi degli spogliatoi con accorgimenti vari per garantire una visualizzazione degli elementi importanti per ogni utente indipendentemente dalla statura.

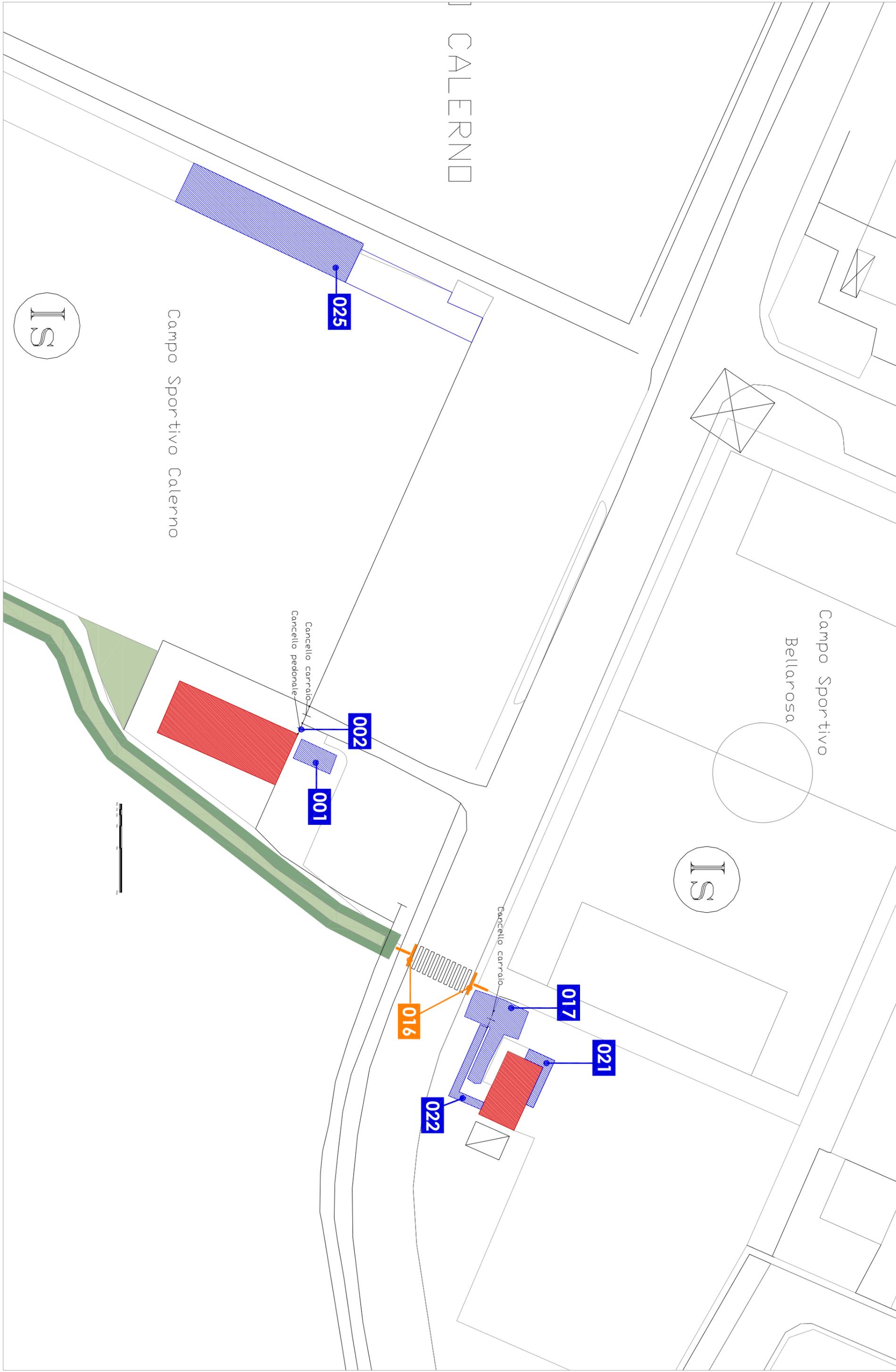


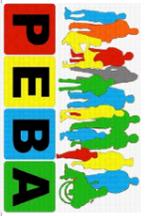
PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE
 Campi sportivo Bellarosa_Calerno
 Planimetria

- INTERVENTI INTERNI EDIFICI puntuale
- INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA lineare
- di unitaria ascensore
- INTERVENTI ACCESSIBILITA' NON VEDENTI mappa tutto
- mappa tutto

Rilevazione novembre 2024
 Presentato il dicembre 2024

Progettisti
 RTP Human city group:
 Arch. Cinzia Araldi - Dott. Loris Fantini





PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE
 Campo sportivo Bellarosa _ Spogliatoio A
 P. Terra

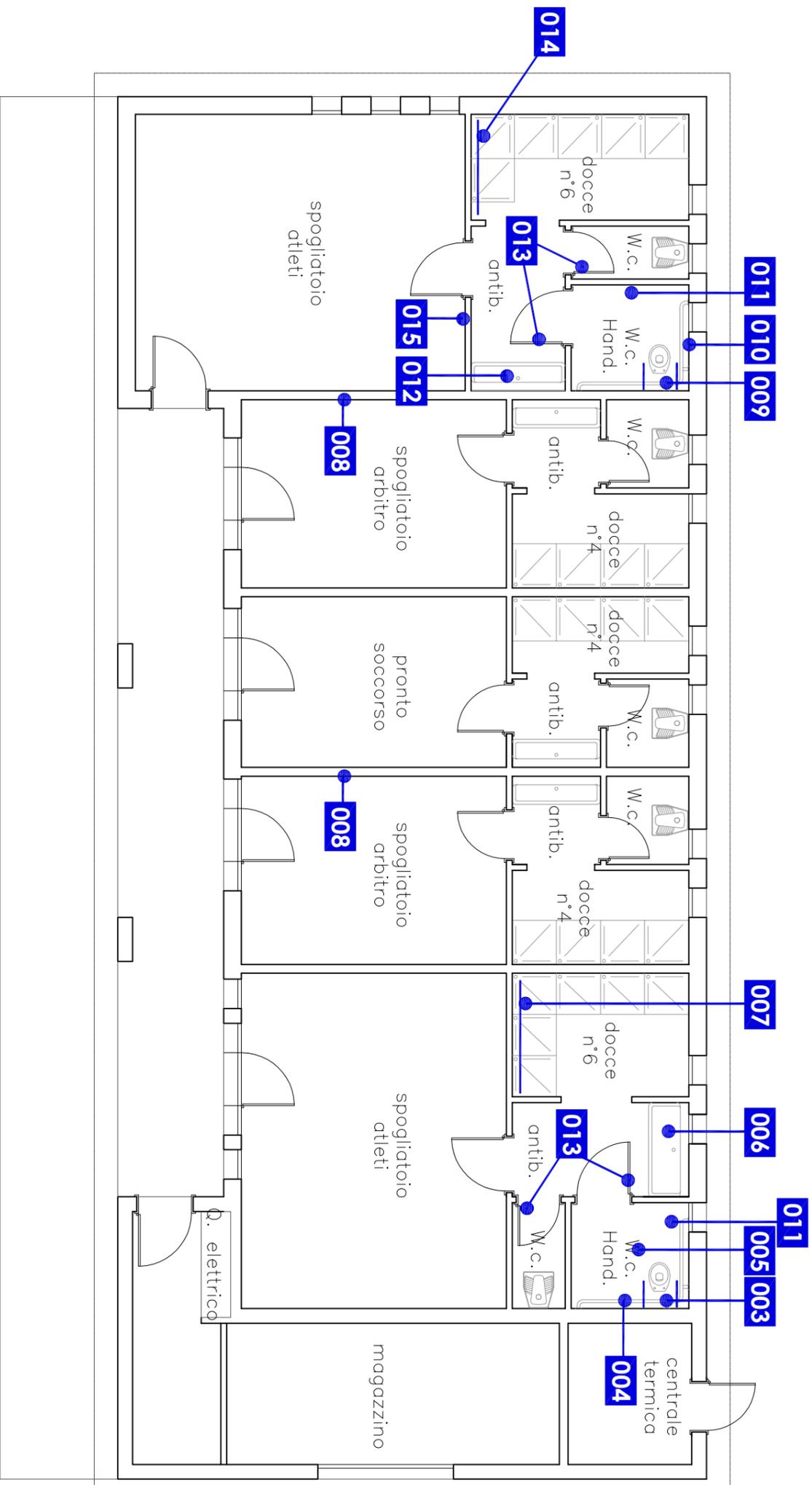
INTERVENTI INTERNI EDIFICI

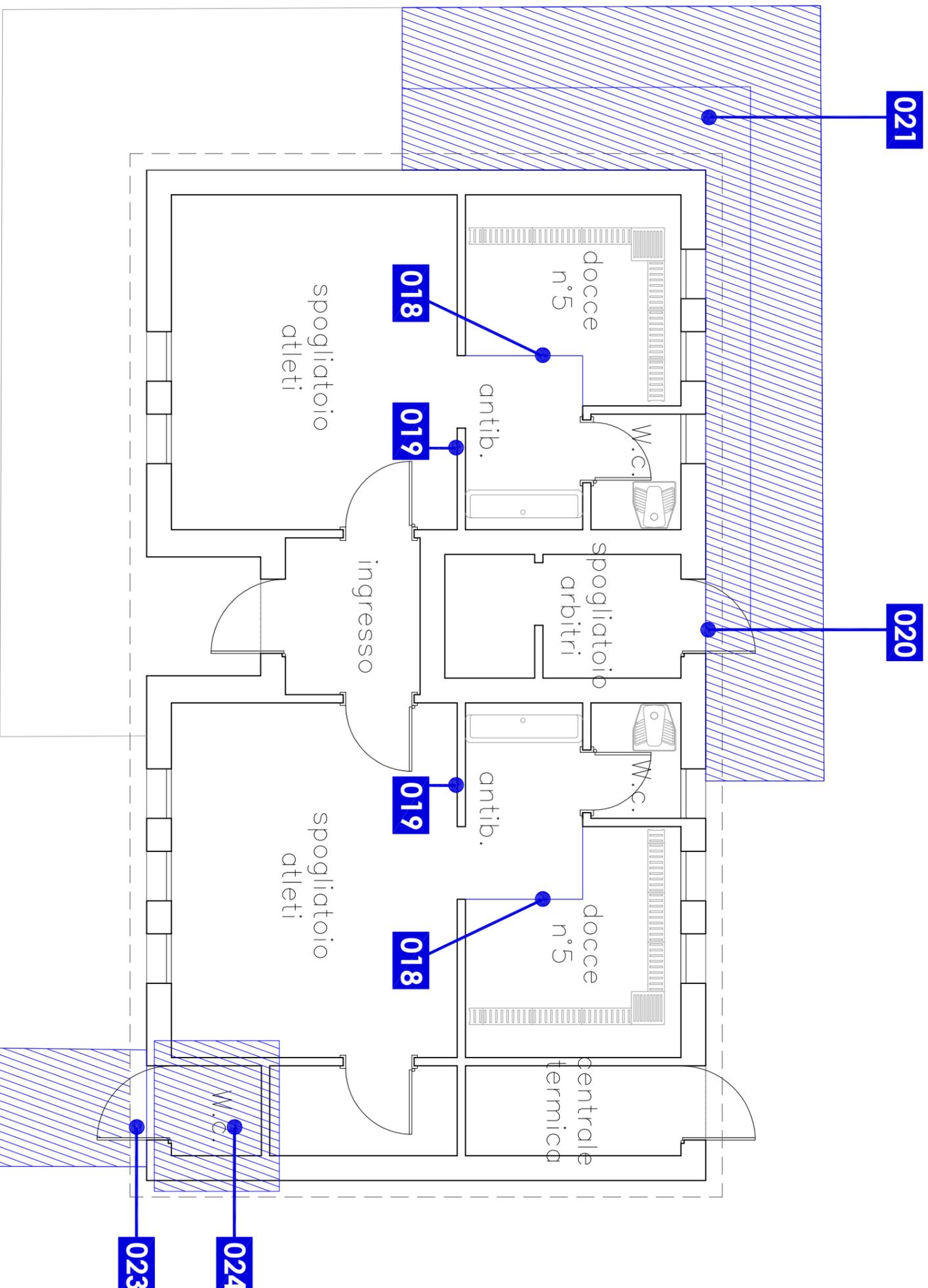
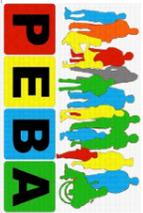
 INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA

 INTERVENTI ACCESSIBILITÀ NON VEDENTI

Rilevazione
 novembre 2024
 Presentato il
 dicembre 2024

Progettisti
 RTP Human city group:
 Arch. Cinzia Araldi - Dott. Loris Fantini







RELAZIONE CAMPO DA CALCIO CIMA

Criticità rilevate Campo e Spogliatoi

Riferimenti culturali e normativi: Principi dell'Universal Design a cui si richiama la L.18/2009 e i decreti successivi relativi ai Programmi di Intervento e nell'interpretazione delle normative tecniche vigenti (in particolare il DM 236/89), ivi compresa la norma UNI CEI EN 17210:2021.

Gli spazi adibiti a spogliatoi, a servizio del campo da calcio e altri locali di servizio e percorsi di collegamento presentano alcune criticità che di seguito illustriamo.

RAGGIUNGIBILITÀ

Il campo da calcio si trova su via Toscanini, inserito all'interno di un quartiere residenziale. Il campo si può raggiungere sia in auto che pedonalmente. In auto vi è un parcheggio in asfalto adiacente agli spogliatoi che risulta carente di posto auto riservato a persone disabili.

ENTRARE/USCIRE

L'ingresso alla struttura degli spogliatoi presenta una criticità in primo luogo nel percorso di collegamento tra esterno e spogliatoi in quanto la pavimentazione risulta essere sistemata a verde. C'è la necessità di integrare un vialetto pedonale che consenta un comodo accesso e sicuro. L'ingresso degli spogliatoi leggermente sopraelevato necessita di un suo raccordo al piano di calpestio esterno mediante la realizzazione di rampa.

MUOVERSI E FRUIRE

L'impianto distributivo semplice consente la possibilità di muoversi all'interno degli spazi senza particolari problemi

I percorsi pedonali esterni di collegamento con gli spogliatoi necessitano di una revisione della pavimentazione esterna per renderla antidrucciolevole al fine di garantire la sicurezza agli utenti della struttura e per garantire un comodo accesso al campo da gioco.

Si segnala la necessità di proteggere i lampioni presenti in prossimità del campo da gioco.

DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE

Si riscontra la possibilità di muoversi e fruire degli spazi in modo sufficientemente agevole, non tutti accessibili nel loro complesso a persone con disabilità motorie.





DISTRIBUZIONE VERTICALE

La struttura si distribuisce al piano terra e risulta assente una distribuzione verticale, al di fuori dei gradini in ingresso.

SPOGLIATOI

Gli spazi non evidenziano requisiti di benessere ambientale, anzi, si segnala carenza nelle attrezzature nonché carenza di accorgimenti che garantiscano comfort e fruibilità a tutti.

SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici sono ridotti al minimo indispensabile sia negli spogliatoi atleti e direttori di gara necessitano di revisione di alcuni elementi nonché integrazione di nuovi accorgimenti.

SICUREZZA ED EMERGENZA

L'impianto distributivo di ridotte dimensioni posto al piano terra, vede come uscita di sicurezza la stessa porta di ingresso alla struttura .

ORIENTAMENTO E BENESSERE AMBIENTALE

Manca una segnalazione efficace esterna di comunicazione della struttura. La struttura seppure funzionale si presenta in cattivo stato di manutenzione e conseguente basso comfort ambientale.

Si segnala la necessità di integrare con dotazioni rispondenti anche all'uso da parte di bambini.

COMUNICAZIONE

Il complesso calcistico non dispone di sito internet nel caso si decidesse attivarlo, Il sito internet deve seguire le linee guida di design per i siti web della Pubblica Amministrazione pubblicate dalla Agenzia per l'Italia digitale (AGID), applicare le strategie di "design responsivo" (Responsive Web Design) per favorire la navigazione , e l'approfondimento dei contenuti anche tramite dispositivi mobili. Tutte le informazioni sull'accessibilità ed eventuali impossibilità di raggiungere certi luoghi deve essere descritta sul sito.

La comunicazione esterna e segnalazione dello stadio, degli spogliatoi deve essere rafforzata e migliorata.





IN SINTESI, RISPETTO AI PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN

Principi dell'UD	Considerazioni rispetto al sito analizzato
1 EQUITÀ D'USO	
<p>Il progetto è utilizzabile da persone con differenti abilità.</p> <p>Fornisce lo stesso significato dell'uso a tutti gli utilizzatori: identico se possibile, altrimenti equivalente.</p> <p>Evita segregazione o stigmatizzazione di qualsiasi utilizzatore.</p> <p>Componenti di privacy, sicurezza e incolumità devono essere disponibili per tutti gli utilizzatori in modo equivalente.</p> <p>Il design deve essere attraente per tutti gli utilizzatori.</p>	<p>Si evidenzia la presenza di servizi interni e attrezzature non utilizzabili da qualunque utente. Non equità d'uso.</p>
2 FLESSIBILITÀ	
<p>Il progetto degli spazi ammette un'ampia gamma di preferenze e abilità individuali.</p> <p>Offre la possibilità di scelta nel modo di utilizzo.</p> <p>Consente l'accesso e l'utilizzo da parte di destrimani o mancini.</p> <p>Facilita l'accuratezza e la precisione dell'utente.</p> <p>Considera i tempi di utilizzo dell'utente.</p>	<p>Nel complesso gli spazi, molto compressi, non consentono di avere a disposizione una gamma di preferenze nella scelta dell'utilizzo.</p>
3 USO SEMPLICE E INTUITIVO	
<p>L'uso degli spazi e delle attrezzature risulta di facile comprensione, indipendentemente dall'esperienza, dalla conoscenza, dall'abilità linguistica o dal livello di concentrazione possibile dell'utente.</p> <p>Il progetto elimina le complessità non necessarie, corrisponde alle aspettative dell'utente, ammette un'ampia gamma di abilità linguistiche, organizza le informazioni coerentemente con la loro importanza.</p>	<p>La struttura non è supportata da segnaletica dell'ambiente per rendere maggiormente intuitivo l'uso dello spazio.</p>
4 INFORMAZIONI PERCETTIBILI	
<p>Lo spazio o le attrezzature comunicano efficacemente le informazioni necessarie all'utente indipendentemente dalle condizioni ambientali o dalle sue abilità personali.</p> <p>Il progetto prevede l'impiego di una varietà di supporti e canali comunicativi, caratteristiche visive in modo da risultare leggibile e interpretabile da tutti gli utenti.</p>	<p>Risultano carenti in generale supporti tattili e caratteristiche visive che garantiscano la leggibilità ed interpretazione agevole degli spazi a tutti i tipi di utenti indipendentemente dalle sue abilità personali.</p>
5 TOLLERANZA DEGLI ERRORI	
<p>Il progetto prevede soluzioni che riducono l'esposizione ai rischi dovuti all'uso improprio o ad azioni accidentali da parte di qualunque utente. Il progetto comprende</p>	<p>Criticità emersa all'ingresso spogliatoi con la necessità di realizzare rampa attrezzata per consentire un comodo ed agevole uso da</p>



<p>l'avviso dei pericoli e l'adozione di soluzioni che scoraggiano usi impropri.</p>	<p>parte degli utenti. Integrazione di elementi all'interno degli spogliatoi per favorire una condizione di comfort sicurezza maggiore nel loro utilizzo.</p>
<p>6 SFORZO FISICO CONTENUTO</p>	
<p>Lo spazio può essere usato in condizioni minime di fatica. L'uso dello spazio permette di mantenere il corpo in una posizione neutra, un uso contenuto della forza, per l'azionamento, minimizza le azioni ripetitive e lo sforzo prolungato.</p>	<p>In generale le condizioni ambientali degli spazi contribuiscono a ridurre lo sforzo nell'impiego degli stessi.</p>
<p>7 DIMENSIONI E SPAZI PER L'APPROCCIO E L'USO</p>	
<p>Il progetto fornisce una chiara visualizzazione degli elementi importanti per ogni utente indipendentemente dalla statura o dalla postura. Qualunque componente può essere raggiunta da qualsiasi utente seduto o in piedi. Il progetto è adeguato alle varie dimensioni delle mani nel caso di impugnature. È previsto lo spazio adeguato nei casi d'uso di ausili o in presenza di accompagnatori.</p>	<p>Difficoltà nel fornire una chiara visualizzazione degli elementi importanti per ogni utente indipendentemente dalla statura e postura</p>



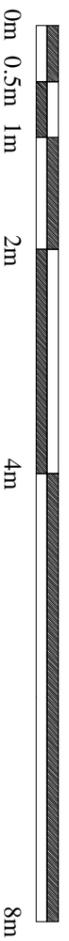
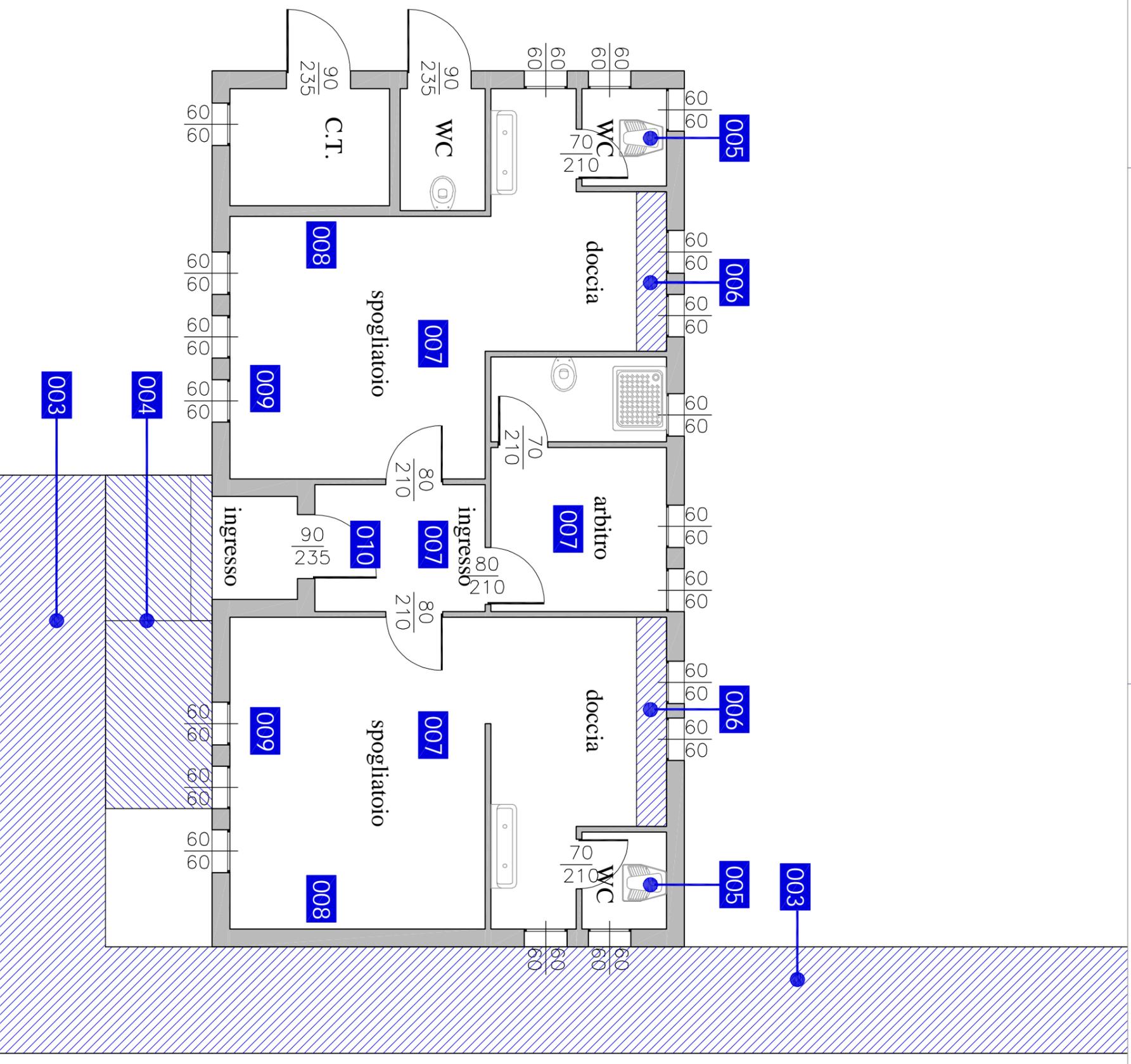
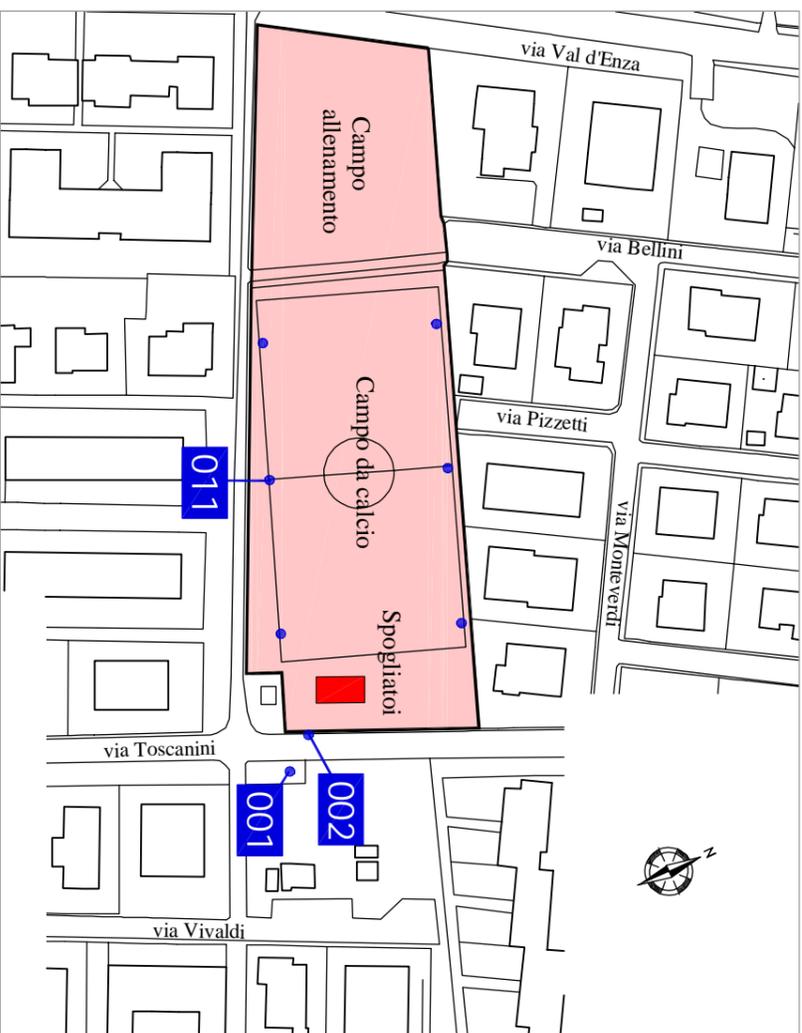
PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE
 Impianto sportivo Cima - Spogliatoi
 P. Terra

- INTERVENTI INTERNI EDIFICI
- INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
- ascensore

- INTERVENTI ACCESSIBILI: NON VEDENTI
- mappa tattile

Rilevazione
 novembre 2024
 Presentato il
 dicembre 2024

Progettisti
 RTP Human city group:
 Arch. Cinzia Araldi - Dott. Leris Fantini





RELAZIONE CASERMA CARABINIERI

Criticità rilevate

Riferimenti culturali e normativi: Principi dell'Universal Design a cui si richiama la L.18/2009 e i decreti successivi relativi ai Programmi di Intervento e nell'interpretazione delle normative tecniche vigenti (in particolare il DM 236/89), ivi compresa la norma UNI CEI EN 17210:2021.

Gli ambienti della Caserma, per la parte che prevede accoglienza al pubblico sono nel complesso accoglienti ma presentano una grossa criticità di accesso in quanto gli uffici sono al piano rialzato e l'edificio non è dotato di ascensore, di seguito si illustrano gli aspetti riscontrati nel sopralluogo.

RAGGIUNGIBILITÀ

L'edificio della caserma si trova nella zona centrale del paese, in via Podgora prossima a Piazza della Repubblica. E' raggiungibile sia in auto che pedonalmente. Nelle adiacenze dell'ingresso, sul lato opposto della strada si trova un parcheggio pubblico.

L'accesso al fabbricato per il pubblico avviene da via Podgora, mentre per il personale in servizio l'accesso può essere anche da via Costituzione su cortile privato.

ENTRARE/USCIRE

Per accedere al fabbricato occorre superare una rampa di scale di cinque gradini con ulteriore gradino sulla soglia d'ingresso. La conformazione del pianerottolo non permette l'inserimento di piattaforma elevatrice perché lo spazio è troppo ristretto. L'ipotesi di una rampa di raccordo risulta notevolmente impattante rispetto al fronte del fabbricato.

Si ritiene più percorribile implementare la scala presente con gli accorgimenti richiesti da norma e favorire i camminamenti per l'accesso retrostante dove potrebbe trovare collocazione un servoscala a pedana.

MUOVERSI E FRUIRE

La criticità più rilevante riguarda il garantire l'accessibilità a tutti in condizioni di autonomia. Non si individuano possibilità alternative all'utilizzo delle scale retrostanti per le ragioni sopra descritte.

Le scale sul retro potrebbero essere facilmente raggiunte anche grazie l'ottimizzazione dei camminamenti e percorsi interni al cortile privato. In prossimità della scala è presente un'area che facilmente potrebbe essere trasformata a parcheggio riservato.

All'interno si rilevano alcuni restringimenti dovuti all'arredo ma sostanzialmente i percorsi dovrebbero essere accessibili.



DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE

La caserma negli spazi aperti al pubblico si sviluppa sostanzialmente tutta al piano rialzato.

DISTRIBUZIONE VERTICALE

Come detto la criticità rilevante è presente nell'ingresso per il dislivello e conformazione della scala storica, si ipotizza un'alternativa che seppur non ottimale in quanto autonomia potrebbe garantire l'accessibilità alla struttura.

SERVIZI IGIENICI

E' presente un servizio igienico accessibile molto connotato e con alcune criticità che si evidenziano. Sarebbe opportuno sostituire il wc con un modello senza svasso frontale perché la presenza dell'apertura può costituire un problema nel trasferimento dalla carrozzina al vaso.

Manca il maniglione ribaltabile come richiesto da norma.

Occorre sostituire il rubinetto a leva lunga e integrare l'anta della porta con un maniglione orizzontale.

SICUREZZA ED EMERGENZA

Si consiglia di verificare le caratteristiche dei corrimani lungo le scale di esodo.

ORIENTAMENTO E BENESSERE AMBIENTALE

Gli ambienti risultano curati, ben illuminati

COMUNICAZIONE

Il sito internet deve seguire le linee guida di design per i siti web della Pubblica Amministrazione pubblicate dalla Agenzia per l'Italia digitale (AGID), applicare le strategie di "design responsivo" (Responsive Web Design) per favorire la navigazione, e l'approfondimento dei contenuti anche tramite dispositivi mobili.

Tutte le informazioni sull'accessibilità e sulla possibilità di accesso alla caserma devono essere descritte sul sito.

IN SINTESI, RISPETTO AI PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN

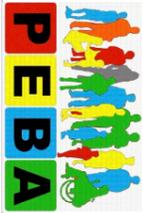
Principi dell'UD	Considerazioni rispetto al sito analizzato
1 EQUITÀ D'USO	



<p>Il progetto è utilizzabile da persone con differenti abilità. Fornisce lo stesso significato dell'uso a tutti gli utilizzatori: identico se possibile, altrimenti equivalente. Evita segregazione o stigmatizzazione di qualsiasi utilizzatore. Componenti di privacy, sicurezza e incolumità devono essere disponibili per tutti gli utilizzatori in modo equivalente. Il design deve essere attraente per tutti gli utilizzatori.</p>	<p>È necessario migliorare con alcuni accorgimenti in particolare per garantire un unico accesso a tutti o almeno un ingresso accessibile anche se condizionato</p>
<p>2 FLESSIBILITÀ</p>	
<p>Il progetto degli spazi ammette un'ampia gamma di preferenze e abilità individuali. Offre la possibilità di scelta nel modo di utilizzo. Consente l'accesso e l'utilizzo da parte di destrimani o mancini. Facilita l'accuratezza e la precisione dell'utente. Considera i tempi di utilizzo dell'utente.</p>	<p>Si dovrebbero migliorare alcuni accorgimenti, in particolare per l'ingresso ma anche per il servizio igienico.</p>
<p>3 USO SEMPLICE E INTUITIVO</p>	
<p>L'uso degli spazi e delle attrezzature risulta di facile comprensione, indipendentemente dall'esperienza, dalla conoscenza, dall'abilità linguistica o dal livello di concentrazione possibile dell'utente. Il progetto elimina le complessità non necessarie, corrisponde alle aspettative dell'utente, ammette un'ampia gamma di abilità linguistiche, organizza le informazioni coerentemente con la loro importanza.</p>	<p>L'accoglienza del personale in servizio supporta nell'uso degli spazi. Occorre comunicare come si accede al fabbricato.</p>
<p>4 INFORMAZIONI PERCETTIBILI</p>	
<p>Lo spazio o le attrezzature comunicano efficacemente le informazioni necessarie all'utente indipendentemente dalle condizioni ambientali o dalle sue abilità personali. Il progetto prevede l'impiego di una varietà di supporti e canali comunicativi, caratteristiche visive in modo da risultare leggibile e interpretabile da tutti gli utenti.</p>	<p>Carenti in generale le informazioni tattili e visive a partire dagli ingressi, si prevede l'inserimento di radiofaro Letismart in ingresso</p>
<p>5 TOLLERANZA DEGLI ERRORI</p>	
<p>Il progetto prevede soluzioni che riducono l'esposizione ai rischi dovuti all'uso improprio o ad azioni accidentali da parte di qualunque utente. Il progetto comprende l'avviso dei pericoli e l'adozione di soluzioni che scoraggiano usi impropri.</p>	<p>La scala di accesso ai piani superiori necessita di corrimano adeguato. Nel bagno, vari accorgimenti migliorativi ridurranno l'esposizione a rischi dovuti all'uso improprio e non corretto.</p>
<p>6 SFORZO FISICO CONTENUTO</p>	
<p>Lo spazio può essere usato in condizioni minime di fatica. L'uso dello spazio permette di mantenere il corpo in una posizione neutra, un uso contenuto della</p>	<p>La criticità non risolta di ingresso con scala e sistema di elevatore delocalizzato può indurre le persone a dover compiere un</p>



<p>forza, per l'azionamento, minimizza le azioni ripetitive e lo sforzo prolungato.</p>	<p>allungamento dei percorsi e conseguente affaticamento. Può essere superato comunicando la possibilità di accedere al cortile privato sul retro</p>
<p>7 DIMENSIONI E SPAZI PER L'APPROCCIO E L'USO</p>	
<p>Il progetto fornisce una chiara visualizzazione degli elementi importanti per ogni utente indipendentemente dalla statura o dalla postura. Qualunque componente può essere raggiunta da qualsiasi utente seduto o in piedi. Il progetto è adeguato alle varie dimensioni delle mani nel caso di impugnature. È previsto lo spazio adeguato nei casi d'uso di ausili o in presenza di accompagnatori.</p>	<p>Si presenta la necessità di modificare alcune dotazioni/arredi per consentirne l'utilizzo a tutti. Sostituire alcuni elementi nel servizio igienici per favorirne l'utilizzo a tutti.</p>



PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE
 Caserma Carabinieri
 Planimetria

- 

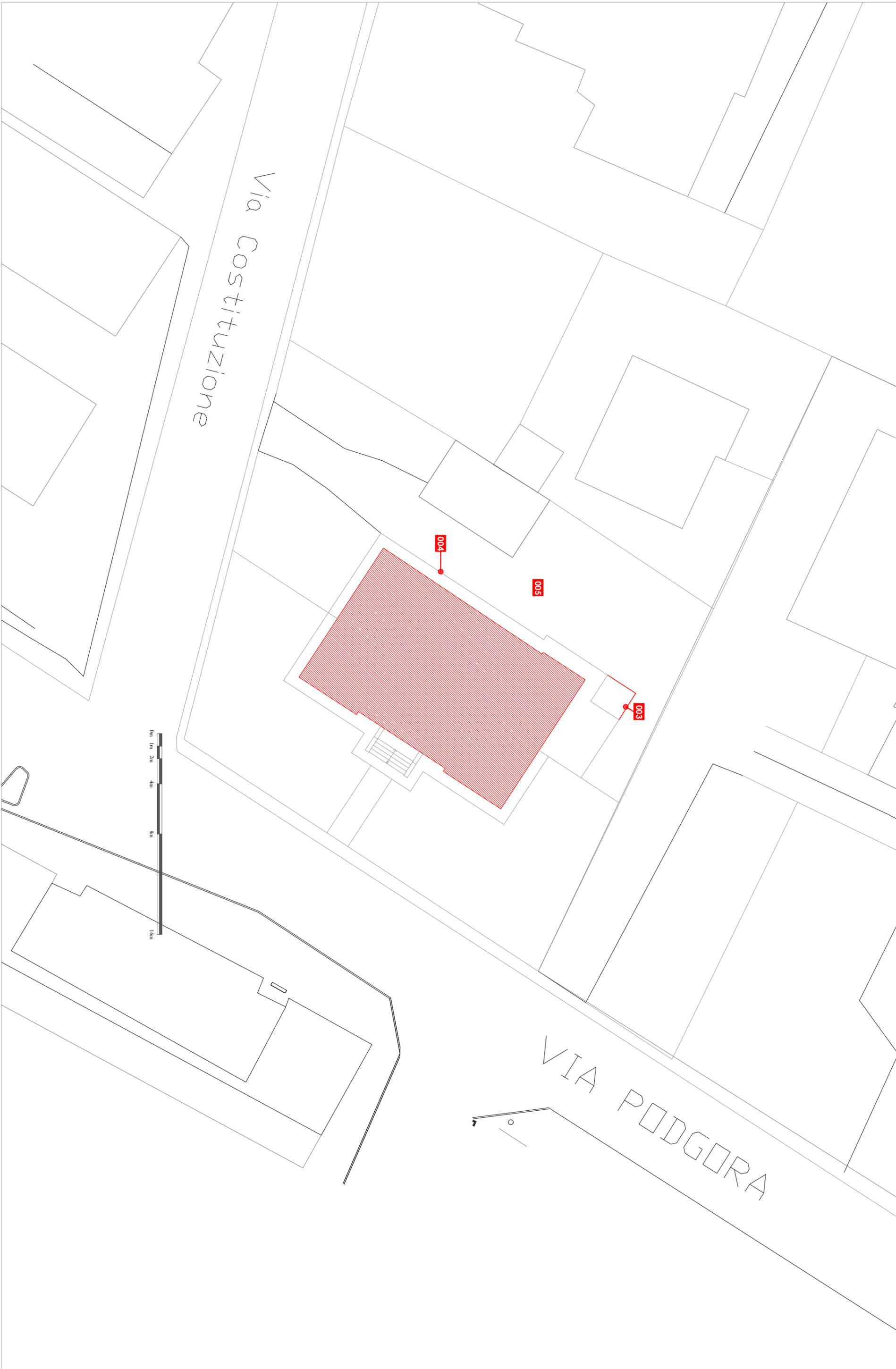


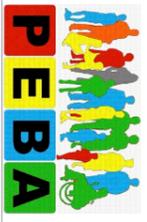


- INTERVENTI INTERNI EDIFICI
 INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
 ascensore
 di un'area
 mappati tutti
- INTERVENTI ACCESSIBILITA' NON VEDENTI
 mappati tutti

Rilevazione
 settembre 2024
 Presentato il
 dicembre 2024

Progettisti
 RTP Human city group:
 Arch. Cinzia Araldi - Dott. Levis Fantini



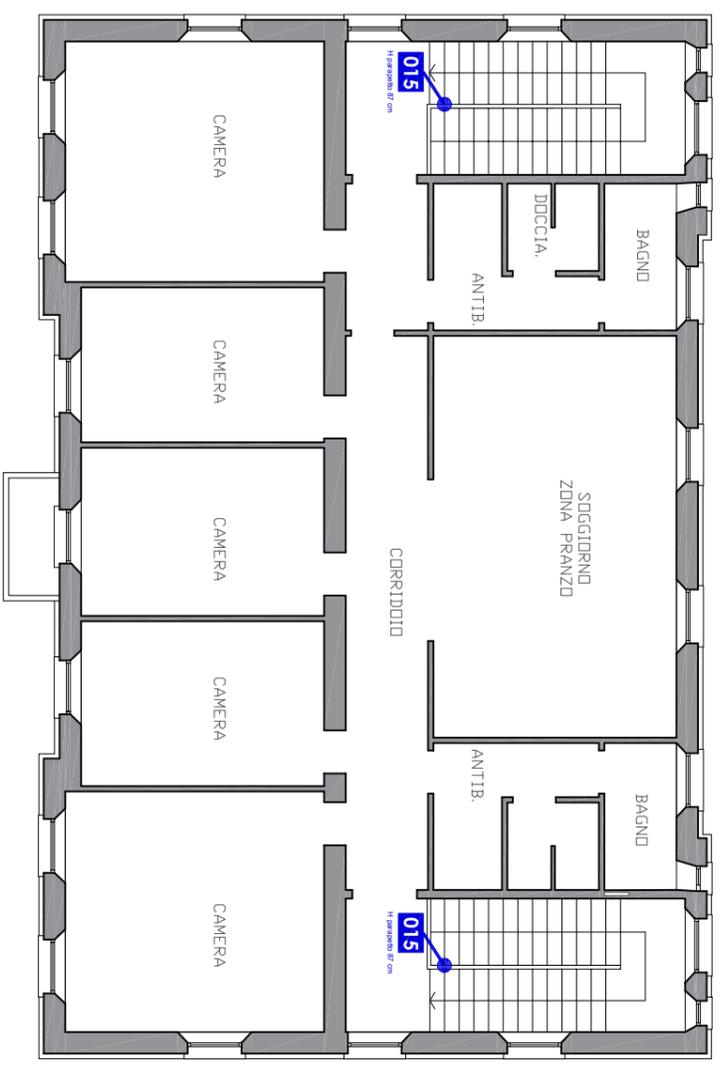
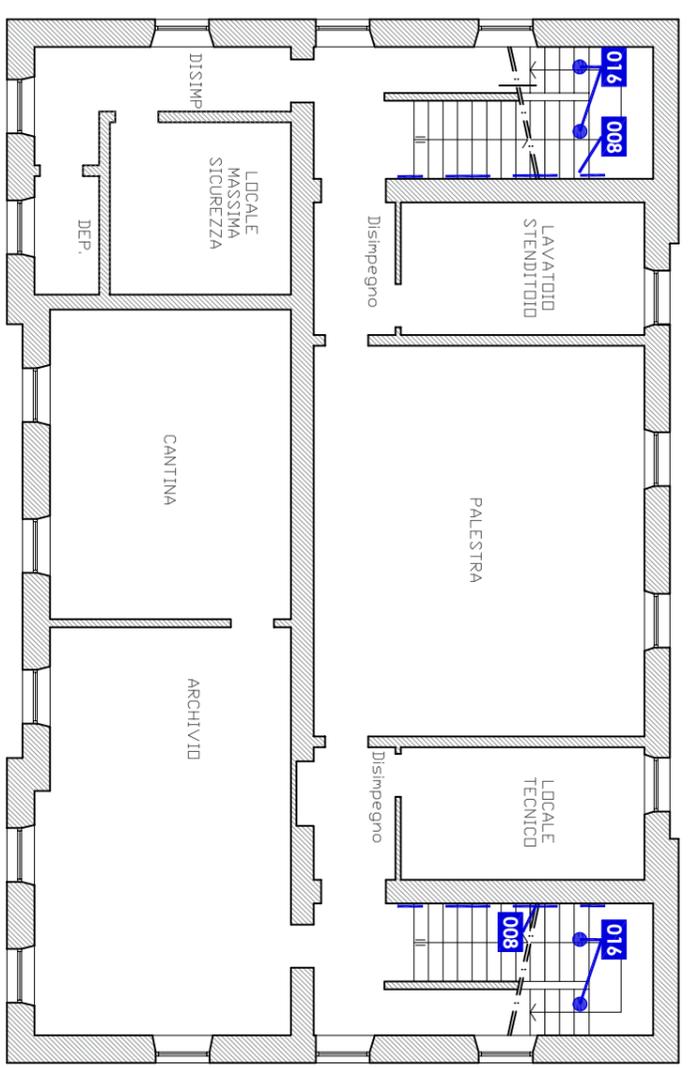
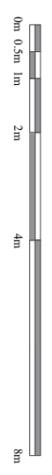


PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE
 Caserma Carabinieri
 P. seminterrato e P. Primo

- INTERVENTI INTERNI EDIFICI
- INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
- Interventi di un'area
- ascensore
- INTERVENTI ACCESSIBILITA' NON VEDENTI
- mappa tattile

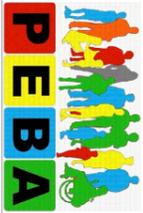
Rilevazione settembre 2024
 Presentato il dicembre 2024

Progettisti
 RTP Human city group:
 Arch. Cinzia Araldi - Dott. Loris Fantini



PIANTA PIANO SEMINTERRATO

PIANTA PIANO PRIMO



PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Caserma Carabinieri

P. Terra rialzato

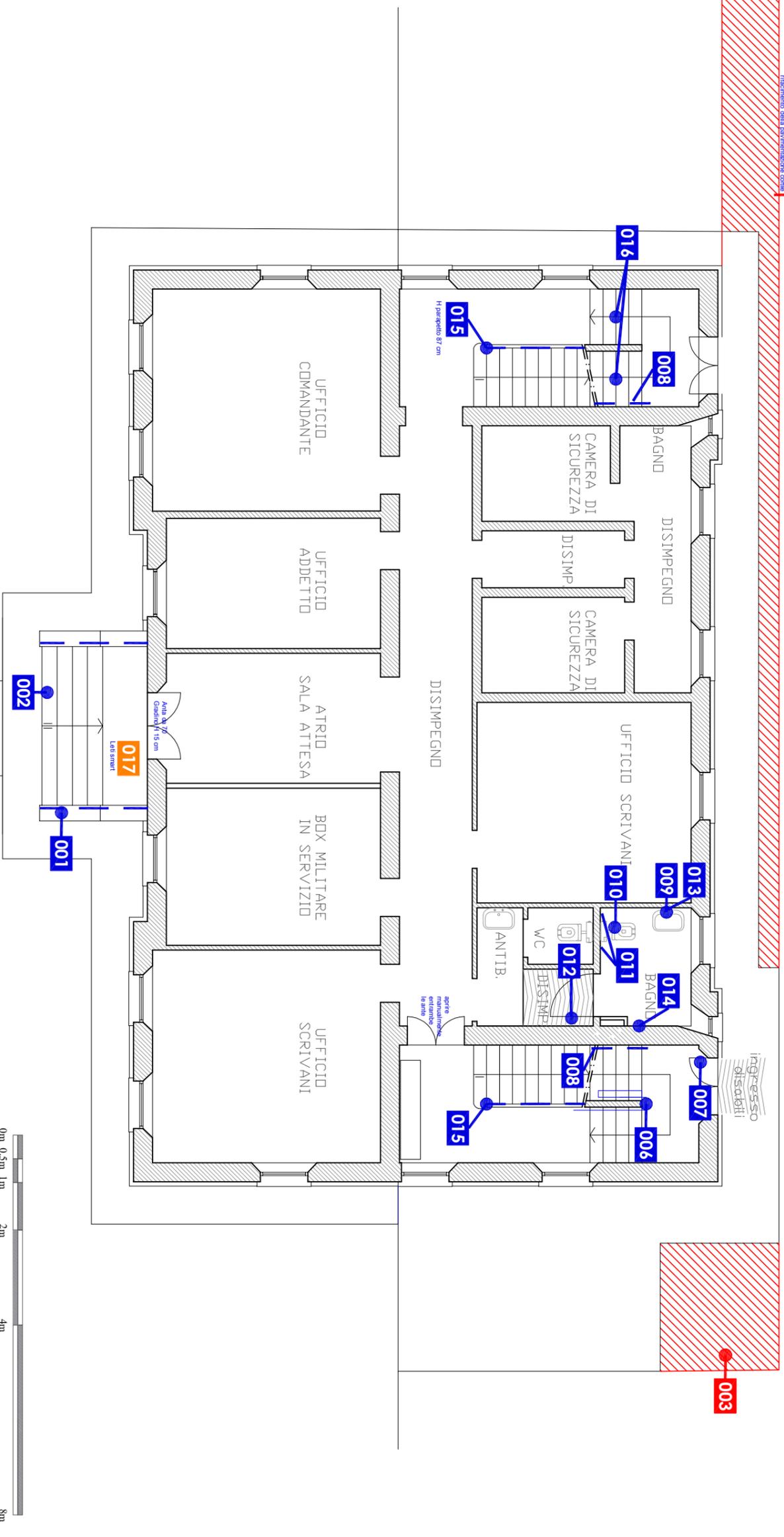
- INTERVENTI INTERNI EDIFICI
- INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
- INTERVENTI ACCESSIBILI A NON VEDENTI
- punte
- LINEARE
- di urtare
- ascensore
- mappa tattile

Rilevazione settembre 2024
Presentato il dicembre 2024

Progettisti
RTP Human city group:
Arch. Cinzia Araldi - Dott. Letis Fantini

Estendere marciapiede in alternativa al rifacimento della pavimentazione esista

004





RELAZIONE CENTRO CULTURALE MAVARTA

Criticità rilevate

Riferimenti culturali e normativi: Principi dell'Universal Design a cui si richiama la L.18/2009 e i decreti successivi relativi ai Programmi di Intervento e nell'interpretazione delle normative tecniche vigenti (in particolare il DM 236/89), ivi compresa la norma UNI CEI EN 17210:2021.

Gli spazi, gli ambienti del centro culturale risultano essere accoglienti e accessibili, ciò nonostante vi sono alcune criticità specifiche che evidenziamo di seguito.

RAGGIUNGIBILITÀ

L'edificio è raggiungibile da Via Piave sia in auto che a piedi. Pedonalmente è raggiungibile anche dal complesso polisportivo che si trova in adiacenza alla struttura, in quanto collegati fra loro da vialetti pedonali. Non risulta nella prossimità dell'ingresso un parcheggio per auto, tantomeno per disabili. Il parcheggio auto pubblico si trova a circa 50/100 mt di distanza sull'altro lato di via Piave. Riteniamo opportuno integrare la parte urbana con gli accorgimenti che possano favorire l'attraversamento di via Piave e l'intercettazione dell'ingresso.

ENTRARE/USCIRE

L'ingresso su via Piave è costituito da un ampio cancello montato su pilastri in mattoni. Dal cancello si accede ad un'ampia zona pavimentata di collegamento con la struttura. Si evidenziano alcune criticità, come la mancanza di segnalazioni podotattili di intercettazione dell'ingresso per persone non vedenti e/o ipovedenti. Inoltre la segnaletica verticale non efficace e idonea. All'ingresso alla struttura, la porta vetrata dovrà essere dotata di vetrofanie con colori di contrasto al fine di una sua corretta segnalazione per evitare azioni accidentali. Necessità di integrazione con sistema Letismart che favorisce l'individuazione dell'ingresso a persone non vedenti e ipovedenti. Manca segnalazione e comunicazione dell'ingresso.

MUOVERSI E FRUIRE

Gli spazi consentono di muoversi e fruire liberamente per la presenza di scala e ascensore. Vi è una criticità negli ingressi della sala a PT, per la presenza di acciottolato, necessitano di ripavimentare con battuto complanare nei collegamenti tra interno e area cortilizia.

DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE





L'impianto distributivo, al piano terra ed al piano primo, consente una fruizione e movimentazione agevole. Non si evidenziano criticità nella suddivisione degli spazi e relative funzioni.

DISTRIBUZIONE VERTICALE

L'edificio, si sviluppa su due piani, il collegamento è possibile tramite rampa di scale e ascensore interno. Entrambi necessitano di accorgimenti per migliorarne il loro uso. La rampa di scale necessita di segnalazione dei gradini. La scala con alzata aperta può costituire una barriera per alcune persone. L'ascensore necessita l'adeguamento della bottoniera di cabina in quanto non ha informazioni esplicite.

SALE, SPAZI DI RELAZIONE, SPAZI RISERVATI AL PERSONALE

Tutti gli ambienti in generale godono di una buona illuminazione e si presentano sufficientemente curati per la loro funzionalità. In alcune sale sono stati riscontrati problemi relativi ad un discomfort legato al sistema di climatizzazione nei mesi estivi, che dovrà essere implementato al fine di riequilibrare la sensazione di comfort. A parte l'aspetto microclimatico di alcuni ambienti, gli spazi nel complesso rispondono in modo sufficiente a requisiti di benessere ambientale. Si segnala la necessità di installare nella sala convegni un impianto a induzione magnetica per favorire l'ascolto 'pulito' a persone che dispongono di ausili uditivi.

SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici necessitano dell'integrazione di nuovi elementi per garantire una maggiore fruizione degli stessi. Si riscontra la necessità di inserire nuovi maniglioni, provvedere alla sostituzione di rubinetti e tazze inadeguate e introdurre altri accorgimenti al fine di garantire un comfort maggiore e garantire la completa accessibilità per tutti. Mancano segnalazioni di identificazione dei servizi igienici.

SICUREZZA ED EMERGENZA

Si segnalano alcune criticità in corrispondenza delle uscite di emergenza. Necessità di ricordare il dislivello presente nell'uscita al piano terra e al piano primo una migliore segnalazione della rampa di scale.



ORIENTAMENTO E BENESSERE AMBIENTALE

Gli ambienti restituiscono una sensazione di comfort e benessere ambientale interno. Risulta carente la segnaletica perché anche se presente è realizzata su supporto con materiali e font poco leggibili.

COMUNICAZIONE

La struttura dispone di sito internet, si consiglia di verificare la rispondenza con le linee guida di design per i siti web della Pubblica Amministrazione pubblicate dalla Agenzia per l'Italia digitale (AGID), come applicare le strategie di "design responsivo" (Responsive Web Design) per favorire la navigazione e l'approfondimento dei contenuti anche tramite dispositivi mobili.

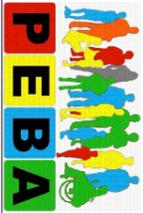
Tutte le informazioni sull'accessibilità ed eventuali impossibilità di raggiungere certi luoghi deve essere descritta sul sito.

IN SINTESI, RISPETTO AI PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN

Principi dell'UD	Considerazioni rispetto al sito analizzato
1 EQUITÀ D'USO	
<p>Il progetto è utilizzabile da persone con differenti abilità.</p> <p>Fornisce lo stesso significato dell'uso a tutti gli utilizzatori: identico se possibile, altrimenti equivalente.</p> <p>Evita segregazione o stigmatizzazione di qualsiasi utilizzatore.</p> <p>Componenti di privacy, sicurezza e incolumità devono essere disponibili per tutti gli utilizzatori in modo equivalente.</p> <p>Il design deve essere attraente per tutti gli utilizzatori.</p>	<p>Risolvere dislivelli presenti nei collegamenti esterni con l'area cortilizia per un'equità d'uso, nonché accorgimenti vari nei servizi igienici per garantire la fruibilità a qualunque utente.</p>
2 FLESSIBILITÀ	
<p>Il progetto degli spazi ammette un'ampia gamma di preferenze e abilità individuali.</p> <p>Offre la possibilità di scelta nel modo di utilizzo.</p> <p>Consente l'accesso e l'utilizzo da parte di destrimani o mancini.</p> <p>Facilita l'accuratezza e la precisione dell'utente.</p> <p>Considera i tempi di utilizzo dell'utente.</p>	<p>Gli spazi e le dotazioni risultano flessibili nella considerazione della variabilità umana.</p>
3 USO SEMPLICE E INTUITIVO	
<p>L'uso degli spazi e delle attrezzature risulta di facile comprensione, indipendentemente dall'esperienza, dalla conoscenza, dall'abilità linguistica o dal livello di concentrazione possibile dell'utente.</p>	<p>Necessità di migliorare la comunicazione in general, in particolare la segnalazione per l'individuazione dei servizi igienici</p>



Il progetto elimina le complessità non necessarie, corrisponde alle aspettative dell'utente, ammette un'ampia gamma di abilità linguistiche, organizza le informazioni coerentemente con la loro importanza.	
4 INFORMAZIONI PERCETTIBILI	
Lo spazio o le attrezzature comunicano efficacemente le informazioni necessarie all'utente indipendentemente dalle condizioni ambientali o dalle sue abilità personali. Il progetto prevede l'impiego di una varietà di supporti e canali comunicativi, caratteristiche visive in modo da risultare leggibile e interpretabile da tutti gli utenti.	Carenti in generale le informazioni tattili e visive a partire dall' ingresso.
5 TOLLERANZA DEGLI ERRORI	
Il progetto prevede soluzioni che riducono l'esposizione ai rischi dovuti all'uso improprio o ad azioni accidentali da parte di qualunque utente. Il progetto comprende l'avviso dei pericoli e l'adozione di soluzioni che scoraggiano usi impropri.	Soglie da raccordare nei collegamenti tra interno ed esterno. Accorgimenti da realizzare sulle scale. Elementi nei servizi igienici da sostituire e da integrare. Segnaletica poco leggibile
6 SFORZO FISICO CONTENUTO	
Lo spazio può essere usato in condizioni minime di fatica. L'uso dello spazio permette di mantenere il corpo in una posizione neutra, un uso contenuto della forza, per l'azionamento, minimizza le azioni ripetitive e lo sforzo prolungato.	In generale le buone condizioni ambientali degli spazi contribuiscono a ridurre lo sforzo nell'impiego degli stessi.
7 DIMENSIONI E SPAZI PER L'APPROCCIO E L'USO	
Il progetto fornisce una chiara visualizzazione degli elementi importanti per ogni utente indipendentemente dalla statura o dalla postura. Qualunque componente può essere raggiunta da qualsiasi utente seduto o in piedi. Il progetto è adeguato alle varie dimensioni delle mani nel caso di impugnature. È previsto lo spazio adeguato nei casi d'uso di ausili o in presenza di accompagnatori.	Criticità all'ingresso, Bottoniera ascensore non adeguata, criticità nell'uso di alcuni elementi dei servizi igienici, nonché elementi da sostituire per un'equità d'uso.



PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

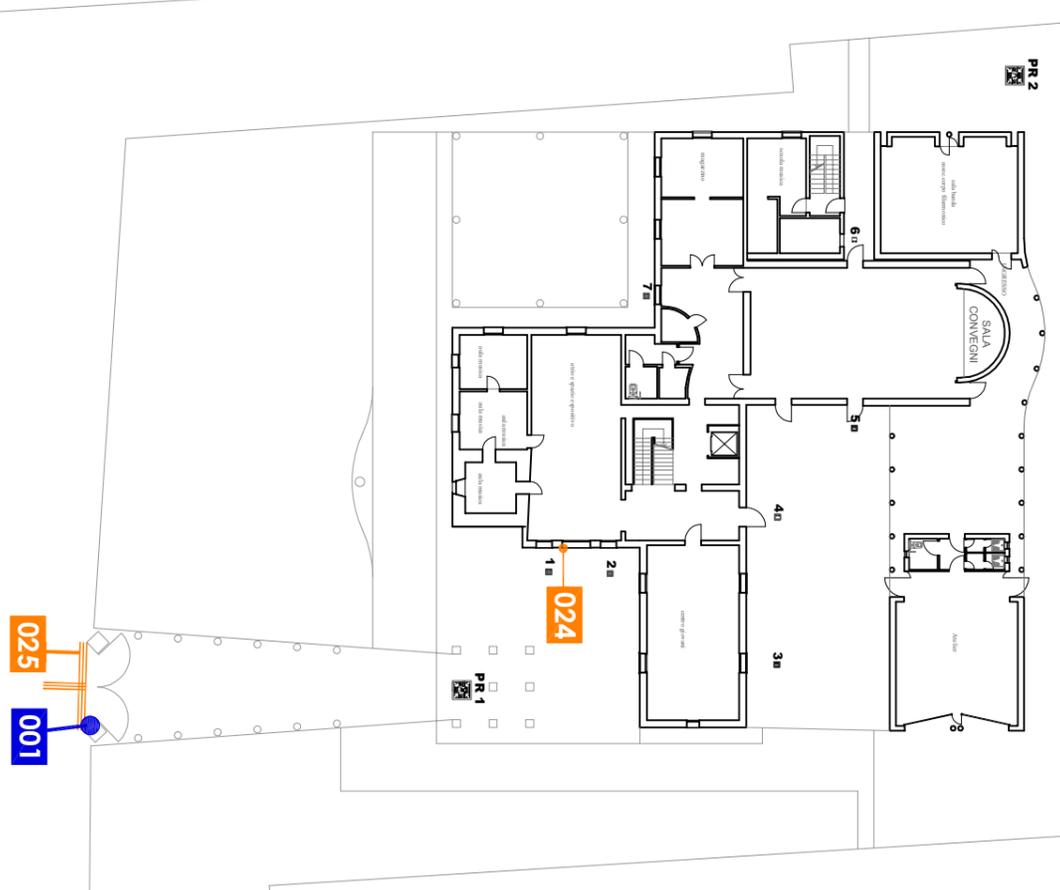
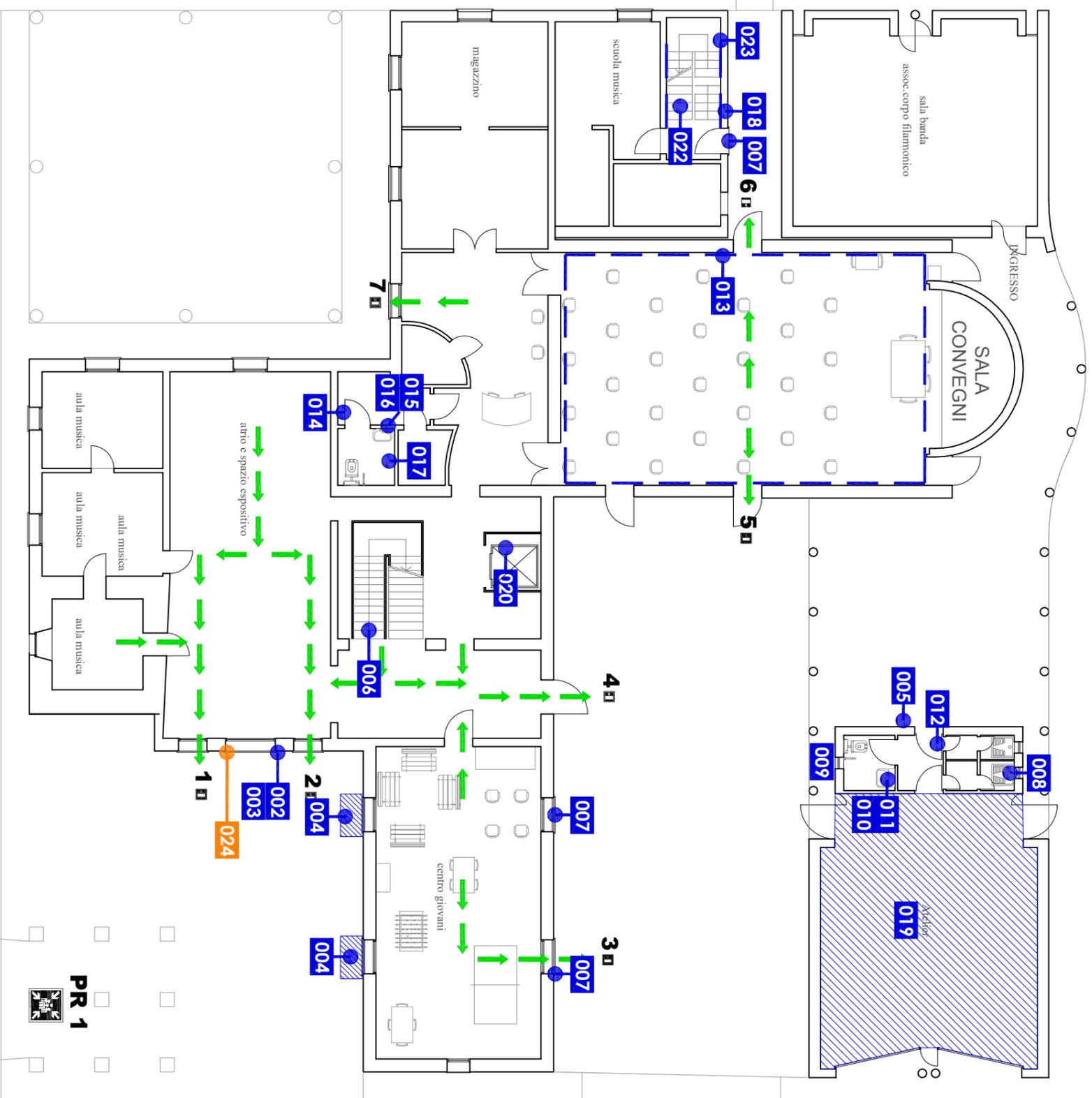
Centro Culturale Mavarta

P. Terra

- INTERVENTI INTERNI EDIFICI
- INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
- punte
- lineare
- di un'area
- ascensore
- INTERVENTI ACCESSIBILITÀ NON VEDENTI
- mappa tattile

Rilevazione
maggio 2024
Presentato il
dicembre 2024

Progettisti
RTP Human city group:
Arch. Cinzia Araldi - Dott. Letis Fantini





PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

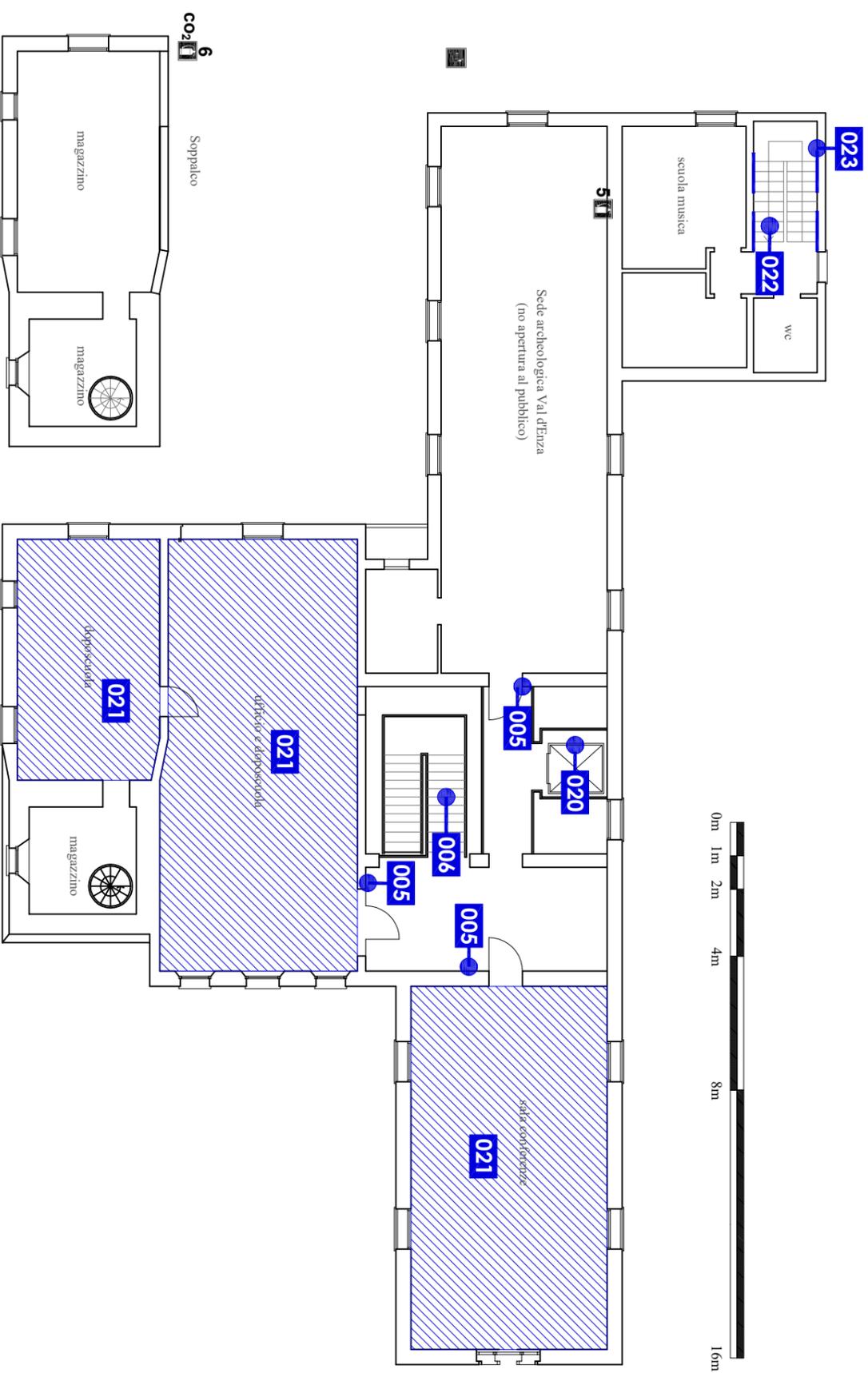
Centro Culturale Mavarta

P. Primo

- n. INTERVENTI INTERNI EDIFICI
- n. INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
- n. di un'area
- ascensore
- n. INTERVENTI ACCESSIBILITÀ NON VEDENTI
- n. mappe tattili

Rilevazione
maggio 2024
Presentato il
dicembre 2024

Progettisti
RTP Human city group:
Arch. Cinzia Araldi - Dott. Loris Fantini





RELAZIONE CENTRO DIURNO AVENTIA e SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI

Criticità rilevate

Riferimenti culturali e normativi: Principi dell'Universal Design a cui si richiama la L.18/2009 e i decreti successivi relativi ai Programmi di Intervento e nell'interpretazione delle normative tecniche vigenti (in particolare il DM 236/89), ivi compresa la norma UNI CEI EN 17210:2021.

Gli spazi sono collocati entrambi in via Roma 20 e 22 nel complesso appaiono accoglienti e accessibili ciò nonostante si evidenziano alcune criticità specifiche che evidenziamo di seguito.

RAGGIUNGIBILITÀ

L'edificio si trova nella zona centrale e storica del paese, situato in via Roma E'raggiungibile sia pedonalmente che in auto ed è possibile arrivare in prossimità dell'edificio per la presenza di cortile annesso.

La pavimentazione antistante il fabbricato presenta però diverse sconessioni e movimentazioni altimetriche a causa delle radici. Questo aspetto è particolarmente rilevante data l'utenza del luogo.

L'ingresso dei Servizi Sociali risulta defilato e non di facile individuazione. Occorre in generale migliorare e accompagnare in modo più esplicito la comunicazione relativa ai servizi presenti.

ENTRARE/USCIRE

Ingressi

L'ingresso su via Roma, è riservato ai mezzi di servizio. L'intercettazione dell'ingresso dei servizi sociali non è immediata e l'ingresso posto in angolo è dotato di citofono ma in posizione troppo alta. Internamente ed esternamente sono presenti zerbino in appoggio che però costituiscono inciampo perché non ben ancorati al pavimento. L'ingresso del centro diurno è in piano senza criticità particolare se non la necessità di un citofono-campanello di chiamata per l'accoglienza. Sul lato Est il centro Diurno affaccia su un cortile verde pavimentato direttamente collegato con via Podgora.

Lo spazio è curato e ben tenuto, non si evidenziano criticità riferite alla vivibilità.

MUOVERSI E FRUIRE

Diversi servizi sono contenuti all'interno dello stesso fabbricato, vi sono percorsi segnalati a terra per condurre nei diversi luoghi.

In generale nel centro Diurno e nella residenza protetta collocata ai piani superiori si segnalano anche salti di quota realizzati con gradini e che di fatto impediscono continuità di percorsi.



Gli uffici dei servizi Sociali sono situati tutti al primo piano e concentrati in prossimità del corpo scale Nord- Est. Sono raggiungibili anche mediante ascensore che presenta funzionamento discontinuo, non tanto utilizzato dagli operatori perché ritenuto a rischio di blocco.

Il piano terra ad uso del servizio Diurno è sostanzialmente accessibile, anche se sono presenti dislivelli, per la presenza di servoscala a pedana.

I piani superiori primo e secondo sono raggiungibili con scale e ascensore.

E' presente un ulteriore servizio in uso ad un'associazione, a piano seminterrato a cui si accede dalle scale interne o gradino esterno e che presenta qualche criticità d'uso.

DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE

Come detto anche se presenti dislivelli interni sono ben raccordati, si evidenzia però la necessità di implementare con accorgimenti podotattili in particolare in corrispondenza dei salti di quota.

A piano primo è presente un terrazzo con porta finestra, si ritiene utile ottimizzare tale luogo per la fruibilità o anche per costituire luogo statico sicuro. Si segnala problemi manutentivi sul serramento, in determinate condizioni meteo entra acqua e scende lungo le scale costituendo di fatto un pericolo

DISTRIBUZIONE VERTICALE

L'edificio, dispone di tre collegamenti verticale con scala e due ascensori. La scala a NE sostanzialmente a servizio dei Servizi Sociali è quella storica ed è di dimensioni ridotte. Si suggerisce di implementarla con corrimani per facilitarne l'uso.

Le rimanenti scale in uso per la residenza protetta sono di dimensioni adeguate, hanno marcagradino integrato e secondo corrimano ma presentano criticità nell'altezza del corrimano leggermente inferiore alla norma. In tutte le scale si evidenzia la mancanza di segnaletica podotattile ad inizio e fine rampa.

UFFICI, SPAZI DI VITA E AGGREGAZIONE, SPAZI DI RELAZIONE

Sostanzialmente gli spazi adibiti ad uffici, il salone a piano terra e gli spazi di relazione connettivi evidenziano requisiti di sostanziale benessere ambientale e sicurezza. Gli ambienti sono caratterizzati da pavimentazioni, finiture interne nonché di arredi che fanno risultare gli ambienti confortevoli e fruibili da tutti.

Una nota particolare merita l'appartamento Filos che al momento del sopralluogo presenta importanti criticità dovute ad infiltrazioni. Si evidenzia inoltre la necessità di realizzare un wc accessibile a tutti.

SERVIZI IGIENICI





Si evidenzia l'assenza di servizio igienico accessibile nei locali in uso ai servizi sociali. Si rileva la possibilità di realizzare un nuovo servizio igienico in luogo dei due servizi igienici presenti

Il centro diurno è dotato di diversi servizi igienici. Nei vari servizi igienici presenti a piano terra, si suggerisce di implementare con piccoli interventi/miglioramenti per aumentare il benessere e l'usabilità da parte degli ospiti senza connotare eccessivamente l'aspetto sanitarizzato. Occorre rimuovere i rubinetti a leva lunga dove presenti, inserire maniglioni orizzontali sulle ante delle porte e dotare i servizi di mensole o appendiabiti. Se si prevedono interventi sui sanitari si consiglia di non inserire sanitari speciali dall'aspetto ospedaliero ma sanitari normali che rispondano ai requisiti prestazionali. Si consiglia inoltre di utilizzare il contrasto cromatico tra sanitari e pareti di fondo realizzando ambienti cromaticamente piacevoli ed accoglienti.

SICUREZZA ED EMERGENZA

Non si evidenziano criticità se non la possibilità di individuare un luogo statico sicuro per i residenti della casa protetta

ORIENTAMENTO E BENESSERE AMBIENTALE

Occorre migliorare la segnaletica/comunicazione in particolare per la sede dei Servizi Sociali. La segnaletica presente di direzione e individuazione degli spazi risulta estemporanea e poco efficace. Anche per l'appartamento Filos è necessaria una segnalazione e comunicazione più efficace a partire dall'esterno.

COMUNICAZIONE

Il sito internet deve seguire le linee guida di design per i siti web della Pubblica Amministrazione pubblicate dalla Agenzia per l'Italia digitale (AGID), applicare le strategie di "design responsivo" (Responsive Web Design) per favorire la navigazione, e l'approfondimento dei contenuti anche tramite dispositivi mobili. Tutte le informazioni sull'accessibilità e le caratteristiche dei luoghi deve essere descritta sul sito.

IN SINTESI, RISPETTO AI PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN

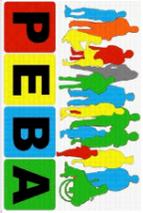
Principi dell'UD	Considerazioni rispetto al sito analizzato
1 EQUITÀ D'USO	
Il progetto è utilizzabile da persone con differenti abilità. Fornisce lo stesso significato dell'uso a tutti gli utilizzatori: identico se possibile, altrimenti equivalente.	È necessario migliorare con alcuni accorgimenti l'accessibilità nei due ingressi all'edificio in particolare per la pavimentazione presente.



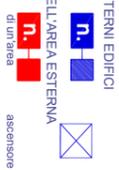
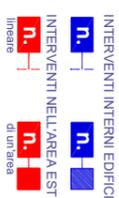
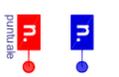
<p>Evita segregazione o stigmatizzazione di qualsiasi utilizzatore. Componenti di privacy, sicurezza e incolumità devono essere disponibili per tutti gli utilizzatori in modo equivalente. Il design deve essere attraente per tutti gli utilizzatori.</p>	
2 FLESSIBILITÀ	
<p>Il progetto degli spazi ammette un'ampia gamma di preferenze e abilità individuali. Offre la possibilità di scelta nel modo di utilizzo. Consente l'accesso e l'utilizzo da parte di destrimani o mancini. Facilita l'accuratezza e la precisione dell'utente. Considera i tempi di utilizzo dell'utente.</p>	<p>Gli spazi e le dotazioni risultano abbastanza flessibili nella considerazione della variabilità umana, si potrebbero migliorare alcuni accorgimenti, in alcuni nodi della distribuzione interna, che facilitino le capacità percettive e di orientamento.</p>
3 USO SEMPLICE E INTUITIVO	
<p>L'uso degli spazi e delle attrezzature risulta di facile comprensione, indipendentemente dall'esperienza, dalla conoscenza, dall'abilità linguistica o dal livello di concentrazione possibile dell'utente. Il progetto elimina le complessità non necessarie, corrisponde alle aspettative dell'utente, ammette un'ampia gamma di abilità linguistiche, organizza le informazioni coerentemente con la loro importanza.</p>	<p>È necessario integrare la segnaletica dell'ambiente per rendere maggiormente intuitivo l'uso dello spazio e la reperibilità delle dotazioni specifiche. In particolare per i servizi Sociali (percorsi, servizi igienici, ascensori, vie di fuga, uscite, ecc.)</p>
4 INFORMAZIONI PERCETTIBILI	
<p>Lo spazio o le attrezzature comunicano efficacemente le informazioni necessarie all'utente indipendentemente dalle condizioni ambientali o dalle sue abilità personali. Il progetto prevede l'impiego di una varietà di supporti e canali comunicativi, caratteristiche visive in modo da risultare leggibile e interpretabile da tutti gli utenti.</p>	<p>Carenti in generale le informazioni tattili e visive a partire dagli ingressi, la segnaletica che in alcuni punti non risponde pienamente a criteri di leggibilità dei font.</p>
5 TOLLERANZA DEGLI ERRORI	
<p>Il progetto prevede soluzioni che riducono l'esposizione ai rischi dovuti all'uso improprio o ad azioni accidentali da parte di qualunque utente. Il progetto comprende l'avviso dei pericoli e l'adozione di soluzioni che scoraggiano usi impropri.</p>	<p>Apportare accorgimenti sull'ingresso a PT la NE Nei bagni, vari accorgimenti migliorativi ridurranno l'esposizione a rischi dovuti all'uso improprio e non corretto e renderanno maggiormente accoglienti gli spazi.</p>
6 SFORZO FISICO CONTENUTO	
<p>Lo spazio può essere usato in condizioni minime di fatica. L'uso dello spazio permette di mantenere il corpo in una posizione neutra, un uso contenuto della forza, per l'azionamento, minimizza le azioni ripetitive e lo sforzo prolungato.</p>	<p>In generale le buone condizioni ambientali degli spazi contribuiscono a ridurre lo sforzo nell'impiego degli stessi.</p>



7 DIMENSIONI E SPAZI PER L'APPROCCIO E L'USO	
<p>Il progetto fornisce una chiara visualizzazione degli elementi importanti per ogni utente indipendentemente dalla statura o dalla postura. Qualunque componente può essere raggiunta da qualsiasi utente seduto o in piedi. Il progetto è adeguato alle varie dimensioni delle mani nel caso di impugnature. È previsto lo spazio adeguato nei casi d'uso di ausili o in presenza di accompagnatori.</p>	<p>Si presenta la necessità di modificare alcune aperture delle porte per garantire sicurezza. Riposizionare alcuni elementi nei servizi igienici per favorirne l'utilizzo a tutti.</p>

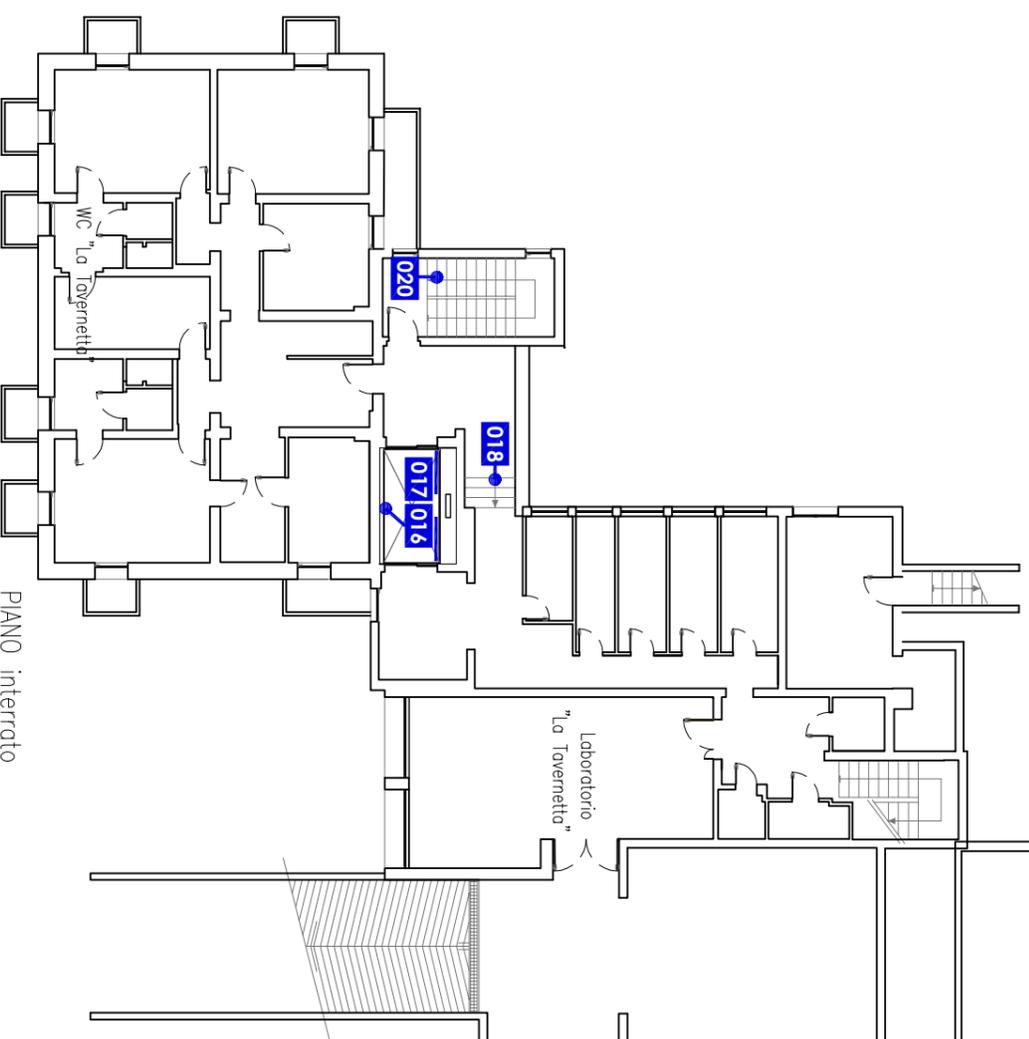
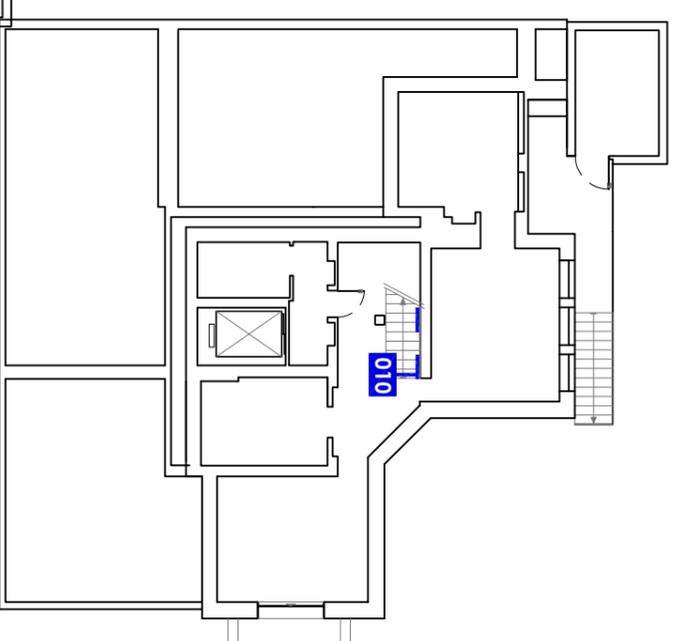
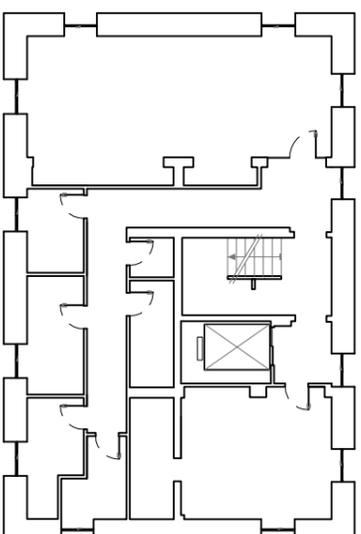


PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE
 Centro Diurno anziani + lab. La tavernetta + residenza protetta
 P. Interrato

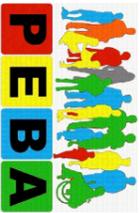


Rilevazione
 ottobre 2024
 Presentato il
 dicembre 2024

Progettisti
 RTP Human city group:
 Arch. Cinzia Araldi - Dott. Loris Fantini



PIANO interrato

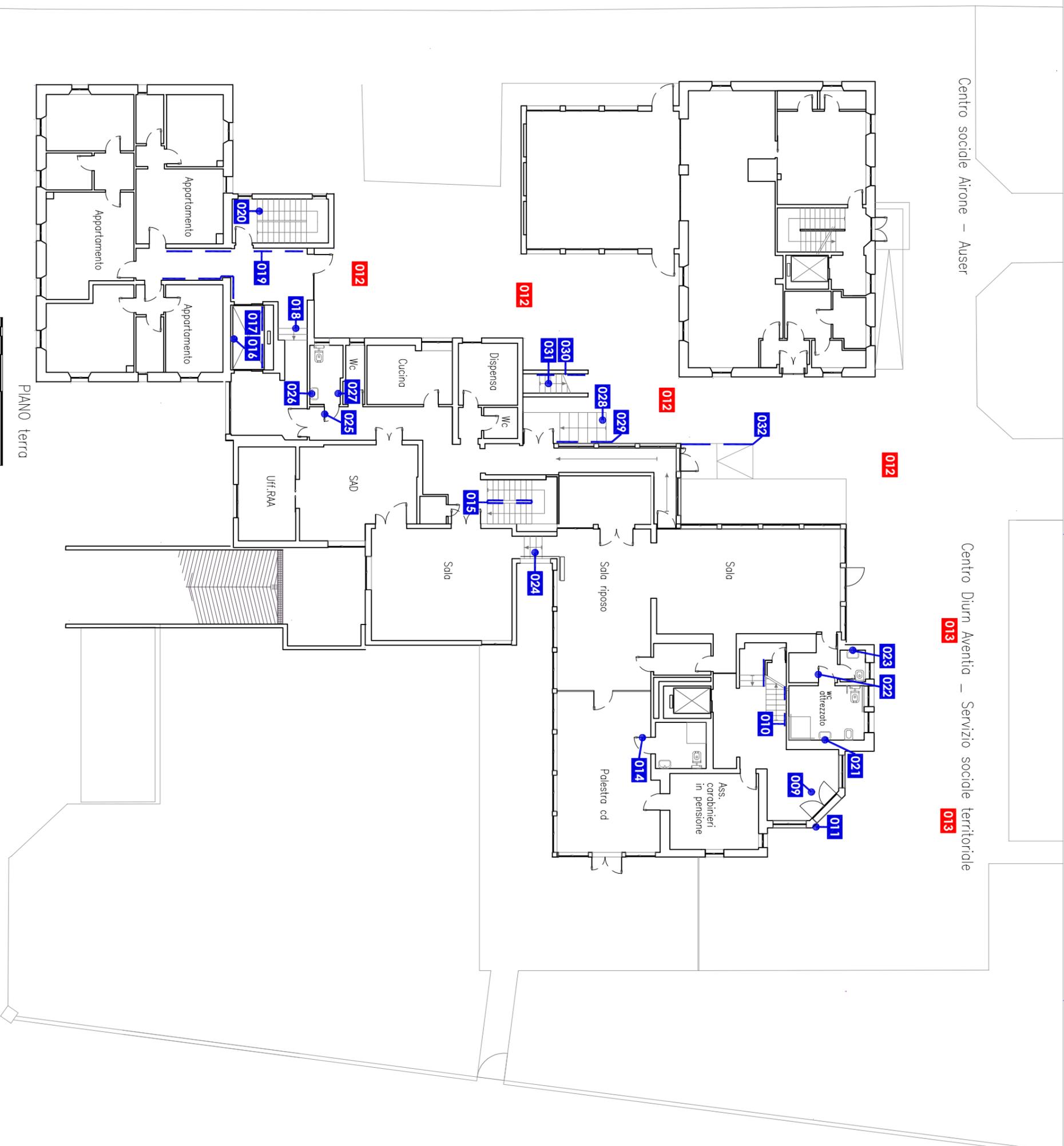


PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE
 Centro Diurno anziani + Serv. soc. territoriale Val D'Enza
 P. Terra

- INTERVENTI INTERNI EDIFICI
- INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
- INTERVENTI ACCESSIBILITA' NON VEDENTI
- pontuale
- lineare
- di un'area
- ascensore
- mappa tattile

Rilevazione
 ottobre 2024
 Presentato il
 dicembre 2024

Progettisti
 RTP Human city group:
 Arch. Cinzia Araldi - Dott. Loris Fantini



PIANO terra



PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE
Centro Diurno anziani+ Serv. sociale territoriale + residenza protetta
P. Primo

- 


INTERVENTI INTERNI EDIFICI
 puntuale
- 


INTERVENTI INTERNI EDIFICI
 lineare
- 


INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
 di un'area
- 

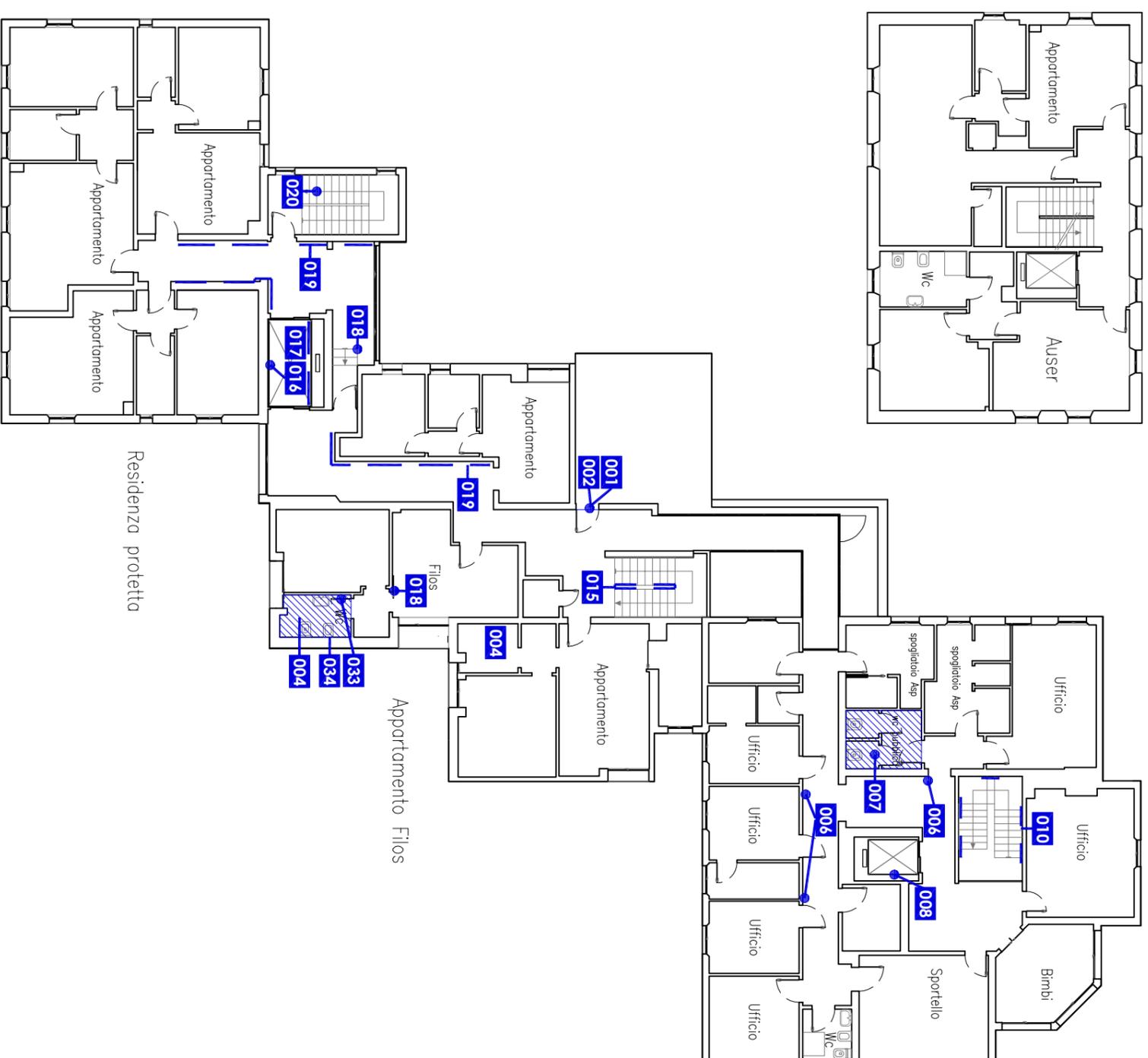

ascensore
- 


INTERVENTI ACCESSIBILITA' NON VEDENTI
 sopra tutto

Rilevazione
 ottobre 2024
 Presentato il
 dicembre 2024

Progettisti
 RTP Human city group:
 Arch. Cinzia Araldi - Dott. Loris Fantini

Servizio sociale territoriale_Unione Val d'Enzo



PIANO PRIMO

Residenza protetta

Appartamento Filos



PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE
 Residenza protetta
 P. Secondo

- 

 INTERVENTI INTERNI EDIFICI
- 

 INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
- 

 INTERVENTI ACCESSIBILITÀ NON VEDENTI
- 

 mappe tattile
- 

 ascensore
- 

 di un'area
- 

 ascensore
- 

 di un'area
- 

 ascensore
- 

 di un'area
- 

 ascensore
- 

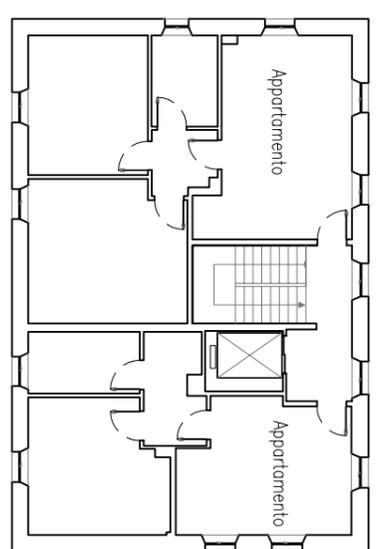
 di un'area
- 

 ascensore
- 

 di un'area

Rilevazione
 ottobre 2024
 Presentato il
 dicembre 2024

Progettisti
 RTP Human city group:
 Arch. Cinzia Araldi - Dott. Letis Fantini



PIANO SECONDO



RELAZIONE CENTRO POLISPORTIVO _ BAR

Criticità rilevate

Riferimenti culturali e normativi: Principi dell'Universal Design a cui si richiama la L.18/2009 e i decreti successivi relativi ai Programmi di Intervento e nell'interpretazione delle normative tecniche vigenti (in particolare il DM 236/89), ivi compresa la norma UNI CEI EN 17210:2021.

Sono state riscontrate alcune criticità negli spazi ed ambienti del Bar a servizio del centro sportivo polivalente.

RAGGIUNGIBILITÀ

I locali si trovano al centro dell'ampio centro sportivo polivalente, comprendente campo da calcio comunale, palazzetto dello sport e campi da tennis nonché ampia area sistemata a verde intorno alle strutture.

L'edificio dove trovano spazio il bar e gli spogliatoi, è raggiungibile da due percorsi pedonali, uno su via della Pace, ed uno più comodo su via Piave, dove vi è anche in area adiacente un parcheggio pubblico. Inoltre vi è anche un accesso carraio da via Fratelli Cervi, che risulta essere prevalentemente di servizio al bar e ad altri locali dell'edificio, nonché di accessibilità per mezzi in caso di emergenze per tutto il complesso sportivo. In quest'area asfaltata, racchiusa tra le tribune del campo da calcio, il palazzetto e l'edificio del bar e spogliatoi, vi sono due posti auto riservati per disabili.

ENTRARE/USCIRE

L'ingresso presenta una soglia d'ingresso con un dislivello da raccordare. La rampa ad oggi non è a norma perché dovrebbe avere un pianerottolo orizzontale davanti alla porta.

MUOVERSI E FRUIRE

L'ambiente principale del bar è caratterizzato da un ampio salone che seppure disposto in modo tale da non presentare ostacoli presenta un bancone del bar non accessibile a tutti, in quanto l'altezza è troppo elevata, oltre 100 cm, occorrerebbe almeno una parte con piano a 90 cm così da garantire a tutti l'utilizzo.

DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE





Lo spazio risulta essere fruibile in autonomia e ben distribuito al piano terra. Anche per quanto riguarda il retro dove vi sono gli spazi a servizio esclusivo del personale non vi sono criticità.

DISTRIBUZIONE VERTICALE

Assente una distribuzione verticale in quanto gli ambienti si distribuiscono solo al piano terra.

SPAZIO BAR, SPAZI AD USO DEL PERSONALE

Gli ambienti sono caratterizzati da pavimentazioni, finiture interne nonché di arredi che fanno risultare gli ambienti non molto accoglienti e confortevoli in cui si potrebbe ipotizzare un rinnovamento al fine di assicurarne comfort e fruibilità a tutti.

SERVIZI IGIENICI

Sono presenti servizi igienici aperti al pubblico, con grande antibagno dove si distribuiscono un servizio accessibile ed un wc più piccolo, entrambi necessitano di ausili e accorgimenti per migliorarne la rispondenza con la norma, la fruibilità e il comfort.

SICUREZZA ED EMERGENZA

L'ingresso corrisponde all'uscita di sicurezza.

ORIENTAMENTO E BENESSERE AMBIENTALE

Seppure non emergano molte difficoltà in termini di orientamento, si potrebbe ipotizzare una suddivisione dell'ambiente interno con arredi diversificati per garantire la massima rispondenza ad una pluralità di persone.

COMUNICAZIONE

Il bar risulta essere poco segnalato e non dispone di sito internet. Favorire la sua riconoscibilità.

IN SINTESI, RISPETTO AI PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN

Principi dell'UD	Considerazioni rispetto al sito analizzato
------------------	--





1 EQUITÀ D'USO	
<p>Il progetto è utilizzabile da persone con differenti abilità.</p> <p>Fornisce lo stesso significato dell'uso a tutti gli utilizzatori: identico se possibile, altrimenti equivalente.</p> <p>Evita segregazione o stigmatizzazione di qualsiasi utilizzatore.</p> <p>Componenti di privacy, sicurezza e incolumità devono essere disponibili per tutti gli utilizzatori in modo equivalente.</p> <p>Il design deve essere attraente per tutti gli utilizzatori.</p>	<p>A parte la criticità riscontrata all'ingresso, è sufficientemente garantita l'accessibilità e fruibilità dei locali a tutti, comprese le persone con differenti abilità.</p> <p>Si riscontra un design obsoleto o assente che non risulta essere attraente e rispondente per tutti gli utilizzatori. A tale riguardo, occorre integrare con alcuni accorgimenti nelle porte presenti nei vari locali e negli arredi.</p>
2 FLESSIBILITÀ	
<p>Il progetto degli spazi ammette un'ampia gamma di preferenze e abilità individuali.</p> <p>Offre la possibilità di scelta nel modo di utilizzo.</p> <p>Consente l'accesso e l'utilizzo da parte di destrimani o mancini.</p> <p>Facilita l'accuratezza e la precisione dell'utente.</p> <p>Considera i tempi di utilizzo dell'utente.</p>	<p>Gli spazi e le dotazioni interne non risultano flessibili nella considerazione della variabilità umana.</p>
3 USO SEMPLICE E INTUITIVO	
<p>L'uso degli spazi e delle attrezzature risulta di facile comprensione, indipendentemente dall'esperienza, dalla conoscenza, dall'abilità linguistica o dal livello di concentrazione possibile dell'utente.</p> <p>Il progetto elimina le complessità non necessarie, corrisponde alle aspettative dell'utente, ammette un'ampia gamma di abilità linguistiche, organizza le informazioni coerentemente con la loro importanza.</p>	<p>L'uso dello spazio risulta essere semplice e intuitivo in quanto la stessa distribuzione interna risulta essere semplice.</p>
4 INFORMAZIONI PERCETTIBILI	
<p>Lo spazio o le attrezzature comunicano efficacemente le informazioni necessarie all'utente indipendentemente dalle condizioni ambientali o dalle sue abilità personali.</p> <p>Il progetto prevede l'impiego di una varietà di supporti e canali comunicativi, caratteristiche visive in modo da risultare leggibile e interpretabile da tutti gli utenti.</p>	<p>La semplicità dell'impianto architettonico dei locali, risulta sostanzialmente interpretabile da tutti gli utenti anche se mancano attrezzature e accorgimenti da rendere gli spazi più leggibili.</p>
5 TOLLERANZA DEGLI ERRORI	
<p>Il progetto prevede soluzioni che riducono l'esposizione ai rischi dovuti all'uso improprio o ad azioni accidentali da parte di qualunque utente. Il progetto comprende l'avviso dei pericoli e l'adozione di soluzioni che scoraggiano usi impropri.</p>	<p>Le porte interne necessitano di accorgimenti che riducano l'esposizione a rischi dovuti ad azioni accidentali da parte di chiunque.</p>
6 SFORZO FISICO CONTENUTO	



<p>Lo spazio può essere usato in condizioni minime di fatica. L'uso dello spazio permette di mantenere il corpo in una posizione neutra, un uso contenuto della forza, per l'azionamento, minimizza le azioni ripetitive e lo sforzo prolungato.</p>	<p>In generale le condizioni ambientali degli spazi contribuiscono a ridurre al minimo lo sforzo nell'uso degli stessi.</p>
<p>7 DIMENSIONI E SPAZI PER L'APPROCCIO E L'USO</p>	
<p>Il progetto fornisce una chiara visualizzazione degli elementi importanti per ogni utente indipendentemente dalla statura o dalla postura. Qualunque componente può essere raggiunta da qualsiasi utente seduto o in piedi. Il progetto è adeguato alle varie dimensioni delle mani nel caso di impugnature. È previsto lo spazio adeguato nei casi d'uso di ausili o in presenza di accompagnatori.</p>	<p>Si presenta la necessità di modificare alcune aperture delle porte per consentirne l'utilizzo a tutti. Riposizionare alcune elementi nei servizi igienici per favorirne l'utilizzo a tutti. Rivedere l'attuale bancone del bar che risulta essere un ostacolo e non fruibile a persone basse di statura/ bambini o che si muovono su carrozzina</p>



PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Centro Polisportivo Tennis- Bar

P. Terra

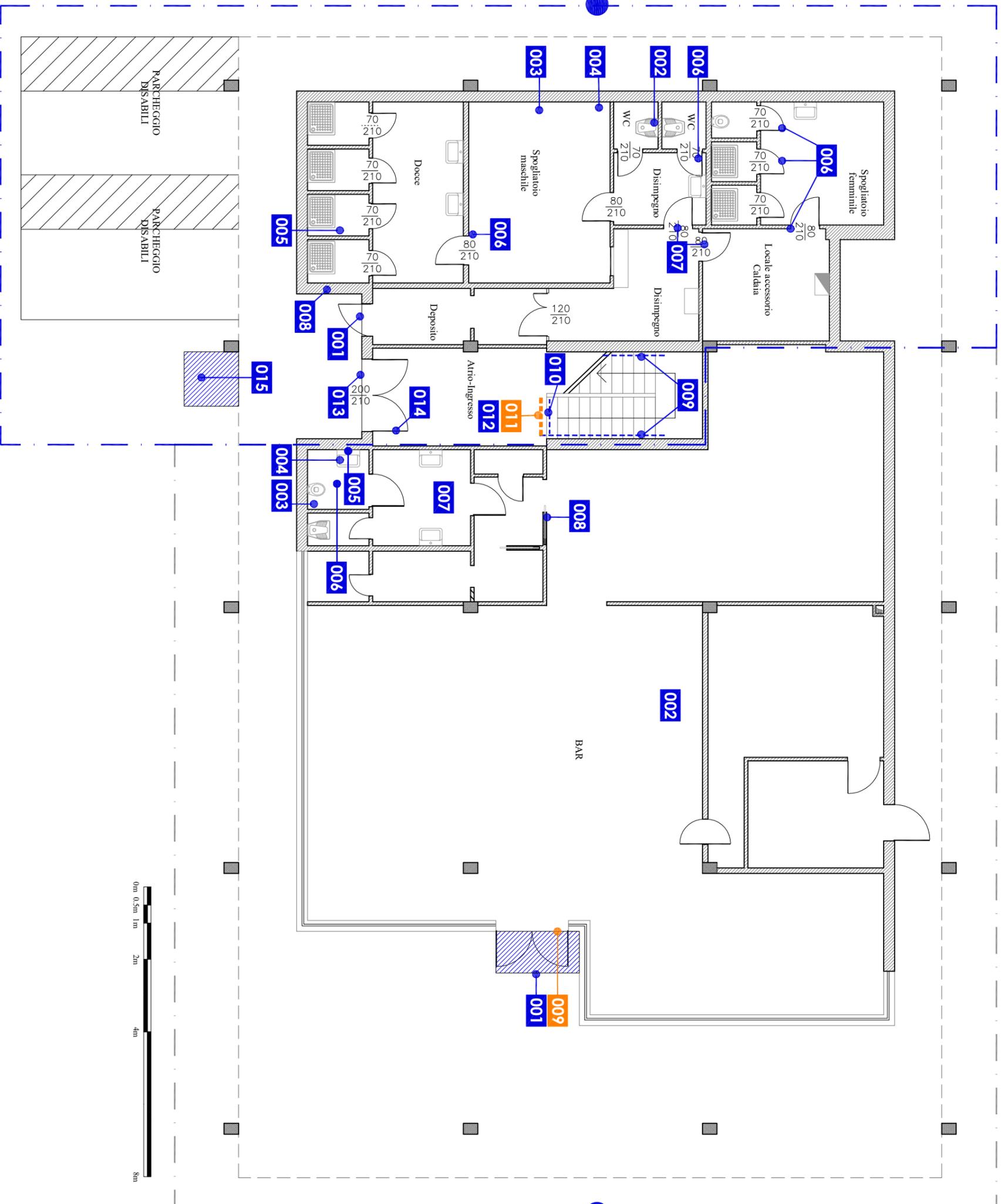
- INTERVENTI INTERNI EDIFICI
- INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA puntuale
- INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA lineare
- INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA di un'area
- ascensore
- INTERVENTI ACCESSIBILITA' NON VEDENTI mappa tattile

Rilevazione
novembre 2024
Presentato il
dicembre 2024

Progettisti
RTP Human city group:
Arch. Cinzia Araldi - Dott. Leris Fantini

RILIEVO RELATIVO
ALLA SCHEDA
CENTRO POLISPORTIVO
TENNIS

RILIEVO RELATIVO
ALLA SCHEDA
CENTRO POLISPORTIVO
BAR





RELAZIONE CENTRO POLISPORTIVO CAMPO DA CALCIO COMUNALE

Criticità rilevate tribune e spogliatoi

Riferimenti culturali e normativi: Principi dell'Universal Design a cui si richiama la L.18/2009 e i decreti successivi relativi ai Programmi di Intervento e nell'interpretazione delle normative tecniche vigenti (in particolare il DM 236/89), ivi compresa la norma UNI CEI EN 17210:2021.

Gli spazi adibiti a spogliatoi, a servizio del campo da calcio quali tribune e altri locali di servizio e percorsi di collegamento presentano diverse criticità che di seguito illustriamo.

RAGGIUNGIBILITÀ

Il campo da calcio si trova all'interno del centro sportivo polivalente, comprendente palazzetto dello sport e campi da tennis, bar, centro culturale, nonché limitrofa area sistemata a verde.

Il campo da calcio e relative tribune è raggiungibile da un percorso pedonale da via della Pace e da via Piave che si collega ad un parcheggio pubblico. E' presente un accesso carraio da via Fratelli Cervi, utilizzato prevalentemente da personale di servizio alle strutture, nonché di accessibilità a mezzi in caso di emergenze per tutto il complesso sportivo. Nell'area esterna asfaltata, in prossimità dell'accesso alle tribune, vi sono due posti auto riservati per disabili. Gli spogliatoi si trovano in prossimità dell'accesso su via Della Pace e sono raggiungibili pedonalmente.

ENTRARE/USCIRE

Ingresso tribune

Le tribune dislivellate di circa un metro dal piano terra, sono raggiungibili da tre scale di cui una passante sotto le tribune e due esterne. Non vi sono percorsi per persone che si muovono su carrozzina. Andranno previsti diversi accorgimenti sulle scale in quanto ad oggi mancano sostanzialmente i requisiti minimi da norma dm 236/89. Le scale dovranno essere integrate con marcagradini, la scala passante sotto le tribune dovrà adeguarsi con dei corrimani entrambi i lati mentre si dovrà rivedere l'accesso dall'altra scala esterna con una riprogettazione che preveda l'integrazione tra scala e piattaforma elevatrice o rampa per poter garantire accessibilità a qualunque utente.

Ingresso spogliatoi

L'area antistante l'ingresso risulta avere una pavimentazione sconnessa da riqualificare per garantire una percorribilità in sicurezza, intendendo sicurezza per chiunque. Sia l'ingresso principale che l'ingresso di servizio che consente il collegamento tra gli spogliatoi e il campo da calcio presentano soglie marcate con dislivelli da raccordare.

MUOVERSI E FRUIRE

Tribune





Le tribune risultano carenti di accorgimenti quali marcagradini nelle gradonate e necessitano il rifacimento del parapetto in condizioni di grande degrado, con uno nuovo che abbia le caratteristiche di sicurezza ma che consenta anche la visibilità a persone con disabilità posizionate eventualmente nella parte più bassa delle tribune.

Spogliatoi

L'impianto distributivo semplice consente la possibilità di muoversi all'interno degli spazi senza particolari problemi.

Percorsi pedonali esterni

I percorsi pedonali esterni di collegamento tra gli accessi pedonali alle tribune e agli spogliatoi sono particolarmente disconnessi e necessitano di riqualificazione.

DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE

La distribuzione orizzontale riguarda soprattutto gli spogliatoi dove si riscontra la possibilità di muoversi e fruire in modo sufficientemente agevole, certamente non accessibili nel loro complesso a persone con disabilità motorie

DISTRIBUZIONE VERTICALE

La distribuzione verticale riguarda le tribune che non risultano accessibili a qualunque utente. Bisognerà provvedere ad un progetto di revisione per inserire accorgimenti e attrezzature che consentano l'usabilità anche alle persone che utilizzano una carrozzina o si muovono con ausili.

TRIBUNA , SPOGLIATOI E SPAZI CONNETTIVI

Tutte le strutture non risultano avere requisiti di benessere ambientale, in particolare modo gli spogliatoi atleti che presentano situazioni di degrado nelle finiture e nelle attrezzature nonché carenza di accorgimenti di sicurezza che garantiscano comfort e fruibilità a tutti.

SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici destinati al pubblico al di sotto delle tribune, non è stato possibile visionarli. Tutti gli altri servizi igienici presenti negli spogliatoi atleti e direttori di gara necessitano di riqualificazione e integrazione di nuovi accorgimenti.

SICUREZZA ED EMERGENZA





Tribune

Al piano terra, dove sbarcano le scale esterne alla tribuna che risulterebbero come vie di fuga, non risulta esservi una pavimentazione idonea ad accogliere eventuali flussi di persone. Occorre prevedere pavimentazione idonea.

Spogliatoi

L'impianto distributivo semplice al piano terra, vede come uscite di sicurezza le stesse porte di ingresso alla struttura e di collegamento con il campo da calcio.

ORIENTAMENTO E BENESSERE AMBIENTALE

Manca una segnalazione efficace esterna di orientamento alle strutture. Tutte le strutture risultano particolarmente trascurate, ed in alcuni punti degradate non in grado di offrire una sensazione di benessere ambientale interno e di comfort ambientale. Necessità di ristrutturazione e riqualificazione complessiva.

COMUNICAZIONE

Il complesso non dispone di sito internet nel caso si decidesse attivarlo, Il sito internet deve seguire le linee guida di design per i siti web della Pubblica Amministrazione pubblicate dalla Agenzia per l'Italia digitale (AGID), applicare le strategie di "design responsivo" (Responsive Web Design) per favorire la navigazione, e l'approfondimento dei contenuti anche tramite dispositivi mobili. Tutte le informazioni sull'accessibilità ed eventuali impossibilità di raggiungere certi luoghi deve essere descritta sul sito.

La comunicazione esterna e segnalazione dello stadio, delle tribune e degli spogliatoi deve essere rafforzata e migliorata.

IN SINTESI, RISPETTO AI PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN

Principi dell'UD	Considerazioni rispetto al sito analizzato
1 EQUITÀ D'USO	
Il progetto è utilizzabile da persone con differenti abilità. Fornisce lo stesso significato dell'uso a tutti gli utilizzatori: identico se possibile, altrimenti equivalente. Evita segregazione o stigmatizzazione di qualsiasi utilizzatore. Componenti di privacy, sicurezza e incolumità devono essere disponibili per tutti gli utilizzatori in modo equivalente.	TRIBUNE Si evidenzia l'impossibilità di una equità d'uso SPOGLIATOI Si evidenzia la presenza di servizi interni e attrezzature non utilizzabili da qualunque utente



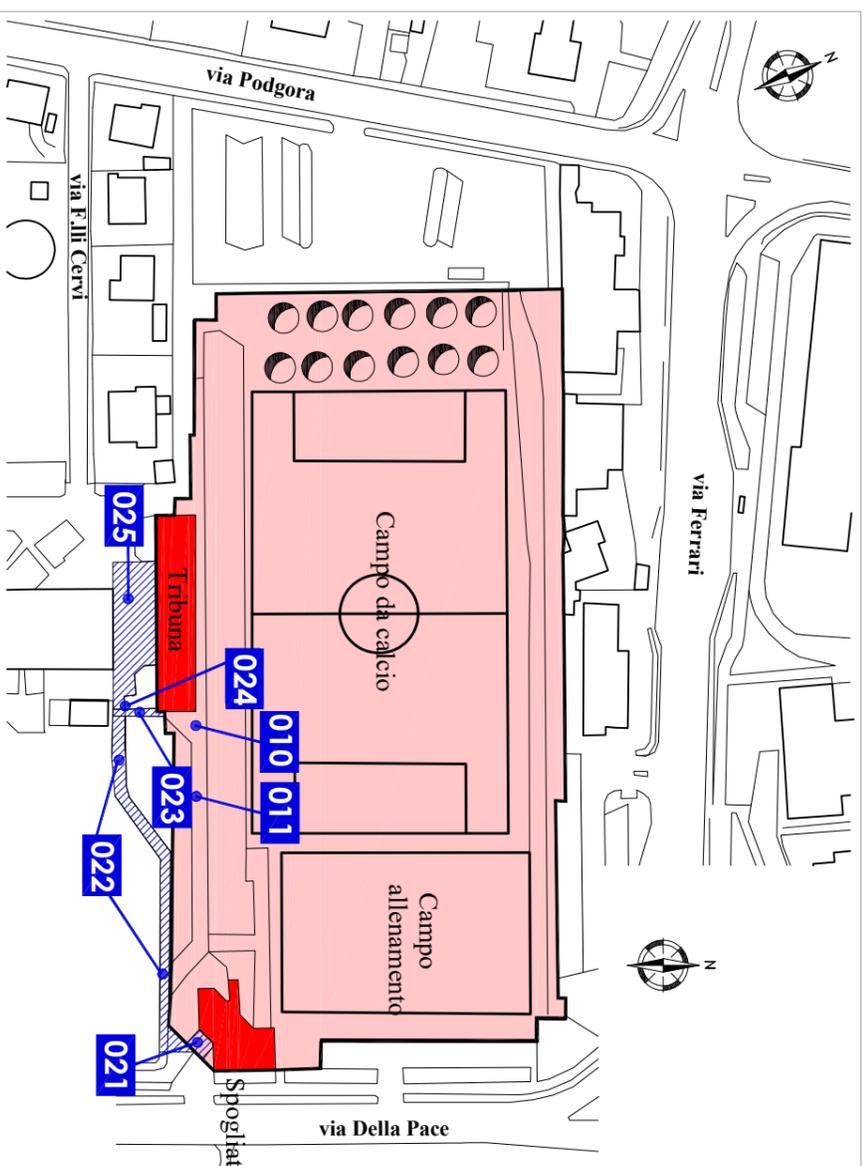
Il design deve essere attraente per tutti gli utilizzatori.	
2 FLESSIBILITÀ	
Il progetto degli spazi ammette un'ampia gamma di preferenze e abilità individuali. Offre la possibilità di scelta nel modo di utilizzo. Consente l'accesso e l'utilizzo da parte di destrimani o mancini. Facilita l'accuratezza e la precisione dell'utente. Considera i tempi di utilizzo dell'utente.	Nel complesso gli spazi e le strutture non consentono di avere a disposizione una gamma di preferenze nella scelta dell'utilizzo.
3 USO SEMPLICE E INTUITIVO	
L'uso degli spazi e delle attrezzature risulta di facile comprensione, indipendentemente dall'esperienza, dalla conoscenza, dall'abilità linguistica o dal livello di concentrazione possibile dell'utente. Il progetto elimina le complessità non necessarie, corrisponde alle aspettative dell'utente, ammette un'ampia gamma di abilità linguistiche, organizza le informazioni coerentemente con la loro importanza.	Le strutture e i loro spazi, non sono supportate da segnaletica dell'ambiente per rendere maggiormente intuitivo l'uso dello spazio e la reperibilità delle dotazioni specifiche (percorsi, servizi igienici, ascensori, vie di fuga, uscite, ecc.)
4 INFORMAZIONI PERCETTIBILI	
Lo spazio o le attrezzature comunicano efficacemente le informazioni necessarie all'utente indipendentemente dalle condizioni ambientali o dalle sue abilità personali. Il progetto prevede l'impiego di una varietà di supporti e canali comunicativi, caratteristiche visive in modo da risultare leggibile e interpretabile da tutti gli utenti.	Risultano carenti in generale supporti tattili e caratteristiche visive che garantiscano la leggibilità ed interpretazione agevole degli spazi a tutti i tipi di utenti indipendentemente dalle sue abilità personali.
5 TOLLERANZA DEGLI ERRORI	
Il progetto prevede soluzioni che riducono l'esposizione ai rischi dovuti all'uso improprio o ad azioni accidentali da parte di qualunque utente. Il progetto comprende l'avviso dei pericoli e l'adozione di soluzioni che scoraggiano usi impropri.	Barriere architettoniche presenti nella tribuna da risolvere con nuove attrezzature ed accorgimenti. Da sostituire porte ed altri elementi degradati all'interno degli spogliatoi che potrebbero esporre ad azioni accidentali da parte di tutti.
6 SFORZO FISICO CONTENUTO	
Lo spazio può essere usato in condizioni minime di fatica. L'uso dello spazio permette di mantenere il corpo in una posizione neutra, un uso contenuto della forza, per l'azionamento, minimizza le azioni ripetitive e lo sforzo prolungato.	TRIBUNA La struttura necessita di accorgimenti che consentano la loro fruizione in condizioni minime di fatica. SPOGLIATOI In generale le condizioni ambientali degli spazi contribuiscono a ridurre lo sforzo nell'impiego degli stessi.
7 DIMENSIONI E SPAZI PER L'APPROCCIO E L'USO	
Il progetto fornisce una chiara visualizzazione	Difficoltà nel fornire una chiara visualizzazione degli elementi importanti per



<p>degli elementi importanti per ogni utente indipendentemente dalla statura o dalla postura. Qualunque componente può essere raggiunta da qualsiasi utente seduto o in piedi. Il progetto è adeguato alle varie dimensioni delle mani nel caso di impugnature. È previsto lo spazio adeguato nei casi d'uso di ausili o in presenza di accompagnatori.</p>	<p>ogni utente indipendentemente dalla statura e postura</p>
---	--



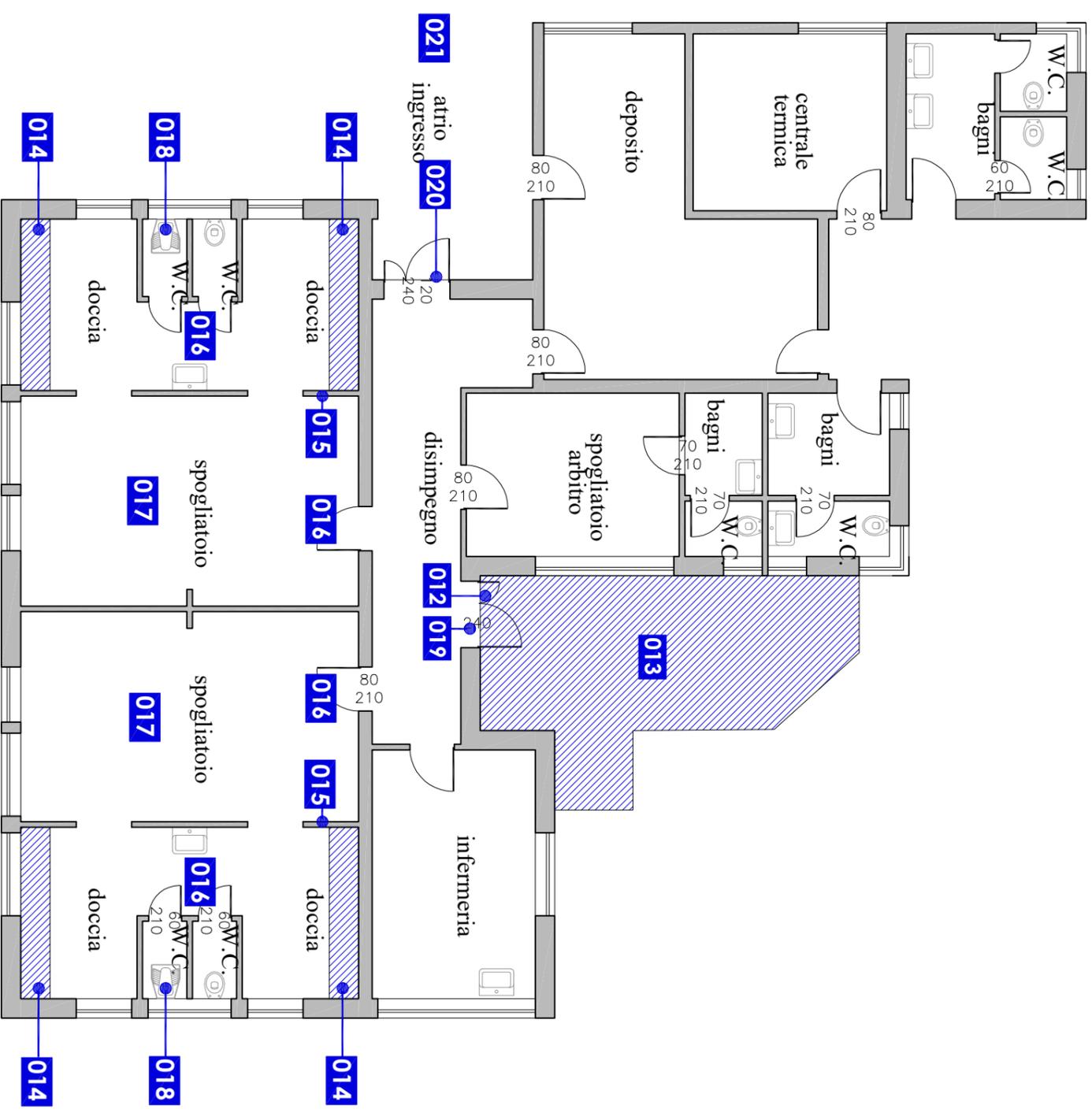
PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE
Centro Polisportivo_Campo da calcio Comunale
Planimetria



- INTERVENTI INTERNI EDIFICI
- INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
- ascensore
- INTERVENTI ACCESSIBILITÀ NON VEDENTI

Rilevazione
 novembre 2024
 Presentato il
 dicembre 2024

Progettisti
 RTP Human city group:
 Arch. Cinzia Araldi - Dott. Loris Fantini





RELAZIONE CENTRO POLISPORTIVO TENNIS

Criticità rilevate Centro tennis – Spogliatoi e ingresso altri locali comunali posti al piano primo.

Riferimenti culturali e normativi: Principi dell'Universal Design a cui si richiama la L.18/2009 e i decreti successivi relativi ai Programmi di Intervento e nell'interpretazione delle normative tecniche vigenti (in particolare il DM 236/89), ivi compresa la norma UNI CEI EN 17210:2021.

Sono state riscontrate alcune criticità negli spazi adibiti a spogliatoio a servizio dei campi da tennis e loro servizi igienici.

RAGGIUNGIBILITÀ

I locali si trovano al centro dell'ampio centro sportivo polivalente, comprendente campo da calcio comunale, palazzetto dello sport e campi da tennis nonché ampia area sistemata a verde intorno alle strutture.

L'edificio dove trovano spazio gli spogliatoi, è raggiungibile da due percorsi pedonali, uno su via della Pace, ed uno più comodo su via Piave, dove vi è anche in area adiacente un parcheggio pubblico. Inoltre vi è anche un accesso carraio da via Fratelli Cervi, che risulta essere prevalentemente di servizio al bar e ad altri locali dell'edificio, nonché di accessibilità per mezzi in caso di emergenze per tutto il complesso sportivo. In quest'area esterna asfaltata, racchiusa tra le tribune del campo da calcio, il palazzetto e l'edificio degli spogliatoi, vi sono due posti auto riservati a persone con disabilità.

ENTRARE/USCIRE

Ingresso Spogliatoi e ingresso ad altri spazi comunali posti al piano primo

L'ingresso si trova in una zona porticata, sono presenti dei dislivelli tra il piazzale e l'interno della struttura. A ridosso della pavimentazione del portico è necessaria la realizzazione di una rampa esterna che consenta di raggiungere senza ostacoli l'ingresso degli spogliatoi ed un altro ingresso a lato, che porta ad altri spazi comunali al piano primo.

Entrambi gli ingressi presentano soglie da raccordare.

MUOVERSI E FRUIRE

Sostanzialmente gli ambienti degli spogliatoi e servizi igienici risultano distribuiti in modo da essere utilizzati in modo sufficientemente agevole. A riguardo, per la loro fruizione in piena autonomia servono accorgimenti ed integrazioni per renderli tali.

DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE





Prima di raggiungere gli spogliatoi, suddivisi per generi, si deve percorrere un corridoio/disimpegno che non favorisce l'immediato accesso agli spazi .

DISTRIBUZIONE VERTICALE

Assente una distribuzione verticale in quanto gli ambienti si distribuiscono solo al piano terra.

SPAZI AD USO DEL PERSONALE

Gli ambienti sono caratterizzati da pavimentazioni, finiture interne nonché di arredi che fanno risultare gli ambienti non molto accoglienti e confortevoli, di cui si necessiterebbe un rinnovamento, al fine di assicurarne un comfort e fruibilità a tutti.

SERVIZI IGIENICI

Sono presenti servizi igienici divisi per genere, entrambi però necessitano di interventi migliorativi. Non è presente un servizio igienico accessibile né tanto meno accorgimenti per favorire l'accessibilità degli spogliatoi e le docce. Gli ambienti necessitano di ausili e accorgimenti per migliorarne la fruibilità e il comfort indipendentemente ad eventuale disabilità.

SICUREZZA ED EMERGENZA

L'ingresso corrisponde all'uscita di sicurezza.

ORIENTAMENTO E BENESSERE AMBIENTALE

Seppure non emergano molte difficoltà per la ristrettezza degli spazi, in termini di orientamento, entrando nei locali, vi è una sensazione di poca cura e relativa approssimazione.

COMUNICAZIONE

I locali risultano essere poco segnalati e la comunicazione solo posticcia ed estemporanea. Non dispone di sito internet.

IN SINTESI, RISPETTO AI PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN

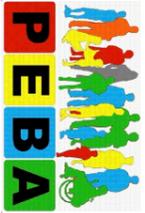
Principi dell'UD	Considerazioni rispetto al sito analizzato
1 EQUITÀ D'USO	



<p>Il progetto è utilizzabile da persone con differenti abilità. Fornisce lo stesso significato dell'uso a tutti gli utilizzatori: identico se possibile, altrimenti equivalente. Evita segregazione o stigmatizzazione di qualsiasi utilizzatore. Componenti di privacy, sicurezza e incolumità devono essere disponibili per tutti gli utilizzatori in modo equivalente. Il design deve essere attraente per tutti gli utilizzatori.</p>	<p>Si riscontra un allestimento obsoleto o assente che non risulta essere attraente per tutti gli utilizzatori. Si suggerisce di implementare anche con accorgimenti per garantire l'accessibilità per tutti.</p>
2 FLESSIBILITÀ	
<p>Il progetto degli spazi ammette un'ampia gamma di preferenze e abilità individuali. Offre la possibilità di scelta nel modo di utilizzo. Consente l'accesso e l'utilizzo da parte di destrimani o mancini. Facilita l'accuratezza e la precisione dell'utente. Considera i tempi di utilizzo dell'utente.</p>	<p>Gli spazi e le dotazioni interne non risultano flessibili nella considerazione della variabilità umana.</p>
3 USO SEMPLICE E INTUITIVO	
<p>L'uso degli spazi e delle attrezzature risulta di facile comprensione, indipendentemente dall'esperienza, dalla conoscenza, dall'abilità linguistica o dal livello di concentrazione possibile dell'utente. Il progetto elimina le complessità non necessarie, corrisponde alle aspettative dell'utente, ammette un'ampia gamma di abilità linguistiche, organizza le informazioni coerentemente con la loro importanza.</p>	<p>L'uso dello spazio risulta essere semplice e intuitivo in quanto la stessa distribuzione interna risulta essere semplice</p>
4 INFORMAZIONI PERCETTIBILI	
<p>Lo spazio o le attrezzature comunicano efficacemente le informazioni necessarie all'utente indipendentemente dalle condizioni ambientali o dalle sue abilità personali. Il progetto prevede l'impiego di una varietà di supporti e canali comunicativi, caratteristiche visive in modo da risultare leggibile e interpretabile da tutti gli utenti.</p>	<p>La semplicità dell'impianto architettonico dei locali, risulta sostanzialmente interpretabile da tutti gli utenti anche se mancano attrezzature e accorgimenti da rendere gli spazi più "leggibili" e comunicativi.</p>
5 TOLLERANZA DEGLI ERRORI	
<p>Il progetto prevede soluzioni che riducono l'esposizione ai rischi dovuti all'uso improprio o ad azioni accidentali da parte di qualunque utente. Il progetto comprende l'avviso dei pericoli e l'adozione di soluzioni che scoraggiano usi impropri.</p>	<p>Le porte interne necessitano di accorgimenti che riducano l'esposizione a rischi dovuti ad azioni accidentali da parte di chiunque utente.</p>
6 SFORZO FISICO CONTENUTO	
<p>Lo spazio può essere usato in condizioni minime di fatica. L'uso dello spazio permette di mantenere il corpo in una posizione neutra, un uso contenuto della</p>	<p>In generale le condizioni ambientali degli spazi contribuiscono a ridurre al minimo lo sforzo nell'uso degli stessi.</p>



forza, per l'azionamento, minimizza le azioni ripetitive e lo sforzo prolungato.	
7 DIMENSIONI E SPAZI PER L'APPROCCIO E L'USO	
<p>Il progetto fornisce una chiara visualizzazione degli elementi importanti per ogni utente indipendentemente dalla statura o dalla postura. Qualunque componente può essere raggiunta da qualsiasi utente seduto o in piedi. Il progetto è adeguato alle varie dimensioni delle mani nel caso di impugnature.</p> <p>È previsto lo spazio adeguato nei casi d'uso di ausili o in presenza di accompagnatori.</p>	<p>Si presenta la necessità di modificare alcune aperture delle porte per consentirne l'utilizzo a tutti. Integrare elementi nei servizi igienici per favorirne l'utilizzo a tutti.</p>



PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Centro Polisportivo Tennis- Bar

P. Terra

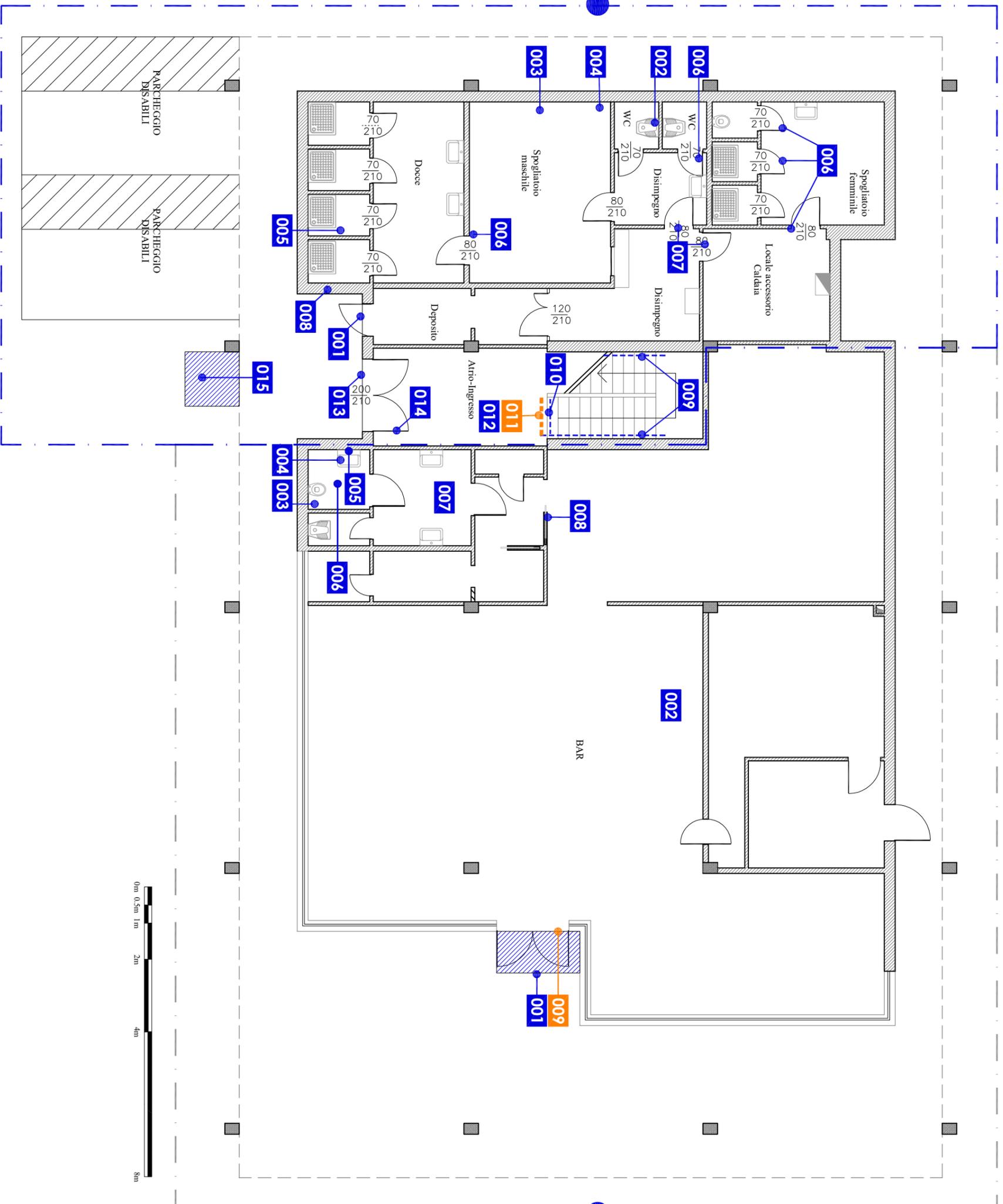
- n. INTERVENTI INTERNI EDIFICI
- n. INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
- n. di un'area asfaltata
- n. puntuale
- n. ascensore
- n. INTERVENTI ACCESSIBILITA' NON VEDENTI
- n. mappa tattile

Rilevazione
novembre 2024
Presentato il
dicembre 2024

Progettisti
RTP Human city group:
Arch. Cinzia Araldi - Dott. Loris Fantini

RILIEVO RELATIVO
ALLA SCHEDA
CENTRO POLISPORTIVO
TENNIS

RILIEVO RELATIVO
ALLA SCHEDA
CENTRO POLISPORTIVO
BAR





RELAZIONE CENTRO POLISPORTIVO TENNIS

Criticità - Campi da gioco tennis

Riferimenti culturali e normativi: Principi dell'Universal Design a cui si richiama la L.18/2009 e i decreti successivi relativi ai Programmi di Intervento e nell'interpretazione delle normative tecniche vigenti (in particolare il DM 236/89), ivi compresa la norma UNI CEI EN 17210:2021.

Sono tre i campi da tennis di cui uno coperto con struttura pressostatica e due scoperti delimitati perimetralmente da reti, risultano collegati tra loro da un percorso pedonale che evidenzia particolare criticità in quanto sconnesso e altre criticità delle quali si ritiene necessario intervenire per renderli accessibili e fruibili da tutti.

RAGGIUNGIBILITÀ

I campi da tennis si trovano raggruppati all'interno del centro sportivo polivalente, che comprende campo da calcio comunale, palazzetto dello sport, edificio adibito a bar e spogliatoi nonché limitrofa area sistemata a verde.

Dall'edificio che ospita gli spogliatoi i campi sono raggiungibili da un percorso pedonale esterno. I campi sono altresì raggiungibili pedonalmente da via della Pace dove nelle adiacenze risulta essere presente un parcheggio pubblico. Sono presenti due parcheggi riservati a disabili in prossimità dell'edificio dove ci sono gli spogliatoi. La possibilità di accedere ai parcheggi per disabili avviene tramite l'ingresso carraio da via Fratelli Cervi.

ENTRARE/USCIRE

Percorsi pedonali e ingressi

Per arrivare agli ingressi dei tre campi, si evidenziano percorsi pedonali che non garantiscono la sicurezza e la buona fruibilità dei percorsi in quanto la pavimentazione risulta in molte zone essere sconnessa e necessita di riqualificazione. Gli accessi ai campi scoperti, presentano dislivelli da raccordare. Davanti all'ingresso del campo coperto, la pavimentazione disomogenea e sconnessa necessita di intervento di riqualificazione, nonché la realizzazione di rampa di raccordo tra il dislivello esistente tra esterno e interno. Lo stesso vale anche per l'uscita di sicurezza posta sull'altro lato del campo.



MUOVERSI E FRUIRE

I campi da tennis, non garantiscono la piena accessibilità anche a persone che svolgono l'attività tennistica su carrozzina. Al fine di una loro fruibilità si devono prestare accorgimenti tali da garantire una completa accessibilità.

DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE

Non essendoci suddivisioni distributive interne nei tre campi, emerge solo la necessità di definire accorgimenti e soluzioni per consentire l'accesso in piano in modo sicuro e fruibile per tutti.

DISTRIBUZIONE VERTICALE

Non vi sono spazi da raggiungere a piani superiori.

CAMPI DA GIOCO

Non vi sono particolari necessità affinché i campi da gioco siano fruibili a tutti, in quanto gli ampi spazi che li contraddistinguono privi di ostacoli, una volta entrati si rendono sostanzialmente accessibili e utilizzabili in sicurezza.

SERVIZI IGIENICI

Non vi sono servizi igienici in esterno - Per quanto riguarda servizi igienici e spogliatoi si rimanda alla relazione Centro tennis specifica sugli spogliatoi

SICUREZZA ED EMERGENZA

Per i campi scoperti non vi sono uscite di sicurezza ed emergenza, risulta essere presente una sola uscita di emergenza nel campo coperto.

ORIENTAMENTO E BENESSERE AMBIENTALE

Per quanto riguarda i campi esterni non si evincono dettagli e accorgimenti tali da offrire un senso di benessere ambientale come peraltro anche per il campo coperto. Il campo coperto con la sua struttura pressostatica sufficientemente funzionale non presenta la suo interno dettagli e particolari tali che favoriscano una sensazione di benessere. Si potrebbe apportare accorgimenti migliorativi. Seppure la presenza del campo con pallone pressostatico risulti essere facilmente individuabile, potrebbe migliorarsi comunque l'orientamento con la individuazione di tutti i campi



anche quelli esterni con segnalazioni che consentano l'individuazione degli stessi a partire dalla zona degli spogliatoi.

COMUNICAZIONE

La comunicazione esterna e segnalazione dei campi tennis deve essere rafforzata e migliorata. La struttura non dispone di sito internet nel caso si decidesse attivarlo, Il sito internet deve seguire le linee guida di design per i siti web della Pubblica Amministrazione pubblicate dalla Agenzia per l'Italia digitale (AGID), applicare le strategie di "design responsivo" (Responsive Web Design) per favorire la navigazione , e l'approfondimento dei contenuti anche tramite dispositivi mobili.

Tutte le informazioni sull'accessibilità devono essere descritte sul sito.

IN SINTESI, RISPETTO AI PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN

Principi dell'UD	Considerazioni rispetto al sito analizzato
1 EQUITÀ D'USO	
<p>Il progetto è utilizzabile da persone con differenti abilità.</p> <p>Fornisce lo stesso significato dell'uso a tutti gli utilizzatori: identico se possibile, altrimenti equivalente.</p> <p>Evita segregazione o stigmatizzazione di qualsiasi utilizzatore.</p> <p>Componenti di privacy, sicurezza e incolumità devono essere disponibili per tutti gli utilizzatori in modo equivalente.</p> <p>Il design deve essere attraente per tutti gli utilizzatori.</p>	<p>Seppure il complesso dei campi da tennis risulti con un impianto planimetrico semplice, non è garantito il principio d'equità d'uso.</p>
2 FLESSIBILITÀ	
<p>Il progetto degli spazi ammette un'ampia gamma di preferenze e abilità individuali.</p> <p>Offre la possibilità di scelta nel modo di utilizzo.</p> <p>Consente l'accesso e l'utilizzo da parte di destrimani o mancini.</p> <p>Facilita l'accuratezza e la precisione dell'utente.</p> <p>Considera i tempi di utilizzo dell'utente.</p>	<p>Gli impianti, per la loro semplicità risultano abbastanza flessibili nella considerazione della variabilità umana.</p> <p>Necessità di migliorare alcuni accorgimenti anche esterni, che facilitino le capacità percettive e di orientamento.</p>
3 USO SEMPLICE E INTUITIVO	
<p>L'uso degli spazi e delle attrezzature risulta di facile comprensione, indipendentemente dall'esperienza, dalla conoscenza, dall'abilità linguistica o dal livello di concentrazione possibile dell'utente.</p> <p>Il progetto elimina le complessità non necessarie, corrisponde alle aspettative dell'utente, ammette</p>	<p>Non si evidenziano per la natura dei luoghi la difficoltà nella comprensione dell'utilizzo degli spazi e attrezzature.</p>



un'ampia gamma di abilità linguistiche, organizza le informazioni coerentemente con la loro importanza.	
4 INFORMAZIONI PERCETTIBILI	
Lo spazio o le attrezzature comunicano efficacemente le informazioni necessarie all'utente indipendentemente dalle condizioni ambientali o dalle sue abilità personali. Il progetto prevede l'impiego di una varietà di supporti e canali comunicativi, caratteristiche visive in modo da risultare leggibile e interpretabile da tutti gli utenti.	Non si evidenzia per la natura dei luoghi, l'esigenza di accorgimenti tali che garantiscano la leggibilità ed interpretazione agevole dello spazio a tutti i tipi di utenti indipendentemente dalle sue abilità personali.
5 TOLLERANZA DEGLI ERRORI	
Il progetto prevede soluzioni che riducono l'esposizione ai rischi dovuti all'uso improprio o ad azioni accidentali da parte di qualunque utente. Il progetto comprende l'avviso dei pericoli e l'adozione di soluzioni che scoraggiano usi impropri.	Gli accessi ai campi devono essere modificati per evitare azioni accidentali da parte di qualunque utente.
6 SFORZO FISICO CONTENUTO	
Lo spazio può essere usato in condizioni minime di fatica. L'uso dello spazio permette di mantenere il corpo in una posizione neutra, un uso contenuto della forza, per l'azionamento, minimizza le azioni ripetitive e lo sforzo prolungato.	Lo spazio può essere utilizzato in condizioni minime di fatica.
7 DIMENSIONI E SPAZI PER L'APPROCCIO E L'USO	
Il progetto fornisce una chiara visualizzazione degli elementi importanti per ogni utente indipendentemente dalla statura o dalla postura. Qualunque componente può essere raggiunta da qualsiasi utente seduto o in piedi. Il progetto è adeguato alle varie dimensioni delle mani nel caso di impugnature. È previsto lo spazio adeguato nei casi d'uso di ausili o in presenza di accompagnatori.	Non si evidenziano particolari criticità al di fuori delle porte di accesso e ingressi da rivedere per favorire l'uso a tutti.

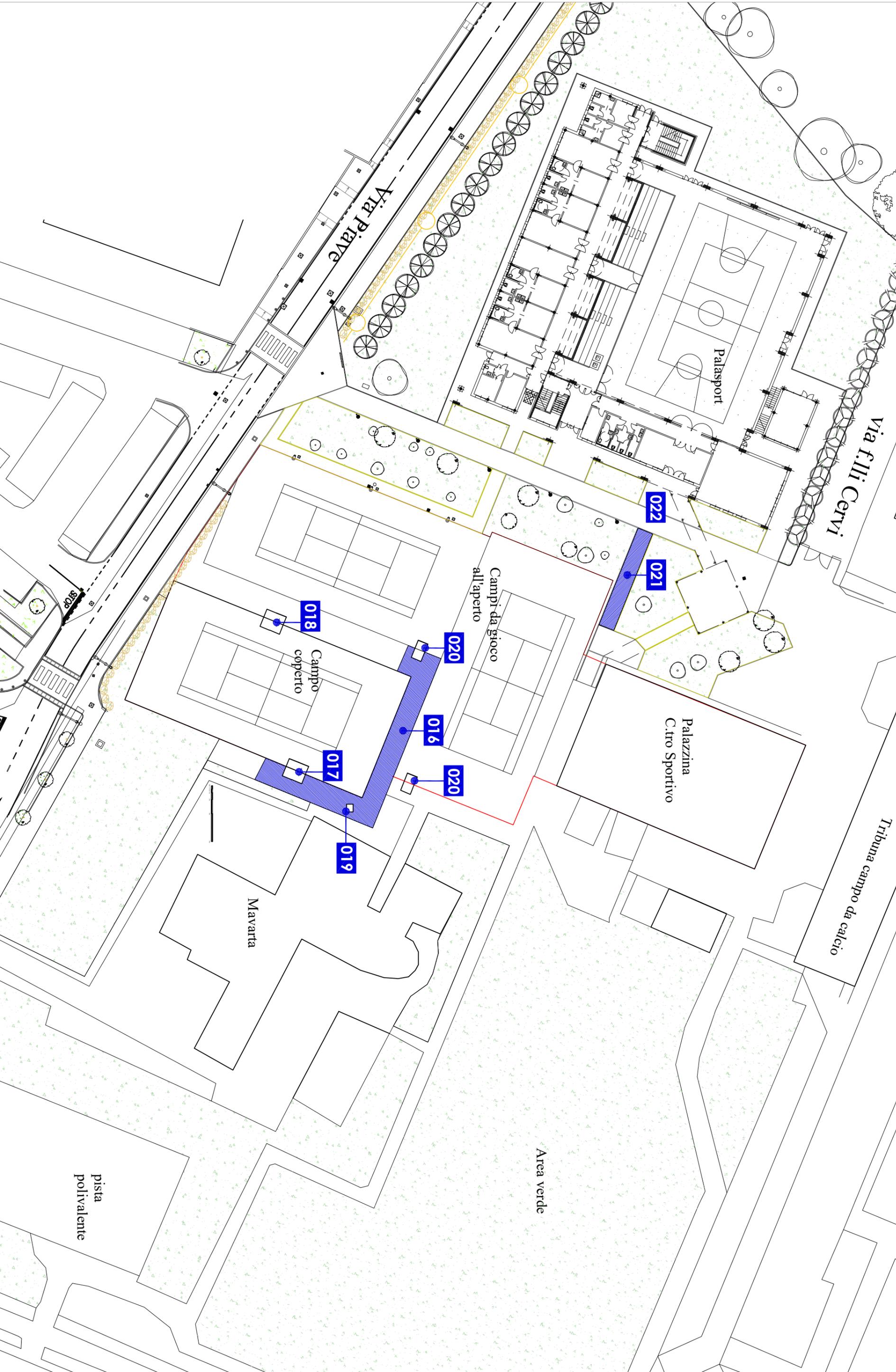


PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE
Centro Polisportivo Tennis
 Planimetria

- INTERVENTI INTERNI EDIFICI
- INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
- INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
- ascensore
- INTERVENTI ACCESSIBILITA' NON VEDENTI
- mappa tattile

Rilevazione
 maggio 2024
 Presentato il
 dicembre 2024

Progettisti
 RTP Human city group:
 Arch. Cinzia Araldi - Dott. Loris Fantini





RELAZIONE CENTRO POLISPORTIVO PALASPORT

Criticità rilevate

Riferimenti culturali e normativi: Principi dell'Universal Design a cui si richiama la L.18/2009 e i decreti successivi relativi ai Programmi di Intervento e nell'interpretazione delle normative tecniche vigenti (in particolare il DM 236/89), ivi compresa la norma UNI CEI EN 17210:2021.

La struttura è molto utilizzata dalle scuole e dalle società sportive per questa ragione varrebbe la pena avere uno spazio performante ed attrezzato. Gli spazi per l'attività e gli ambienti di servizio del Palasport sono nel complesso accessibili ciò nonostante rimangono alcune criticità specifiche, in particolare riferite ad aspetti manutentivi, che evidenziamo di seguito.

RAGGIUNGIBILITÀ

L'edificio si trova all'interno del centro sportivo polivalente, comprendente campo da calcio comunale, palazzetto dello sport e campi da tennis nonché limitrofa area sistemata a verde. L'edificio è raggiungibile da un percorso pedonale da via Piave che si collega ad un parcheggio pubblico. Vi è la possibilità di raggiungerlo pedonalmente anche da un percorso più lungo da via della Pace. E' presente un accesso carraio da via Fratelli Cervi, utilizzato prevalentemente da personale di servizio alle strutture, nonché di accessibilità a mezzi in caso di emergenze per tutto il complesso sportivo. Nell'area esterna asfaltata, nella zona racchiusa tra le tribune del campo da calcio, il palazzetto e l'edificio degli spogliatoi Tennis, vi sono due posti auto riservati per disabili ma la pavimentazione in asfalto è piuttosto degradata.

ENTRARE/USCIRE

Ingresso

L'ingresso del Palasport presenta alcune carenze, come segnalazioni podotattili per garantire l'intercettazione dell'ingresso a persone con disabilità visive. Pertanto si ritiene necessario realizzare segnalazione podotattile, nonché l'installazione del sistema con radiofaro 'Letismart' per garantire la piena accessibilità di disabili visivi e motori favorendone sicurezza ed autonomia. Si riscontra altresì una soglia con sconnessioni e con un dislivello da raccordare.

MUOVERSI E FRUIRE

L'impianto sportivo dal punto di vista distributivo, al piano terra risulta essere accessibile anche se si evidenziano carenze di accorgimenti che garantiscano a tutti la possibilità di fruire gli spazi dell'edificio in modo confortevole. Dalla reception si può accedere attraverso una porta vetrata direttamente alle tribune e campo di gioco. A lato si distribuiscono i percorsi che portano agli spogliatoi, servizi per gli atleti e direttori di gare. A ridosso del campo da gioco, sul lato corto, si sviluppa un percorso che porta a servizi igienici per il pubblico e spazi per il personale della





struttura nonché a una piccola palestra. Vi è un piano primo non accessibile a persone con disabilità motoria, dove si svolgono attività saltuarie di danza in uno spazio adibito per tale attività, con la presenza di piccoli spogliatoi e servizi igienici. A parte il piano primo non accessibile a tutti il piano terra risulta sostanzialmente accessibile e consente la movimentazione in autonomia.

DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE

I vari ambienti, al piano terra risultano essere fruibili in autonomia e distribuiti in modo da garantire spazi di manovra anche a persone con disabilità motoria. Mentre il piano primo non è accessibile a persone su carrozzina.

DISTRIBUZIONE VERTICALE

L'edificio, dispone di due corpi scala che portano al piano primo entrambi sprovvisti di attrezzature per il superamento della barriera architettonica per persone con disabilità motoria. Pertanto sarà opportuno almeno in un corpo scale, nello spazio che intercorre tra le due rampe di scale, valutare la possibilità di inserire un ascensore a norma Dm/236/89. Inoltre le rampe di scale risultano carenti rispetto ai requisiti di norma in particolare, corrimani, marcagradini e segnalazioni podotattili per garantirne la fruibilità a tutti.

PALESTRA , SPOGLIATOI, TRIBUNA E SPAZI CONNETTIVI

In primo luogo si riscontra la mancanza di segnalazioni podotattili che consentano alle persone non vedenti e/o ipovedenti di intercettare correttamente gli spazi interessati al pubblico, quali gradinate tribuna e spazi dedicati. Risultano mancanti sui percorsi gradonati di accesso alla tribuna marcagradini di segnalazione. Ai fini della sicurezza per gli atleti e anche per gli spettatori, si ritiene necessario la realizzazione di rivestimento con materiale antitrauma alle transenne metalliche fisse di divisione tra campo di gioco e spettatori. Seppure gli spazi connettivi siano di dimensioni agevoli per la loro usabilità non risultano avere requisiti di benessere ambientale, in particolare modo gli spogliatoi atleti che presentano situazioni di degrado nelle finiture e nelle attrezzature nonché carenza di accorgimenti che garantiscano comfort e fruibilità per tutti.

SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici degli atleti e quelli destinati al pubblico, necessitano di revisione di alcuni elementi nonché integrazione di nuovi accorgimenti , soprattutto per quelli che sono stati concepiti come accessibili. In particolare necessitano di inserimento di maniglioni ribaltabili, sostituzione dei miscelatori previsti con leve molto lunghe con miscelatori a leva corta, cordino di emergenza fruibile con dispositivo visivo e sonoro. In alcuni bagni occorre anche la rotazione dell'apertura





della porta verso l'esterno. Inoltre vi è la necessità di segnalare e comunicare meglio la loro presenza.

SICUREZZA ED EMERGENZA

Al piano terra sono presenti uscite di sicurezza, ben segnalate ma sarà necessario per alcune zone esterne rifare la pavimentazione in corrispondenza delle vie di fuga, in quanto molto sconnessa e fonte di inciampo in caso di emergenza. Al piano primo, è presente solo una uscita di sicurezza, non molto agevole per la sua raggiungibilità in quanto è presente una piccola rampa di scale prima di raggiungere la porta a spinta. Esternamente c'è una scala metallica esterna come via di fuga, ma considerate le dimensioni del piano si consiglia di verificare la possibilità della realizzazione dalla parte opposta di altra scala di sicurezza esterna per consentire una ulteriore via di fuga.

ORIENTAMENTO E BENESSERE AMBIENTALE

A parte la palestra con campo di gioco e tribune che si presenta come ambiente gradevole, tutti gli altri spazi della struttura risultano non molto curati e non offrono una sensazione di benessere ambientale interno e di comfort, soprattutto per quanto riguarda gli spogliatoi e servizi igienici degli atleti dove si riscontra in alcuni punti anche degrado con necessità di riqualificazione importante.

COMUNICAZIONE

La struttura non dispone di sito internet nel caso si decidesse attivarlo, il sito internet deve seguire le linee guida di design per i siti web della Pubblica Amministrazione pubblicate dalla Agenzia per l'Italia digitale (AGID), applicare le strategie di "design responsivo" (Responsive Web Design) per favorire la navigazione, e l'approfondimento dei contenuti anche tramite dispositivi mobili.

Tutte le informazioni sull'accessibilità ed eventuali impossibilità di raggiungere certi luoghi deve essere descritta sul sito.

La comunicazione esterna e segnalazione del Palasport potrebbe essere rafforzata e migliorata.

IN SINTESI, RISPETTO AI PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN

Principi dell'UD	Considerazioni rispetto al sito analizzato
1 EQUITÀ D'USO	
Il progetto è utilizzabile da persone con differenti abilità. Fornisce lo stesso significato dell'uso a tutti gli utilizzatori: identico se possibile, altrimenti equivalente.	È necessario migliorare gli spazi ed integrarli con nuovi elementi, attrezzature ed accorgimenti vari che garantiscano a tutti l'accessibilità e fruibilità sicura.





<p>Evita segregazione o stigmatizzazione di qualsiasi utilizzatore. Componenti di privacy, sicurezza e incolumità devono essere disponibili per tutti gli utilizzatori in modo equivalente. Il design deve essere attraente per tutti gli utilizzatori.</p>	<p>Pertanto, il principio d'equità d'uso è applicato in maniera parziale.</p>
2 FLESSIBILITÀ	
<p>Il progetto degli spazi ammette un'ampia gamma di preferenze e abilità individuali. Offre la possibilità di scelta nel modo di utilizzo. Consente l'accesso e l'utilizzo da parte di destrimani o mancini. Facilita l'accuratezza e la precisione dell'utente. Considera i tempi di utilizzo dell'utente.</p>	<p>Gli spazi e le dotazioni risultano abbastanza flessibili nella considerazione della variabilità umana, si potrebbero migliorare alcuni accorgimenti, in alcuni nodi della distribuzione interna, che facilitino le capacità percettive e di orientamento.</p>
3 USO SEMPLICE E INTUITIVO	
<p>L'uso degli spazi e delle attrezzature risulta di facile comprensione, indipendentemente dall'esperienza, dalla conoscenza, dall'abilità linguistica o dal livello di concentrazione possibile dell'utente. Il progetto elimina le complessità non necessarie, corrisponde alle aspettative dell'utente, ammette un'ampia gamma di abilità linguistiche, organizza le informazioni coerentemente con la loro importanza.</p>	<p>Carente la segnaletica dell'ambiente per rendere maggiormente intuitivo l'uso dello spazio e la reperibilità delle dotazioni specifiche (percorsi, servizi igienici, ascensori, vie di fuga, uscite, ecc.)</p>
4 INFORMAZIONI PERCETTIBILI	
<p>Lo spazio o le attrezzature comunicano efficacemente le informazioni necessarie all'utente indipendentemente dalle condizioni ambientali o dalle sue abilità personali. Il progetto prevede l'impiego di una varietà di supporti e canali comunicativi, caratteristiche visive in modo da risultare leggibile e interpretabile da tutti gli utenti.</p>	<p>Risultano carenti in generale supporti tattili e caratteristiche visive che garantiscano la leggibilità ed interpretazione agevole degli spazi a tutti i tipi di utenti indipendentemente dalle sue abilità personali.</p>
5 TOLLERANZA DEGLI ERRORI	
<p>Il progetto prevede soluzioni che riducono l'esposizione ai rischi dovuti all'uso improprio o ad azioni accidentali da parte di qualunque utente. Il progetto comprende l'avviso dei pericoli e l'adozione di soluzioni che scoraggiano usi impropri.</p>	<p>La porta d'ingresso che porta alle tribune per il tipo di infisso, risulta di difficile apertura, bisognerà rivedere la sua modalità di apertura per evitare l'uso improprio della stessa. Le scale di accesso al piano superiore necessitano di corrimani, marcagradini e segnalazioni podotattili di servizio e di pericolo valicabile. Nei servizi igienici, servono vari accorgimenti migliorativi per ridurre l'esposizione a rischi dovuti all'uso improprio e non corretto.</p>
6 SFORZO FISICO CONTENUTO	



<p>Lo spazio può essere usato in condizioni minime di fatica. L'uso dello spazio permette di mantenere il corpo in una posizione neutra, un uso contenuto della forza, per l'azionamento, minimizza le azioni ripetitive e lo sforzo prolungato.</p>	<p>In generale le condizioni ambientali degli spazi contribuiscono a ridurre lo sforzo nell'impiego degli stessi. I corpi scale necessitano duna risoluzione con accorgimenti che consentano la riduzione di sforzi eccessivi nel loro superamento e consentirne altresì il superamento in totale autonomia.</p>
<p>7 DIMENSIONI E SPAZI PER L'APPROCCIO E L'USO</p>	
<p>Il progetto fornisce una chiara visualizzazione degli elementi importanti per ogni utente indipendentemente dalla statura o dalla postura. Qualunque componente può essere raggiunta da qualsiasi utente seduto o in piedi. Il progetto è adeguato alle varie dimensioni delle mani nel caso di impugnature. È previsto lo spazio adeguato nei casi d'uso di ausili o in presenza di accompagnatori.</p>	<p>Difficoltà nelle aperture di alcune porte nonché difficoltoso utilizzo di alcuni elementi nei servizi igienici per favorirne l'utilizzo a tutti.</p>



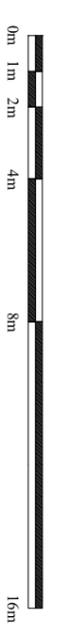
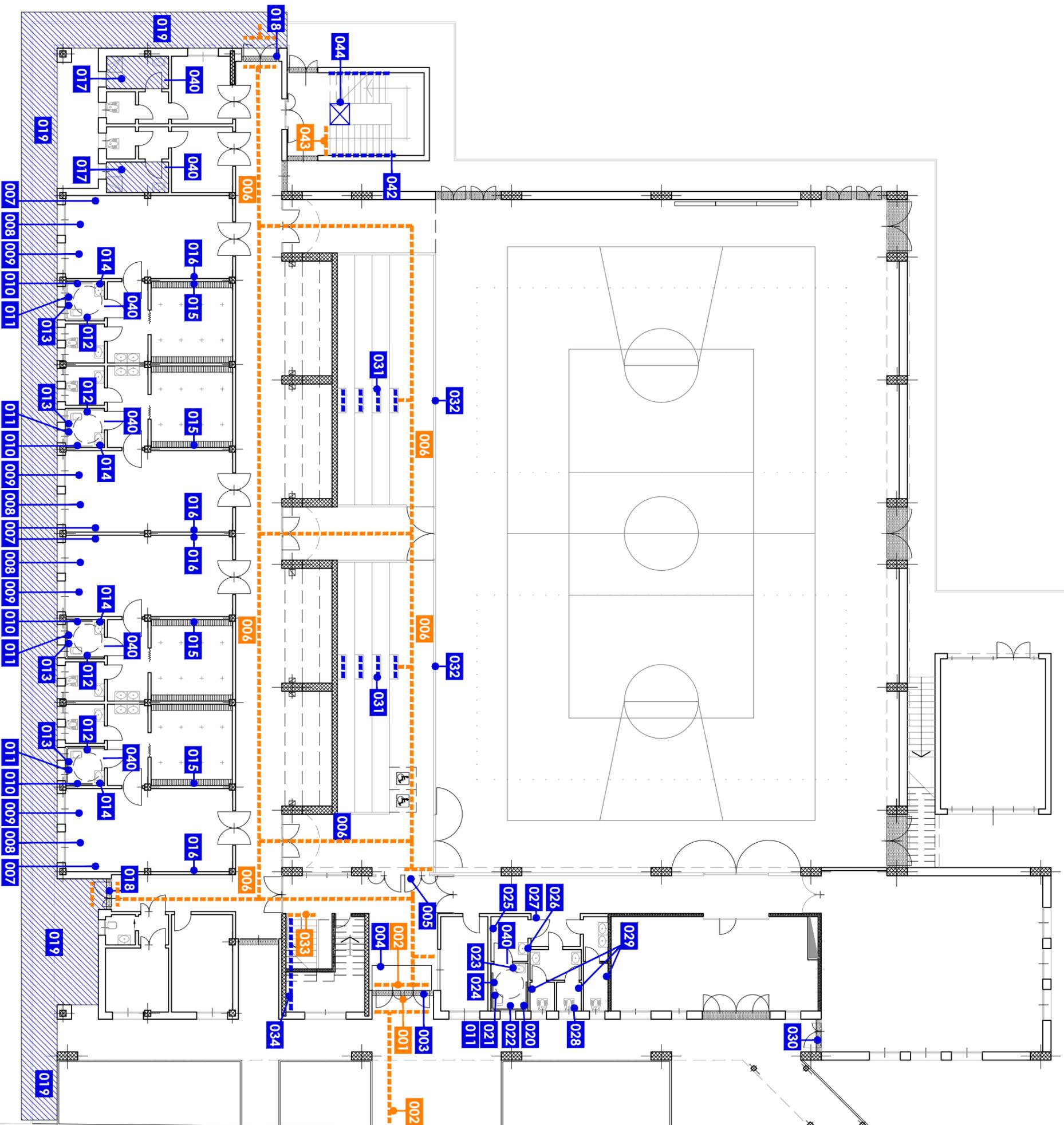
PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

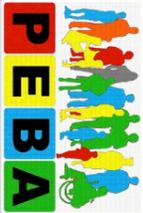
Centro Polisportivo Palasport P. Terra

- n. ● INTERVENTI INTERNI EDIFICI
- n. | INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
- n. ● puntuale
- n. | lineare
- n. | di unitaria
- n. | ascensore
- n. ● INTERVENTI ACCESSIBILITÀ NON VEDENTI
- n. | mappa tattile

Rilevazione
novembre 2024
Presentato il
dicembre 2024

Progettisti
RTP Human city group:
Arch. Cinzia Araldi - Dott. Loris Fantini



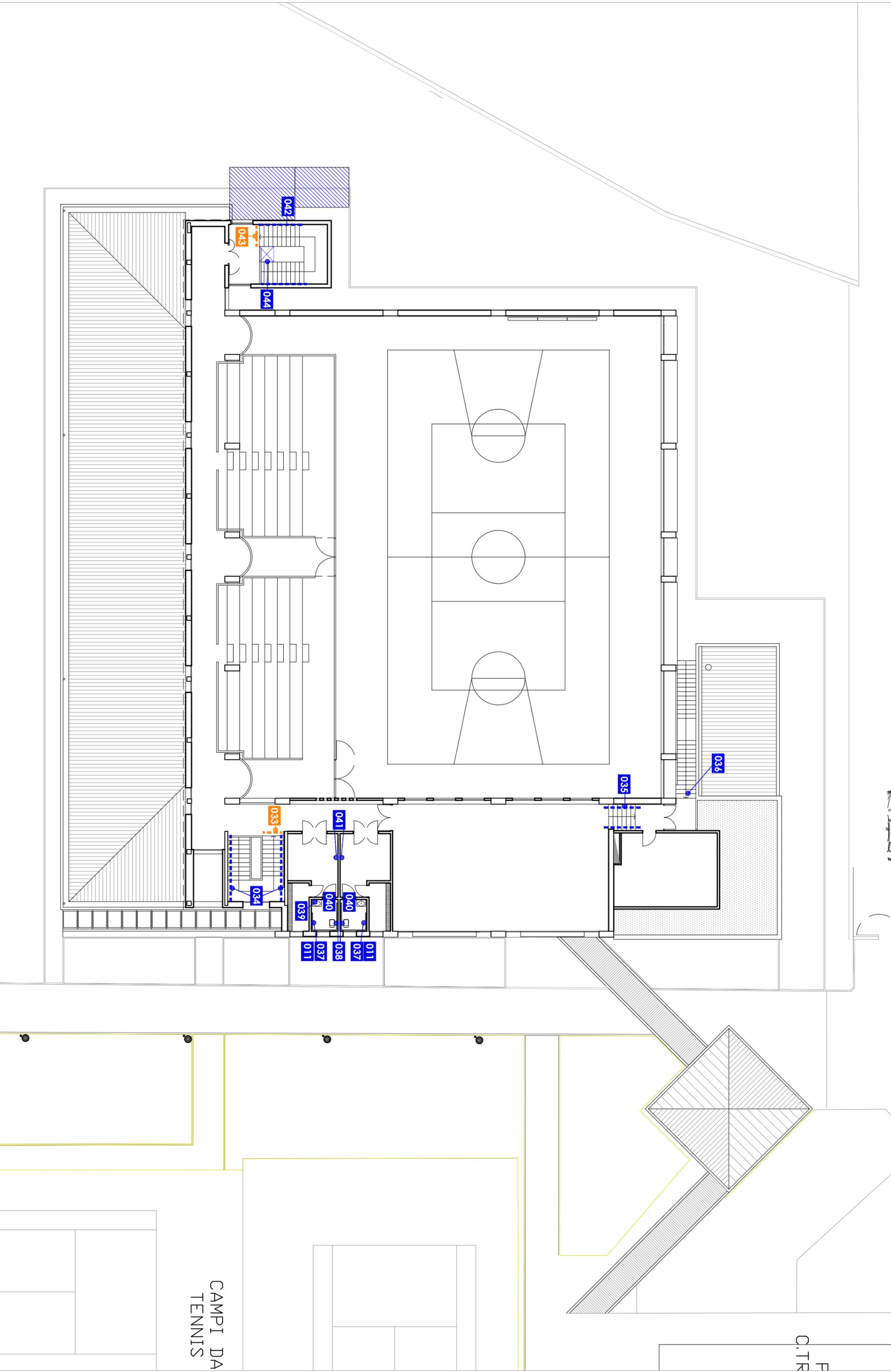


PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE
 Centro Polisportivo Palasport
 P. Primo

- INTERVENTI INTERNI EDIFICI
- INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
- puntable
- Intrate
- di un'area
- ascensore
- INTERVENTI ACCESSIBILITÀ NON VEDENTI
- mappa tattile

Rilevazione
 novembre 2024
 Presentato il
 dicembre 2024

Progettisti
 RTP Human city group:
 Arch. Cinzia Araldi - Dott. Loris Fantini



CAMPI DA
 TENNIS

F
 C.T.R



RELAZIONE CENTRO SOCIALE E AUSER

Criticità rilevate

Riferimenti culturali e normativi: Principi dell'Universal Design a cui si richiama la L.18/2009 e i decreti successivi relativi ai Programmi di Intervento e nell'interpretazione delle normative tecniche vigenti (in particolare il DM 236/89), ivi compresa la norma UNI CEI EN 17210:2021.

Gli spazi sono collocati in via Roma 20 in prossimità del centro Diurno e Servizi Sociali nel complesso appaiono accessibili ciò nonostante si evidenziano alcune criticità specifiche che evidenziamo di seguito.

RAGGIUNGIBILITÀ

L'edificio si trova nella zona centrale e storica del paese, situato in via Roma. È raggiungibile sia pedonalmente che in auto ed è possibile arrivare in prossimità dell'edificio per la presenza di cortile annesso.

La pavimentazione antistante il fabbricato presenta però diverse sconessioni e movimentazioni altimetriche a causa delle radici. Questo aspetto è particolarmente rilevante data l'utenza del luogo.

L'ingresso lato Nord conduce alla scala condominiale da cui si raggiunge la sede dell'Auser e una serie di appartamenti protetti al piano superiore.

A fianco della scala è presente un ascensore che seppur datato ha le caratteristiche di accessibilità

ENTRARE/USCIRE

Ingressi

L'ingresso su via Roma, è riservato ai mezzi di servizio, al centro sociale si accede lateralmente dal cortile condiviso. L'ingresso ha qualche sconessione e una soglia da raccordare per la presenza di un dislivello. Sul Lato nord è presente una rampa con gradini per collegare il dislivello presente, l'insieme però è carente di corrimani e marcagradini.

Sull'ingresso si ipotizza l'inserimento di radiofaro "letismart" per permettere alle persone non vedenti dotate di ricevitore di intercettare l'ingresso.

MUOVERSI E FRUIRE

Superato gli ingressi gli ambienti sono tutti ugualmente fruibili in autonomia, si segnala qualche difficoltà nella movimentazione delle porte.

DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE

Occorre migliorare i dislivelli in estero





DISTRIBUZIONE VERTICALE

La scala presente che conduce dall'interrato al primo e secondo piano è carente di segnalazione podotattile, di secondo corrimano e marcagradino.

SPAZI DI VITA E AGGREGAZIONE, SPAZI DI RELAZIONE, UFFICI

Sostanzialmente gli spazi adibiti ad Uso Ufficio di Auser, evidenziano requisiti di sostanziale benessere ambientale e sicurezza. Gli ambienti sono caratterizzati da finiture soddisfacenti.

Anche a Piano Terra non si evidenziano criticità, l'aspetto più rilevante riguarda la possibilità di accostamento al banco bar e l'usabilità del servizio igienico

SERVIZI IGIENICI

Il Bar è dotato di ampi servizi igienici ma obsoleti nella configurazione e dotazioni.

Il servizio igienico, più grande, a disposizione del pubblico necessita di un rifacimento integrale. Il vaso esistente non è utilizzabile da persone in carrozzina si prevede quindi una sostituzione. Si suggerisce di implementare con piccoli interventi/miglioramenti per aumentare il benessere e l'usabilità da parte degli ospiti senza connotare eccessivamente l'aspetto sanitarizzato. Occorre rimuovere i rubinetti a leva lunga dove presenti, inserire maniglioni orizzontali sulle ante delle porte e dotare i servizi di mensole o appendiabiti. Se si prevedono interventi sui sanitari si consiglia di non inserire sanitari speciali dall'aspetto ospedaliero ma sanitari normali che rispondano ai requisiti prestazionali. Si consiglia inoltre di utilizzare il contrasto cromatico tra sanitari e pareti di fondo realizzando ambienti cromaticamente piacevoli ed accoglienti.

SICUREZZA ED EMERGENZA

Si evidenzia una criticità nell'Uscita di Sicurezza lato Ovest in quanto si apre in corrispondenza di gradini. Occorre realizzare un pianerottolo e relativo raccordo

ORIENTAMENTO E BENESSERE AMBIENTALE

Occorre migliorare la segnaletica/comunicazione in particolare per la sede di AUSER

COMUNICAZIONE

Il sito internet deve seguire le linee guida di design per i siti web della Pubblica Amministrazione pubblicate dalla Agenzia per l'Italia digitale (AGID), applicare le strategie di "design responsivo" (Responsive Web Design) per favorire la navigazione, e l'approfondimento dei contenuti anche



tramite dispositivi mobili. Tutte le informazioni sull'accessibilità le caratteristiche dei luoghi deve essere descritta sul sito.

IN SINTESI, RISPETTO AI PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN

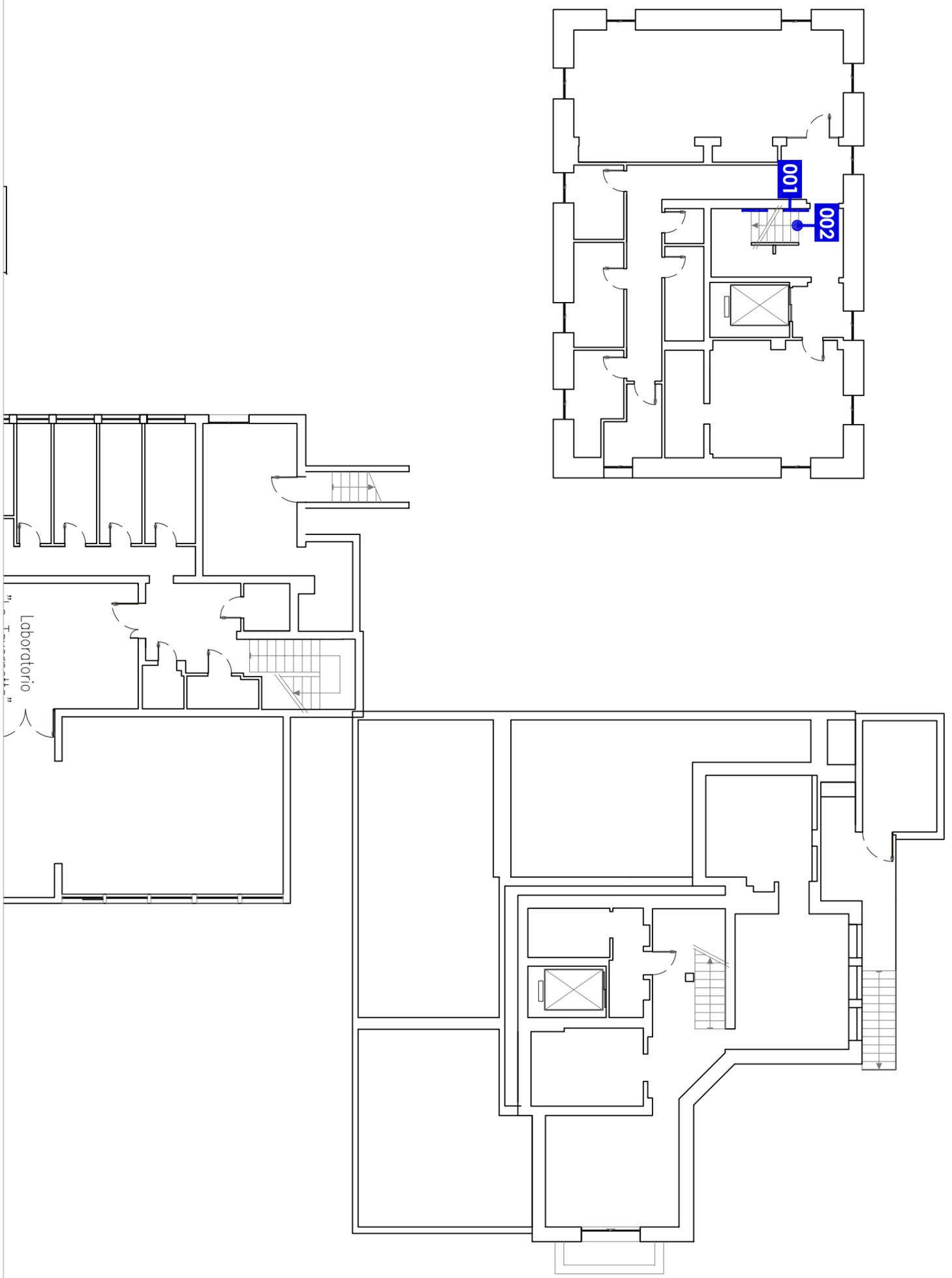
Principi dell'UD	Considerazioni rispetto al sito analizzato
1 EQUITÀ D'USO	
<p>Il progetto è utilizzabile da persone con differenti abilità.</p> <p>Fornisce lo stesso significato dell'uso a tutti gli utilizzatori: identico se possibile, altrimenti equivalente.</p> <p>Evita segregazione o stigmatizzazione di qualsiasi utilizzatore.</p> <p>Componenti di privacy, sicurezza e incolumità devono essere disponibili per tutti gli utilizzatori in modo equivalente.</p> <p>Il design deve essere attraente per tutti gli utilizzatori.</p>	<p>È necessario migliorare con alcuni accorgimenti l'accessibilità nei due ingressi all'edificio in particolare per la pavimentazione presente e la mancanza di accorgimenti quali corrimano e marcagradino.</p>
2 FLESSIBILITÀ	
<p>Il progetto degli spazi ammette un'ampia gamma di preferenze e abilità individuali.</p> <p>Offre la possibilità di scelta nel modo di utilizzo.</p> <p>Consente l'accesso e l'utilizzo da parte di destrimani o mancini.</p> <p>Facilita l'accuratezza e la precisione dell'utente.</p> <p>Considera i tempi di utilizzo dell'utente.</p>	<p>Si potrebbero migliorare alcuni accorgimenti, in alcuni nodi della distribuzione interna, che facilitino le capacità percettive e di orientamento.</p>
3 USO SEMPLICE E INTUITIVO	
<p>L'uso degli spazi e delle attrezzature risulta di facile comprensione, indipendentemente dall'esperienza, dalla conoscenza, dall'abilità linguistica o dal livello di concentrazione possibile dell'utente.</p> <p>Il progetto elimina le complessità non necessarie, corrisponde alle aspettative dell'utente, ammette un'ampia gamma di abilità linguistiche, organizza le informazioni coerentemente con la loro importanza.</p>	<p>È necessario integrare la segnaletica dell'ambiente per rendere maggiormente intuitivo l'uso dello spazio e la reperibilità delle dotazioni specifiche. In particolare per i servizi Sociali (percorsi, servizi igienici, ascensori, vie di fuga, uscite, ecc.)</p>
4 INFORMAZIONI PERCETTIBILI	
<p>Lo spazio o le attrezzature comunicano efficacemente le informazioni necessarie all'utente indipendentemente dalle condizioni ambientali o dalle sue abilità personali.</p> <p>Il progetto prevede l'impiego di una varietà di supporti e canali comunicativi, caratteristiche visive in modo da risultare leggibile e interpretabile da tutti gli utenti.</p>	<p>Carenti in generale le informazioni tattili e visive a partire dagli ingressi.</p>
5 TOLLERANZA DEGLI ERRORI	

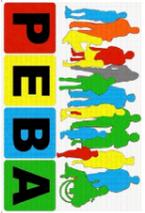


<p>Il progetto prevede soluzioni che riducono l'esposizione ai rischi dovuti all'uso improprio o ad azioni accidentali da parte di qualunque utente. Il progetto comprende l'avviso dei pericoli e l'adozione di soluzioni che scoraggiano usi impropri.</p>	<p>Riqualificare il bagno a disposizione del Centro Sociale. Vari accorgimenti migliorativi ridurranno l'esposizione a rischi dovuti all'uso improprio e non corretto e renderanno maggiormente accoglienti gli spazi.</p>
<p>6 SFORZO FISICO CONTENUTO</p>	
<p>Lo spazio può essere usato in condizioni minime di fatica. L'uso dello spazio permette di mantenere il corpo in una posizione neutra, un uso contenuto della forza, per l'azionamento, minimizza le azioni ripetitive e lo sforzo prolungato.</p>	<p>In generale vi sono condizioni ambientali tali da comportare un contenuto sforzo fisico.</p>
<p>7 DIMENSIONI E SPAZI PER L'APPROCCIO E L'USO</p>	
<p>Il progetto fornisce una chiara visualizzazione degli elementi importanti per ogni utente indipendentemente dalla statura o dalla postura. Qualunque componente può essere raggiunta da qualsiasi utente seduto o in piedi. Il progetto è adeguato alle varie dimensioni delle mani nel caso di impugnature. È previsto lo spazio adeguato nei casi d'uso di ausili o in presenza di accompagnatori.</p>	<p>Si presenta la necessità di verificare l'uscita di Sicurezza Riposizionare alcuni elementi nei servizi igienici per favorirne l'utilizzo a tutti.</p>



PIANO interrato





PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE
 Palazzina Centro Sociale Airone + Auser
 P. Terra

- n. INTERVENTI INTERNI EDIFICI
- n. INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
- n. di un'area ascensore
- n. INTERVENTI ACCESSIBILITA' NON VEDENTI
- n. mappa tattile

Rilevazione
 ottobre 2024
 Presentato il
 dicembre 2024

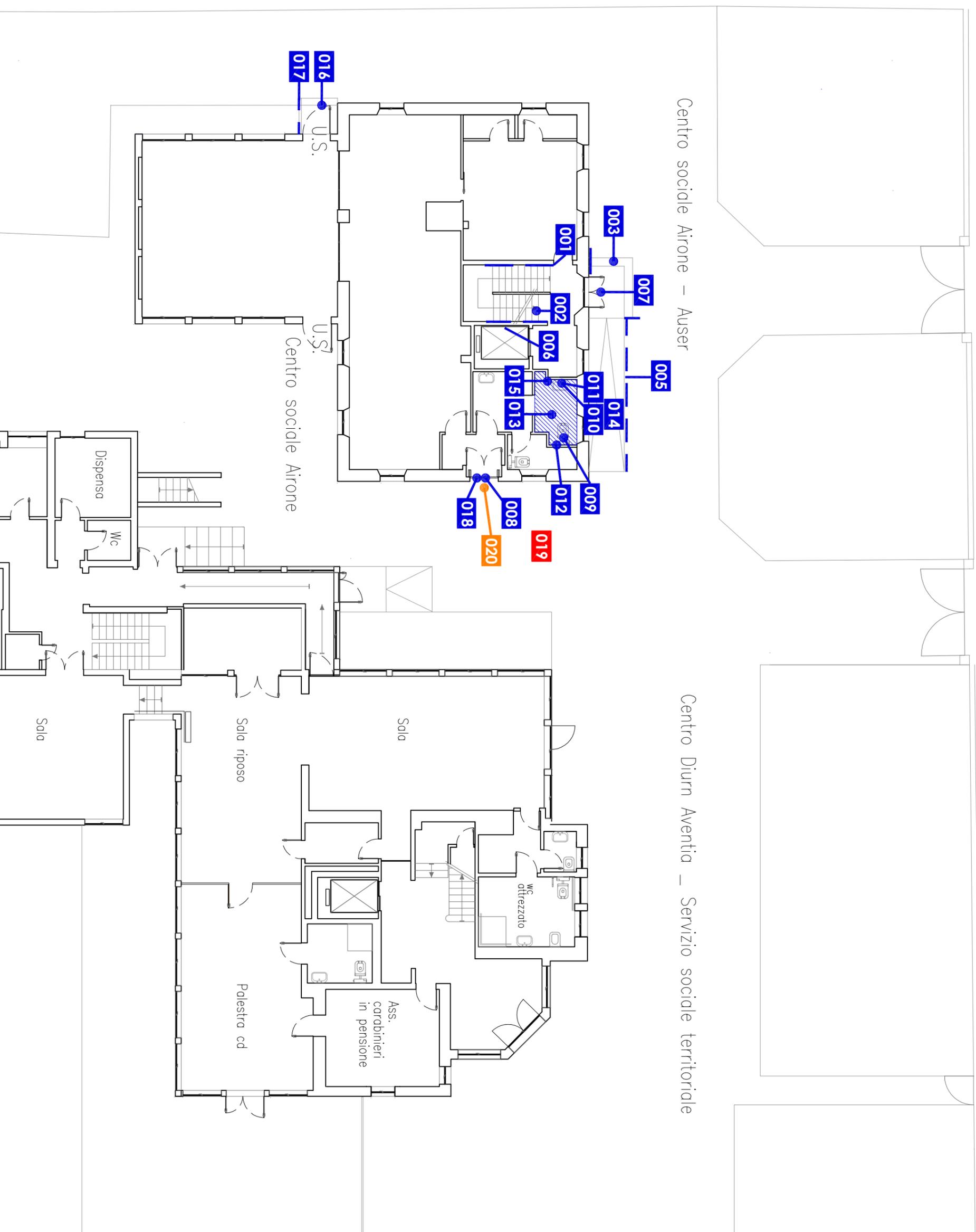
Progettisti
 RTP Human city group:
 Arch. Cinzia Araldi - Dott. Loris Fantini

PIANO terra



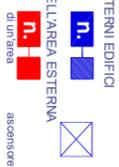
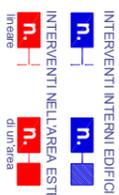
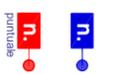
Centro sociale Airone – Auser

Centro Diurno Aventura – Servizio sociale territoriale





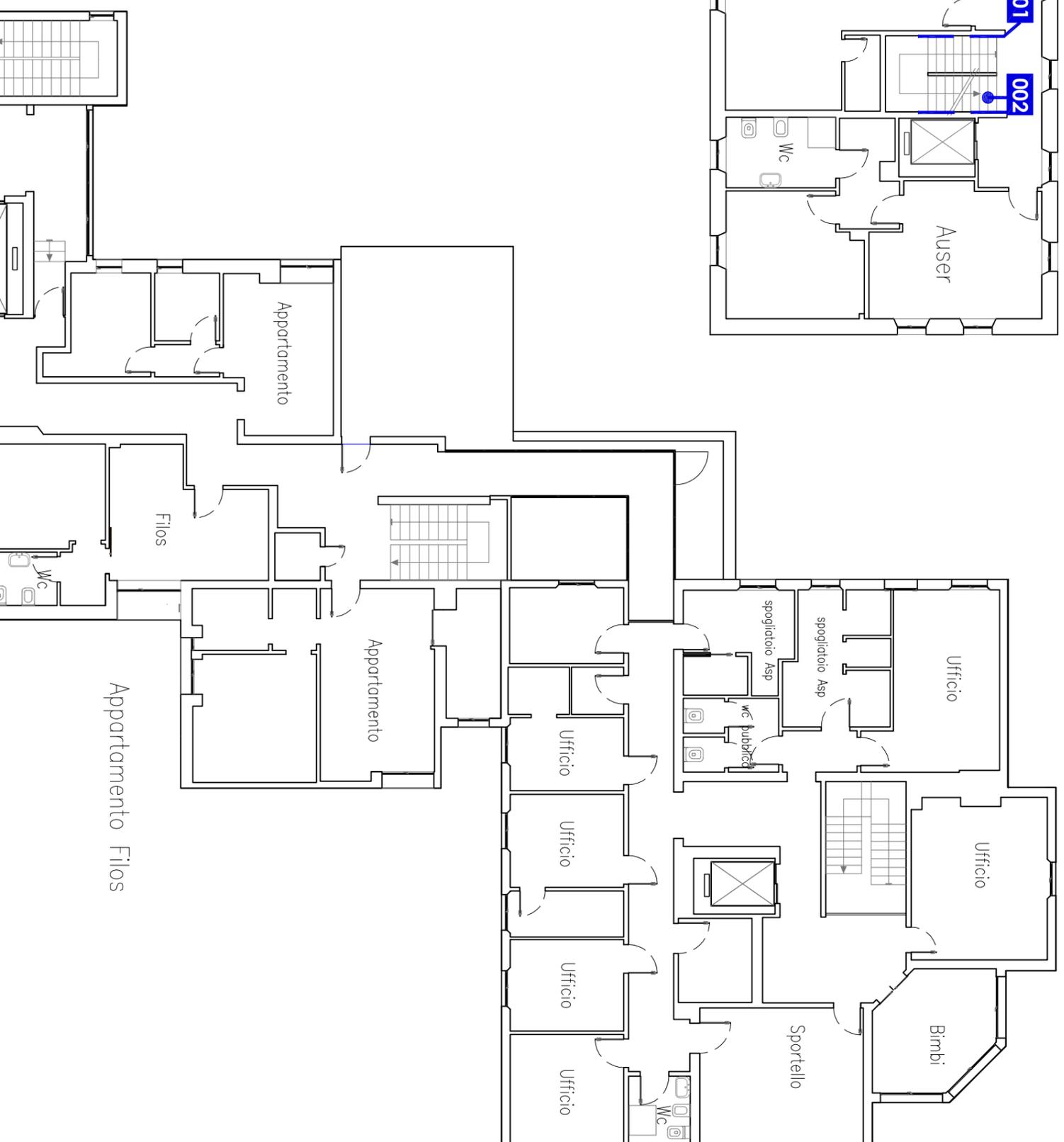
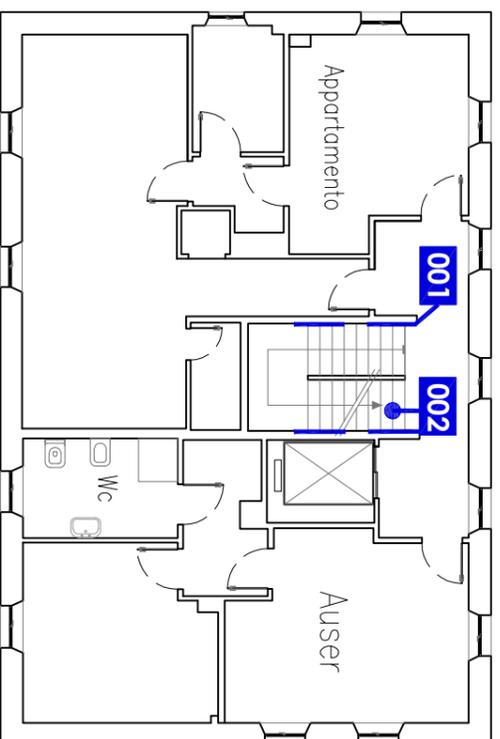
PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE
 Palazzina Centro Sociale Airone + Auser
 P. Primo

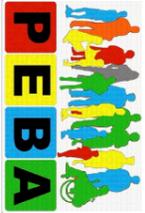


Rilevazione
 ottobre 2024
 Presentato il
 dicembre 2024

Progettisti
 RTP Human city group:
 Arch. Cinzia Araldi - Dott. Loris Fantini

PIANO PRIMO





PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE
 Palazzina Centro Sociale + Auser
 P. Secondo

PIANO SECONDO



- INTERVENTI INTERNI EDIFICI
- INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
- puntable
- Iniziale
- di un'area
- ascensore
- INTERVENTI ACCESSIBILITA' NON VEDENTI
- mappa tattile

Rilevazione
 ottobre 2024
 Presentato il
 dicembre 2024

Progettisti
 RTP Human city group:
 Arch. Cinzia Araldi - Dott. Loris Fantini



RELAZIONE CIMITERO DI S.ILARIO

Criticità Rilevate

Riferimenti culturali e normativi: Principi dell'Universal Design a cui si richiama la L.18/2009 e i decreti successivi relativi ai Programmi di Intervento e nell'interpretazione delle normative tecniche vigenti (in particolare il DM 236/89), ivi compresa la norma UNI CEI EN 17210:2021.

Il cimitero è nel complesso accogliente e accessibile ciò nonostante rimangono alcune criticità specifiche che evidenziamo di seguito che risolte migliorano la completa accessibilità.

RAGGIUNGIBILITÀ

L'edificio si trova su via Delle Rimembranze. E' raggiungibile sia pedonalmente che in auto. A lato della struttura si trova un ampio parcheggio auto. Nelle vicinanze dell'ingresso, si trovano alcuni posti auto riservati a disabili ma non segnalati correttamente occorre una revisione della segnaletica a terra e verticale.

ENTRARE/USCIRE

Ingresso principale

In corrispondenza dell'ingresso si riscontra pavimentazione sconnessa che deve essere opportunamente livellata come anche il percorso distributivo centrale in ghiaietto che necessita di una sua ottimizzazione e compattazione della superficie.

MUOVERSI E FRUIRE

Il cimitero con la sua distribuzione offre la possibilità di movimento e fruizione sufficientemente accessibile ma necessita interventi che ne garantiscano la completa accessibilità.

DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE

La distribuzione orizzontale del complesso, consente la sufficiente fruizione e movimentazione.

DISTRIBUZIONE VERTICALE

La struttura, si sviluppa su due piani e presenta tre corpi scale distribuiti in punti strategici per raggiungere le gallerie disposte al piano superiore. Tutte le scale necessitano di accorgimenti, quali marciapiani, segnalazioni podotattili di servizio e di pericolo valicabile, nonché corrimani per il rispetto normativo e per garantire la reale fruibilità a tutti. La struttura dispone anche di due ascensori, di cui uno non funzionante e un comodo ascensore funzionante che necessita di accorgimenti interni per migliorarne l'utilizzo a qualunque utente.



GALLERIE, PERCORSI ESTERNI, CHIESETTA E COLLEGAMENTI CON AMPLIAMENTO

L'impianto gode di una grande galleria su due piani che corre lungo il perimetro dell'impianto. Tutta la galleria al piano terra nella sua estensione risulta ben curata e necessita in alcune zone necessita raccordi tra la pavimentazione della galleria e quella esterna. Non si riscontrano particolari problemi per la movimentazione in sicurezza anche per persone che si muovono con ausili. I percorsi esterni alle gallerie caratterizzati da una pavimentazione in ghiaietto compattato, si presenta ben curato. La chiesetta non è accessibile a persone in carrozzina, il dislivello presente necessiterebbe di una rampa che lo spazio residuo frontale non consente. L'ingresso necessita comunque di una riqualificazione nei gradini del fronte con inserimento di marcagradini, corrimani su entrambi i lati della scala.

SERVIZI IGIENICI

All'interno della struttura, è presente un solo servizio igienico con antibagno, a disposizione del pubblico. Potenzialmente le dimensioni rendono il bagno accessibile ma per essere tale devono essere rivisti alcuni elementi con l'integrazione di ausili che lo rendano effettivamente accessibile a qualunque utente. A ridosso dell'ingresso c'è una piccola rampa che non risolve correttamente il dislivello presente. Deve essere riprogettata la rampa a norma considerando altresì l'apertura della porta verso l'esterno.

SICUREZZA ED EMERGENZA

Le uscite di sicurezza corrispondono agli ingressi.

ORIENTAMENTO E BENESSERE AMBIENTALE

La struttura è dotata di segnaletica ma necessita di rinnovamento per gli aspetti basilari, servizio igienico, posizione ascensori/scale. L'orientamento risulta complessivamente semplice ed intuitivo.

IN SINTESI, RISPETTO AI PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN

Principi dell'UD	Considerazioni rispetto al sito analizzato
1 EQUITÀ D'USO	
Il progetto è utilizzabile da persone con differenti abilità. Fornisce lo stesso significato dell'uso a tutti gli utilizzatori: identico se possibile, altrimenti equivalente.	È necessario migliorare con alcuni accorgimenti l'accessibilità all'ingresso all'edificio. Adeguare il bagno e renderlo accessibile a qualunque utente.



<p>Evita segregazione o stigmatizzazione di qualsiasi utilizzatore. Componenti di privacy, sicurezza e incolumità devono essere disponibili per tutti gli utilizzatori in modo equivalente. Il design deve essere attraente per tutti gli utilizzatori.</p>	<p>Le fontane per l'uso degli utenti necessitano di modifiche per renderle di uso equo.</p>
2 FLESSIBILITÀ	
<p>Il progetto degli spazi ammette un'ampia gamma di preferenze e abilità individuali. Offre la possibilità di scelta nel modo di utilizzo. Consente l'accesso e l'utilizzo da parte di destrimani o mancini. Facilita l'accuratezza e la precisione dell'utente. Considera i tempi di utilizzo dell'utente.</p>	<p>Gli spazi risultano ampi e flessibili nella considerazione della variabilità umana.</p>
3 USO SEMPLICE E INTUITIVO	
<p>L'uso degli spazi e delle attrezzature risulta di facile comprensione, indipendentemente dall'esperienza, dalla conoscenza, dall'abilità linguistica o dal livello di concentrazione possibile dell'utente. Il progetto elimina le complessità non necessarie, corrisponde alle aspettative dell'utente, ammette un'ampia gamma di abilità linguistiche, organizza le informazioni coerentemente con la loro importanza.</p>	<p>La struttura non presenta difficoltà di comprensione dei luoghi. Le aree e gli spazi coperti risultano essere di uso semplice e intuitivo.</p>
4 INFORMAZIONI PERCETTIBILI	
<p>Lo spazio o le attrezzature comunicano efficacemente le informazioni necessarie all'utente indipendentemente dalle condizioni ambientali o dalle sue abilità personali. Il progetto prevede l'impiego di una varietà di supporti e canali comunicativi, caratteristiche visive in modo da risultare leggibile e interpretabile da tutti gli utenti.</p>	<p>Lo spazio comunica efficacemente le informazioni necessarie a qualunque utente</p>
5 TOLLERANZA DEGLI ERRORI	
<p>Il progetto prevede soluzioni che riducono l'esposizione ai rischi dovuti all'uso improprio o ad azioni accidentali da parte di qualunque utente. Il progetto comprende l'avviso dei pericoli e l'adozione di soluzioni che scoraggiano usi impropri.</p>	<p>Rivedere la pavimentazione disconnessa dei percorsi esterni alle gallerie, raccordare soglie con dislivelli superiori a 2.5 cm, al fine di evitare rischi dovuti ad azioni accidentali da parte di qualunque utente. Evitare l'uso improprio del servizio igienico accessibile con accorgimenti e dettagli che ne garantiscano la completa fruibilità e usabilità</p>
6 SFORZO FISICO CONTENUTO	
<p>Lo spazio può essere usato in condizioni minime di fatica. L'uso dello spazio permette di mantenere il corpo in una posizione neutra, un uso contenuto della</p>	<p>In generale le buone condizioni ambientali degli spazi contribuiscono a ridurre lo sforzo nell'impiego degli stessi.</p>



forza, per l'azionamento, minimizza le azioni ripetitive e lo sforzo prolungato.	
7 DIMENSIONI E SPAZI PER L'APPROCCIO E L'USO	
<p>Il progetto fornisce una chiara visualizzazione degli elementi importanti per ogni utente indipendentemente dalla statura o dalla postura. Qualunque componente può essere raggiunta da qualsiasi utente seduto o in piedi. Il progetto è adeguato alle varie dimensioni delle mani nel caso di impugnature.</p> <p>È previsto lo spazio adeguato nei casi d'uso di ausili o in presenza di accompagnatori.</p>	<p>Le dimensioni , gli spazi rilevati con le loro particolari funzioni non rendono completamente possibile a qualunque utente l'uso di alcuni settori.</p>



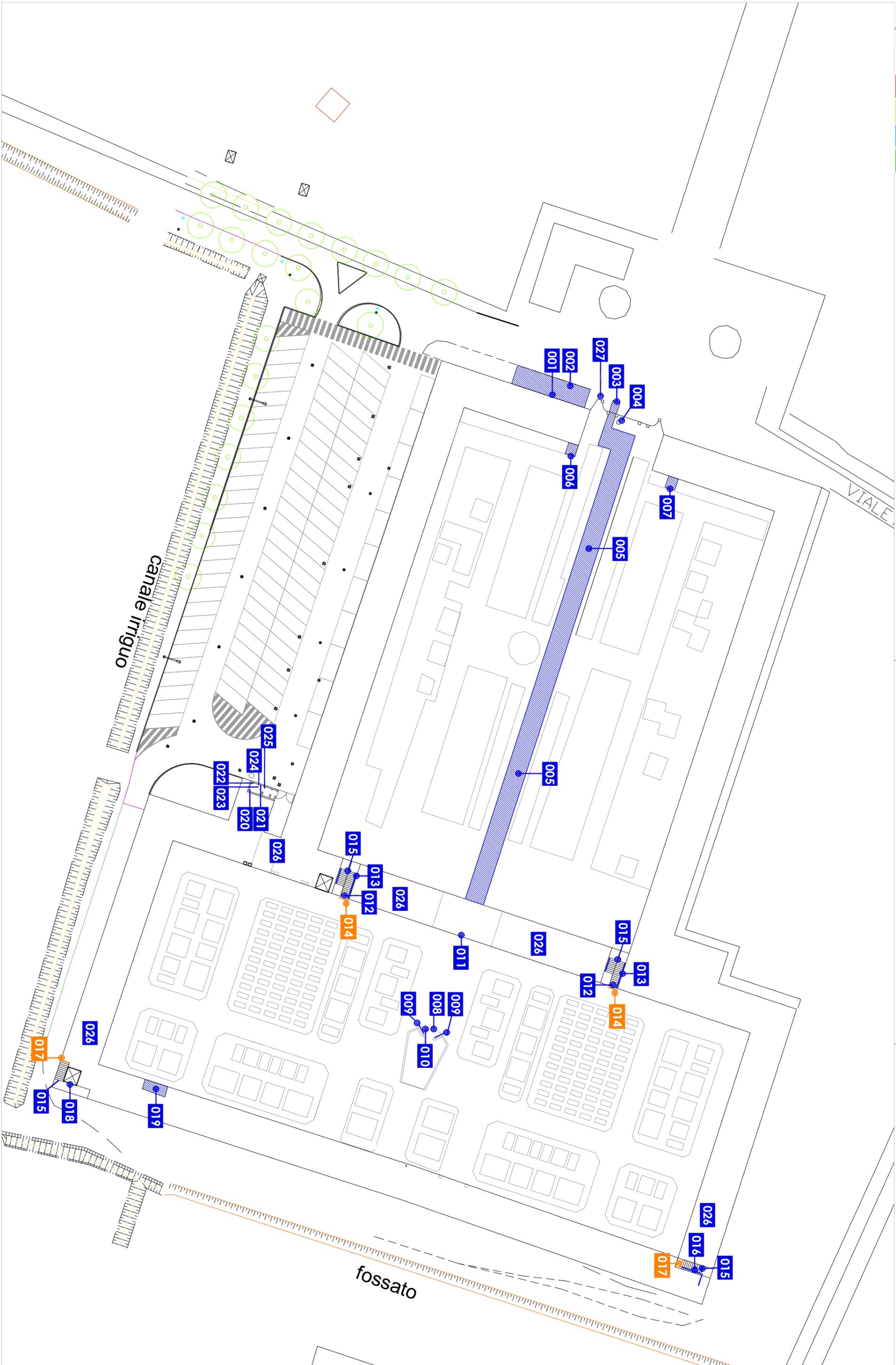
PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Cimitero di S. Ilario

- INTERVENTI INTERNI EDIFICI
- INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
- di urto/rae
- ascensore
- INTERVENTI ACCESSIBILITA' NON VEDENTI
- mappa tattile

Rilevazione
novembre 2024
Presentato il
dicembre 2024

Progettisti
RTP Human city group:
Arch. Cinzia Araldi - Dott. Loris Fantini





RELAZIONE CIMITERO DI CALERNO

Criticità rilevate

Riferimenti culturali e normativi: Principi dell'Universal Design a cui si richiama la L.18/2009 e i decreti successivi relativi ai Programmi di Intervento e nell'interpretazione delle normative tecniche vigenti (in particolare il DM 236/89), ivi compresa la norma UNI CEI EN 17210:2021.

Il cimitero è nel complesso accogliente e accessibile ciò nonostante rimangono alcune criticità specifiche che evidenziamo di seguito che risolte migliorano la completa accessibilità.

RAGGIUNGIBILITÀ

L'edificio si colloca a nord della via Emilia, su via Pasteur. E' raggiungibile sia pedonalmente che in auto. Nelle vicinanze dell'ingresso principale su via Pasteur, si trova un ampio parcheggio che si estende verso l'ampliamento, dove però manca lo spazio riservato a disabili.

ENTRARE/USCIRE

Ingresso principale

In corrispondenza dell'ingresso principale c'è una soglia da raccordare. Anche la pavimentazione a ridosso dell'ingresso e per molte zone dei percorsi interni inghiaiate necessita di essere compattata. Nell'area antistante al cimitero si riscontra poca disponibilità di sedute, in considerazione dell'utenza si consiglia di integrare i punti di seduta.

MUOVERSI E FRUIRE

Il cimitero con la sua distribuzione offre la possibilità di movimento e fruizione sufficientemente accessibile ma necessita interventi che ne garantiscano la completa accessibilità.

DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE

La distribuzione orizzontale del complesso, consente la sufficiente fruizione e movimentazione.

DISTRIBUZIONE VERTICALE

L'edificio, si sviluppa su unico piano ed è assente una distribuzione verticale.

PORTICATI, PERCORSI ESTERNI, CHIESETTA E COLLEGAMENTI CON AMPLIAMENTO

L'impianto gode di un grande porticato che corre lungo il perimetro del vecchio impianto. Tutta la galleria nella sua estensione risulta ben curata, in alcune zone necessita di essere leggermente raccordata con la pavimentazione esterna. Oltre al tema della superficie sdruciolevole non si riscontrano particolari problemi per la movimentazione in sicurezza anche per persone con carrozzina o ausili. La chiesetta al piano terra, nell'area centrale dell'impianto necessita di un



raccordo lungo il bordo corrispondente al portico d'ingresso per garantire completa accessibilità. L'area dell'ampliamento è ben collegata al vecchio impianto. L'ampliamento, costituito da due blocchi che dispongono di un doppio affaccio sul lato longitudinale, presentano criticità nei vialetti di accesso alle gallerie dove trovano spazio i loculi. E' presente un gradino non raccordato. Necessitano quindi di raccordi per garantire la completa accessibilità a qualunque utente in modo sicuro.

SERVIZI IGIENICI

All'interno della struttura, è presente un solo servizio igienico con antibagno, a disposizione del pubblico. La rampa esterna non è a norma. Potenzialmente le dimensioni rendono il bagno accessibile ma per essere tale devono essere rivisti alcuni elementi integrandolo con ausili che lo rendano effettivamente accessibile a qualunque utente. Manca segnalazione e comunicazione efficace.

SICUREZZA ED EMERGENZA

Non vi sono segnalazioni sulle uscite di emergenza.

ORIENTAMENTO E BENESSERE AMBIENTALE

L'impianto distributivo rende semplice l'orientamento all'interno della struttura. Sostanzialmente, nel suo complesso gli ambienti ben curati e ben distribuiti non necessitano di segnalazioni di individuazione dello spazio. Risulta complessivamente semplice ed intuitivo.

COMUNICAZIONE

La Comunicazione potrebbe essere curata maggiormente.

IN SINTESI, RISPETTO AI PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN

Principi dell'UD	Considerazioni rispetto al sito analizzato
1 EQUITÀ D'USO	
<p>Il progetto è utilizzabile da persone con differenti abilità.</p> <p>Fornisce lo stesso significato dell'uso a tutti gli utilizzatori: identico se possibile, altrimenti equivalente.</p> <p>Evita segregazione o stigmatizzazione di qualsiasi utilizzatore.</p> <p>Componenti di privacy, sicurezza e incolumità devono essere disponibili per tutti gli utilizzatori in modo equivalente.</p>	<p>È necessario migliorare con alcuni accorgimenti sull'accessibilità all'ingresso all'edificio. Adeguare il bagno e renderlo accessibile a qualunque utente.</p>



Il design deve essere attraente per tutti gli utilizzatori.	
2 FLESSIBILITÀ	
Il progetto degli spazi ammette un'ampia gamma di preferenze e abilità individuali. Offre la possibilità di scelta nel modo di utilizzo. Consente l'accesso e l'utilizzo da parte di destrimani o mancini. Facilita l'accuratezza e la precisione dell'utente. Considera i tempi di utilizzo dell'utente.	Gli spazi risultano ampi e flessibili nella considerazione della variabilità umana.
3 USO SEMPLICE E INTUITIVO	
L'uso degli spazi e delle attrezzature risulta di facile comprensione, indipendentemente dall'esperienza, dalla conoscenza, dall'abilità linguistica o dal livello di concentrazione possibile dell'utente. Il progetto elimina le complessità non necessarie, corrisponde alle aspettative dell'utente, ammette un'ampia gamma di abilità linguistiche, organizza le informazioni coerentemente con la loro importanza.	La struttura non presenta difficoltà di comprensione dei luoghi. Le aree e gli spazi coperti risultano essere di uso semplice e intuitivo.
4 INFORMAZIONI PERCETTIBILI	
Lo spazio o le attrezzature comunicano efficacemente le informazioni necessarie all'utente indipendentemente dalle condizioni ambientali o dalle sue abilità personali. Il progetto prevede l'impiego di una varietà di supporti e canali comunicativi, caratteristiche visive in modo da risultare leggibile e interpretabile da tutti gli utenti.	Lo spazio comunica efficacemente le informazioni necessarie a qualunque utente
5 TOLLERANZA DEGLI ERRORI	
Il progetto prevede soluzioni che riducono l'esposizione ai rischi dovuti all'uso improprio o ad azioni accidentali da parte di qualunque utente. Il progetto comprende l'avviso dei pericoli e l'adozione di soluzioni che scoraggiano usi impropri.	Rivedere la pavimentazione disconnessa dei percorsi esterni alle gallerie, raccordare soglie con dislivello, al fine di evitare rischi dovuti ad azioni accidentali da parte di qualunque utente. Evitare l'uso improprio del servizio igienico accessibile con accorgimenti e dettagli che ne garantiscano la completa fruibilità e usabilità
6 SFORZO FISICO CONTENUTO	
Lo spazio può essere usato in condizioni minime di fatica. L'uso dello spazio permette di mantenere il corpo in una posizione neutra, un uso contenuto della forza, per l'azionamento, minimizza le azioni ripetitive e lo sforzo prolungato.	In generale le buone condizioni ambientali degli spazi contribuiscono a ridurre lo sforzo nell'impiego degli stessi.
7 DIMENSIONI E SPAZI PER L'APPROCCIO E L'USO	
Il progetto fornisce una chiara visualizzazione	La natura dei luoghi, i settori rilevati con le loro particolari funzioni ad altezze differenti



<p>degli elementi importanti per ogni utente indipendentemente dalla statura o dalla postura. Qualunque componente può essere raggiunta da qualsiasi utente seduto o in piedi. Il progetto è adeguato alle varie dimensioni delle mani nel caso di impugnature. È previsto lo spazio adeguato nei casi d'uso di ausili o in presenza di accompagnatori.</p>	<p>non rendono completamente possibile a qualunque utente l'uso di alcuni settori.</p>
---	--



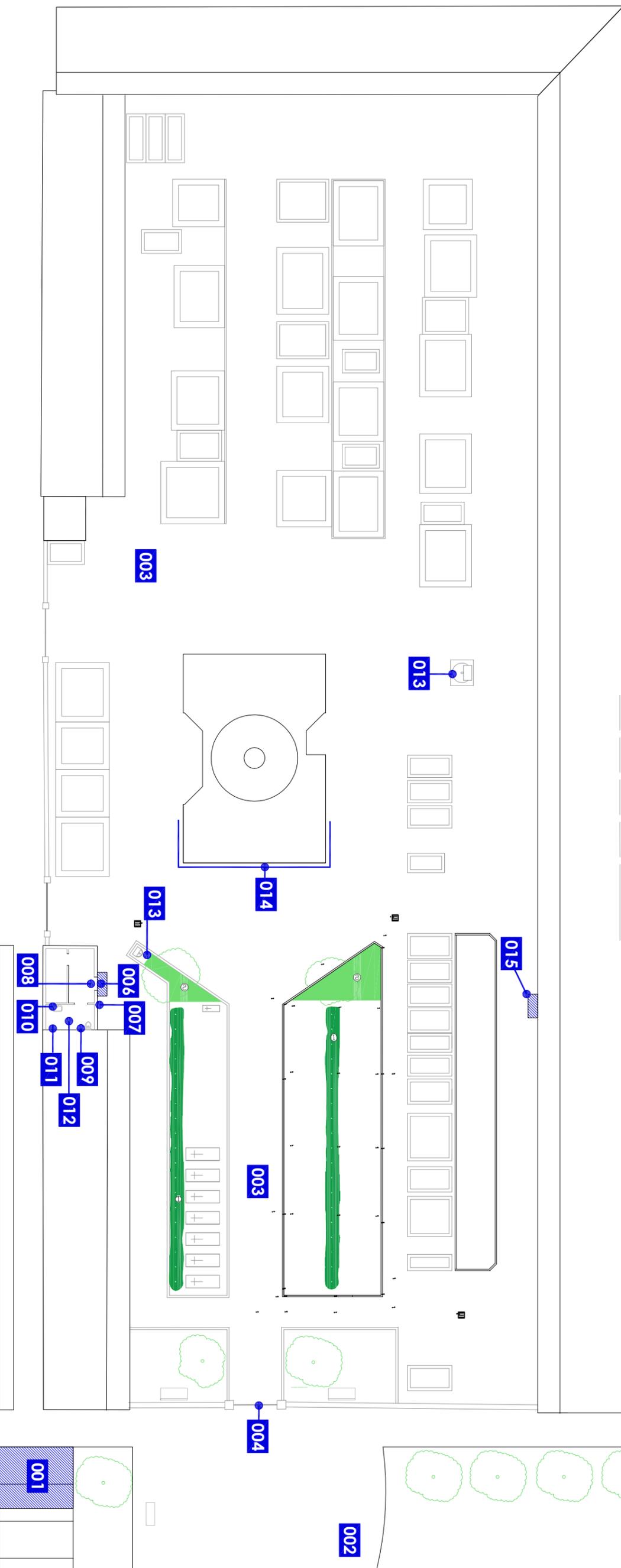
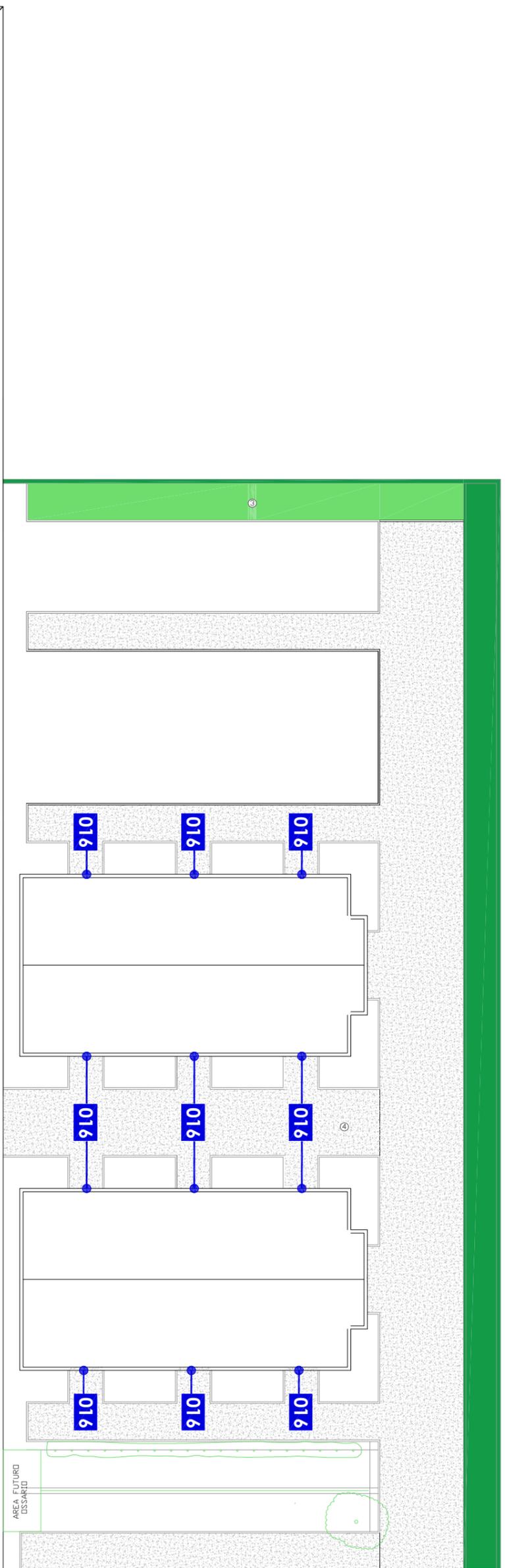
PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Cimitero di Calerno

- n.** Interventi Interni Edifici
- n.** Interventi nell'Area Esterna
- n.** Interventi Accessibilità Non Vedenti
- n.** Puntuali
- n.** Lineare
- n.** di un'area
- n.** ascensore
- n.** mappa tattile

Rilevazione
novembre 2024
Presentato il
dicembre 2024

Progettisti
RTP Human city group:
Arch. Cinzia Araldi - Dott. Loris Fantini





RELAZIONE MUNICIPIO

Criticità rilevate Municipio e Farmacia Comunale

Riferimenti culturali e normativi: Principi dell'Universal Design a cui si richiama la L.18/2009 e i decreti successivi relativi ai Programmi di Intervento e nell'interpretazione delle normative tecniche vigenti (in particolare il DM 236/89), ivi compresa la norma UNI CEI EN 17210:2021.

Gli spazi, gli ambienti del Municipio sono nel complesso accoglienti e accessibili ciò nonostante rimangono alcune criticità specifiche che evidenziamo di seguito.

RAGGIUNGIBILITÀ

L'edificio si trova nella zona centrale e storica del paese, situato tra via della Libertà, via Roma e Piazzale Eugenio Curiel. E'raggiungibile sia pedonalmente che in auto.

Il municipio dispone di due comodi ingressi grazie al doppio affaccio dell'edificio su via Roma e su piazzale Eugenio Curiel. L'architettura dell'edificio presenta l'ingresso principale su Via Roma ed un altro di minore importanza, ma non per questo meno utilizzato e funzionale su piazzale Eugenio Curiel. I due ingressi si collegano tramite una galleria/hall che risulta essere nodo distributivo per accedere ai vari uffici e spazi dell'edificio. A ridosso del fabbricato su via Roma vi è presente un solo stallo per parcheggio riservato a disabili, manca però la segnalazione verticale, mentre altri parcheggi auto si trovano lungo via Roma nelle vicinanze. Su piazzale Eugenio Curiel, dove è presente l'altro ingresso e l'ingresso della Farmacia, vi sono spazi adibiti a parcheggio auto e parcheggi riservati per disabili, nonché rastrelliera per la sosta delle biciclette.

ENTRARE/USCIRE

Ingressi

L'ingresso su via Roma, avviene da un portico, con la pavimentazione ben raccordata e seppure risulti essere l'ingresso principale non dispone di segnalazioni per persone con disabilità visiva, pertanto si ritiene necessario integrare segnalazioni podotattili per garantire l'intercettazione dell'ingresso, nonché l'installazione del sistema 'Letismart' per garantire la piena accessibilità di disabili visivi e motori favorendone sicurezza ed autonomia. Le porte d'ingresso vetrate arretrate rispetto al portico necessitano di vetrofanie, di contrasto, in modo da garantire la loro presenza a persone con disabilità visiva. L'ingresso da piazzale Eugenio Curiel, con la presenza di comoda porta a vetri ad anta, seppure segnalata con alcune vetrofanie, necessita di un'automazione al fine di garantire l'apertura anche all'avvicinarsi di persone su carrozzina. Inoltre si riscontra un dislivello tra la pavimentazione interna e quella esterna che necessita di un raccordo.

MUOVERSI E FRUIRE

Reception





Dai due ingressi, la reception è ben segnalata ed è accessibile con spazio d'attesa ben attrezzato. Dalla reception si può accedere a spazio open-space, anch'esso accessibile con diverse postazioni del personale relativo a vari servizi comunali. Dalla reception, tramite un varco si può raggiungere l'ascensore, lo spazio del corridoio è ristretto e la posizione dell'ascensore non immediata, necessità di supporto comunicativo. Nel complesso, anche ai piani superiori vi è la possibilità di fruire gli spazi dell'edificio in maniera confortevole.

DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE

Gli spazi e gli uffici ai vari piani sostanzialmente risultano essere fruibili in autonomia e ben distribuiti anche se al piano primo e al piano secondo, si riscontra un dislivello fra le due ali dell'edificio raccordate con piccole rampe di scale che risolvono il dislivello ma creano una barriera architettonica da risolvere. Al fine, per garantire continuità e piena accessibilità, tra le due ali del fabbricato, i dislivelli andranno integrati con accorgimenti. Al piano primo, si ipotizza l'inserimento di un servoscala a pedana mentre al secondo piano potrebbe essere installata una piattaforma elevatrice.

DISTRIBUZIONE VERTICALE

L'edificio, dispone di un'ampia scala di collegamento principale ai piani superiori, purtroppo scala e ascensore sono collocati in posizione diametralmente opposte, quindi non immediate nella percezione. In corrispondenza della zona dell'ascensore vi è un altro corpo scale che porta ai piani superiori, che lascia presupporre il suo utilizzo prevalentemente al personale. In tutti i modi funge anche da uscita di sicurezza dai piani superiori. In entrambi i corpi scale si evidenzia la necessità di integrare con un secondo corrimano sulle parti perimetrali del vano scale, come previsto da norma.

SPAZIO OPEN SPACE, UFFICI, SALA CONSIGLIARE, SPAZI DI RELAZIONE

Sostanzialmente gli spazi adibiti ad uffici, lo spazio open space al piano terra e gli spazi di relazione connettivi evidenziano requisiti di benessere ambientale e sicurezza. Gli ambienti sono caratterizzati da pavimentazioni, finiture interne nonché di arredi che fanno risultare gli ambienti confortevoli e ben fruibili a tutti. La sala consigliare necessita di una maggiore segnalazione e considerata la tipologia di spazio e la sua funzione sarebbe opportuno dotarla di un impianto a induzione magnetica che consentirebbe alla persone con problemi di udito dotati di apparecchi acustici, l'ascolto "pulito" direttamente nella propria protesi acustica del segnale audio trasmesso in sala.

SERVIZI IGIENICI

Tra i vari servizi igienici presenti ai piani, quelli che vengono dichiarati accessibili per risultare effettivamente tali necessitano di alcuni piccoli interventi: inserimento di maniglioni ribaltabili, in alcuni casi maniglioni a parete, riposizionamento di specchi, sostituzione dei miscelatori con leve molto lunghe con miscelatori a leva corta, necessità di cordino di emergenza fruibile e rivederne



la sua funzione con dispositivo visivo e sonoro, in alcuni bagni anche la rotazione dell'apertura della porta verso l'esterno. Inoltre vi è la necessità di segnalare e comunicare meglio la loro presenza.

SICUREZZA ED EMERGENZA

Si consiglia di verificare i percorsi e le uscite di sicurezza al fine di segnalare correttamente le uscite di emergenza in quanto in alcuni punti sono mancanti. (illuminazione, marcature cromatiche, segnaletica, ecc.).

ORIENTAMENTO E BENESSERE AMBIENTALE

Gli ambienti risultano curati, ben illuminati e attornati da una esposizione di quadri di interesse particolare che offrono in generale agli spazi un'atmosfera gradevole e di contributo ad un benessere interno. La segnaletica presente di direzione e individuazione degli spazi risulta essere sufficientemente organizzata, anche se in alcuni nodi, come negli spazi di connessione tra l'ascensore e gli uffici e nel corpo scale principale in corrispondenza degli ingressi ai piani superiori (vedi porte vetrate d'ingresso) è necessaria una segnalazione e comunicazione più efficace.

COMUNICAZIONE

Il sito internet deve seguire le linee guida di design per i siti web della Pubblica Amministrazione pubblicate dalla Agenzia per l'Italia digitale (AGID), applicare le strategie di "design responsivo" (Responsive Web Design) per favorire la navigazione, e l'approfondimento dei contenuti anche tramite dispositivi mobili. Tutte le informazioni sull'accessibilità ed eventuali impossibilità di raggiungere certi luoghi deve essere descritta sul sito.

IN SINTESI, RISPETTO AI PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN

Principi dell'UD	Considerazioni rispetto al sito analizzato
1 EQUITÀ D'USO	
<p>Il progetto è utilizzabile da persone con differenti abilità.</p> <p>Fornisce lo stesso significato dell'uso a tutti gli utilizzatori: identico se possibile, altrimenti equivalente.</p> <p>Evita segregazione o stigmatizzazione di qualsiasi utilizzatore.</p> <p>Componenti di privacy, sicurezza e incolumità devono essere disponibili per tutti gli utilizzatori in modo equivalente.</p> <p>Il design deve essere attraente per tutti gli utilizzatori.</p>	<p>È necessario migliorare con alcuni accorgimenti l'accessibilità nei due ingressi all'edificio.</p>



2 FLESSIBILITÀ	
<p>Il progetto degli spazi ammette un'ampia gamma di preferenze e abilità individuali. Offre la possibilità di scelta nel modo di utilizzo. Consente l'accesso e l'utilizzo da parte di destrimani o mancini. Facilita l'accuratezza e la precisione dell'utente. Considera i tempi di utilizzo dell'utente.</p>	<p>Gli spazi e le dotazioni risultano abbastanza flessibili nella considerazione della variabilità umana, si potrebbero migliorare alcuni accorgimenti, in alcuni nodi della distribuzione interna, che facilitino le capacità percettive e di orientamento.</p>
3 USO SEMPLICE E INTUITIVO	
<p>L'uso degli spazi e delle attrezzature risulta di facile comprensione, indipendentemente dall'esperienza, dalla conoscenza, dall'abilità linguistica o dal livello di concentrazione possibile dell'utente. Il progetto elimina le complessità non necessarie, corrisponde alle aspettative dell'utente, ammette un'ampia gamma di abilità linguistiche, organizza le informazioni coerentemente con la loro importanza.</p>	<p>È necessario integrare la segnaletica dell'ambiente per rendere maggiormente intuitivo l'uso dello spazio e la reperibilità delle dotazioni specifiche (percorsi, servizi igienici, ascensori, vie di fuga, uscite, ecc.)</p>
4 INFORMAZIONI PERCETTIBILI	
<p>Lo spazio o le attrezzature comunicano efficacemente le informazioni necessarie all'utente indipendentemente dalle condizioni ambientali o dalle sue abilità personali. Il progetto prevede l'impiego di una varietà di supporti e canali comunicativi, caratteristiche visive in modo da risultare leggibile e interpretabile da tutti gli utenti.</p>	<p>Carenti in generale le informazioni tattili e visive a partire dagli ingressi, le facilitazioni uditive come per esempio nella sala consigliare, la segnaletica che in alcuni punti non risponde pienamente a criteri di leggibilità dei font.</p>
5 TOLLERANZA DEGLI ERRORI	
<p>Il progetto prevede soluzioni che riducono l'esposizione ai rischi dovuti all'uso improprio o ad azioni accidentali da parte di qualunque utente. Il progetto comprende l'avviso dei pericoli e l'adozione di soluzioni che scoraggiano usi impropri.</p>	<p>Le porte d'ingresso vetrate alle due ali del fabbricato dove si trovano gli uffici, per caratteristiche dell'infisso, necessitano di vetrofanie di contrasto per migliorare la sicurezza nel suo utilizzo. Al piano terra, verificare la corretta tempistica di apertura di sensore di porta a vetri automatizzata, che potrebbe causare rischio all'avvicinarsi di utenti. Le scale di accesso ai piani superiori necessitano di corrimani. Nei bagni, vari accorgimenti migliorativi ridurranno l'esposizione a rischi dovuti all'uso improprio e non corretto.</p>
6 SFORZO FISICO CONTENUTO	
<p>Lo spazio può essere usato in condizioni minime di fatica. L'uso dello spazio permette di mantenere il corpo in una posizione neutra, un uso contenuto della forza, per l'azionamento, minimizza le azioni ripetitive e lo sforzo prolungato.</p>	<p>In generale le buone condizioni ambientali degli spazi contribuiscono a ridurre lo sforzo nell'impiego degli stessi. Sono presenti dislivelli che necessitano una risoluzione con accorgimenti che consentano la riduzione di</p>



	sforzi eccessivi nel loro superamento e consentirne altresì il superamento in totale autonomia.
7 DIMENSIONI E SPAZI PER L'APPROCCIO E L'USO	
<p>Il progetto fornisce una chiara visualizzazione degli elementi importanti per ogni utente indipendentemente dalla statura o dalla postura. Qualunque componente può essere raggiunta da qualsiasi utente seduto o in piedi. Il progetto è adeguato alle varie dimensioni delle mani nel caso di impugnature.</p> <p>È previsto lo spazio adeguato nei casi d'uso di ausili o in presenza di accompagnatori.</p>	<p>Si presenta la necessità di modificare alcune aperture delle porte per consentirne l'utilizzo a tutti. Riposizionare alcuni elementi nei servizi igienici per favorirne l'utilizzo a tutti.</p>

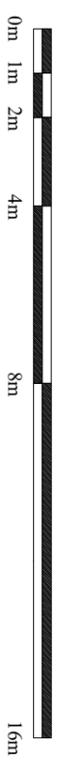


PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE
 Municipio e farmacia comunale
 P. Terra

- INTERVENTI INTERNI EDIFICI
- INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
- ascensore
- INTERVENTI ACCESSIBILITÀ NON VEDENTI
- mappa tattile

Rilevazione
 maggio 2024
 Presentato il
 dicembre 2024

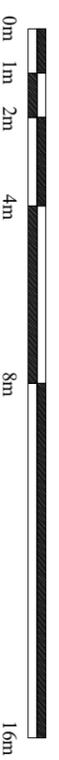
Progettisti
 RTP Human city group:
 Arch. Cinzia Araldi - Dott. Loris Fantini



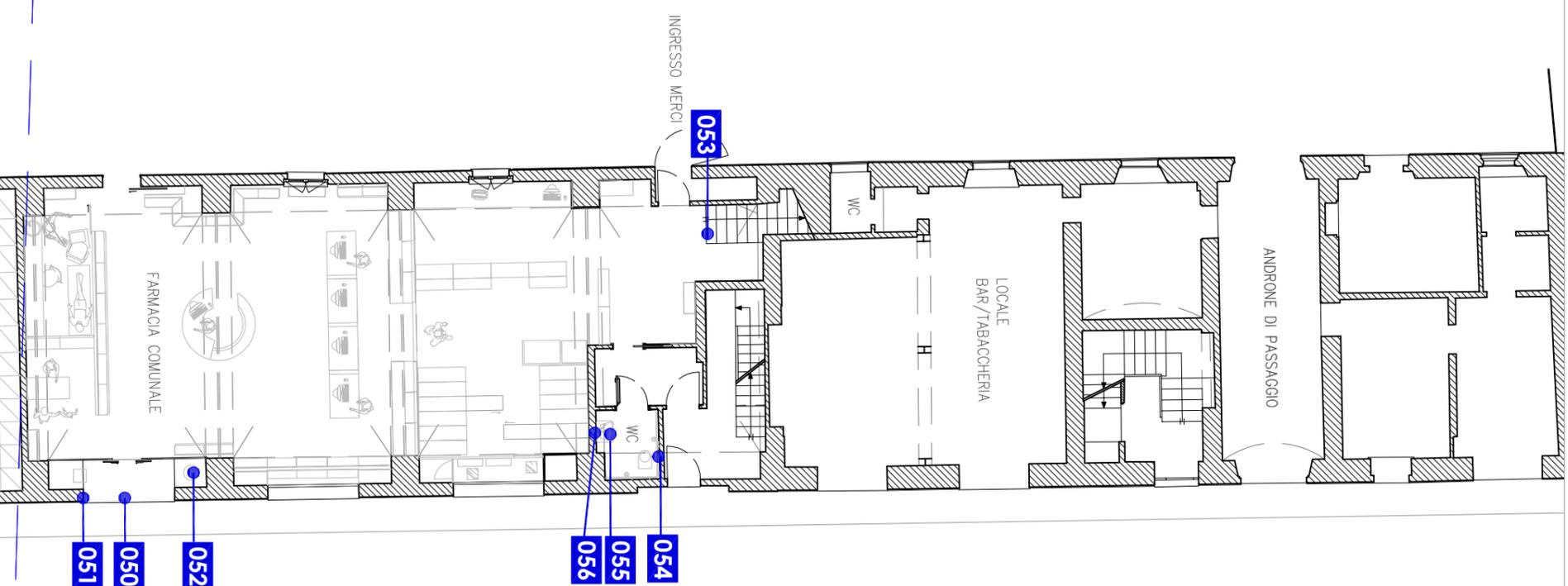
Piano terra

P.LE CURIEL

Piano terra



P.LE CURIEL **002**



Quadrante B/ Farmacia



PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE
 Municipio
 P. Terra

- INTERVENTI INTERNI EDIFICI
- INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
- INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA di un'araba
- ascensore
- INTERVENTI ACCESSIBILITA' NON VEDENTI
- mappa tattile
- puntuale
- lineare

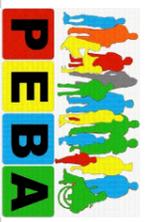
Rilevazione
 maggio 2024
 Presentato il
 dicembre 2024

Progettisti
 RTP Human city group:
 Arch. Cinzia Araldi - Dott. Loris Fantini



Piano terra

Quadrante B/ Farmacia
 Quadrante A



PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE
 Municipio
 P. Primo

- INTERVENTI INTERNI EDIFICI
- INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
- INTERVENTI ACCESSIBILITA' NON VEDENTI
- ascensore
- mappa tattile

Rilevazione
 maggio 2024
 Presentato il
 dicembre 2024

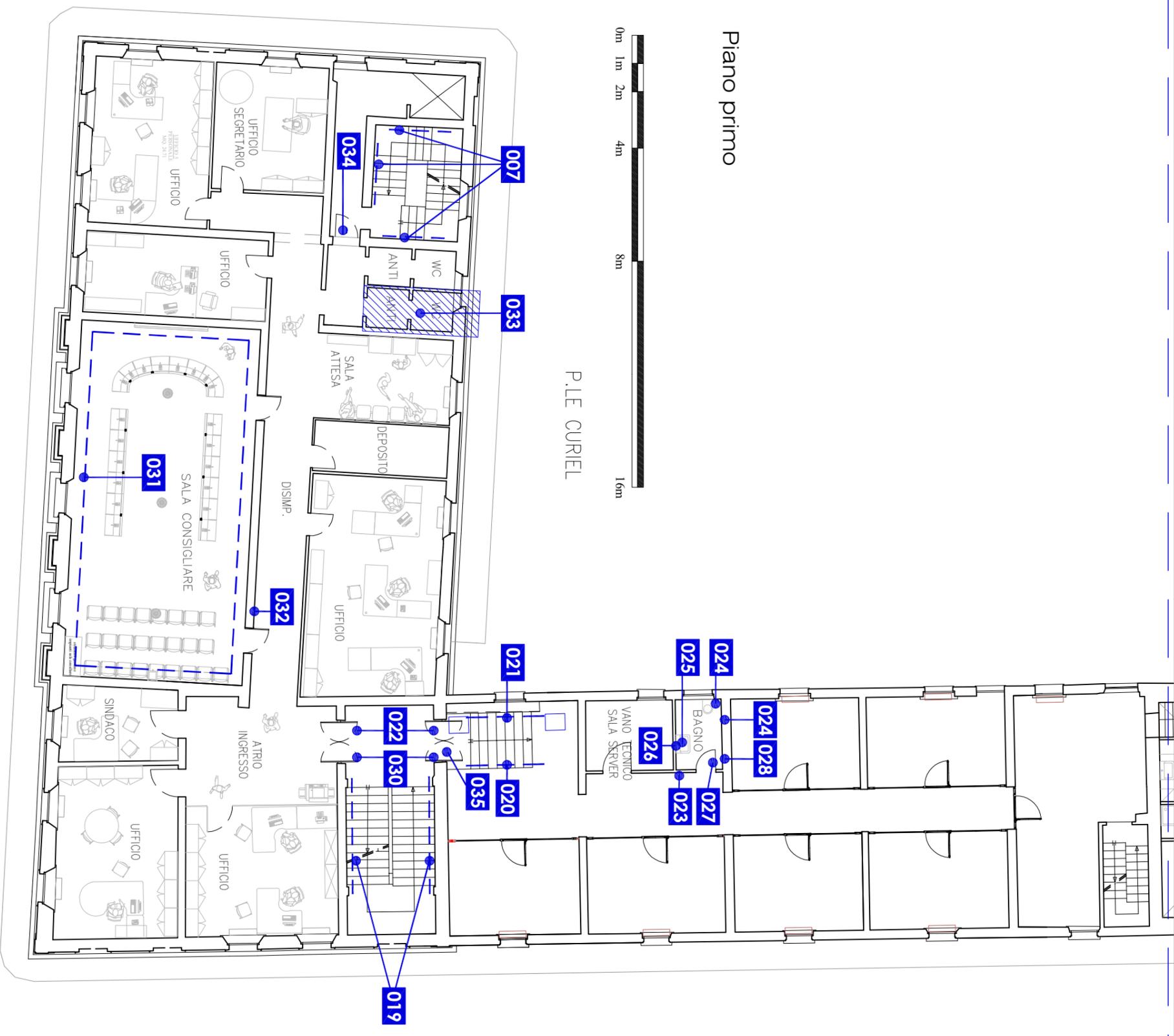
Progettisti
 RTP Human city group.
 Arch. Cinzia Araldi - Dott. Loris Fantini

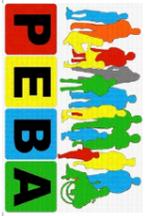
Quadrante A

Piano primo



P. LE CURELL

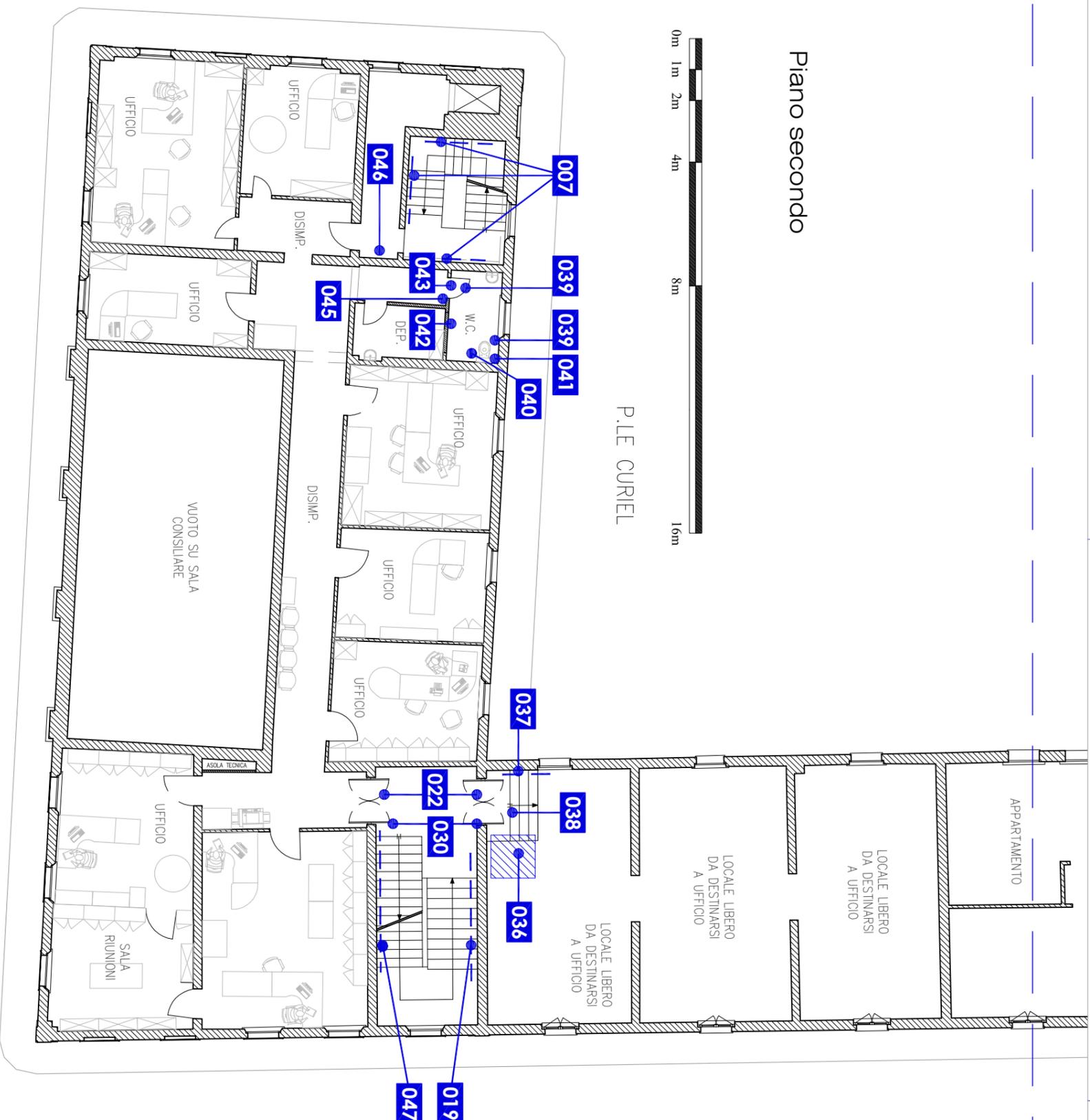




Piano secondo



P.LE CURIEL



Quadrante B

Quadrante A



RELAZIONE SCUOLA MATERNA “FIASTRI”

Relazione Criticità

Riferimenti culturali e normativi: Principi dell'Universal Design a cui si richiama la L.18/2009 e i decreti successivi relativi ai Programmi di Intervento e nell'interpretazione delle normative tecniche vigenti (in particolare il DM 236/89), ivi compresa la norma UNI CEI EN 17210:2021.

Gli spazi, gli ambienti della scuola sono nel complesso accoglienti ma non tutti accessibili, in quanto l'edificio si distribuisce su più livelli e non dispone di ascensore per poter accedere ai piani superiori a persone con disabilità. Inoltre vi sono alcune criticità specifiche che evidenziamo di seguito.

RAGGIUNGIBILITÀ

L'edificio è raggiungibile da Via Roma. E' raggiungibile sia in auto che a piedi. Nell'area esterna adiacente all'ingresso, vi è un parcheggio auto riservato a persone con disabilità.

ENTRARE/USCIRE

L'ingresso su via Roma risulta privo di segnalazione e comunicazione efficace. L'ingresso alla scuola si trova su di un fianco dell'edificio ed è raggiungibile dal cancello tramite una area pavimentata esterna che non presenta criticità nella sua percorribilità.

La scuola presenta altri collegamenti con l'area cortilizia esterna che presentano dislivelli marcati che devono essere raccordati per garantire percorrenza a tutti.

MUOVERSI E FRUIRE

La scuola al piano terra e piano primo dispone di spazi destinati ad aule e servizi ben distribuiti in grado di offrire un movimento al suo interno e fruizione degli spazi in modo agevole e potenzialmente anche a persone con disabilità. A tale riguardo però si evidenzia l'impossibilità di raggiungere in sicurezza ed in autonomia il piano superiore.

DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE

Gli spazi ai vari piani consentono una fruizione e movimentazione agevole anche per gli operatori della struttura che non evidenziano criticità nella distribuzione orizzontale.

DISTRIBUZIONE VERTICALE





L'edificio, si sviluppa su due piani più sottotetto non utilizzato per le attività scolastiche e dispone di un vano scale che risulta essere non di agevole e comodo utilizzo. Inoltre mancano sistemi di trasferimento al piano superiore che consentano l'accessibilità in autonomia a persone e/o bambini che dispongono di ausili per la loro movimentazione. Si individua una zona dell'edificio dove potrebbe essere installato un ascensore che consenta la completa accessibilità dell'edificio. Vi è la necessità di inserire segnalazioni con marcagradini nella scala esterna di sicurezza ed emergenza.

SEZIONI, SPAZI DI SERVIZIO E DI RELAZIONE

Le sezioni e tutti gli spazi in generale godono di una buona illuminazione e si presentano ben curati ben arredati per la loro funzionalità. Gli spazi a supporto delle attività sono di gradevole impatto e rispondono in modo sufficiente a requisiti di benessere ambientale.

SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici ad uso dei bambini risultano ben concepiti anche se si evidenzia la necessità di integrare con sanitari e accorgimenti a misura di bambino per permettere al personale l'igiene dei bimbi senza incorrere ad accorgimenti estemporanei. Si pensa ad esempio all'integrazione di un bidet /lavapiedi. Si riscontra criticità nella posizione dei bagni per il personale, uno situato in posizione scomoda con ingresso dalla rampa di scale che porta al piano primo. Il bagno non è accessibile. L'altro bagno a servizio del personale, al piano terra risulta non essere accessibile per persone con disabilità motorie che dispongono di carrozzina. Le dimensioni rilevate dell'attuale bagno e antibagno lasciano spazio ad una sua riprogettazione al fine che possa divenire un bagno accessibile.

SICUREZZA ED EMERGENZA

Non si segnalano criticità nella segnalazione delle uscite di emergenza, ben segnalate e prive di ostacoli che ne impediscano il corretto utilizzo. Solo al piano primo si dovrà risolvere in corrispondenza dell'uscita di sicurezza una soglia troppo marcata da raccordare.

ORIENTAMENTO E BENESSERE AMBIENTALE

Gli ambienti restituiscono una sensazione di benessere ambientale interno. Risulta carente la segnaletica di individuazione dei servizi igienici, si consiglia magari l'implementazione con comunicazione CAA per andare incontro alle esigenze di tutti.

COMUNICAZIONE





Vi è la necessità di comunicare e segnalare maggiormente la struttura in prossimità dell'ingresso, per segnalare meglio l'edificio dalla pubblica via. Il sito internet del Comune segnala la struttura della scuola e i suoi servizi. Si consiglia di verificare la rispondenza con le linee guida di design per i siti web della Pubblica Amministrazione pubblicate dalla Agenzia per l'Italia digitale (AGID), come applicare le strategie di "design responsivo" (Responsive Web Design) per favorire la navigazione e l'approfondimento dei contenuti anche tramite dispositivi mobili.

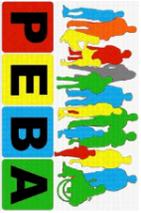
Tutte le informazioni sull'accessibilità ed eventuali impossibilità di raggiungere certi luoghi deve essere descritta sul sito.

IN SINTESI, RISPETTO AI PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN

Principi dell'UD	Considerazioni rispetto al sito analizzato
1 EQUITÀ D'USO	
Il progetto è utilizzabile da persone con differenti abilità. Fornisce lo stesso significato dell'uso a tutti gli utilizzatori: identico se possibile, altrimenti equivalente. Evita segregazione o stigmatizzazione di qualsiasi utilizzatore. Componenti di privacy, sicurezza e incolumità devono essere disponibili per tutti gli utilizzatori in modo equivalente. Il design deve essere attraente per tutti gli utilizzatori.	Risolvere dislivelli presenti nei collegamenti esterni con l'area cortilizia per un'equità d'uso, nonché l'installazione di dispositivo che consenta il raggiungimento del piano superiore in modo equo per qualunque utente.
2 FLESSIBILITÀ	
Il progetto degli spazi ammette un'ampia gamma di preferenze e abilità individuali. Offre la possibilità di scelta nel modo di utilizzo. Consente l'accesso e l'utilizzo da parte di destrimani o mancini. Facilita l'accuratezza e la precisione dell'utente. Considera i tempi di utilizzo dell'utente.	Gli spazi e le dotazioni risultano flessibili nella considerazione della variabilità umana.
3 USO SEMPLICE E INTUITIVO	
L'uso degli spazi e delle attrezzature risulta di facile comprensione, indipendentemente dall'esperienza, dalla conoscenza, dall'abilità linguistica o dal livello di concentrazione possibile dell'utente. Il progetto elimina le complessità non necessarie, corrisponde alle aspettative dell'utente, ammette un'ampia gamma di abilità linguistiche, organizza le informazioni coerentemente con la loro importanza.	l'uso dello spazio e la reperibilità delle dotazioni specifiche risulta semplice. Necessità di migliorare la segnalazione per l'individuazione dei servizi igienici
4 INFORMAZIONI PERCETTIBILI	



<p>Lo spazio o le attrezzature comunicano efficacemente le informazioni necessarie all'utente indipendentemente dalle condizioni ambientali o dalle sue abilità personali. Il progetto prevede l'impiego di una varietà di supporti e canali comunicativi, caratteristiche visive in modo da risultare leggibile e interpretabile da tutti gli utenti.</p>	<p>Carenti in generale le informazioni tattili e visive a partire dall' ingresso.</p>
<p>5 TOLLERANZA DEGLI ERRORI</p>	
<p>Il progetto prevede soluzioni che riducono l'esposizione ai rischi dovuti all'uso improprio o ad azioni accidentali da parte di qualunque utente. Il progetto comprende l'avviso dei pericoli e l'adozione di soluzioni che scoraggiano usi impropri.</p>	<p>Soglie da raccordare nei collegamenti tra interno ed esterno.</p>
<p>6 SFORZO FISICO CONTENUTO</p>	
<p>Lo spazio può essere usato in condizioni minime di fatica. L'uso dello spazio permette di mantenere il corpo in una posizione neutra, un uso contenuto della forza, per l'azionamento, minimizza le azioni ripetitive e lo sforzo prolungato.</p>	<p>In generale le buone condizioni ambientali degli spazi contribuiscono a ridurre lo sforzo nell'impiego degli stessi.</p>
<p>7 DIMENSIONI E SPAZI PER L'APPROCCIO E L'USO</p>	
<p>Il progetto fornisce una chiara visualizzazione degli elementi importanti per ogni utente indipendentemente dalla statura o dalla postura. Qualunque componente può essere raggiunta da qualsiasi utente seduto o in piedi. Il progetto è adeguato alle varie dimensioni delle mani nel caso di impugnature. È previsto lo spazio adeguato nei casi d'uso di ausili o in presenza di accompagnatori.</p>	<p>Non si riscontrano particolari criticità a riguardo</p>



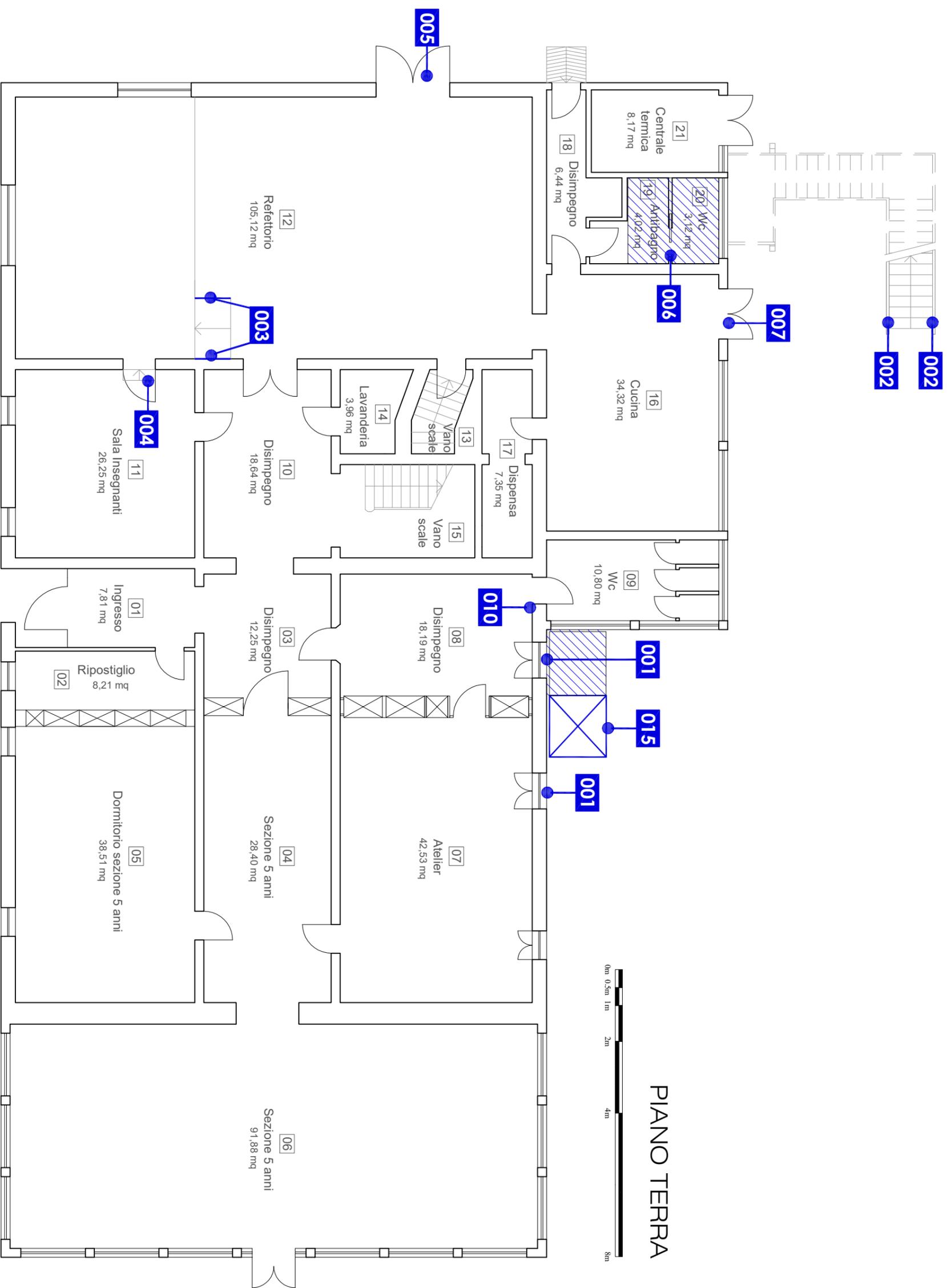
PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

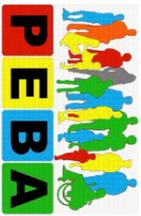
Scuola materna Fiastri P. Terra

- n.** Interventi Interni Edifici
- n.** Interventi nell'Area Esterna
- n.** Interventi Accessibilità Non Vedenti
- n.** Interventi Accessibilità Non Vedenti mappa tattile
- n.** ascensore
- n.** puntuale
- n.** lineare
- n.** di urtabili

Rilevazione
novembre 2024
Presentato il
dicembre 2024

Progettisti
RTP Human city group:
Arch. Cinzia Araldi - Dott. Lenis Fantini



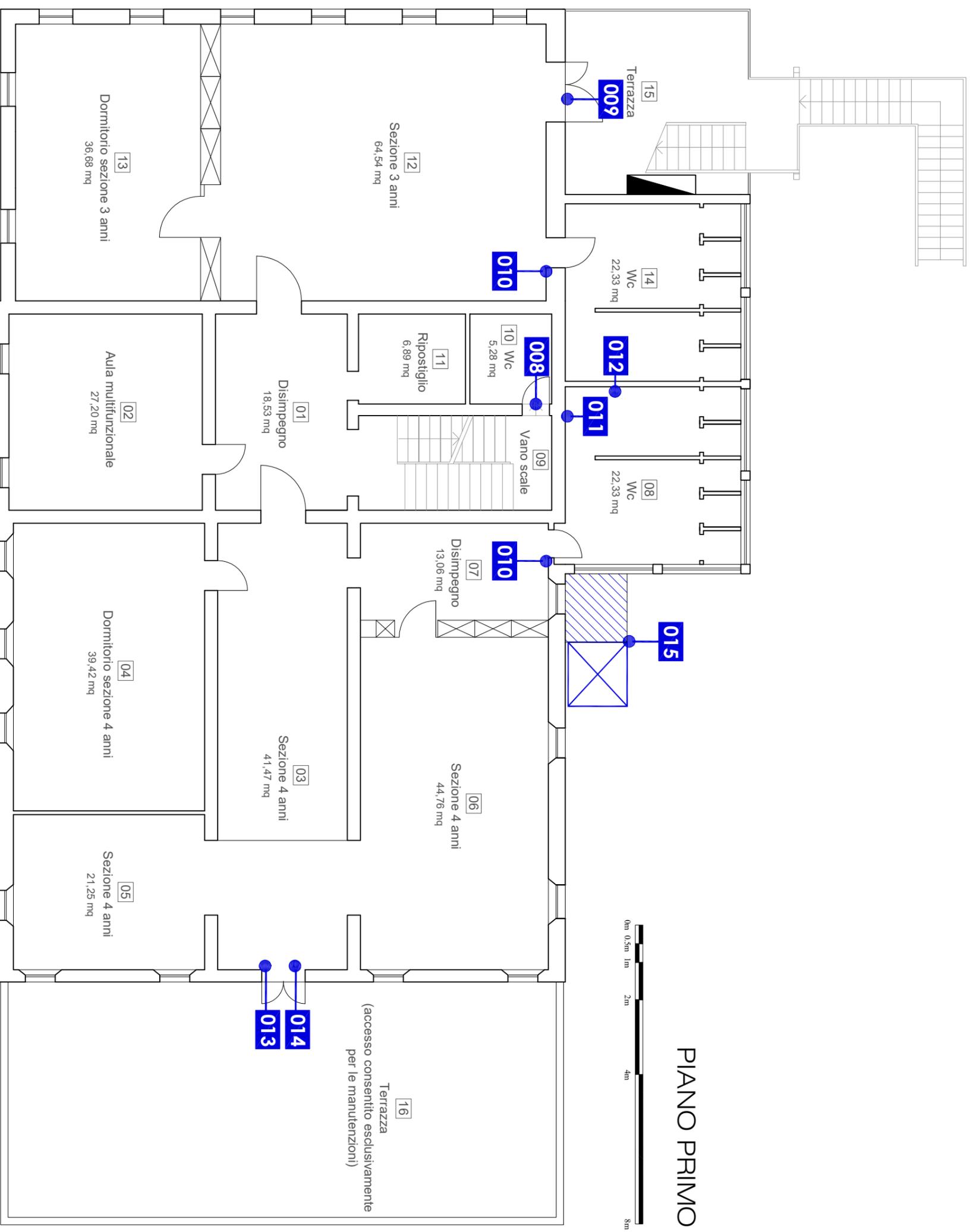


PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE
Scuola Materna Fiastri
P. Primo

- INTERVENTI INTERNI EDIFICI**
- INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA**
- di un'area**
- ascensore**
- INTERVENTI ACCESSIBILITA' NON VEDENTI**
- mappe tattile**

Rilevazione
 novembre 2024
 Presentato il
 05-12-2024

Progettisti
 RTP Human city group:
 Arch. Cinzia Araldi - Dott. Loris Fantini





RELAZIONE SCUOLA MATERNA “RODARI” - Calerno

Criticità rilevate

Riferimenti culturali e normativi: Principi dell'Universal Design a cui si richiama la L.18/2009 e i decreti successivi relativi ai Programmi di Intervento e nell'interpretazione delle normative tecniche vigenti (in particolare il DM 236/89), ivi compresa la norma UNI CEI EN 17210:2021.

Gli spazi, gli ambienti dell'asilo sono nel complesso accoglienti e accessibili ciò nonostante rimangono alcune criticità specifiche che evidenziamo di seguito.

RAGGIUNGIBILITÀ

L'edificio è raggiungibile da Via Achille Grandi. E' raggiungibile sia in auto che pedonalmente. Nell'area esterna adiacente all'ingresso su via Achille Grandi, vi è un parcheggio auto collegato con strisce pedonali ed alcuni posti auto lungo via Grandi ma si evidenzia la mancanza di un posto auto riservato a disabili.

Si riscontra una difficoltà nel punto di consegna di fornitura alla zona cucina in quanto l'accesso dall'esterno alla cucina è raggiungibile da un percorso disconnesso che va riqualificato e reso idoneo per tale funzione.

ENTRARE/USCIRE

L'ingresso su via Grandi privo di segnalazione e comunicazione efficace, presenta alcune criticità, il citofono non funziona. L'ingresso alla scuola è raggiungibile direttamente dal cancello tramite un vialetto pedonale, ed in prossimità dell'ingresso vi è un gradino che necessita di segnalazione con marcagradino. Inoltre l'ingresso è raggiungibile da una rampa carente di corrimani. E' necessario installare corrimani al fine di garantirne fruibilità agevole e sicurezza per qualunque utente.

La scuola ha diversi collegamenti con l'area cortilizia esterna che presentano dislivelli che devono essere raccordati. Si riscontrano alcuni dislivelli marcati sul retro, che necessitano di realizzazione di rampe per consentire un'uscita verso l'esterno in modo sicuro ed agevole.

Sul lato Ovest è stata realizzata una sistemazione con rampa che però presenta delle criticità rispetto alle dotazioni, non avendo un corrimano non è neppure evidenziata e costituisce inciampo. Occorre adottare qualche accorgimento o implementare il manufatto con i requisiti da norma.



MUOVERSI E FRUIRE

L'Asilo ha un impianto distributivo che si sviluppa solo al piano terra, in grado di offrire un movimento al suo interno e fruizione degli spazi in modo agevole anche a persone con disabilità.

DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE

Gli spazi distribuiti su di un unico piano, consentono una fruizione e movimentazione agevole anche per gli operatori della struttura che non evidenziano criticità nella distribuzione orizzontale.

DISTRIBUZIONE VERTICALE

L'edificio, si sviluppa su unico piano ed è assente una distribuzione verticale, al di là dei gradini presenti che vanno comunque segnalati o protetti.

SEZIONI, SPAZI DI SERVIZIO E DI RELAZIONE

Le sezioni e tutti gli spazi in generale godono di una buona illuminazione e si presentano ben curati ben arredati per la loro funzionalità. Gli spazi a supporto delle attività quali l'atelier come anche la grande sala al centro della scuola sono di gradevole impatto e rispondono a requisiti di benessere ambientale. Occorre risolvere delle criticità riscontrate dal personale di cucina per l'approvvigionamento degli alimenti, l'area esterna ha una sistemazione superficialmente sconnessa e sdruciolevole.

SERVIZI IGIENICI

Il servizio igienico con antibagno a disposizione del personale di servizio, seppure funzionale non risponde all'accessibilità di una persona disabile. Pertanto considerando le dimensioni a disposizione risulta esservi la possibilità di renderlo tale.

I servizi igienici bimbi sono funzionali anche se sarà opportuno sostituire i rubinetti attualmente a leva lunga con leve corte per evitare rischi accidentali ai bambini.

SICUREZZA ED EMERGENZA

Si segnala la verifica dei dislivelli in corrispondenza delle uscite di sicurezza, queste dovrebbero essere raccordate e prive di ostacoli.



ORIENTAMENTO E BENESSERE AMBIENTALE

Gli ambienti restituiscono una sensazione di benessere ambientale interno. Risulta carente la segnaletica di individuazione dei servizi igienici, ed altri spazi interni ad uso del personale.

Si potrebbe implementare la struttura con linguaggio CAA in particolare per alcuni servizi.

COMUNICAZIONE

Vi è la necessità di comunicare e segnalare maggiormente la struttura in prossimità dell'ingresso, per migliorare la riconoscibilità della scuola. Il sito internet del Comune segnala la struttura dell'asilo e i suoi servizi. Si consiglia di verificare la rispondenza con le linee guida di design per i siti web della Pubblica Amministrazione pubblicate dalla Agenzia per l'Italia digitale (AGID), come applicare le strategie di "design responsivo" (Responsive Web Design) per favorire la navigazione e l'approfondimento dei contenuti anche tramite dispositivi mobili.

Tutte le informazioni sull'accessibilità ed eventuali impossibilità di raggiungere certi luoghi deve essere descritta sul sito.

IN SINTESI, RISPETTO AI PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN

Principi dell'UD	Considerazioni rispetto al sito analizzato
1 EQUITÀ D'USO	
<p>Il progetto è utilizzabile da persone con differenti abilità.</p> <p>Fornisce lo stesso significato dell'uso a tutti gli utilizzatori: identico se possibile, altrimenti equivalente.</p> <p>Evita segregazione o stigmatizzazione di qualsiasi utilizzatore.</p> <p>Componenti di privacy, sicurezza e incolumità devono essere disponibili per tutti gli utilizzatori in modo equivalente.</p> <p>Il design deve essere attraente per tutti gli utilizzatori.</p>	<p>È necessario migliorare con alcuni accorgimenti l'accessibilità nell'ingresso all'edificio e l'area ad Est in uso al personale di cucina. Risolvere dislivelli presenti nei collegamenti esterni con l'area cortilizia per un'equità d'uso.</p>
2 FLESSIBILITÀ	
<p>Il progetto degli spazi ammette un'ampia gamma di preferenze e abilità individuali.</p> <p>Offre la possibilità di scelta nel modo di utilizzo.</p> <p>Consente l'accesso e l'utilizzo da parte di destrimani o mancini.</p> <p>Facilita l'accuratezza e la precisione dell'utente.</p> <p>Considera i tempi di utilizzo dell'utente.</p>	<p>Gli spazi e le dotazioni risultano flessibili nella considerazione della variabilità umana.</p>
3 USO SEMPLICE E INTUITIVO	



<p>L'uso degli spazi e delle attrezzature risulta di facile comprensione, indipendentemente dall'esperienza, dalla conoscenza, dall'abilità linguistica o dal livello di concentrazione possibile dell'utente. Il progetto elimina le complessità non necessarie, corrisponde alle aspettative dell'utente, ammette un'ampia gamma di abilità linguistiche, organizza le informazioni coerentemente con la loro importanza.</p>	<p>Migliorare la segnaletica interna l'individuazione degli ambienti, affinché l'uso dello spazio e la reperibilità delle dotazioni specifiche sia di uso semplice.</p>
4 INFORMAZIONI PERCETTIBILI	
<p>Lo spazio o le attrezzature comunicano efficacemente le informazioni necessarie all'utente indipendentemente dalle condizioni ambientali o dalle sue abilità personali. Il progetto prevede l'impiego di una varietà di supporti e canali comunicativi, caratteristiche visive in modo da risultare leggibile e interpretabile da tutti gli utenti.</p>	<p>Carenti in generale le informazioni tattili e visive a partire dall'ingresso.</p>
5 TOLLERANZA DEGLI ERRORI	
<p>Il progetto prevede soluzioni che riducono l'esposizione ai rischi dovuti all'uso improprio o ad azioni accidentali da parte di qualunque utente. Il progetto comprende l'avviso dei pericoli e l'adozione di soluzioni che scoraggiano usi impropri.</p>	<p>Rischi per la sicurezza nelle pavimentazioni esterne disconnesse. Soglie da raccordare nei collegamenti tra interno ed esterno.</p>
6 SFORZO FISICO CONTENUTO	
<p>Lo spazio può essere usato in condizioni minime di fatica. L'uso dello spazio permette di mantenere il corpo in una posizione neutra, un uso contenuto della forza, per l'azionamento, minimizza le azioni ripetitive e lo sforzo prolungato.</p>	<p>In generale le buone condizioni ambientali degli spazi contribuiscono a ridurre lo sforzo nell'impiego degli stessi.</p>
7 DIMENSIONI E SPAZI PER L'APPROCCIO E L'USO	
<p>Il progetto fornisce una chiara visualizzazione degli elementi importanti per ogni utente indipendentemente dalla statura o dalla postura. Qualunque componente può essere raggiunta da qualsiasi utente seduto o in piedi. Il progetto è adeguato alle varie dimensioni delle mani nel caso di impugnature. È previsto lo spazio adeguato nei casi d'uso di ausili o in presenza di accompagnatori.</p>	<p>Non si riscontrano particolari criticità a riguardo</p>

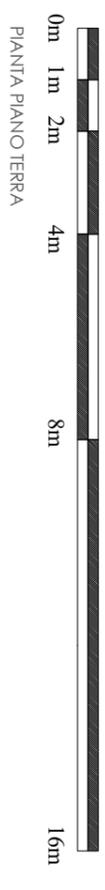
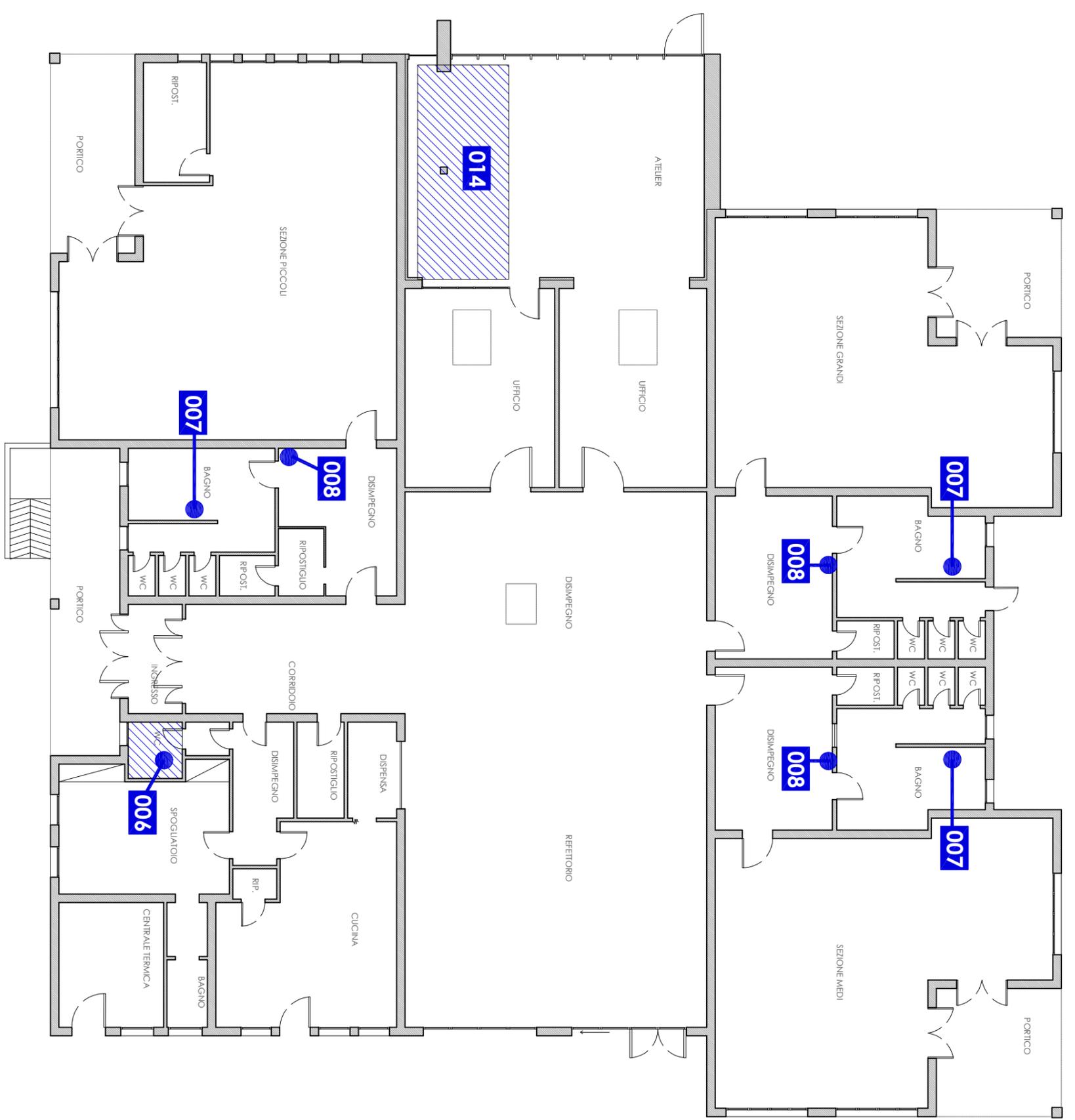


PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE
 Scuola materna Rodari_Calerno
 P. Terra

- INTERVENTI INTERNI EDIFICI
- INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
- punti
- linee
- di un'area
- ascensore
- INTERVENTI ACCESSIBILITA' NON VEDENTI
- mappa utile

Rilevazione
 novembre 2024
 Presentato il
 dicembre 2024

Progettisti
 RTP Human city group:
 Arch. Cinzia Atraldi - Dott. Loris Fantini



PIANTA PIANO TERRA



RELAZIONE SCUOLA MEDIA “L. DA VINCI”

Relazione Criticità

Riferimenti culturali e normativi: Principi dell'Universal Design a cui si richiama la L.18/2009 e i decreti successivi relativi ai Programmi di Intervento e nell'interpretazione delle normative tecniche vigenti (in particolare il DM 236/89), ivi compresa la norma UNI CEI EN 17210:2021.

Gli spazi, gli ambienti della scuola sono nel complesso accessibili ma si evidenziano diverse criticità rispetto al comfort ambientale per tutti che evidenziamo di seguito.

RAGGIUNGIBILITÀ

L'istituto comprensivo è raggiungibile da Via Antonio Gramsci. E' raggiungibile sia in auto che a piedi. Nell'area esterna adiacente l'ingresso, sono presenti diverse possibilità di parcheggio di cui due riservati a persone con disabilità. La pavimentazione è complanare in buono stato manutentivo.

ENTRARE/USCIRE

L'ingresso alla scuola si trova sul fronte Est della scuola, ed è raggiungibile direttamente dai marciapiedi con marciapiedi ben raccordati che quindi non presentano criticità nella sua percorribilità.

MUOVERSI E FRUIRE

Internamente lo spazio si distribuisce su 3 piani (terra primo e secondo) La scuola è strutturata con due corpi scala agli estremi che collegano tutti i piani e un ascensore a norma che si affaccia sul corridoio. Internamente ha anche dislivelli tra i piani generati probabilmente da ampliamenti successivi, tutti però raccordati anche con rampe, per cui anche per persone/ragazzi con disabilità motoria è possibile muoversi in continuità. Al piano terra è presente anche un'ampia palestra collegata direttamente con gli spazi della scuola.

L'aspetto più rilevante che si incontra da subito è sostanzialmente un problema di discomfort ambientale diffuso in molte aule a piano terra. Vengono segnalati problemi di infiltrazione d'acqua, muffe, carenza di illuminazione artificiale e controllo del soleggiamento.

DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE

Gli spazi ai vari piani consentono una fruizione e movimentazione agevole



DISTRIBUZIONE VERTICALE

L'edificio, si sviluppa su tre piani e dispone di due vani scale di dimensioni agevoli ma carenti di secondo corrimano, come previsto da norma.

Si rileva assenza di corrimano anche in altri raccordi interni. Vi è inoltre la necessità di prevedere delle rampe di collegamento o smusso della soglia dove sono presenti uscite di sicurezza a PT (lato Sud ed Ovest). Occorre inserire tutti gli accorgimenti come corrimano marcagradino in contrasto e segnaletica podotattile, anche sulle scale esterne lato palestra.

Come comunemente riscontrato occorre implementare di marcagradino anche la scala metallica di sicurezza

AULE, SPAZI DI SERVIZIO E DI RELAZIONE

Le aule e tutti gli spazi in generale godono di una buona illuminazione e si presentano con arredo funzionale anche se poco qualificato.

E' stata segnalata una carenza di allestimento e accorgimenti impiantistici adeguati per l'aula di Musica a Piano Terra.

Sono carenti accorgimenti come spazi calmi e arredi per le attività di sostegno sui diversi piani.

Sono segnalate alcuni criticità manutentive per lo spazio Palestra.

SERVIZI IGIENICI

In generale i servizi igienici hanno diverse criticità sia quelli in uso normalmente che il servizio igienici accessibile. Il servizio igienico accessibile è presente su tutti i piani ma necessita di adeguamenti o implementazione degli ausili. Ad esempio i vasi presente sono dotati di tazza wc con svaso frontale, mancano i maniglioni, i rubinetti sono a leva lunga. Si riscontra la necessità di sostituire almeno parte delle turche presenti con vaso.

Si rileva un importante criticità nei servizi igienici destinati al personale degli uffici. La ristrettezza dell'ambiente e l'orientamento dei vasi rende di fatto inutilizzabile per molti il servizio. Si potrebbe ipotizzare una rotazione del vaso per garantire maggior usabilità.

SICUREZZA ED EMERGENZA

Oltre agli aspetti evidenziati sopra, per i salti di quota in corrispondenza della porte per le uscite a PT, non si segnalano altre criticità, in generale risultano ben segnalate e prive di ostacoli che ne impediscano il corretto utilizzo.



ORIENTAMENTO E BENESSERE AMBIENTALE

Gli ambienti in generale risultano accessibili ma con criticità rispetto al benessere generale degli utenti. Risulta carente la comunicazione dei servizi igienici, si consiglia magari l'implementazione con comunicazione CAA per andare incontro alle esigenze di tutti.

COMUNICAZIONE

Il sito internet segnala la struttura della scuola e i suoi servizi. Si consiglia di verificare la rispondenza con le linee guida di design per i siti web della Pubblica Amministrazione pubblicate dalla Agenzia per l'Italia digitale (AGID), come applicare le strategie di "design responsivo" (Responsive Web Design) per favorire la navigazione e l'approfondimento dei contenuti anche tramite dispositivi mobili.

Tutte le informazioni sull'accessibilità del plesso e sue caratteristiche devono essere descritte sul sito.

IN SINTESI, RISPETTO AI PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN

Principi dell'UD	Considerazioni rispetto al sito analizzato
1 EQUITÀ D'USO	
Il progetto è utilizzabile da persone con differenti abilità. Fornisce lo stesso significato dell'uso a tutti gli utilizzatori: identico se possibile, altrimenti equivalente. Evita segregazione o stigmatizzazione di qualsiasi utilizzatore. Componenti di privacy, sicurezza e incolumità devono essere disponibili per tutti gli utilizzatori in modo equivalente. Il design deve essere attraente per tutti gli utilizzatori.	Occorre implementare degli accorgimenti di sicurezza tutte le scale presenti. Corrimano, marcagradino, segnaletica podotattile di inizio e fine scala.
2 FLESSIBILITÀ	
Il progetto degli spazi ammette un'ampia gamma di preferenze e abilità individuali. Offre la possibilità di scelta nel modo di utilizzo. Consente l'accesso e l'utilizzo da parte di destrimani o mancini. Facilita l'accuratezza e la precisione dell'utente. Considera i tempi di utilizzo dell'utente.	Gli spazi e le dotazioni risultano flessibili nella considerazione della variabilità umana.
3 USO SEMPLICE E INTUITIVO	
L'uso degli spazi e delle attrezzature risulta di facile comprensione, indipendentemente dall'esperienza,	l'uso dello spazio e la reperibilità delle dotazioni specifiche risulta articolato.



<p>dalla conoscenza, dall'abilità linguistica o dal livello di concentrazione possibile dell'utente. Il progetto elimina le complessità non necessarie, corrisponde alle aspettative dell'utente, ammette un'ampia gamma di abilità linguistiche, organizza le informazioni coerentemente con la loro importanza.</p>	<p>Necessità di migliorare la segnalazione per l'individuazione dei servizi igienici.</p>
<p>4 INFORMAZIONI PERCETTIBILI</p>	
<p>Lo spazio o le attrezzature comunicano efficacemente le informazioni necessarie all'utente indipendentemente dalle condizioni ambientali o dalle sue abilità personali. Il progetto prevede l'impiego di una varietà di supporti e canali comunicativi, caratteristiche visive in modo da risultare leggibile e interpretabile da tutti gli utenti.</p>	<p>Carenti in generale le informazioni tattili e visive sulle scale e per individuare l'ingresso. Si propone l'inserimento di radio faro "let smart" per l'individuazione dell'ingresso da parte di persone con disabilità visiva.</p>
<p>5 TOLLERANZA DEGLI ERRORI</p>	
<p>Il progetto prevede soluzioni che riducono l'esposizione ai rischi dovuti all'uso improprio o ad azioni accidentali da parte di qualunque utente. Il progetto comprende l'avviso dei pericoli e l'adozione di soluzioni che scoraggiano usi impropri.</p>	<p>Sono presenti soglie da raccordare nei collegamenti tra interno ed esterno. (US lato Ovest)</p>
<p>6 SFORZO FISICO CONTENUTO</p>	
<p>Lo spazio può essere usato in condizioni minime di fatica. L'uso dello spazio permette di mantenere il corpo in una posizione neutra, un uso contenuto della forza, per l'azionamento, minimizza le azioni ripetitive e lo sforzo prolungato.</p>	<p>In generale le condizioni ambientali di alcuni spazi comportano situazioni di stress agli utilizzatori, occorre apportare azioni migliorative.</p>
<p>7 DIMENSIONI E SPAZI PER L'APPROCCIO E L'USO</p>	
<p>Il progetto fornisce una chiara visualizzazione degli elementi importanti per ogni utente indipendentemente dalla statura o dalla postura. Qualunque componente può essere raggiunta da qualsiasi utente seduto o in piedi. Il progetto è adeguato alle varie dimensioni delle mani nel caso di impugnature. È previsto lo spazio adeguato nei casi d'uso di ausili o in presenza di accompagnatori.</p>	<p>Non si riscontrano particolari criticità a riguardo</p>



PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Scuola media Da Vinci

P. Primo

n. INTERVENTI INTERNI EDIFICI
n. INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
n. di un'aroba
n. ascensore
n. puntuale

n. INTERVENTI ACCESSIBILITA' NON VEDENTI
n. mappa tattile

Rilevazione
 ottobre 2024
 Presentato il
 dicembre 2024

Progettisti
 RTP Human city group:
 Arch. Cinzia Araldi - Dott. Loris Fantini





PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

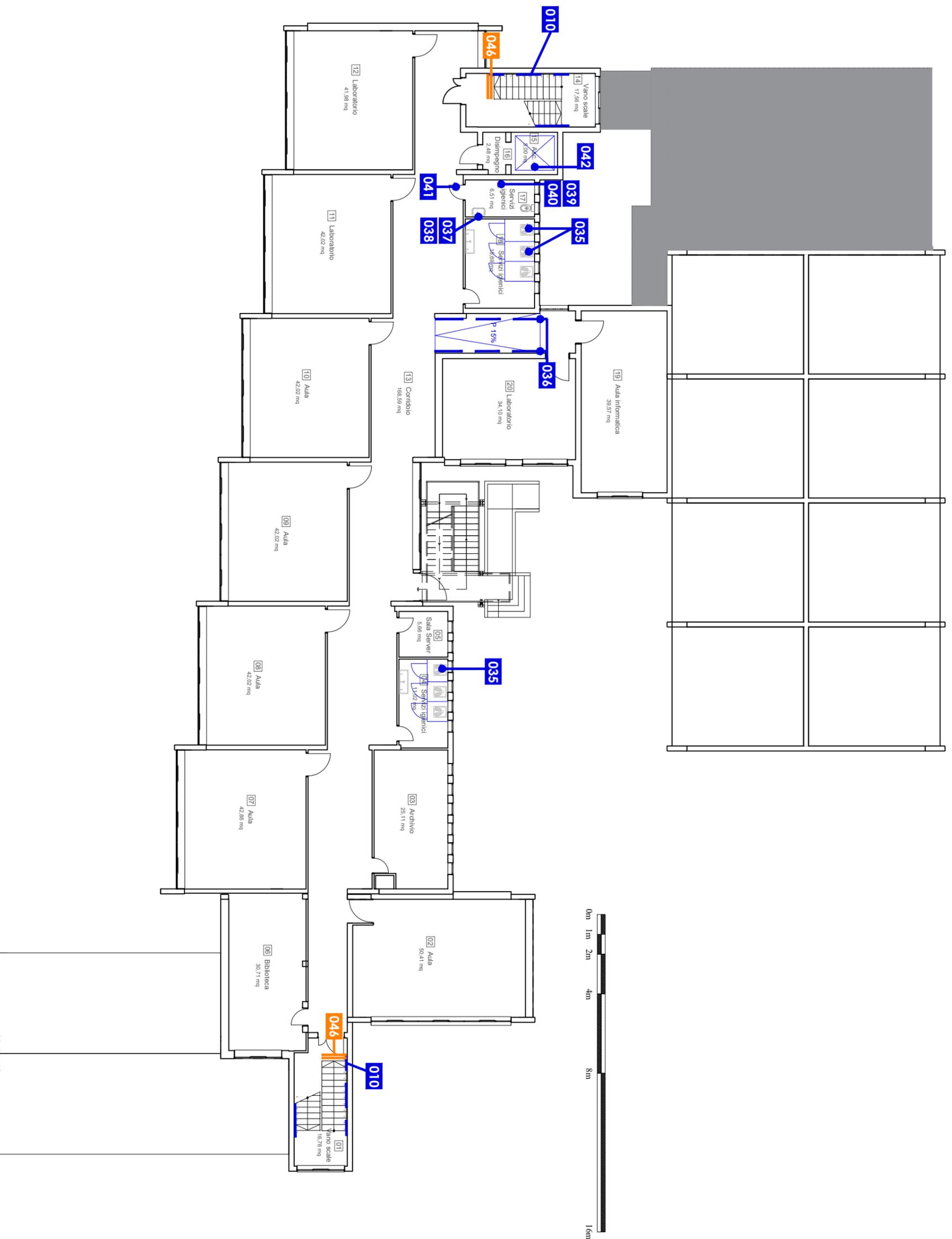
Scuola media Da Vinci

P. Secondo

- INTERVENTI INTERNI EDIFICI
- INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
- punziale
- lineare
- di un'area
- ascensore
- INTERVENTI ACCESSIBILITÀ NON VEDENTI
- mappa tattile

Rilevazione
ottobre 2024
Presentato il
dicembre 2024

Progettisti
RTP Human city group:
Arch. Cinzia Araldi - Dott. Loris Fantini





RELAZIONE SCUOLA PRIMARIA “CALVINO” - Calerno

Criticità rilevate

Riferimenti culturali e normativi: Principi dell'Universal Design a cui si richiama la L.18/2009 e i decreti successivi relativi ai Programmi di Intervento e nell'interpretazione delle normative tecniche vigenti (in particolare il DM 236/89), ivi compresa la norma UNI CEI EN 17210:2021.

Gli spazi, gli ambienti dell'asilo sono nel complesso accoglienti e accessibili ciò nonostante rimangono alcune criticità specifiche che evidenziamo di seguito.

RAGGIUNGIBILITÀ

L'edificio è raggiungibile da Via dei Patrioti E' raggiungibile sia in auto che pedonalmente. Nell'area esterna adiacente non si riscontra posto auto riservato ma è possibile entrare nel cortile interno

ENTRARE/USCIRE

L'ingresso su via dei Patrioti è privo di segnalazione e comunicazione efficace. Vi è un ingresso principale ma sono presenti anche altri due ingressi, uno a Nord e l'altro a Sud in corrispondenza della palestra. L'ingresso a Nord è utilizzato normalmente anche dagli studenti. L'ingresso alla scuola è raggiungibile tramite rampa di lieve pendenza, con affiancato quota di pavimentazione ribassata non protette da parapetto o corrimano.

Tutte le rampe di raccordo non sono prive di corrimano. Si evidenzia una criticità nel sistema citofonico che non permette il controllo dell'apertura della porta dal piano primo.

MUOVERSI E FRUIRE

La scuola è stata oggetto di recenti interventi di ampliamento ma rimangono diverse criticità da risolvere. Complessivamente all'interno gli spazi sono raccordati e fruibili ma sono intervenute criticità sul sistema di pavimentazione recentemente posato. Gli spazi di aule e corridoi sono in generale ampi con un buon grado di illuminazione anche se si riscontrano criticità dovute all'eccessivo soleggiamento e surriscaldamento degli ambienti dovuti al mal funzionamento degli oscuranti. Un ulteriore aspetto che si riscontra riguarda la configurazione delle protezioni presenti sulle finestre del primo piano, l'altezza complessiva da terra è corretta ma la sporgenza del davanzale può essere un elemento critico che riduce di fatto l'efficacia delle protezioni.

DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE





Gli spazi distribuiti su due piani consentono una fruizione e movimentazione agevole anche per gli operatori della struttura che non evidenziano criticità nella distribuzione orizzontale se non per la problematica di sollevamento di parte dei pavimenti.

DISTRIBUZIONE VERTICALE

L'edificio, ha diverse scale che lo caratterizzano, tutte diversificate per caratteristiche e finiture.

La scala principale interna è dotata di marcagradino ma non è provvista di corrimano come richiesto da norma. Anche la scala nel lato Nord presenta carenze rispetto ai requisiti richiesti da dm 236/89, occorre integrare marcagradino e corrimano.

Andranno segnalate anche i gradini presenti nella palestra e integrati con un sistema di raccordo delle quote, tipo piattaforma integrata nella pavimentazione.

SEZIONI, SPAZI DI SERVIZIO E DI RELAZIONE

Le sezioni e tutti gli spazi in generale godono di una buona illuminazione e si presentano in buone condizioni con suggerimento di implementare con cromie differenziate corridoi e stanze per favorire l'orientamento e l'uso dello spazio.

SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici accessibili sono in prossimità dell'ingresso centrale e si affacciano su di esso, hanno diverse criticità sia per la disposizione di alcuni sanitari sia per le caratteristiche di finitura e ausili presenti. Dal rilievo si evidenziano gli aspetti da implementare di mero rispetto normativo ma sarebbe opportuno un loro rinnovamento nell'ottica dell'Universal Design.

Sarebbe opportuno intervenire anche per il miglioramento in termini di fruibilità dei servizi igienici della palestra e della sala civica.

SICUREZZA ED EMERGENZA

Si segnala la verifica dei dislivelli in corrispondenza delle uscite di sicurezza, queste dovrebbero essere raccordate e prive di ostacoli.

ORIENTAMENTO E BENESSERE AMBIENTALE

Gli ambienti nel complesso sono comunque ordinati ed accoglienti.



Si potrebbe implementare la struttura con linguaggio CAA in particolare per alcuni servizi, mensa palestra

COMUNICAZIONE

Vi è la necessità di comunicare e segnalare maggiormente la struttura in prossimità dell'ingresso, per migliorare la riconoscibilità della scuola.

Il sito internet del Comune segnala la struttura. Si consiglia di verificare la rispondenza con le linee guida di design per i siti web della Pubblica Amministrazione pubblicate dalla Agenzia per l'Italia digitale (AGID), come applicare le strategie di "design responsivo" (Responsive Web Design) per favorire la navigazione e l'approfondimento dei contenuti anche tramite dispositivi mobili.

Tutte le informazioni sull'accessibilità ed eventuali impossibilità di raggiungere certi luoghi deve essere descritta sul sito.

IN SINTESI, RISPETTO AI PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN

Principi dell'UD	Considerazioni rispetto al sito analizzato
1 EQUITÀ D'USO	
Il progetto è utilizzabile da persone con differenti abilità. Fornisce lo stesso significato dell'uso a tutti gli utilizzatori: identico se possibile, altrimenti equivalente. Evita segregazione o stigmatizzazione di qualsiasi utilizzatore. Componenti di privacy, sicurezza e incolumità devono essere disponibili per tutti gli utilizzatori in modo equivalente. Il design deve essere attraente per tutti gli utilizzatori.	È necessario migliorare con alcuni accorgimenti l'accessibilità negli interni. Integrare di marciapiedi e corrimani i dislivelli e i gradini presenti.
2 FLESSIBILITÀ	
Il progetto degli spazi ammette un'ampia gamma di preferenze e abilità individuali. Offre la possibilità di scelta nel modo di utilizzo. Consente l'accesso e l'utilizzo da parte di destrimani o mancini. Facilita l'accuratezza e la precisione dell'utente. Considera i tempi di utilizzo dell'utente.	Gli spazi e le dotazioni risultano flessibili nella considerazione della variabilità umana.
3 USO SEMPLICE E INTUITIVO	
L'uso degli spazi e delle attrezzature risulta di facile comprensione, indipendentemente dall'esperienza, dalla conoscenza, dall'abilità linguistica o dal livello di concentrazione possibile dell'utente.	Migliorare la comunicazione interna anche attraverso l'uso del colore e dei pittogrammi per l'individuazione degli ambienti, affinché



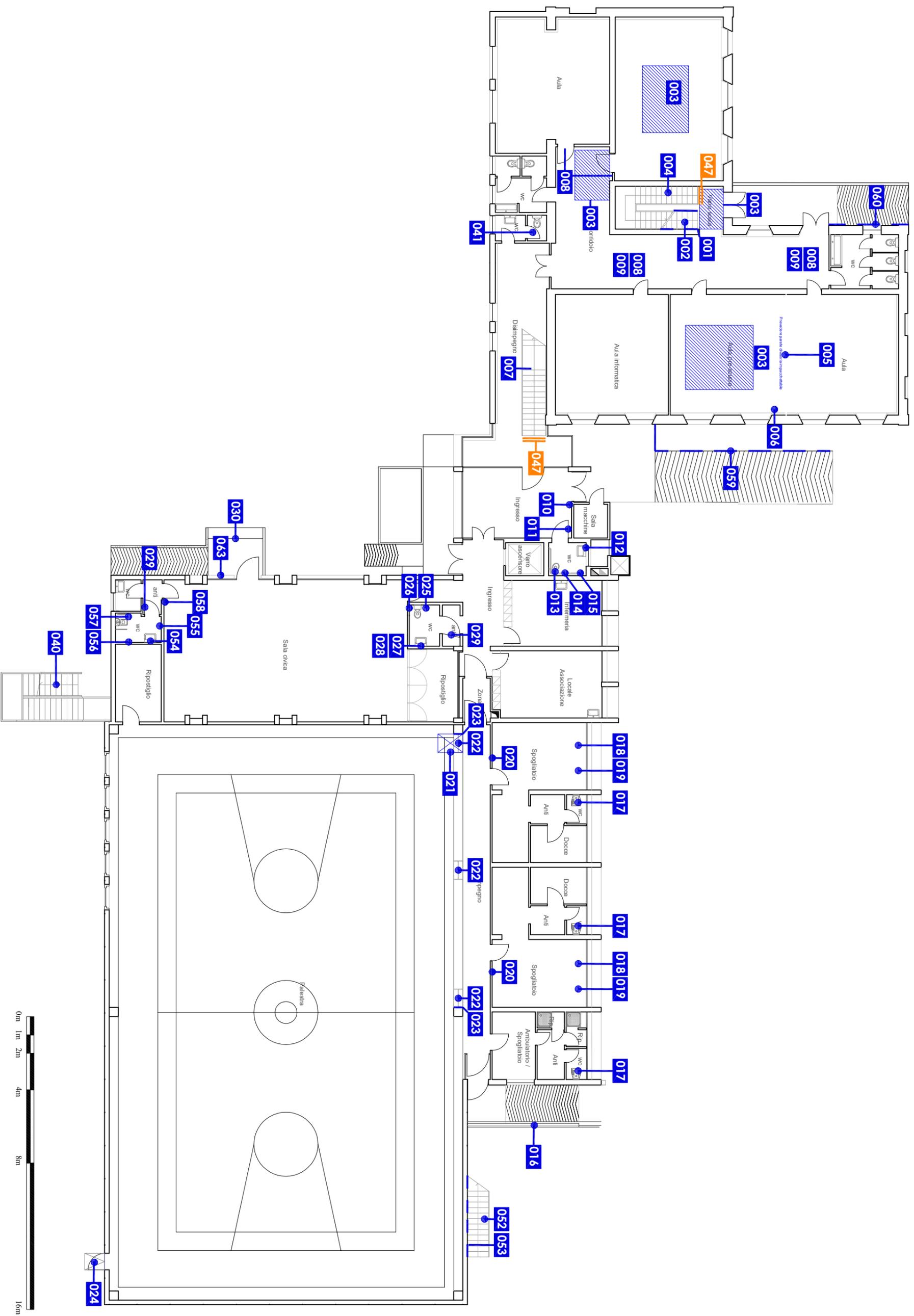
<p>Il progetto elimina le complessità non necessarie, corrisponde alle aspettative dell'utente, ammette un'ampia gamma di abilità linguistiche, organizza le informazioni coerentemente con la loro importanza.</p>	<p>l'uso dello spazio e la reperibilità delle dotazioni specifiche sia di uso semplice.</p>
<p>4 INFORMAZIONI PERCETTIBILI</p>	
<p>Lo spazio o le attrezzature comunicano efficacemente le informazioni necessarie all'utente indipendentemente dalle condizioni ambientali o dalle sue abilità personali. Il progetto prevede l'impiego di una varietà di supporti e canali comunicativi, caratteristiche visive in modo da risultare leggibile e interpretabile da tutti gli utenti.</p>	<p>Carenti in generale le informazioni tattili e visive per le scale e l'accessibilità esterna.</p>
<p>5 TOLLERANZA DEGLI ERRORI</p>	
<p>Il progetto prevede soluzioni che riducono l'esposizione ai rischi dovuti all'uso improprio o ad azioni accidentali da parte di qualunque utente. Il progetto comprende l'avviso dei pericoli e l'adozione di soluzioni che scoraggiano usi impropri.</p>	<p>Rischi per la sicurezza nelle pavimentazioni interne disconnesse. Problematiche riferite ai parapetti al primo piano.</p>
<p>6 SFORZO FISICO CONTENUTO</p>	
<p>Lo spazio può essere usato in condizioni minime di fatica. L'uso dello spazio permette di mantenere il corpo in una posizione neutra, un uso contenuto della forza, per l'azionamento, minimizza le azioni ripetitive e lo sforzo prolungato.</p>	<p>In generale le buone condizioni ambientali degli spazi contribuiscono a ridurre lo sforzo nell'impiego degli stessi.</p>
<p>7 DIMENSIONI E SPAZI PER L'APPROCCIO E L'USO</p>	
<p>Il progetto fornisce una chiara visualizzazione degli elementi importanti per ogni utente indipendentemente dalla statura o dalla postura. Qualunque componente può essere raggiunta da qualsiasi utente seduto o in piedi. Il progetto è adeguato alle varie dimensioni delle mani nel caso di impugnature. È previsto lo spazio adeguato nei casi d'uso di ausili o in presenza di accompagnatori.</p>	<p>Le criticità più rilevanti si riscontrano nei servizi igienici accessibili vetusti e nella configurazione dei parapetti al piano primo per ragioni di sicurezza.</p>



PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Scuola elementare Calvino _ Salerno

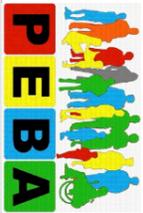
P. Terra



- n. INTERVENTI INTERNI EDIFICI
- n. INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
- n. di un'area di un'area
- ascensore
- n. INTERVENTI ACCESSIBILITA' NON VEDENTI
- n. mappa tattile

Rilevazione
Ottobre 2024
Presentato il
dicembre 2024

Progettisti
RTP Human city group:
Arch. Cinzia Araldi - Dott. Leris Fantini



PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

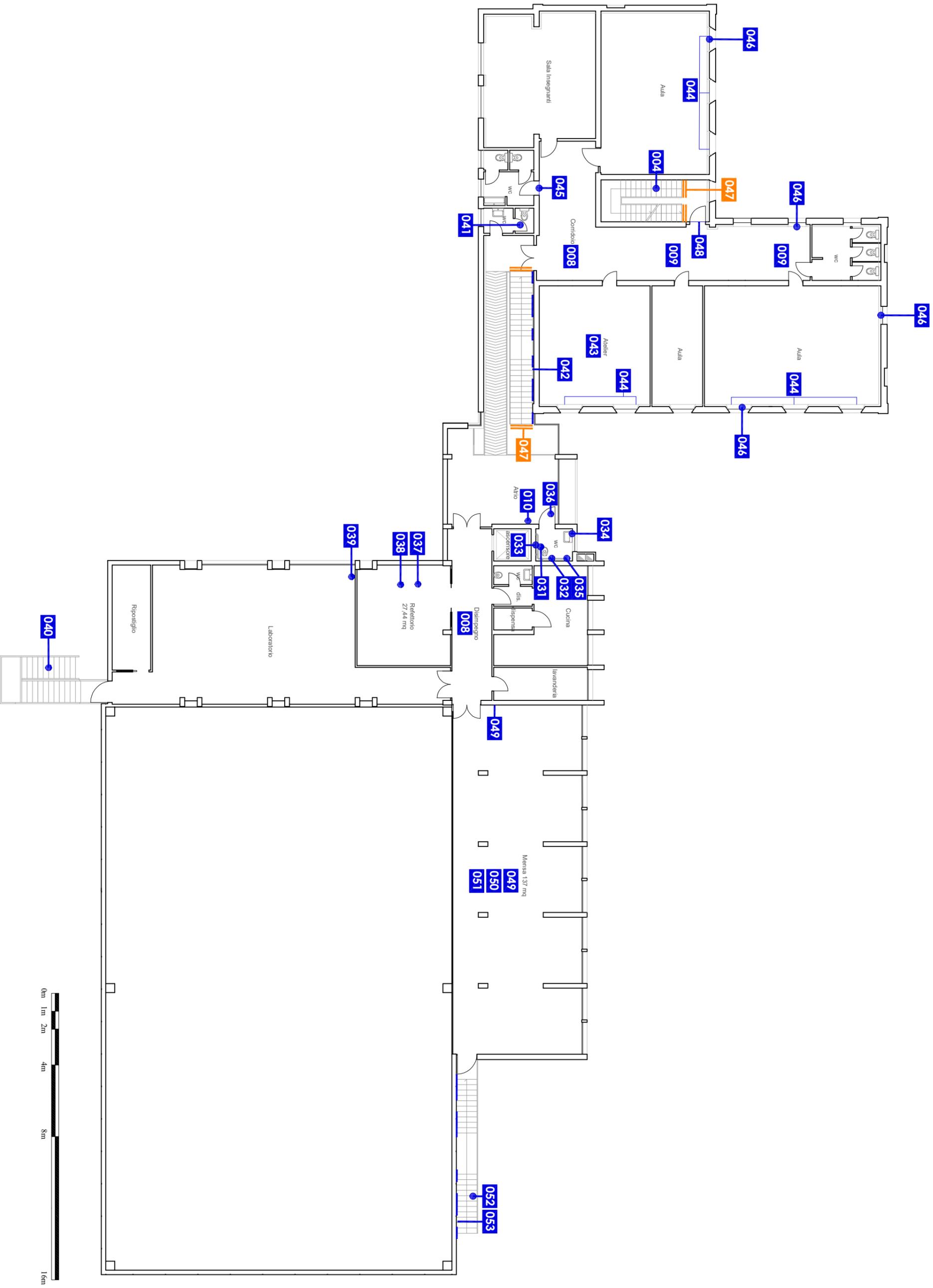
Scuola elementare Calvino _ Calerno

P. Primo

- INTERVENTI INTERNI EDIFICI
- INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
- INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
- ascensore
- INTERVENTI ACCESSIBILITA' NON VEDENTI
- mappa tattile

Rilevazione
ottobre 2024
Presentato il
dicembre 2024

Progettisti
RTP Human city group:
Arch. Cinzia Araldi - Dott. Loris Fantini





RELAZIONE SCUOLA PRIMARIA “Collodi”

Criticità rilevate

Riferimenti culturali e normativi: Principi dell'Universal Design a cui si richiama la L.18/2009 e i decreti successivi relativi ai Programmi di Intervento e nell'interpretazione delle normative tecniche vigenti (in particolare il DM 236/89), ivi compresa la norma UNI CEI EN 17210:2021.

Gli spazi della scuola oggetto di recenti lavori di ampliamento sono nel complesso accoglienti e accessibili ciò nonostante rimangono alcune criticità specifiche che evidenziamo di seguito.

RAGGIUNGIBILITÀ

L'edificio è raggiungibile da Viale Podgora. E' raggiungibile sia in auto che pedonalmente anche attraverso il parco ad Amicizia fra i popoli. Adiacente alla scuola vi è un parcheggio auto collegato con marciapiede dove è presente un posto auto riservato a disabili. E' presente un ulteriore parcheggio internamente all'area scolastica dove è presente un parcheggio riservato, interno. Manca la segnaletica verticale del posto auto.

La pavimentazione antistante la scuola è in asfalto ma non in perfette condizioni. Sono presenti diverse sconnesione in prossimità del cancello pedonale.

ENTRARE/USCIRE

L'ingresso principale verso viale Podgora è caratterizzato da un'unica rampa inclinata che rappresenta la soluzione unica per tutto il fronte. Si rileva che sarà necessario installare corrimani al fine di garantirne fruibilità agevole e sicurezza per qualunque utente.

La scuola è su un unico piano ed ha diversi collegamenti con l'area cortilizia esterna raccordati con diversi gradini in uscita dalle aule e in alcuni casi in quelli di recente realizzazione anche rampe.

Nei manufatti esistenti si riscontra la quasi totalità di mancanza di corrimani e segnalazioni di marcagradino in corrispondenza delle pedate.

MUOVERSI E FRUIRE

La scuola ha un impianto distributivo che si sviluppa solo al piano terra, in grado di offrire un movimento al suo interno e fruizione degli spazi agevole anche a persone con disabilità. Gli ambienti sono grandi e luminosi.



DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE

Gli spazi distribuiti su di un unico piano, consentono una fruizione e movimentazione agevole anche per gli operatori della struttura che non evidenziano criticità nella distribuzione orizzontale.

DISTRIBUZIONE VERTICALE

L'edificio, si sviluppa su unico piano ed è assente una distribuzione verticale, al di là dei gradini presenti che vanno comunque segnalati o protetti.

AULE, SPAZI DI SERVIZIO E DI RELAZIONE

Le sezioni e tutti gli spazi in generale godono di una buona illuminazione e si presentano ben curati ben arredati per la loro funzionalità. Gli spazi a supporto delle attività quali alcuni ambienti utilizzati come aula di sostegno devono essere meglio arredati con arredi morbidi e colori accoglienti, per supportare al meglio l'attività e per favorire il benessere ambientale di bimbi e insegnanti. Occorre garantire l'accessibilità a tutti della corte interna ad oggi accessibile solo attraverso gradini.

SERVIZI IGIENICI

I blocchi di servizi igienici necessitano di riqualificazione, in particolare quelli a Nord perché sono ancora presenti diverse turche di cui si suggerisce la sostituzione. Nella struttura sono presenti due servizi igienici accessibili che occorre implementare e rinnovare nelle parti carenti, in particolare si consiglia di prevedere un fasciatoio per cambio bimbi grandi, rubinetti con miscelatore standard, maniglione dove non presente, appendiabiti e/o mensole porta oggetti.

SICUREZZA ED EMERGENZA

Si segnala la verifica dei dislivelli in corrispondenza delle uscite di sicurezza, queste dovrebbero essere raccordate e prive di ostacoli.

ORIENTAMENTO E BENESSERE AMBIENTALE

Gli ambienti restituiscono una sensazione di benessere ambientale interno. Risulta carente la segnaletica di individuazione dei servizi igienici, ed altri spazi interni ad uso del personale.

Si potrebbe implementare la struttura con linguaggio CAA in particolare per alcuni servizi.



COMUNICAZIONE

Vi è la necessità di comunicare e segnalare maggiormente la struttura in prossimità dell'ingresso, per migliorare la riconoscibilità della scuola. Il sito internet segnala la struttura. Si consiglia di verificare la rispondenza con le linee guida di design per i siti web della Pubblica Amministrazione pubblicate dalla Agenzia per l'Italia digitale (AGID), come applicare le strategie di "design responsivo" (Responsive Web Design) per favorire la navigazione e l'approfondimento dei contenuti anche tramite dispositivi mobili.

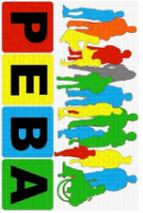
Tutte le informazioni sull'accessibilità del luogo devono essere integrate sul sito.

IN SINTESI, RISPETTO AI PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN

Principi dell'UD	Considerazioni rispetto al sito analizzato
1 EQUITÀ D'USO	
<p>Il progetto è utilizzabile da persone con differenti abilità.</p> <p>Fornisce lo stesso significato dell'uso a tutti gli utilizzatori: identico se possibile, altrimenti equivalente.</p> <p>Evita segregazione o stigmatizzazione di qualsiasi utilizzatore.</p> <p>Componenti di privacy, sicurezza e incolumità devono essere disponibili per tutti gli utilizzatori in modo equivalente.</p> <p>Il design deve essere attraente per tutti gli utilizzatori.</p>	<p>È necessario migliorare la pavimentazione in ingresso. Implementare con accorgimenti i dislivelli presenti nei collegamenti esterni con l'area cortilizia per un'equità d'uso.</p>
2 FLESSIBILITÀ	
<p>Il progetto degli spazi ammette un'ampia gamma di preferenze e abilità individuali.</p> <p>Offre la possibilità di scelta nel modo di utilizzo.</p> <p>Consente l'accesso e l'utilizzo da parte di destrimani o mancini.</p> <p>Facilita l'accuratezza e la precisione dell'utente.</p> <p>Considera i tempi di utilizzo dell'utente.</p>	<p>Gli spazi e le dotazioni risultano flessibili nella considerazione della variabilità umana.</p>
3 USO SEMPLICE E INTUITIVO	
<p>L'uso degli spazi e delle attrezzature risulta di facile comprensione, indipendentemente dall'esperienza, dalla conoscenza, dall'abilità linguistica o dal livello di concentrazione possibile dell'utente.</p> <p>Il progetto elimina le complessità non necessarie, corrisponde alle aspettative dell'utente, ammette un'ampia gamma di abilità linguistiche, organizza le informazioni coerentemente con la loro importanza.</p>	<p>Migliorare la segnaletica interna l'individuazione degli ambienti.</p> <p>Eventualmente dotare gli ambienti anche di CAA</p>
4 INFORMAZIONI PERCETTIBILI	



<p>Lo spazio o le attrezzature comunicano efficacemente le informazioni necessarie all'utente indipendentemente dalle condizioni ambientali o dalle sue abilità personali. Il progetto prevede l'impiego di una varietà di supporti e canali comunicativi, caratteristiche visive in modo da risultare leggibile e interpretabile da tutti gli utenti.</p>	<p>Carenti in generale le informazioni tattili e visive nei raccordi con le scale esterne.</p>
<p>5 TOLLERANZA DEGLI ERRORI</p>	
<p>Il progetto prevede soluzioni che riducono l'esposizione ai rischi dovuti all'uso improprio o ad azioni accidentali da parte di qualunque utente. Il progetto comprende l'avviso dei pericoli e l'adozione di soluzioni che scoraggiano usi impropri.</p>	<p>Rischi per la sicurezza nelle pavimentazioni esterne disconnesse.</p>
<p>6 SFORZO FISICO CONTENUTO</p>	
<p>Lo spazio può essere usato in condizioni minime di fatica. L'uso dello spazio permette di mantenere il corpo in una posizione neutra, un uso contenuto della forza, per l'azionamento, minimizza le azioni ripetitive e lo sforzo prolungato.</p>	<p>In generale le buone condizioni ambientali degli spazi contribuiscono a ridurre lo sforzo nell'impiego degli stessi.</p>
<p>7 DIMENSIONI E SPAZI PER L'APPROCCIO E L'USO</p>	
<p>Il progetto fornisce una chiara visualizzazione degli elementi importanti per ogni utente indipendentemente dalla statura o dalla postura. Qualunque componente può essere raggiunta da qualsiasi utente seduto o in piedi. Il progetto è adeguato alle varie dimensioni delle mani nel caso di impugnature. È previsto lo spazio adeguato nei casi d'uso di ausili o in presenza di accompagnatori.</p>	<p>Non si riscontrano particolari criticità a riguardo</p>

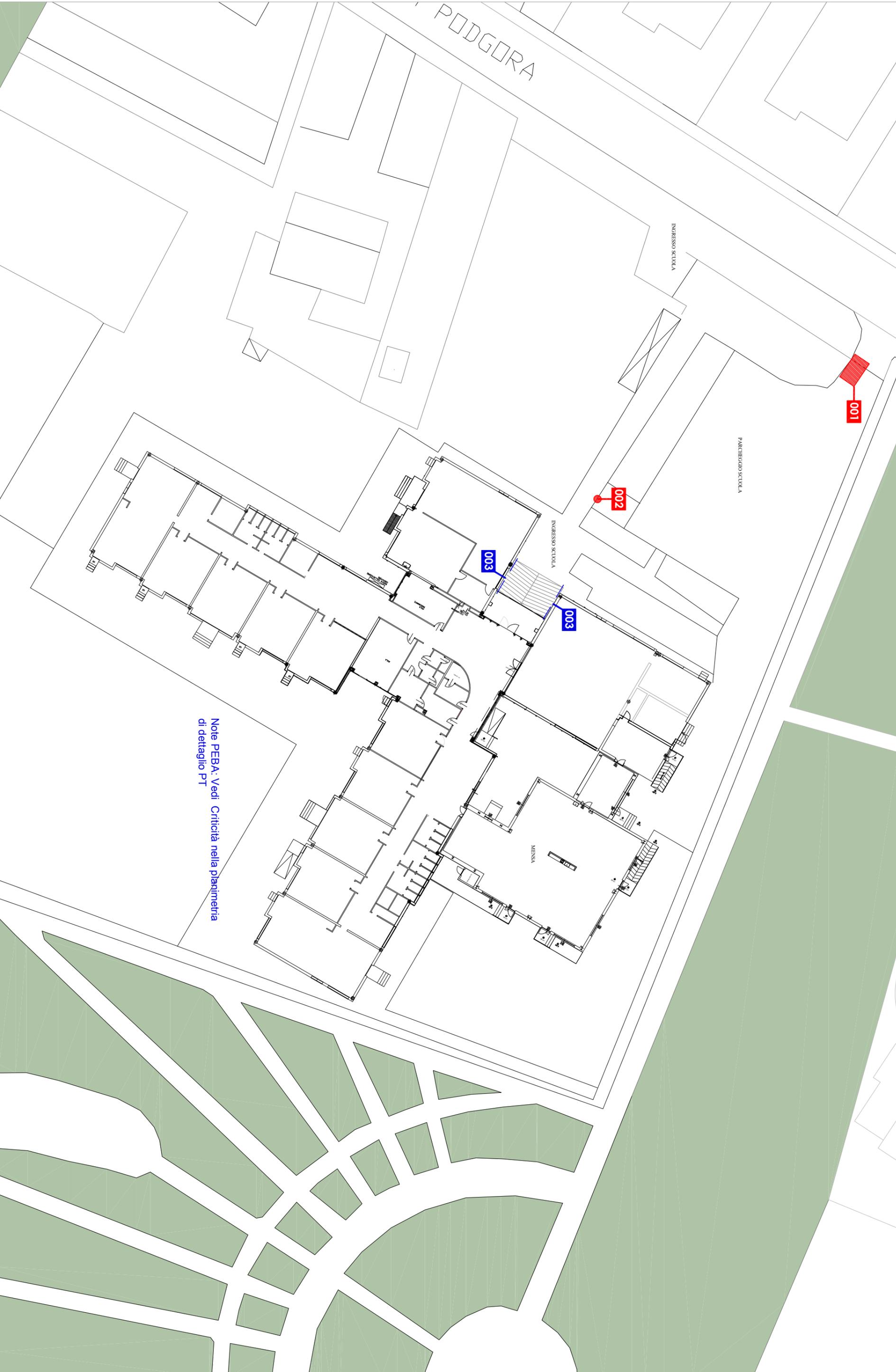


PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE
 Scuola primaria Colloidi
 Planimetria

- INTERVENTI INTERNI EDIFICI puntuale
- INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA lineare
- INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA di un'area ascensore
- INTERVENTI ACCESSIBILITA' NON VEDENTI mappa tattile

Rilevazione
 ottobre 2024
 Presentato il
 dicembre

Progettisti
 RTP Human city group:
 Arch. Cinzia Araldi - Dott. Loris Fantini



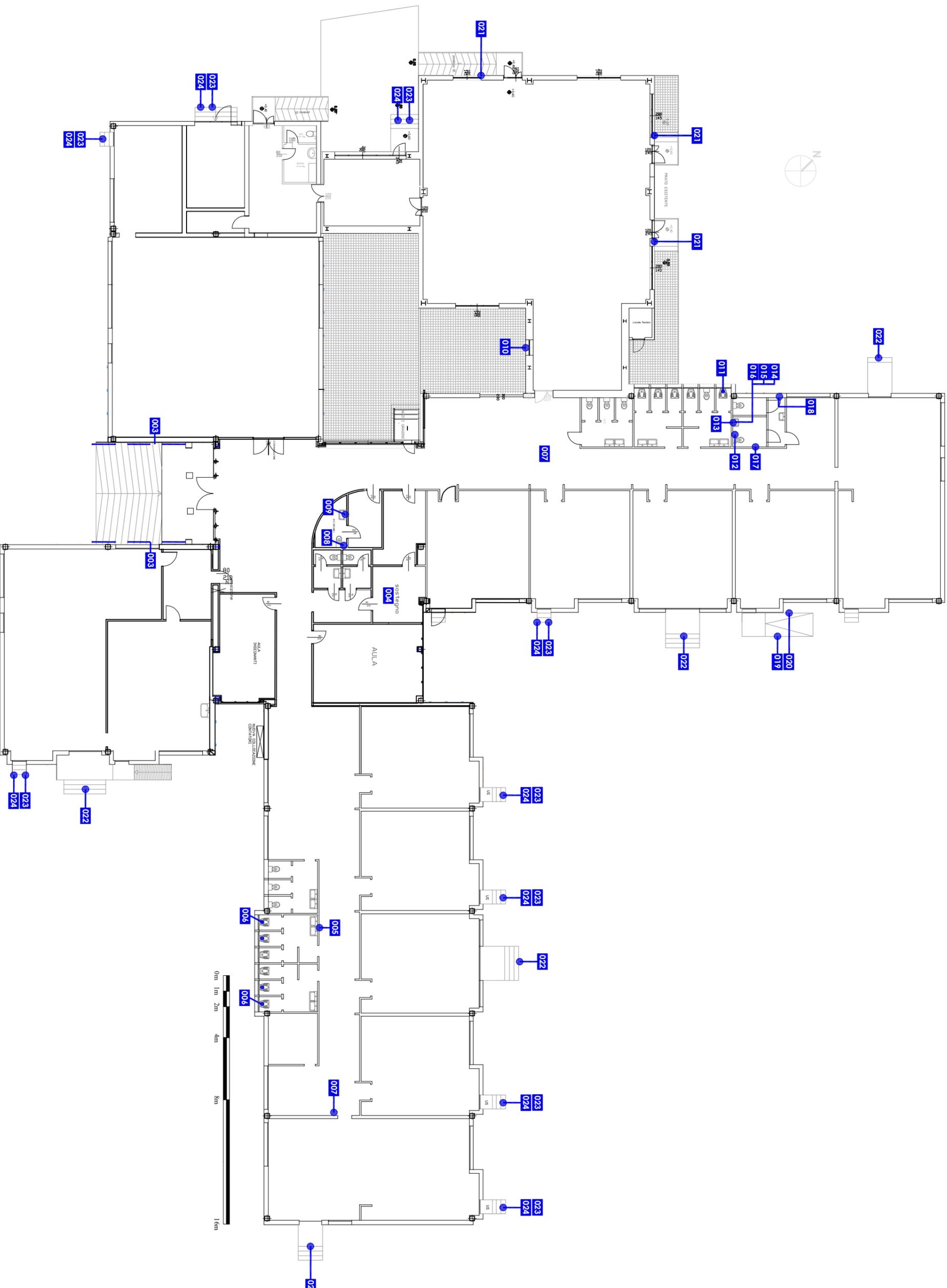
Note PEBA: Vedi Criticità nella planimetria di dettaglio PT



PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Scuola primaria Colloidi

P. Terra



- INTERVENTI INTERNI EDIFICI puntuali
- INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA lineare
- INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA di strutture
- ascensore
- INTERVENTI ACCESSIBILITA' NON VEDENTI puntuali
- INTERVENTI ACCESSIBILITA' NON VEDENTI lineare
- mappa tattile

Rilevazione
ottobre 2024
Presentato il
dicembre 2024

Progettisti
RTP Human city group:
Arch. Cinzia Araldi - Dott. Loris Fantini



RELAZIONE SCUOLA PRIMARIA “MUNARI”

Relazione Criticità

Riferimenti culturali e normativi: Principi dell'Universal Design a cui si richiama la L.18/2009 e i decreti successivi relativi ai Programmi di Intervento e nell'interpretazione delle normative tecniche vigenti (in particolare il DM 236/89), ivi compresa la norma UNI CEI EN 17210:2021.

Gli spazi, gli ambienti della scuola sono nel complesso accessibili ma vi sono alcune criticità specifiche che evidenziamo di seguito.

RAGGIUNGIBILITÀ

L'edificio è raggiungibile da Via Roma. Il retro si affaccia su p.zzale Curiel. E' raggiungibile sia in auto che a piedi. Nell'area esterna adiacente all'ingresso, sono presenti diverse possibilità di parcheggio riservato a persone con disabilità.

ENTRARE/USCIRE

L'ingresso alla scuola si trova sul fronte Est della scuola, ed è raggiungibile dal cancello tramite una area pavimentata esterna dotata di gradini e rampa che non presenta criticità nella sua percorribilità.

La scuola presenta altri collegamenti con l'area cortilizia esterna con gradini che necessitano di segnaletica podotattile di inizio e fine rampa oltre che di marcagradino.

MUOVERSI E FRUIRE

Internamente lo spazio si distribuisce su diversi piani a partire dal piano seminterrato dove è presente anche una piccola palestra utilizzata al pomeriggio anche da associazioni esterne. Gli spazi della palestra non sono ben risolti e qualificati seppur accessibile dall'esterno attraverso una rampa ha spogliatoi e rispettivi servizi non fruibili e posizionati su due livelli. Si riscontra anche criticità nella comunicazione. La scuola è strutturata con due corpi scala agli estremi, che collegano tutti i piani e un ascensore baricentrico che si affaccia sul corridoio. Al piano rialzato terra e piano primo dispone di spazi destinati ad aule e servizi ben distribuiti in grado di offrire un movimento al suo interno e fruizione degli spazi in modo agevole, potenzialmente anche a persone/bambini con disabilità.

DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE

Gli spazi ai vari piani consentono una fruizione e movimentazione agevole anche per gli operatori della struttura che non evidenziano criticità nella distribuzione orizzontale.





DISTRIBUZIONE VERTICALE

L'edificio, si sviluppa su tre piani più sottotetto non utilizzato per le attività scolastiche e dispone di due vani scale di dimensioni agevoli ma carenti di secondo corrimano, come previsto da norma. Vi è inoltre la necessità di inserire tutti gli accorgimenti come corrimano marcagrading in contrasto e segnaletica podotattile, sulla scala che scende dal piano rialzato alla palestra oltre a dotare di accorgimenti anche la piccola scala che dagli spogliatoi conduce in esterno.

SEZIONI, SPAZI DI SERVIZIO E DI RELAZIONE

Le aule e tutti gli spazi in generale godono di una buona illuminazione e si presentano con arredo funzionale anche se poco qualificato. Sono carenti accorgimenti come spazi calmi e arredi per le attività di sostegno sui diversi piani. In alcuni ambienti utilizzati per il sostegno è stato riferito basso comfort termico, normalmente gli ambienti sono freddi.

In diversi ambienti si segnala anche la necessità di proteggere i corpi radianti presenti.

SERVIZI IGIENICI

In generale i servizi igienici hanno diverse criticità sia quelli in uso normalmente che il servizio igienico accessibile. Il servizio igienico accessibile è presente su tutti i piani ma necessita di adeguamenti o implementazione degli ausili. Ad esempio a piano rialzato il servizio igienico è dotato solo di tazza wc con svaso frontale, mancano completamente i maniglioni. Spesso si riscontra la necessità di invertire il senso di apertura delle porte.

Si rileva che in molti casi sono presenti ancora le turche di cui se possibile si consiglia la sostituzione per ragioni d'uso data l'età dei bambini.

SICUREZZA ED EMERGENZA

Non si segnalano criticità nella segnalazione delle uscite di emergenza, ben segnalate e prive di ostacoli che ne impediscano il corretto utilizzo.

ORIENTAMENTO E BENESSERE AMBIENTALE

Gli ambienti restituiscono una sensazione di generale benessere ambientale interno. Risulta carente la comunicazione dei servizi igienici, si consiglia magari l'implementazione con comunicazione CAA per andare incontro alle esigenze di tutti.



COMUNICAZIONE

Il sito internet segnala la struttura della scuola e i suoi servizi. Si consiglia di verificare la rispondenza con le linee guida di design per i siti web della Pubblica Amministrazione pubblicate dalla Agenzia per l'Italia digitale (AGID), come applicare le strategie di "design responsivo" (Responsive Web Design) per favorire la navigazione e l'approfondimento dei contenuti anche tramite dispositivi mobili.

Tutte le informazioni sull'accessibilità del plesso e sue caratteristiche devono essere descritte sul sito.

IN SINTESI, RISPETTO AI PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN

Principi dell'UD	Considerazioni rispetto al sito analizzato
1 EQUITÀ D'USO	
<p>Il progetto è utilizzabile da persone con differenti abilità.</p> <p>Fornisce lo stesso significato dell'uso a tutti gli utilizzatori: identico se possibile, altrimenti equivalente.</p> <p>Evita segregazione o stigmatizzazione di qualsiasi utilizzatore.</p> <p>Componenti di privacy, sicurezza e incolumità devono essere disponibili per tutti gli utilizzatori in modo equivalente.</p> <p>Il design deve essere attraente per tutti gli utilizzatori.</p>	<p>Occorre implementare degli accorgimenti di sicurezza tutte le scale presenti.</p>
2 FLESSIBILITÀ	
<p>Il progetto degli spazi ammette un'ampia gamma di preferenze e abilità individuali.</p> <p>Offre la possibilità di scelta nel modo di utilizzo.</p> <p>Consente l'accesso e l'utilizzo da parte di destrimani o mancini.</p> <p>Facilita l'accuratezza e la precisione dell'utente.</p> <p>Considera i tempi di utilizzo dell'utente.</p>	<p>Gli spazi e le dotazioni risultano flessibili nella considerazione della variabilità umana.</p>
3 USO SEMPLICE E INTUITIVO	
<p>L'uso degli spazi e delle attrezzature risulta di facile comprensione, indipendentemente dall'esperienza, dalla conoscenza, dall'abilità linguistica o dal livello di concentrazione possibile dell'utente.</p> <p>Il progetto elimina le complessità non necessarie, corrisponde alle aspettative dell'utente, ammette un'ampia gamma di abilità linguistiche, organizza le informazioni coerentemente con la loro importanza.</p>	<p>l'uso dello spazio e la reperibilità delle dotazioni specifiche risulta semplice.</p> <p>Necessità di migliorare la segnalazione per l'individuazione dei servizi igienici</p>
4 INFORMAZIONI PERCETTIBILI	



<p>Lo spazio o le attrezzature comunicano efficacemente le informazioni necessarie all'utente indipendentemente dalle condizioni ambientali o dalle sue abilità personali. Il progetto prevede l'impiego di una varietà di supporti e canali comunicativi, caratteristiche visive in modo da risultare leggibile e interpretabile da tutti gli utenti.</p>	<p>Carenti in generale le informazioni tattili e visive sulle scale e per individuare l'ingresso.</p>
<p>5 TOLLERANZA DEGLI ERRORI</p>	
<p>Il progetto prevede soluzioni che riducono l'esposizione ai rischi dovuti all'uso improprio o ad azioni accidentali da parte di qualunque utente. Il progetto comprende l'avviso dei pericoli e l'adozione di soluzioni che scoraggiano usi impropri.</p>	<p>Sono presenti soglie da raccordare nei collegamenti tra interno ed esterno. (scala US lato Sud)</p>
<p>6 SFORZO FISICO CONTENUTO</p>	
<p>Lo spazio può essere usato in condizioni minime di fatica. L'uso dello spazio permette di mantenere il corpo in una posizione neutra, un uso contenuto della forza, per l'azionamento, minimizza le azioni ripetitive e lo sforzo prolungato.</p>	<p>In generale le buone condizioni ambientali degli spazi contribuiscono a ridurre lo sforzo nell'impiego degli stessi.</p>
<p>7 DIMENSIONI E SPAZI PER L'APPROCCIO E L'USO</p>	
<p>Il progetto fornisce una chiara visualizzazione degli elementi importanti per ogni utente indipendentemente dalla statura o dalla postura. Qualunque componente può essere raggiunta da qualsiasi utente seduto o in piedi. Il progetto è adeguato alle varie dimensioni delle mani nel caso di impugnature. È previsto lo spazio adeguato nei casi d'uso di ausili o in presenza di accompagnatori.</p>	<p>Non si riscontrano particolari criticità a riguardo</p>



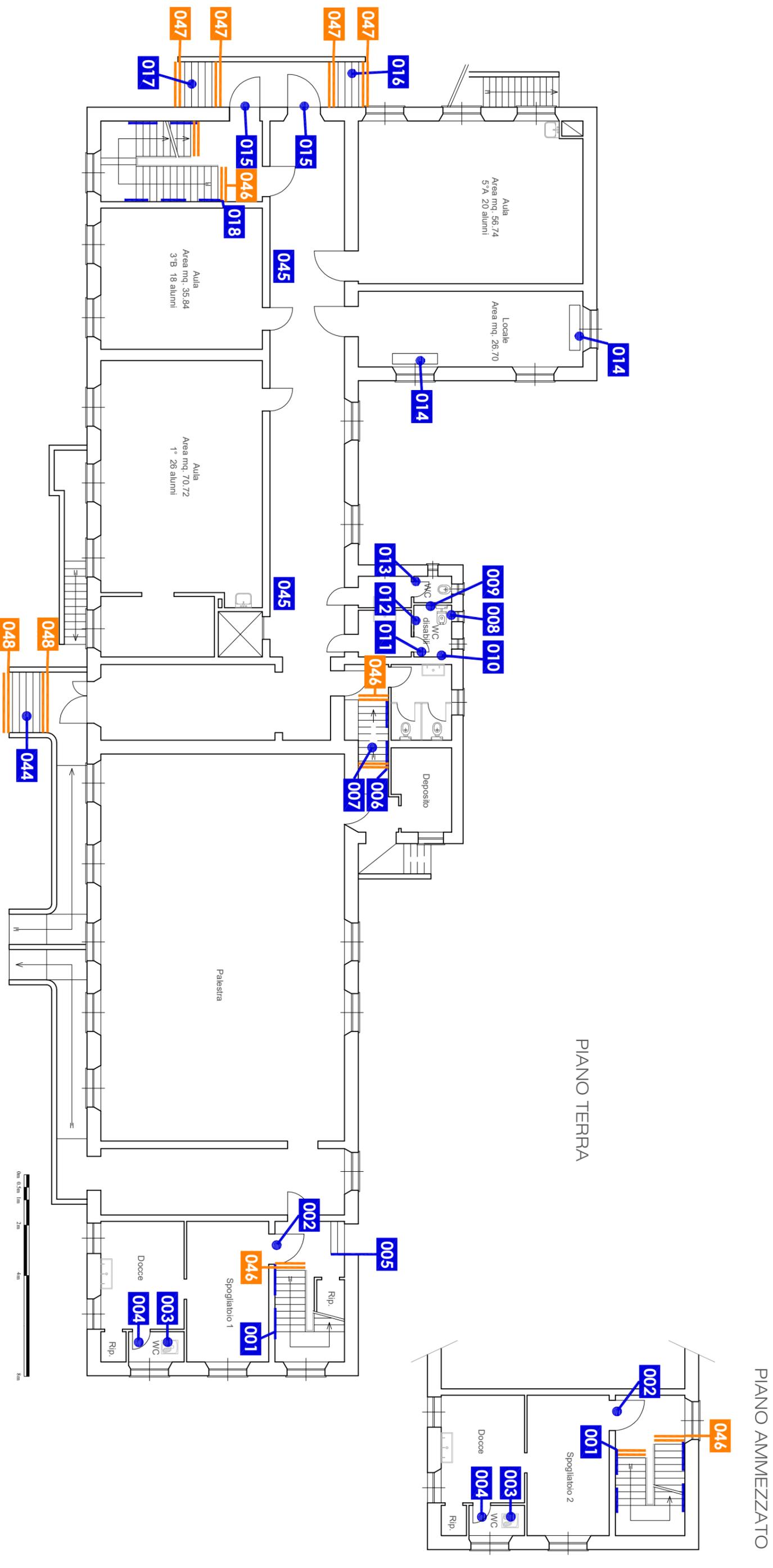
PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

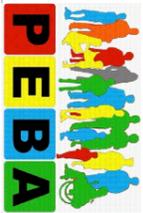
Scuola Elementare Munari P. Terra e Ammezzato

- n. **INTERVENTI INTERNI EDIFICI**
- n. **INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA**
- n. **di unitari**
- n. **ascensore**
- n. **INTERVENTI ACCESSIBILITA' NON VEDENTI**
- n. **mappe tattili**

Rilevazione
ottobre 2024
Presentato il
dicembre 2024

Progettisti
RTP Human city group:
Arch. Cinzia Araldi - Dott. Loris Fantini





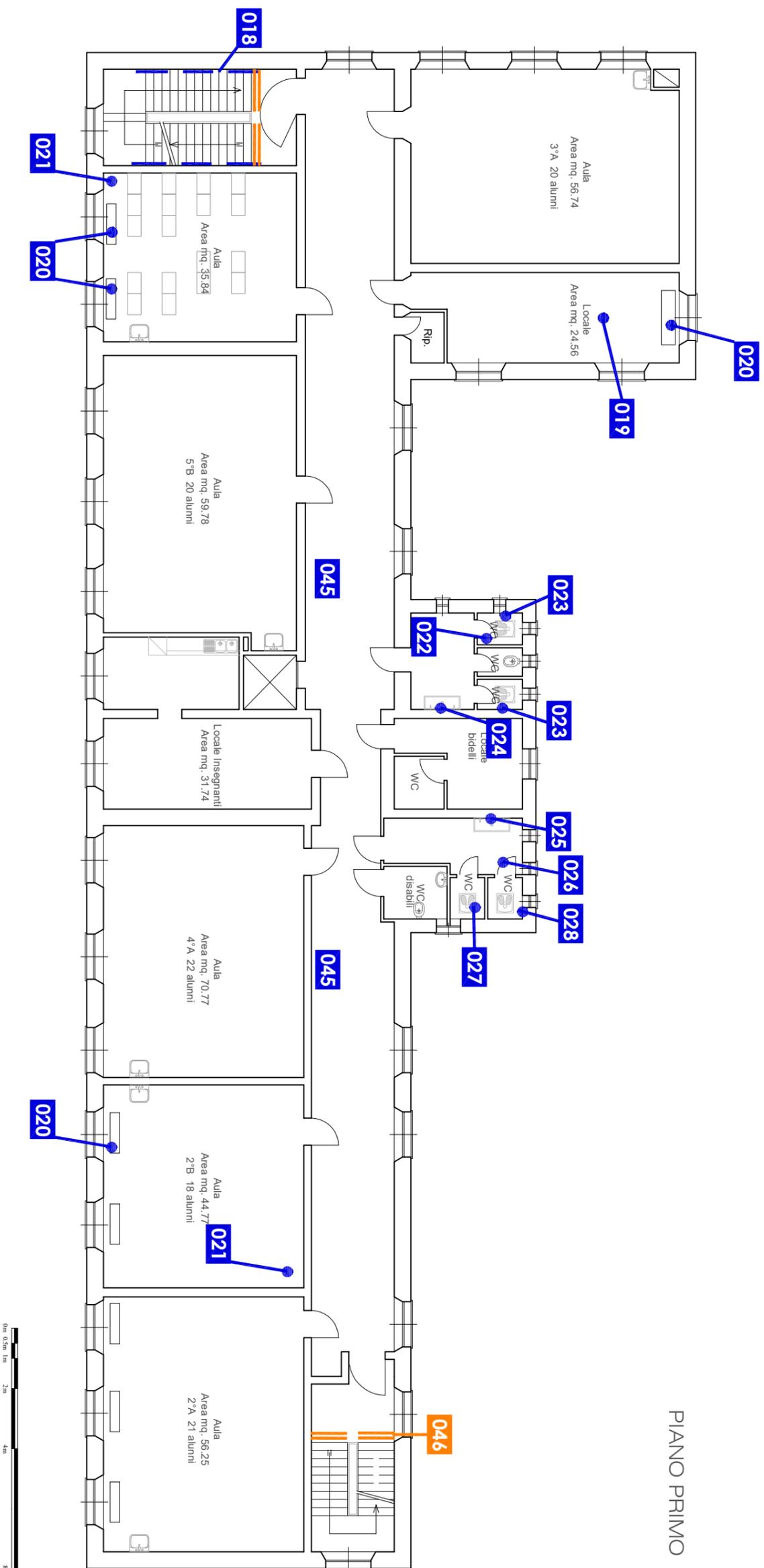
PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE
 Scuola Elementare Munari
 P. Primo

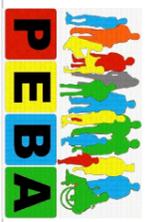
- INTERVENTI INTERNI EDIFICI
- punte
- INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
- Inviare
- di un'area
- ascensore
- INTERVENTI ACCESSIBILITÀ NON VEDENTI
- mappa tattile

Rilevazione
 ottobre 2024
 Presentato il
 dicembre 2024

Progettisti
 RTP Human city group:
 Arch. Cinzia Araldi - Dott. Loris Fantini

PIANO PRIMO



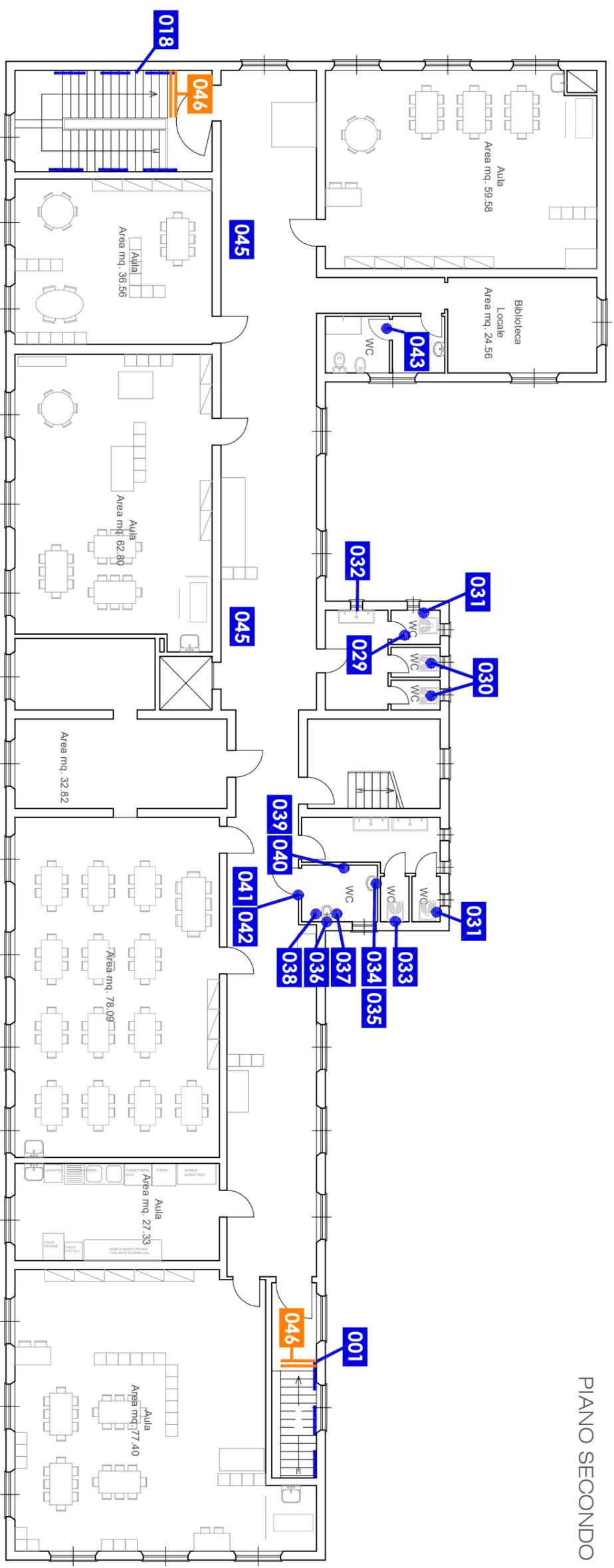


PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE
Scuola Elementare Munari
P. Secondo

- INTERVENTI INTERNI EDIFICI
- puntable
- INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
- lineare
- ascensore
- INTERVENTI ACCESSIBILITÀ NON VEDENTI
- mappa tattile

Rilevazione
 ottobre 2024
 Presentato il
 dicembre 2024

Progettisti
 RTP Human city group:
 Arch. Cinzia Araldi - Dott. Loris Fantini



PIANO SECONDO





RELAZIONE SEDE POLIZIA MUNICIPALE

Criticità rilevate

Riferimenti culturali e normativi: Principi dell'Universal Design a cui si richiama la L.18/2009 e i decreti successivi relativi ai Programmi di Intervento e nell'interpretazione delle normative tecniche vigenti (in particolare il DM 236/89), ivi compresa la norma UNI CEI EN 17210:2021.

Gli spazi, gli ambienti degli Uffici sono nel complesso accoglienti e "accessibili" ciò nonostante rimangono alcune criticità specifiche che evidenziamo di seguito.

RAGGIUNGIBILITÀ

L'edificio nel quale trova spazio la Sede della Polizia Municipale si trova nella zona centrale del paese, in Piazzale Curiel. E' raggiungibile sia in auto che a piedi. Nelle adiacenze dell'ingresso, è presente un parcheggio con posti riservati.

Gli spazi ad uso della polizia sono collocati al primo piano e serviti da rampa di scale sulla destra ed ascensore sul lato opposto.

ENTRARE/USCIRE

Si riscontrano la mancanza di diversi elementi che garantiscano un'accessibilità confortevole. Come detto sopra la criticità principale sta nella mancanza di continuità visiva tra scala ed ascensore. Di fatto l'ascensore rimane in ombra sul lato Est del fabbricato e quindi non percepibile nell'immediato. Il sistema è carente di un impianto citofonico alla base della scala tale da permettere la comunicazione diretta con gli uffici e di ricevere informazioni per la salita al piano. Manca la segnalazione podotattile o alternativa con radiofaro al fine di garantire una corretta intercettazione da parte di persone non vedenti e ipovedenti.

MUOVERSI E FRUIRE

Gli spazi degli uffici sono piccoli ma garantiscono la funzionalità necessaria

DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE

La biblioteca si sviluppa tutta al primo piano. Una volta raggiunto il piano le percorrenze sono prive di dislivelli.

DISTRIBUZIONE VERTICALE

Si precisa che al piano terra vi è solo "l'ingresso" con rampa di scala che porta al piano primo negli spazi degli uffici. La scala necessita di integrazione di corrimani in quanto è presente solo su un lato. Inoltre necessita di un segnale podotattile con codice di servizio e marcagradino. In posizione



lontana dall'ingresso, vi è un ascensore esterno che presenta diverse criticità d'uso. E' presente un campanello di chiamata non funzionante al momento del rilievo.

Come detto l'unica scala presente, che costituisce anche via di fuga, manca di accorgimenti da norma per garantirne un uso in sicurezza per tutti.

SERVIZI IGIENICI

Il servizio igienico è ad uso interno. E' accessibile ma carente di diversi accorgimenti per il benessere e comfort degli utilizzatori.

SICUREZZA ED EMERGENZA

Non vi sono segnalazioni in merito.

ORIENTAMENTO E BENESSERE AMBIENTALE

Gli ambienti risultano curati, ben illuminati

COMUNICAZIONE

Il sito internet deve seguire le linee guida di design per i siti web della Pubblica Amministrazione pubblicate dalla Agenzia per l'Italia digitale (AGID), applicare le strategie di "design responsivo" (Responsive Web Design) per favorire la navigazione, e l'approfondimento dei contenuti anche tramite dispositivi mobili.

Tutte le informazioni sull'accessibilità degli uffici deve essere descritta sul sito.

IN SINTESI, RISPETTO AI PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN

Principi dell'UD	Considerazioni rispetto al sito analizzato
1 EQUITÀ D'USO	
<p>Il progetto è utilizzabile da persone con differenti abilità.</p> <p>Fornisce lo stesso significato dell'uso a tutti gli utilizzatori: identico se possibile, altrimenti equivalente.</p> <p>Evita segregazione o stigmatizzazione di qualsiasi utilizzatore.</p> <p>Componenti di privacy, sicurezza e incolumità devono essere disponibili per tutti gli utilizzatori in modo equivalente.</p> <p>Il design deve essere attraente per tutti gli utilizzatori.</p>	<p>È necessario migliorare con alcuni accorgimenti in particolare per garantire una migliore comunicazione in ingresso.</p>



2 FLESSIBILITÀ	
<p>Il progetto degli spazi ammette un'ampia gamma di preferenze e abilità individuali. Offre la possibilità di scelta nel modo di utilizzo. Consente l'accesso e l'utilizzo da parte di destrimani o mancini. Facilita l'accuratezza e la precisione dell'utente. Considera i tempi di utilizzo dell'utente.</p>	<p>Gli spazi e le dotazioni risultano abbastanza flessibili nella considerazione della variabilità umana, si potrebbero migliorare alcuni accorgimenti, in particolare per l'ingresso e il servizio igienico.</p>
3 USO SEMPLICE E INTUITIVO	
<p>L'uso degli spazi e delle attrezzature risulta di facile comprensione, indipendentemente dall'esperienza, dalla conoscenza, dall'abilità linguistica o dal livello di concentrazione possibile dell'utente. Il progetto elimina le complessità non necessarie, corrisponde alle aspettative dell'utente, ammette un'ampia gamma di abilità linguistiche, organizza le informazioni coerentemente con la loro importanza.</p>	<p>È necessario migliorare la segnaletica dell'ambiente esterno per rendere maggiormente intuitivo l'accesso.</p>
4 INFORMAZIONI PERCETTIBILI	
<p>Lo spazio o le attrezzature comunicano efficacemente le informazioni necessarie all'utente indipendentemente dalle condizioni ambientali o dalle sue abilità personali. Il progetto prevede l'impiego di una varietà di supporti e canali comunicativi, caratteristiche visive in modo da risultare leggibile e interpretabile da tutti gli utenti.</p>	<p>Carenti in generale le informazioni tattili e visive a partire dall'ingresso.</p>
5 TOLLERANZA DEGLI ERRORI	
<p>Il progetto prevede soluzioni che riducono l'esposizione ai rischi dovuti all'uso improprio o ad azioni accidentali da parte di qualunque utente. Il progetto comprende l'avviso dei pericoli e l'adozione di soluzioni che scoraggiano usi impropri.</p>	<p>La scala di accesso necessita di secondo corrimano. Nei bagni, vari accorgimenti migliorativi ridurranno l'esposizione a rischi dovuti all'uso improprio e non corretto e aumenteranno il comfort degli utilizzatori.</p>
6 SFORZO FISICO CONTENUTO	
<p>Lo spazio può essere usato in condizioni minime di fatica. L'uso dello spazio permette di mantenere il corpo in una posizione neutra, un uso contenuto della forza, per l'azionamento, minimizza le azioni ripetitive e lo sforzo prolungato.</p>	<p>La criticità non risolta di ingresso con scala e piattaforma elevatrice delocalizzata può indurre le persone a dover compiere un allungamento dei percorsi e conseguente affaticamento.</p>
7 DIMENSIONI E SPAZI PER L'APPROCCIO E L'USO	
<p>Il progetto fornisce una chiara visualizzazione degli elementi importanti per ogni utente indipendentemente dalla statura o dalla postura. Qualunque componente può essere raggiunta da qualsiasi utente seduto o in piedi. Il progetto è</p>	<p>Si presenta la necessità di modificare alcune dotazioni/arredi per consentirne l'utilizzo a tutti. Introdurre alcuni elementi nel servizio igienici per favorirne l'utilizzo a tutti.</p>



<p>adeguato alle varie dimensioni delle mani nel caso di impugnature. È previsto lo spazio adeguato nei casi d'uso di ausili o in presenza di accompagnatori.</p>	
---	--

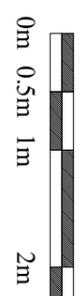
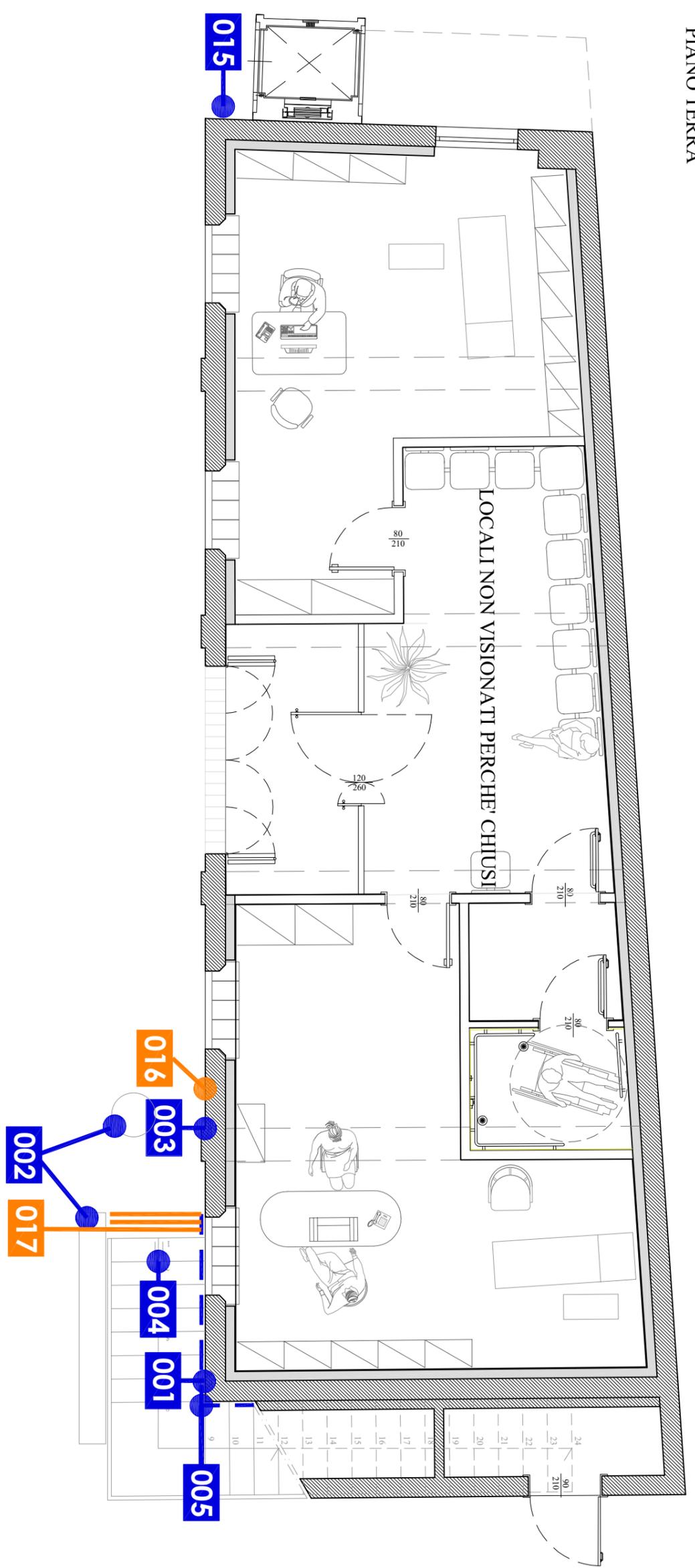


- INTERVENTI INTERNI EDIFICI
- INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
- INTERVENTI ACCESSIBILITA' NON VEDENTI
- pannello
- inasare
- di un'area
- ascensore
- mappa tattile

Rilevazione
 settembre 2024
 Presentato il
 dicembre 2024

Progettisti
 RTP Human city group:
 Arch. Cinzia Araioli - Dott. Loris Fantini

PIANO TERRA





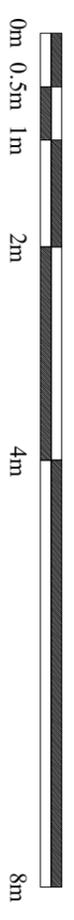
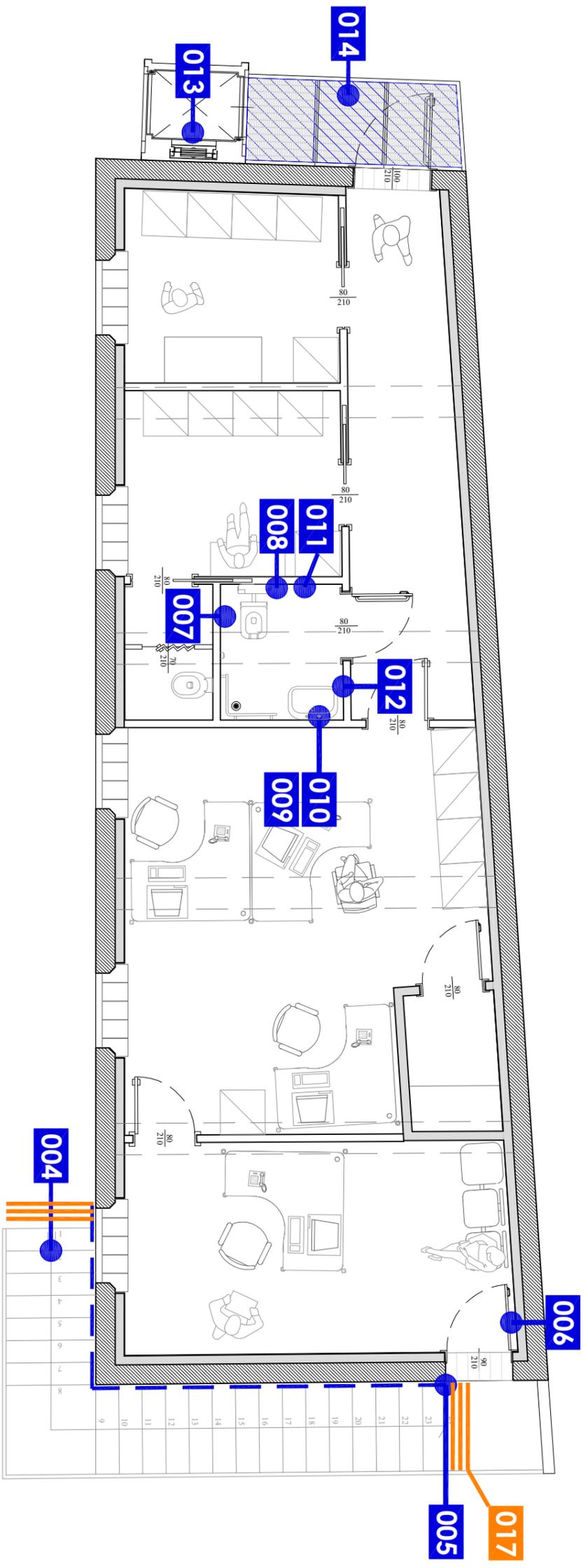
PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE
 Sede Polizia Municipale - P. Curiel
 P. Primo

- INTERVENTI INTERNI EDIFICI
- INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
- INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
- ascensore
- INTERVENTI ACCESSIBILITA' NON VEDENTI
- mappa tattile
- puntuale
- lineare
- di un'area

Rilevazione
 settembre 2024
 Presentato il
 dicembre 2024

Progettisti
 RTP Human city group:
 Arch. Cinzia Araldi - Dott. Loris Fantini

PIANO PRIMO





RELAZIONE UFFICIO POSTALE CALERNO

Criticità riscontrate

Riferimenti culturali e normativi: Principi dell'Universal Design a cui si richiama la L.18/2009 e i decreti successivi relativi ai Programmi di Intervento e nell'interpretazione delle normative tecniche vigenti (in particolare il DM 236/89), ivi compresa la norma UNI CEI EN 17210:2021.

Gli spazi, gli ambienti dell'ufficio postale sono molto ridotti e con poca possibilità di movimentazione se frequentato da persone con ausili. Nel complesso l'ambiente interno è accogliente, rimangono alcune criticità specifiche in particolare per l'esterno, che evidenziamo di seguito.

RAGGIUNGIBILITÀ

L'edificio si colloca in uno spazio sistemato a verde, circondato a nord dalla via Emilia, ad Ovest da via dei Martiri e a Sud-est da via Camillo Prampolini. E' raggiungibile pedonalmente dalla via Emilia, e da via Prampolini. Su via Prampolini si può raggiungere l'ufficio in auto in quanto oltre al percorso pedonale presenta nell'area esterna adiacente un piccolo ma funzionale parcheggio pubblico, con un posto riservato per persone con disabilità. Nell'area esterna antistate, vi è altresì una rastrelliera per l'alloggiamento di biciclette.

ENTRARE/USCIRE

Ingresso

L'ingresso su via Prampolini avviene da una rampa e da una piccola scala. Quello che emerge fin da subito è la mancanza di segnalazioni podotattili al fine di garantire l'intercettazione del servizio a persone non vedenti e/o ipovedenti che arrivano pedonalmente sia da via Prampolini che dalla Via Emilia. La piccola rampa di scale necessita di applicazione di marcagradini e corrimani per facilitarne l'uso a tutti e per garantirne la rispondenza normativa. La rampa presenta una pavimentazione in masselli autobloccanti sconnessa ed ha bisogno di un intervento di rifacimento in alcuni tratti, inoltre manca un corrimano. L'ingresso presenta una soglia troppo marcata che deve essere raccordata per permettere l'accesso in autonomia.

MUOVERSI E FRUIRE

L'ufficio postale di ridotte dimensioni, garantisce un movimento e fruizione sufficientemente anche per persone con disabilità motoria. Dai locali aperti al pubblico, tramite percorso preferenziale dotato di piccola rampa si accede ai locali di servizio ad uso esclusivo del personale.

DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE





Lo spazio open - space su di un unico piano, consente la sufficiente fruizione e movimentazione. Anche per gli operatori non si evidenziano criticità nella distribuzione orizzontale

DISTRIBUZIONE VERTICALE

L'edificio, si sviluppa su unico piano ed è assente una distribuzione verticale ad esclusione di quanto già illustrato per l'ingresso.

SPAZIO OPEN SPACE, SPAZI DI RELAZIONE

Lo spazio open-space, l'area dedicata all'attesa e gli spazi ad uso esclusivo del personale si presentano curati e ben arredati per la loro funzionalità. Anche la zona di attesa risulta essere gradevole e confortevole. Gli ambienti sono caratterizzati da pavimentazioni, finiture interne nonché di arredi che fanno risultare gli ambienti confortevoli e ben fruibili a tutti.

SERVIZI IGIENICI

Vi è un solo servizio igienico con antibagno, a disposizione del personale di servizio. Non è accessibile a persone disabili. Pertanto, dalle dimensioni rilevate si ipotizza possa essere oggetto di miglioramenti per garantire maggior fruibilità.

SICUREZZA ED EMERGENZA

L'uscita di sicurezza corrisponde all'ingresso.

ORIENTAMENTO E BENESSERE AMBIENTALE

L'ambiente di piccole dimensioni risulta curato, ben illuminato e caratterizzato da arredi che contribuiscono ad un benessere interno. Non necessita di particolari segnalazioni di individuazione dello spazio. Semplice ed intuitivo.

COMUNICAZIONE

Non vi è un sito specifico dell'ufficio postale che rientra nella piattaforma web delle Poste Italiane. L'ufficio risulta essere sufficientemente segnalato.

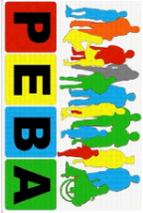


IN SINTESI, RISPETTO AI PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN

Principi dell'UD	Considerazioni rispetto al sito analizzato
1 EQUITÀ D'USO	
<p>Il progetto è utilizzabile da persone con differenti abilità.</p> <p>Fornisce lo stesso significato dell'uso a tutti gli utilizzatori: identico se possibile, altrimenti equivalente.</p> <p>Evita segregazione o stigmatizzazione di qualsiasi utilizzatore.</p> <p>Componenti di privacy, sicurezza e incolumità devono essere disponibili per tutti gli utilizzatori in modo equivalente.</p> <p>Il design deve essere attraente per tutti gli utilizzatori.</p>	<p>È necessario migliorare con alcuni accorgimenti l'accessibilità all'ingresso all'edificio. Per il personale di servizio, adeguare il bagno e renderlo maggiormente fruibile.</p>
2 FLESSIBILITÀ	
<p>Il progetto degli spazi ammette un'ampia gamma di preferenze e abilità individuali.</p> <p>Offre la possibilità di scelta nel modo di utilizzo.</p> <p>Consente l'accesso e l'utilizzo da parte di destrimani o mancini.</p> <p>Facilita l'accuratezza e la precisione dell'utente.</p> <p>Considera i tempi di utilizzo dell'utente.</p>	<p>Lo spazio e le dotazioni risultano abbastanza flessibili nella considerazione della variabilità umana.</p>
3 USO SEMPLICE E INTUITIVO	
<p>L'uso degli spazi e delle attrezzature risulta di facile comprensione, indipendentemente dall'esperienza, dalla conoscenza, dall'abilità linguistica o dal livello di concentrazione possibile dell'utente.</p> <p>Il progetto elimina le complessità non necessarie, corrisponde alle aspettative dell'utente, ammette un'ampia gamma di abilità linguistiche, organizza le informazioni coerentemente con la loro importanza.</p>	<p>Lo spazio caratterizzato dalle sue piccole dimensioni risulta di uso semplice e intuitivo.</p>
4 INFORMAZIONI PERCETTIBILI	
<p>Lo spazio o le attrezzature comunicano efficacemente le informazioni necessarie all'utente indipendentemente dalle condizioni ambientali o dalle sue abilità personali.</p> <p>Il progetto prevede l'impiego di una varietà di supporti e canali comunicativi, caratteristiche visive in modo da risultare leggibile e interpretabile da tutti gli utenti.</p>	<p>Lo spazio caratterizzato dalle sue piccole dimensioni comunica efficacemente le informazioni necessarie a qualunque utente</p>
5 TOLLERANZA DEGLI ERRORI	
<p>Il progetto prevede soluzioni che riducono l'esposizione ai rischi dovuti all'uso improprio o ad azioni accidentali da parte di qualunque utente. Il progetto comprende l'avviso dei pericoli e l'adozione di soluzioni che scoraggiano usi impropri.</p>	<p>Rivedere la pavimentazione disconnessa esterna al fine di evitare rischi dovuti ad azioni accidentali da parte di qualunque utente.</p>



6 SFORZO FISICO CONTENUTO	
Lo spazio può essere usato in condizioni minime di fatica. L'uso dello spazio permette di mantenere il corpo in una posizione neutra, un uso contenuto della forza, per l'azionamento, minimizza le azioni ripetitive e lo sforzo prolungato.	In generale le buone condizioni ambientali degli spazi contribuiscono a ridurre lo sforzo nell'impiego degli stessi.
7 DIMENSIONI E SPAZI PER L'APPROCCIO E L'USO	
Il progetto fornisce una chiara visualizzazione degli elementi importanti per ogni utente indipendentemente dalla statura o dalla postura. Qualunque componente può essere raggiunta da qualsiasi utente seduto o in piedi. Il progetto è adeguato alle varie dimensioni delle mani nel caso di impugnature. È previsto lo spazio adeguato nei casi d'uso di ausili o in presenza di accompagnatori.	Favorire l'accessibilità esterna con l'inserimento di corrimani.



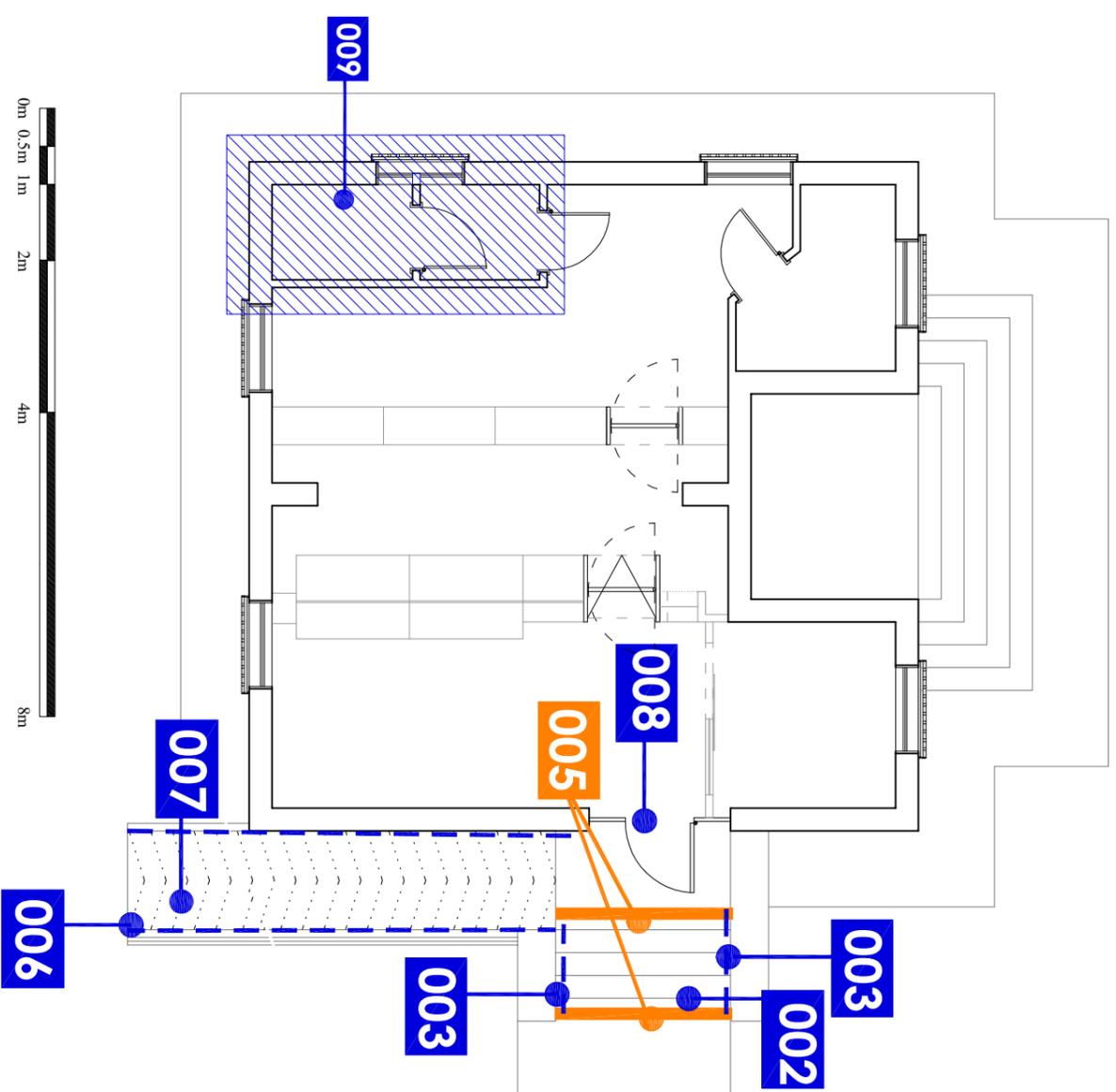
PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE
 Ufficio postale _ Calermo
 Planimetria

- 
INTERVENTI INTERNI EDIFICI
- 
INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
- 
puntuale
- 
lineare
- 
di un'area
- 
ascensore
- 
INTERVENTI ACCESSIBILITÀ NON VEDENTI
- 
mappa tattile

Rilevazione
 agosto 2024
 Presentato il
 dicembre 2024

Progettisti
 RTP Human city group:
 Arch. Cinzia Araldi - Dott. Loris Fantini





PIANTA PIANO TERRA